

Rassegna stampa

Press review



Volume 2019



Redazione:

Via Depretis, 130 – 80133 Napoli

Tel. + 39 081 552 30 33 – Fax. + 39 081 420 32 73

www.fondazionemediterraneo.org – www.euromedi.org – www.euromedi.tv

info@fondazionemediterraneo.org

2019

Nell'anno 2019, la Fondazione Mediterraneo svolge un'intensa serie di attività in 40 Paesi: più di 500 eventi caratterizzano un'azione iniziata nel 1994 e che assegna alla Fondazione Mediterraneo un ruolo significativo.

Tra le attività si citano l'inaugurazione del "MAMT - Museo Mediterraneo dell'Arte, della Musica e delle Tradizioni", la realizzazione dell'opera monumentale "Totem della Pace" in varie città del mondo.

Tra gli assegnatari del Premio Mediterraneo si citano: il Presidente della Commissione Esteri dell'Assemblea Nazionale della Repubblica Francese e della Fondazione Anna Lindh Elisabeth Guigou, al Rettore Magnifico dell'Università Pontificia Salesiana Don Mauro Mantovani, Rettor Maggiore della Congregazione Salesiana Don Ángel Fernández Artime...

In 2019, the Fondazione Mediterraneo carried out an intensive program of activities in 40 Countries. More than 500 events were organized characterizing the action that had begun in 1994, in relation to which the Fondazione Mediterraneo plays an important role. Activities included the inauguration of the "MAMT - Mediterranean Museum of Art, Music and Tradition", the creation of the monumental sculpture, the Peace Totem" in different cities of the Mediterranean.

Winners of the Mediterranean Award included President of the National Assembly's Foreign Affairs Commission of the French Republic and the Anna Lindh Foundation Elisabeth Guigou, to the Rector of the Pontifical Salesian Don Mauro Mantovani, Rector Major of the Salesian Congregation Don Ángel Fernández Artime...

Pino Daniele, oggi 4 anni dalla morte/ Foto, il ricordo della figlia Sara: “grazie per tutto quello che...”

Pubblicazione: 04.01.2019 - Stella Dibenedetto

Pino Daniele moriva quattro anni fa: nel giorno dell'anniversario della scomparsa, la figlia Sara lo ricorda con un toccante post su Instagram.



Pino Daniele - La morte cinque anni fa

Sono passati esattamente quattro anni da quel tragico 4 gennaio 2015, giorno in cui morì **Pino Daniele**. Il ricordo del cantautore napoletano è sempre vivo sia nel cuore dei fans e degli amici, ma soprattutto della sua famiglia. In un giorno come questo in cui tutti i ricordi tornano a galla, la **figlia Sara ha dedicato a Pino Daniele un toccante post**. In questi quattro anni, Sara è cresciuta, ha cominciato a camminare con le proprie gambe, ma non ha mai dimenticato gli insegnamenti del padre come scrive in un toccante post. *“Sono quattro anni senza te, papà meraviglioso. Passano gli anni ma quello che hai lasciato ad ognuno di noi è sempre presente. Più cresco, e più realizzo e apprezzo l'uomo meraviglioso che sei stato sia come persona, che come padre”* – scrive Sara che poi torna a ringraziarlo per tutto ciò che ha fatto per lei – *“Grazie perché tutto quello che mi hai detto e insegnato, lo porto nel mio cuore tutti i giorni. Spesso la gente mi chiede come si fa a gestire un lutto, la risposta è: non si fa, si va avanti. Ed io vado avanti a testa alta sempre, proprio come facevi tu. Ti amo”*, conclude.

PINO DANIELE: L'OMAGGIO DEI FANS PER IL QUARTO ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Napoli ha deciso di rendere omaggio ad uno dei suoi figli più illustri. I fans di Pino Daniele, nel giorno del quarto anniversario della morte, potranno partecipare ad un **concerto omaggio** per l'artista. Il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, e il conduttore de “La Radiazza”, Gianni Simioli, hanno annunciato una serie di eventi per ricordare la grande artistica di Pino Daniele. *“L'appuntamento è alle ore 10 al bar Gambrinus dove è in programma l'esibizione di Rosaria Mallardo. E' un'artista di strada che canterà i brani che hanno fatto la storia di Pino Daniele. Durante l'evento saranno distribuiti a tutti gli avventori i 'Pinucci', pasticcini creati da Gambrinus per ricordare il 'Nero a metà'. Il tutto sarà trasmesso nel corso de 'La Radiazza' su Radio Marte che passerà solo musica di Pino Daniele”*, annunciano.

ULTIME NOTIZIE DI CINEMA TELEVISIONE E MEDIA

La Guerra è finita, anticipazioni seconda puntata/ Davide trova Enrica, ma...

13.01.2020 alle 22:52

CHINESE ZODIAC, FILM ITALIA 1/ Info streaming e trailer con Jackie Chan (13 gennaio)

13.01.2020 alle 22:15

Poveri ma ricchissimi, Canale 5/ Info streaming, attori e trama (13 gennaio)

13.01.2020 alle 22:07

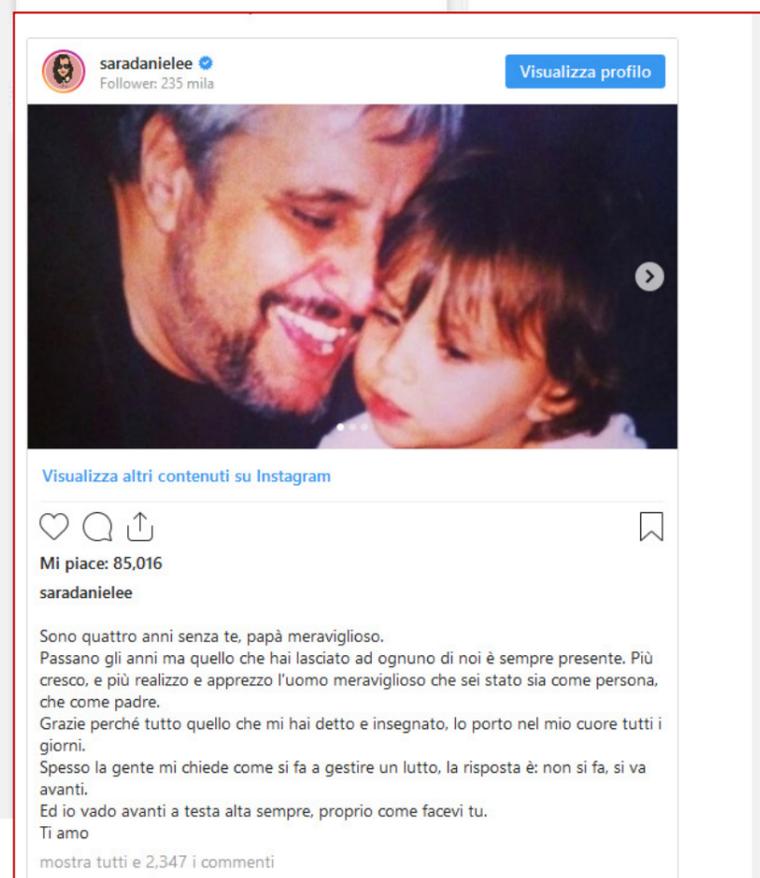
MECHANIC RESURRECTION, Italia 1/ Info streaming e trama (13 gennaio)

13.01.2020 alle 22:01

Vittorio Brumotti accoltellato a Monza/ Video, Servizio Striscia: “Vivo grazie a...”

13.01.2020 alle 21:46

VEDI TUTTE



Ortodossia, lo "scisma ucraino" diventa partita politica

Il Papa ai giovani indigeni: "Collaborate per un mondo più equo"

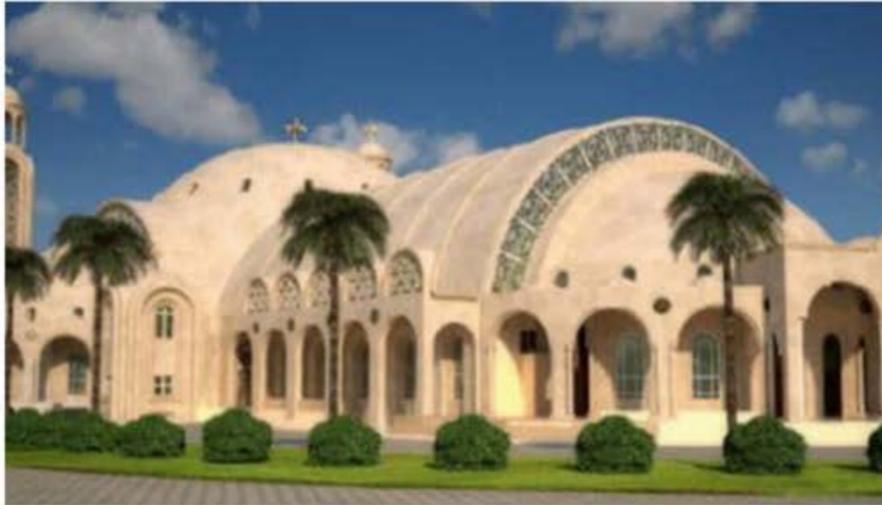
Congo, elezioni contestate. Anche la Chiesa sco... i risultati

Kenya, il dolore del Papa per l'attentato in albergo: "Un atto insensato ..."

Incubo guerra civile in Nicaragua

Egitto, al Sisi parteciperà alla veglia del Natale copto nella nuova Cattedrale

La solenne funzione sarà celebrata da Tawadros nel luogo di culto dedicato alla Natività di Gesù, costruito in quella che sarà la nuova capitale amministrativa del Paese



La nuova Cattedrale copta in Egitto

CONDIVIDI

...

SCOPRI TOP NEWS



REDAZIONE
ROMA

Publicato il 04/01/2019
Ultima modifica il 04/01/2019 alle ore 18:27

Anche quest'anno il presidente egiziano Abdel Fattah al Sisi prenderà parte alla solenne liturgia copta della veglia di Natale, in programma nella nuova Cattedrale dedicata alla Natività di Gesù, costruita in quella che sarà la nuova capitale amministrativa dell'Egitto. Si tratterà della quinta partecipazione dell'attuale presidente egiziano alla celebrazione più solenne, presieduta dal patriarca Tawadros II, delle festività natalizie nella Chiesa copta.

L'imminente liturgia - sottolinea l'agenzia *Fides* - viene presentata dai media egiziani come una sorta di inaugurazione ufficiale del luogo di culto, visto che lo scorso anno la veglia di Natale era stata celebrata nella nuova Cattedrale quando i lavori di costruzione non erano stati ancora ultimati e la chiesa si presentava ancora come un cantiere aperto.

Le partecipazioni di al Sisi alle liturgie del Natale copto, di solito rilanciate in diretta dalle tv nazionali, puntano anche ad attestare il legame saldo tra la maggiore comunità cristiana del Medio Oriente e l'attuale uomo forte dell'Egitto. Al Sisi è il primo Presidente egiziano ad aver preso fisicamente parte alle solennità liturgiche dei copti. Il suo progetto politico definisce la componente copta come elemento non emarginabile dell'identità egiziana.

La stessa nuova Cattedrale vuole rappresentare anche un simbolo della strategia politica con cui al Sisi intende assicurare a sé e al suo progetto politico la solidarietà della Chiesa copta. L'attuale Presidenza egiziana ha contribuito direttamente con 100mila sterline egiziane al primo finanziamento dell'imponente opera urbanistica. Secondo il leader egiziano, il nuovo luogo di culto rappresenta «un messaggio per l'Egitto e per il mondo intero». I media egiziani presentano la nuova Cattedrale copta come «la chiesa più grande del Medio Oriente».

Il profilo architettonico della cattedrale, fedele alla tradizione copta, vuole richiamare il profilo dell'Arca di Noè, e così riproporre l'immagine della Chiesa come "barca" di salvezza che naviga tra le traversie della storia, verso la meta celeste del Paradiso. Nel piano urbanistico della nuova capitale amministrativa, 45 chilometri a est del Cairo, al Sisi ha voluto far inserire anche la costruzione della più grande moschea del Paese, con l'intento di presentare Cattedrale e moschea come simboli di convivenza e unità nazionale.



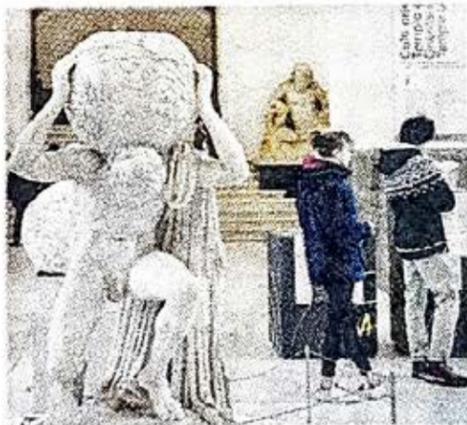
I beni culturali

Musei, Campania al top con 10 milioni di visitatori è record a Pompei e Mann

Con Reggia di Caserta, Ercolano e Paestum è la seconda regione d'Italia più visitata nel 2018
Cappella Sansevero più 18 per cento rispetto al 2017. Domani ingressi gratuiti nei siti statali

PAOLO DE LUCA

Bravi, bene, bis. Se il 2017 è stato l'anno dei record per i musei in Campania, quello appena concluso sigilla una nuova vittoria. Che conferma una tendenza in continua crescita. La regione mantiene saldo il secondo posto delle più visitate in Italia (dopo il Lazio), con sette siti nella Top 30, stilata ogni gennaio dal ministero dei beni culturali. I numeri ufficiali non sono stati ancora diramati ma, calcoli alla mano, i turisti museali per il 2018 dovrebbero raggiungere i 10 milioni, ripetendo il trend del 10 per cento in più dell'anno precedente (chiusosi con 8.782.715). E questo 2019 a Napoli non poteva iniziare meglio, visti i numerosi arrivi in città per l'Epifania, tra eventi in corso e gli ingressi gratuiti per l'appuntamento di domani con la "Domenica al museo". Regina indiscussa della classifica in Campania e seconda soltanto al Colosseo, è Pompei. In questi ultimi dodici mesi, gli scavi guidati da Massimo Osanna (che ha appena chiuso il suo mandato, ricandidandosi per un secondo), hanno racimolato 3.649.374 di unità, un incremento di 230.641 visitatori, pari al 6,7 per cento in più rispetto all'anno scorso. Negli spazi della Palestra grande da veder è fino al 2 maggio la mostra "Pompei e gli Etruschi". Sale pure Ercolano, che proprio in questi giorni ospita la mostra "Splendori" dedicata ai gioielli romani: per la prima volta supera il mezzo milione di accessi. Una soddisfazione per Francesco Sirano, dopo il record dei 470mila nel 2017 (nel 2016 furono "appena" 400mila) anno



Il Mann, a destra Capodimonte

Capodimonte registra una forte crescita dei frequentatori del Bosco e lancia lo sconto di due euro sul ticket per chi arriva alla pinacoteca in taxi. Su prenotazione è aperta la collezione di Michele Capasso dedicata a Pino Daniele

mato di 700mila visitatori (698mila, per la precisione). Ed è il museo Cappella Sansevero, gioiello barocco voluto dal principe Raimondo di Sangro, oggi guidato da Fabrizio Masucci. Nel 2017 vi sono entrate 590mila persone: l'incremento registrato è pari al 18 per cento. Oggi sarà aperto dalle 9 alle 20,30, domani, fino alle 19. Sorride anche il Palazzo Reale, con un più 7 per cento e oltre 240mila ingressi (226mila lo scorso anno). Il sito è stato guidato negli ultimi anni da Antonella Cucciniello, appena promossa a direttrice del Polo museale della Calabria. Da non perdere, tra le altre mostre in città, quella su Escher al Pan e quella su Rubens, Van Dyck e Ribera al Palazzo Zevallos a via Toledo. A via Settembrini, oggi alle 11, il Madre propone un tour guidato alla mostra Pompei@Madre e alla retrospettiva dedicata a Robert Mapplethorpe. Domani, visite speciali per ipovedenti (alle 10,30) e sordi (alle 12) a ingresso gratuito. Merita inoltre una visita, il "Museo della Pace Mamt" in via Depretis. Gli spazi, di oltre seimila metri quadri in cinque piani, custodiscono manufatti di più epoche. Data la sua particolare natura, con reperti a vista e senza bacheche, l'ingresso è solo accompagnato, con una speciale visita guidata (prenotabile al numero 340 806 2908). Il museo, guidato da Michele Capasso e gestito dalla Fondazione Mediterraneo, è aperto ogni giorno dalle 10 alle 19. Una sezione speciale al secondo piano è dedicata a Pino Daniele, con centinaia di oggetti, tra chitarre, rarità, video e monili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

VII SESSIONE “ITALIAN MODEL UNITED NATIONS” (IMUN)

Napoli, 21 Gennaio 2019

Nella sede del Museo della Pace - MAMT ed in collaborazione con la Fondazione Mediterraneo - la settima edizione, di “IMUN – si è svolta la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Campania con la partecipazione di più di 400 studenti delle scuole medie superiori italiane.

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti “delegati” svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

I lavori si sono svolti in lingua inglese ed hanno visto la partecipazione di studenti provenienti da tutta la Campania, nonché da diverse scuole straniere.

Il presidente Michele Capasso ha presentato in questa occasione la Fondazione Mediterraneo ed il “World Peace Forum”.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv



2019

PER NON DIMENTICARE: AL MUSEO LA GIORNATA DELLA MEMORIA



NAPOLI || | 27 GENNAIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Come ogni anno il Museo della Pace ha svolto vari eventi con gli studenti delle scuole e vari gruppi di visitatori in occasione della "Giornata della Memoria".

Nella Sala Israele - inaugurata da **Shimon Peres** - sono stati proiettati vari video, alcuni anche inediti, sulla Shoah e sulla deportazione degli Ebrei nei vari campi di concentramento.

Commozione e partecipazione in particolare guardando le testimonianze di **Andra e Tatiana Bucci** in occasione della loro visita al Museo della Pace. Commovente la loro storia: figlie di madre ebrea, nel 1944 - quando avevano solo 6 e 4 anni - sono state deportate ad Auschwitz e sono sopravvissute.

Oggi Tatiana vive a Bruxelles, mentre Andra tra gli Stati Uniti e l'Europa.

In questa occasione è stato presentato il loro libro "Noi, bambine ad Auschwitz. La nostra storia di sopravvissute alla Shoah" (edito da Mondadori).



- [LE SORELLE BUCCI IN VISITA ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO](#)
- [IL COMMENTO DI SHIMON PERES SULLA FONDAZIONE](#)
- [VIDEO](#)
- [MEDNEWS](#)



INVITO

AMICI DI RON

**PREMIO POETICO
NAZIONALE
QUINTA EDIZIONE**



**UN SORSO DI VITA
POESIE-MONOLOGHI TEATRALI-VIDEO POESIE
VERBO-IMMAGINE & MUSICA**

**27 GENNAIO 2019
ORE 16:00**

HOTEL PALAZZO PARIGI

Corso Porta Nuova 1 Milano - RSVP: Cell. 331.9410 396 amucidiron@premiodipoesia.it

Milano 27 gennaio 2019 – La quinta edizione del Premio Poetico degli Amici di Ron si è conclusa nella splendida cornice milanese di Palazzo Parigi, con 697 iscritti e oltre 400 presenti. La Sala dei Giardini ha accolto i poeti e gli artisti da tutta Italia e acclamato la vincitrice assoluta, la poetessa Tiziana Monari. L'evento è stato presentato dall'attore Luca Forlani.

Il pomeriggio di domenica è iniziato con l'arrivo di una limousine bianca con il presentatore d'eccezione, **Luca Forlani...** e si è respirata l'atmosfera delle grandi occasioni.

In contrapposizione alla contemporaneità spesso "povera di stile", si sono preferiti gli antichi arredi, marmi e legni pregiati di Palazzo Parigi – hotel 5 stelle lusso, arricchito da decorazioni floreali curate da Steflor. Il Presidente della giuria per la sezione Poesia inedita, **Rodolfo Vettorello**, ha consegnato il premio (targa e viaggio a Londra) a Monari.

Serena Manzone vince nella sezione videopoesia, **Giovanni Ronzoni** nella verbo-immagine, **Stefania Vairelli** con il monologo teatrale **Mia Secundo** conquista lo scalino più alto del podio nella prima edizione del Premio Musicale.

Sono stati conferiti Premi speciali alla carriera a: **Francesco D'Episcopo**, **Angioletta Masiero**, **Sara Rodolao** e **Serena Siniscalco**. Premio speciale per la Responsabilità Sociale a **Angelo Lino Murta**.

"L. Ron Hubbard – ha esordito Renato Ongania presidente del premio e direttore dell'ufficio delle relazioni pubbliche personali di L. Ron Hubbard per l'Italia – è stato uno dei più apprezzati scrittori statunitensi, ne sono prova i 19 best-seller del New York Times e oltre 250 milioni di copie delle sue opere in circolazione, rendendolo lo scrittore più pubblicato di sempre. Nel corso della sua lunga carriera (1911-1986) ha avuto a cuore il destino degli scrittori tanto da impegnarsi in prima persona per promuovere gli inediti, gli emergenti e aiutarli. *"Giorno per giorno, postulando le nuove realtà del futuro, l'artista realizza una rivoluzione pacifica"* scrive Hubbard, grazie a tutti voi rendiamo questa rivoluzione pacifica più concreta".

Il Cav. **Antonio Maglio**, presidente de "La Nuova Poesia", ha presentato un Premio alla Memoria per L. Ron Hubbard con la seguente motivazione:

"Poeta e Filosofo della Vita e del Cuore / Della Felicità e della Bellezza / Per il Costante Impegno Sociale e Umanitario"

Donatella Rampado, scrittrice e presidente del comitato scientifico-letterario del Premio, prima di presentare i componenti della giuria ha illustrato l'ultima edizione su carta dell'antologia della collana legata al premio, curata dagli Amici di Ron, titolo: "Vivo sul pianeta terra", tiratura 500 copie, che rende onore agli artisti premiati durante la scorsa edizione.

Il premio ha richiamato la partecipazione di poeti da tutta Italia ed è un'iniziativa che nasce al fine di mantenere alta la vivacità ed il valore di questo insostituibile veicolo di espressione: l'arte. Promuovendo l'arte, desideriamo creare un momento di incontro privilegiato tra anime e pensieri, al di là di ogni spazio, di ogni tempo, di ogni differenza. Il Premio si pone l'obiettivo di creare una rete artistica-culturale dinamica grazie all'ausilio dell'arte ed alla sua capacità di creare sinergie culturali, confronto e conoscenza.

2019

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO ALLO SPETTACOLO TEATRALE WINSTON vs CHURCHILL



NAPOLI || | 28 GENNAIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Il presidente prof. Michele Capasso ed il prof. Maurizio Iaccarino hanno assistito allo spettacolo teatrale "Winston vs Churchill" con Giuseppe Battiston e Maria Roveran, regia di Paola Rota.

Tratto da "Churchill, il vizio della democrazia" di Carlo G. Gabardini racconta un Churchill inedito.

È possibile che un uomo da solo riesca a cambiare il mondo? Cosa lo rende capace di cambiare il corso della storia, di intervenire sul fluire degli eventi modificandoli? Cosa gli permette di non soccombere agli ingranaggi? La capacità di leggere la realtà? Il contesto? Il coraggio? La forza intellettuale? Giuseppe Battiston incontra la figura di Churchill, la porta in scena, la reinventa, indaga il mistero dell'uomo attraverso la magia del teatro, senza mai perdere



il potente senso dell'ironia. "Meglio fare le notizie che riceverle, meglio essere un attore che un critico." Di tutto questo parla il testo di Carlo G. Gabardini, che mostra Churchill in un presente onirico in cui l'intera sua esistenza è compresente e finisce per parlare a noi e di noi oggi con una precisione disarmante.

A conclusione dello spettacolo il presidente Capasso ha proposto di svolgere una rappresentazione nella Sala Churchill del Museo della Pace - MAMT e di candidare Battiston alla prossima edizione del "Premio Mediterraneo".

IL MATTINO

Giovedì 31 Gennaio 2019

Spettacoli Napoli

«Inghilterra, droghe e alcool»: Battiston racconta i due Churchill

Per Giuseppe Battiston portare Churchill in scena «è un atto politico, ma non fuzioso. Il teatro è specchio della realtà e deve mostrarne i limiti e i problemi. Oggi ne abbiamo molti e la sua visione lucida della società, può esserci di aiuto». Prodotto da Marco Balsamo, l'attore friulano debutta stasera al Nuovo con «Winston vs Churchill», drammaturgia di Carlo G. Gabardini, diretto da Paola Rota. Con lui in scena è Maria Roveran.

«Non faccio una lezione di storia», spiega Battiston, «ma un invito a ragionare sul significato della politica. Perciò, immagino un Churchill ansioso che si confronta con la sua giovane infermiera. I due sono, a turno, vittima e carcerieri l'uno dell'altro. Il titolo fa presagire lo soppoimento del personaggio nell'orologio privato e in quello pubblico. Cominciamo da quest'ultimo. A stupire l'insiste l'attore - è la sua capacità di immaginare e preparare il futuro. Churchill visse in un'epoca assai più complessa del-

la nostra. Non fu un santo, ma i politici non devono esserlo. Devono, invece, riuscire a comprendere la società e a rappresentarla. E Churchill, idealista e risentito, catalizzando l'attenzione di chiunque, facendo ragionare perfino dittatori come Stalin, calandosi nelle situazioni più angosciose, analizzandole e risolvendole, nutrendo anche i momenti più tormentati con una sagacia, a volte velenosa ironia». E Churchill uomo? «Lo spettacolo mostra tutta la sua fragilità. Il suo mostro era la depressione, che combatteva con le droghe e l'alcol. Era un soldato e, come i soldati in guerra, faceva uso di morfina. Il Pervitin, l'ammirabile signor. Ed è curioso come un uomo tanto dipendente, abbia coltivato un'assoluta indipendenza di pensiero».



AL TEATRO NUOVO «NON UNA LEZIONE DI STORIA MA UN INVITO A RAGIONARE SULLA POLITICA: UNO STATISTA NON È UN SANTO»

Cultura Tempo libero

L'intervista

Al Nuovo l'attore friulano, volto noto del cinema e della tv, interpreta il grande statista «Voglio riflettere col pubblico sul significato e sul ruolo del politico, che mantiene una visione aperta sul futuro e sempre rivolta a tutto il popolo e non solo a una parte»

BATTISTON IO, «WINSTON VS CHURCHILL»

«Sono sempre stato colpito dalla figura di Winston Churchill, dal ruolo che ha avuto nella vicenda del suo paese e in quella internazionale. E per me attore, il modo migliore per approfondirla era quella di farne uno spettacolo, politico ma non fuzioso». Giuseppe Battiston è a Napoli dove da stasera alle 21 al Nuovo, fino a domenica, sarà il protagonista di «Winston vs Churchill», nelle vesti dello statista inglese. Una pièce tratta dal libro «Winston Churchill, il vizio della democrazia» di Carlo G. Gabardini, che vede al fianco dell'attore friulano (volto noto anche al cinema e in tv) Maria Roveran, nel ruolo dell'infermiera che accudì Churchill nei suoi ultimi anni, mentre la regia è di Paola Rota.

Qual è l'obiettivo di un allestimento così impegnativo? «Certamente non storico. Per quello esistono libri, saggi, documentari e così via. A noi interessa, soprattutto in tempi come questi, riflettere col pubblico sul significato e sul ruolo del politico e sul senso più generale del fare politica, mantenendo, come nel suo caso, una visione aperta sul futuro, per la Gran Bretagna e per l'Europa. Sempre rivolto a tutto il popolo e non a una parte, pur negli aspetti più controversi della sua personalità, inamovibile lo ogni politico che si rispetti».



Quali in particolare? «Per esempio il rapporto con le donne. Lui adorava la moglie Clementine, ma ha sempre considerato il suo universo molto lontano da quello femminile, con il quale, anche parlando in queste

ultime riflessioni con l'infermiera, si ritrova sempre in contrapposizione. Alle donne preferiva decisamente il brandy e il sigaro, da cui era dipendente. Un'altra contraddizione evidente fu quella di fare il musicista da giovane, aderendo

alle Trade Unions, il sindacato inglese, da cui fu poi espulso per eccesso di conservatorismo, pur essendo un europeista convinto, che forse oggi si sarebbe opposto alla Brexit».

Grande protagonista della vittoria finale su Hitler, seppure riconosce anche i suoi errori?

«Certo, per esempio quello legato alla sconfitta contro i Turchi sullo stretto dei Dardanelli».

Da un grande protagonista della storia a un altro, Danton, per il quale è stato diretto da Mario Martone.

«Un altro straordinario personaggio, all'interno di uno spettacolo che mi ha aiutato a conoscere meglio questo grande regista e la stessa Napoli, attraverso attori e maestranze, con cui sono stato in piena sintonia».

Esperienza che si aggiunge a quella con un altro regista napoletano, Andrea De Rosa.

«Con lui ho lavorato sulla mia passione più grande, Shakespeare, facendo un «Macbeth» e un «Falstaff». Da Andrea, mi è sempre piaciuto il suo approccio filosofico al teatro. Infine, parlando ancora dei miei rapporti con Napoli, voglio ricordare anche la produzione dello spettacolo attuale, Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo, a conferma del mio feeling con questa città».

Stefano de Stefano





FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

TERZA TAPPA DEL CAMMINO VERSO GLI STATI UNITI D'EUROPA

Napoli, 8 Febbraio 2019

Nella sede della Fondazione Mediterraneo e dal Museo della Pace - MAMT, si è svolta la terza tappa del cammino verso gli Stati Uniti d'Europa.

Il cammino è iniziato a Firenze, città del mai dimenticato Giorgio La Pira, presso la Fondazione Kennedy il 7 giugno 2018 con la presentazione all'interno del Progetto Tulipani Rossi del Manifesto.

Successivamente, lo scorso 8 novembre 2018, si è organizzato il seminario sulle forme di Stato e di Governo adatte agli Stati Uniti d'Europa alla luce della esperienza maturata sia in Svizzera che in Canada e negli Stati Uniti d'America.

La terza tappa ha proseguito nel cammino mettendo in evidenza della Unione Europea causata dalla Brexit e dal modello confederale che non è più capace di affrontare le sfide interne delle domande di uguaglianza e sicurezza ed esterne sul tipo della crisi derivante dalla globalizzazione e dalla incapacità di gestire in modo unitario le crisi geopolitiche del Mediterraneo e del continente americano.

Nel contesto emozionale del Museo della Pace - MAMT la tappa ha trovato, con il coordinamento di Michele Capasso, Salvatore Calleri e Giuseppe Lumia, la sua condivisione tra i presenti nel discorso di Churchill a Zurigo letto dalla scrivania della



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv





[Home](#) [Economia](#) [Med Blue Economy, a Napoli in scena l'internazionalizzazione](#)

IMPRESE Venerdì 15 febbraio 2019 - 15:48

Med Blue Economy, a Napoli in scena l'internazionalizzazione

Organizzata da Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico



Roma, 15 feb. (askanews) – Promuovere la internazionalizzazione delle imprese italiane nel Mediterraneo: questo l'obiettivo primario della Med Blue Economy, la manifestazione in svolgimento a Napoli, organizzata dalla CISE, Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico. Terza tappa, dopo La Valletta e Tunisi, nella 'tre giorni' (dal 14 al 16 febbraio), il roadshow ospiterà la presentazione dei progetti finalizzati ad avviare investimenti ed attrarre capitali esteri, ma soprattutto assistere le imprese intenzionate ad espandersi in alcuni paesi-chiave del Mediterraneo come Egitto, Malta e Tunisia.

“In questa tappa napoletana – ha spiegato Giuseppe Romano, Presidente della CISE – siamo riusciti a coinvolgere un importante partner come la Regione Campania, con la presenza costante dell'assessorato alle attività produttive e dove possiamo contare sulla costruttiva partecipazione di altri paesi mediterranei, che ci consente di gettare concrete basi per la nostra idea di fondo che è quella di realizzare una macro regione del Mediterraneo che prescindia dai confini politici”.

Le aziende rivolte alla internazionalizzazione hanno poi anche degli impegni precisi come ha spiegato Antonio Marchiello, Assessore alle attività produttive della Regione Campania: “Le imprese hanno l'obbligo di rimanere nella nostra regione per 7 anni, ma confidiamo che questo parametro temporale possa ampliarsi ad altri anni, perché ci impegneremo ad accompagnare le attività imprenditoriali avviate affinché migliorino, e non si giunga, come nel passato, a chiusure che provocano sempre disoccupazione”.

“La base commerciale che offre Malta – ha poi spiegato Stanislao Filice, Vice Presidente Camera di Commercio Italo-Maltese – è enorme, tenendo presente che circa 5.000 aziende risultano nel registro Imprese Maltesi riconducibili a imprenditori italiani, e quindi una presenza molto forte. Il fatto poi che a Malta si parla diffusamente l'italiano, semplifica i rapporti e l'interscambio commerciale”. All'apertura dell'evento erano presenti anche Michele Capasso, Presidente Fondazione Mediterraneo, Ciro Fiola, Presidente della Camera di Commercio di Napoli, Salvatore Forte, Presidente Consorzio Industriale Sud Pontino e Raffaella Pignetti, Presidente Consorzio ASI Caserta. Prevista anche l'illustrazione del Progetto pilota del PON Legalità 2014/20 “ASicura”, che vede il Consorzio di Napoli soggetto attuatore per garantire la sicurezza delle aree industriali; progetto che vale 92 milioni di euro e che coinvolge cinque regioni meridionali, con la fattiva partecipazione di Eurispes ed Universitas Mercatorum.



| English |



MED & THE GULF
AS IT HAPPENS



| English |



Vai a ANSA.it

VENERDI, 15 MARZO 2019 | 13:08

cerca

News | Foto | Video | Media



Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | **Politica** | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed | Ambiente | Libri

ANSAMed > **Politica** > A Napoli nuova sede Assemblea Parlamentare Mediterraneo

A Napoli nuova sede Assemblea Parlamentare Mediterraneo

Piazzì, Vicinanza con hub Nato su contrasto congiunto terrorismo

06 MARZO, 18:30 Tweet

Indietro
Stampa
Invia
Scrivi alla redazione
Suggerisci



(ANSAMed) - NAPOLI, 6 MAR - Aprirà a Napoli in autunno la nuova sede dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Pam) e Centro delle Nazioni Unite. L'apertura è stata annunciata oggi nella sede della Regione Campania che ha concesso la sede all'agenzia a Palazzo Pico, un edificio dell'ente. "Per la prima volta dopo 70 anni - ha commentato il presidente della Campania Vincenzo De Luca - accogliamo una istituzione politica internazionale a Napoli. Ospiteremo parlamentari dei 30 paesi del Mediterraneo in un'associazione dal valore politico straordinario, perché ha la rappresentanza delle Nazioni Unite e lavorerà su alcuni temi decisivi per il nostro futuro come l'immigrazione, la sicurezza, gli scambi economici e il dialogo politico e interreligioso". De Luca ha sottolineato che auspica che dall'assemblea parta una proposta perché "L'Onu gestisca i campi di accoglienza degli immigrati nell'area del Mediterraneo, invece di affidarli ad esempio agli schiavisti come accade in Libia". La nuova sede è in attesa dello status diplomatico richiesto, ha sottolineato il segretario generale della Pam, Sergio Piazzì, "al ministro degli esteri Moavero" e sarà "la piattaforma di coordinamento - ha aggiunto - di una serie di attività che vanno dalla cooperazione con le università, con le grandi banche come la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale, ma sarà anche partner operativo del consiglio di sicurezza dell'Onu e della direzione contro il terrorismo. Vorremmo sfruttare la vicinanza all'hub Mediterraneo della Nato di Napoli per uno scambio di informazioni che ci permetta di cooperare con i parlamenti nazionali all'armonizzazione delle leggi antiterrorismo per combattere i terroristi dell'Isis che si muovono nella nostra area". Per l'europarlamentare Andrea Cozzolino, l'agenzia avrà un ruolo importante anche per "favorire - afferma - in rapporto con le Università, la formazione di una nuova classe dirigente in grado di interpretare le sfide della nuova diplomazia internazionale". (ANSAMed).

INFO MIGRANTS
Information for migrants



THE STATE OF THE UNION



المكتب الإيطالي للصناعة والتجارة في دولة الإمارات العربية المتحدة



Un ponte tra l'Italia, il mediterraneo e l'Africa

PRENOTA ORA 12% OFF

FESTIVAL OF SAUDA GLOBAL 7-8 Maggio 2017, Hotel Cavalieri, Roma, Italia Promo Code: ans12mpx

ANSAViaggiArt

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero



Dopo l'Hub Nato sbarca a Napoli anche l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo. Focus su migranti

□ Chiara Masi

□ JAMES BOND

1 Condividi

Una nuova sede partenopea dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo aprirà in autunno. L'Apm è un'organizzazione internazionale istituita nel 2005, il risultato di quindici anni di cooperazione tra gli Stati della regione Euro-Mediterranea. L'Onu ha attribuito a questo organismo lo status di Osservatore Permanente dal 2009

Dopo l'Hub Nato sorto a Napoli nei mesi scorsi, nel capoluogo partenopeo aprirà, il prossimo autunno, una nuova sede dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo. L'organismo internazionale avrà un edificio messo a disposizione dalla Regione Campania. "Dobbiamo rafforzare il ruolo e la centralità di Napoli e della Campania nel Mediterraneo – ha detto ieri alla presentazione il governatore **Vincenzo De Luca** – un'area al centro di grandi cambiamenti socio-economici e geopolitici". A Fuorigrotta saranno ospitati i parlamentari dei 30 Paesi del Mediterraneo con un focus specialmente incentrato su immigrazione, sicurezza, scambi economici. Una sede permanente che conferma la vocazione della città partenopea ad essere un punto di riferimento anche sul fronte globale.

LA STRUTTURA

L'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Apm) è un'organizzazione internazionale istituita nel 2005, il risultato di quindici anni di cooperazione tra gli Stati della regione Euro-Mediterranea. L'Onu ha attribuito a questo organismo lo status di Osservatore Permanente dal 2009. Il suo obiettivo principale è la cooperazione politica, economica e sociale tra i suoi Stati membri, quale base per trovare soluzioni comuni alle sfide che attendono i Paesi aderenti. L'operato dell'Apm si basa sulle attività di tre Commissioni Permanenti, potendo però istituire gruppi di lavoro per affrontare temi di particolare attualità. Medio Oriente, migrazioni, commercio, terrorismo, cambiamenti climatici sono tra gli argomenti maggiormente sensibili all'attività dell'organismo.

La nuova sede è in attesa dalla Farnesina dello status diplomatico richiesto. Il segretario generale dell'Assemblea, **Sergio Piazzi**, ha spiegato l'importanza di questa operazione. "La piattaforma di coordinamento – ha detto il segretario – interagirà con le università, la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale, ma sarà anche partner operativo del Consiglio di sicurezza dell'Onu e del direttorato contro il terrorismo". Avviate intese con l'università salernitana di Fisciano per un programma di scambio culturale tra gli studenti dei vari Paesi, ma sono allo studio partnership con l'Unione industriali, Camera di Commercio e altri partner economici per favorire lo scambio di informazioni e possibilità di sviluppo e investimento. Soprattutto gli uffici napoletani saranno un naturale interlocutore per gli analisti che lavorano nell'Hub Nato di Lago Patria dove – in concorso con autorità e organizzazioni civili – l'Alleanza Atlantica studia già da alcuni mesi le risposte da offrire contro migrazione, terrorismo e le minacce provenienti dai cambiamenti climatici.

I Paesi aderenti all'Assemblea sono: Albania, Algeria, Andorra, Bosnia, Croazia, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Italia, Giordania, Libano, Libia, Malta, Marocco, Mauritania, Monaco, Montenegro, Palestina, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Siria, Slovenia, Macedonia, Tunisia e Turchia.





HOME CHI SIAMO ATTIVITÀ DATI PUBBLICAZIONI NOTIZIE PRODOTTI

SI-URP

Home > SNPA > Ispra > Ispra a Nairobi per i negoziati mondiali dell'UNEP

Ispra Sviluppo sostenibile

Ispra a Nairobi per i negoziati mondiali dell'UNEP

23/01/2019

0



Cento delegati da tutto il mondo partecipano in Kenya al summit tecnico per mettere a punto la sesta edizione del rapporto "Global Environmental Outlook -GEO 6" sotto l'egida del Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite (Unep).

Si è aperta il 22 gennaio nella sede principale dell'UNEP a Nairobi la quattro giorni dedicata alla preparazione dell'atteso documento GEO 6, dal titolo "Healthy Planet, Healthy People", nel quale viene fornita una solida base di informazioni sullo stato delle risorse ambientali e le tendenze future, accompagnate da una serie di raccomandazioni per il raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile fissati tre anni fa dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

La delegazione italiana – composta da Giovanni Brunelli del Ministero dell'ambiente, Anna Luise e Lorenzo Ciccarese dell'ISPRA – siede al tavolo dei negoziati per cercare di bilanciare le posizioni dei partner europei con gli interessi spesso contrastanti delle diverse aree geografiche, con l'obiettivo di non mettere in discussione le conoscenze scientifiche. Un compito non facile quello di definire indirizzi globali sull'ambiente, anche alla luce del recente summit sul clima di Katowice, concluso con un'intesa non del tutto soddisfacente per molti, ma che almeno non ha interrotto il percorso avviato con l'accordo di Parigi per il contenimento e la riduzione delle emissioni globali.

Proprio nell'ottica di dare indirizzi quanto più chiari possibili a chi deve trasformare le evidenze scientifiche in decisioni politiche, a Nairobi si lavora anche ad un documento che precederà la pubblicazione del rapporto completo. I delegati stanno cercando un accordo sul "Summary for Policy Makers", una sintesi destinata ai politici.

Gli esiti dei negoziati sul GEO 6 saranno discussi nel corso della Quarta sessione dell'Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente, che si terrà a Nairobi nel prossimo mese di marzo.



FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

PROGETTO MD.NET. LIVING LAB RACCONTO DELLA DIETA MEDITERRANEA

Ceraso, 15 Marzo 2019

Cittadini, artisti, ricercatori, tecnici, imprese e settore pubblico si sono riuniti in ciascun Living Lab per integrare le loro competenze e conoscenze, esplorando idee, strumenti e tecnologie in grado di affrontare le problematiche sollevate. L'obiettivo finale è stato quello di individuare e co-progettare cinque azioni pilota per la creazione di imprese innovative e creative.

Il Living Lab "Racconto della DM" si è concentrato sul contributo delle donne del Cilento allo sviluppo dell'innovazione e della creatività dei prodotti MD tradizionali.

L'incontro si è svolto venerdì 15 marzo, nel Palazzo Di Lorenzo, Ceraso (Salerno).

Sono intervenuti l'assessore della Regione Campania Chiara Marciani, la direttrice generale per le politiche sociali Nadia Caragliano e la coordinatrice del progetto Carmela Cotrone.

Michele Capasso – presidente della Fondazione Mediterraneo, partner associato del progetto – ha sottolineato l'importanza di consolidare i risultati e

renderli durevoli nel tempo: a tal fine ha offerto il sito e le attrezzature multimediali del Museo della Pace – MAMT per promuovere la Dieta mediterranea in tutti i suoi aspetti, in modo da assicurare un sito di riferimento a livello internazionale.





Comunicato stampa

LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Venerdì 22 marzo 2019, alle ore 16.30, presso la sede della Fondazione Mediterraneo e del Museo della Pace - MAMT (Via Depretis, 130 – Napoli – 4 piano) si svolge il Convegno

“La giornata mondiale dell’acqua”

***In questa occasione sarà presentato il volume “World Water Development Report 2019”.
Nell’allegato programma gli interventi e le relazioni.***

Il World Water Day viene celebrato il 22 Marzo di ogni anno per rammentare agli Stati Membri delle Nazioni Unite di rafforzare il loro impegno ad espletare le raccomandazioni stabilite dall’Assemblea Generale dell’ONU ed apromuovere attività concrete nei loro Paesi per la salvaguardia della risorsa acqua.

La Fondazione Mediterraneo, nella ricorrenza del suo trentennale, da sempre sostenitrice dei programmi sull’acqua delle Nazioni Unite, ha organizzato questo Convegno nell’occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua e quale primo evento tra quelli programmati in vista del WORLD PEACE FORUM 2019 organizzato a Napoli dalla stessa Fondazione.

La scarsità di acqua causa gravi problemi alle popolazioni umane; problemi che spesso causano tensioni tra Stati vicini. L’acqua viene oggi usata principalmente per l’irrigazione (il 70% del totale); il resto è usato per scopi industriali, sanitari e per curare l’igiene personale (e quindi limitare il diffondersi delle malattie contagiose). Secondo l’OECD nell’anno 2000 sono stati usati 3200 km cubici di acqua dolce; si prevede che nel 2050 saranno necessari 5500 km cubici.

Molti Stati hanno coinvolto diverse Agenzie delle Nazioni Unite per facilitare i rapporti internazionali e prevenire i conflitti generati dalla scarsità di acqua. Questi problemi sono generalmente correlati all’uso dell’acqua dei fiumi o delle cavità sotterranee.

I fiumi spesso definiscono uno o più confini tra Stati e la loro presenza a volte genera differenze culturali nei popoli che vivono ai due lati di essi. I fiumi possono essere usati come vie d’acqua per il trasporto di merci e passeggeri; in questo caso l’attraversamento di più Stati rende necessaria la regolamentazione dei rapporti internazionali. L’acqua dei fiumi viene spesso prelevata per scopi di irrigazione e quindi l’eccessivo uso dell’acqua a monte può danneggiare gli Stati che si trovano a valle.

Le cavità che ospitano l’acqua delle falde freatiche non seguono i confini politici degli Stati che si trovano in superficie e per questa ragione è necessario definire l’uso di quest’acqua, anche attraverso la stipula di trattati internazionali.

Nel 2003 le Nazioni Unite hanno creato un sistema di coordinamento delle attività delle Agenzie e dei Programmi coinvolti nei problemi correlati all’uso di acqua dolce; tale sistema si chiama UN Water e comprende 31 membri, tra cui anche il programma “World Water Assessment Program” (WWAP) dell’UNESCO. Lo scopo di questo programma, fondato nell’anno 2000, è di valutare periodicamente i problemi concernenti uso e gestione delle risorse di acqua dolce. Questi dati servono ai gestori delle risorse idriche per avere le informazioni necessarie a sviluppare politiche appropriate.

Il programma WWAP è finanziato dal Governo Italiano e ha sede a Perugia.

I funzionari del programma WWAP coordinano la formulazione di un rapporto, il *World Water Development Report* (WWDR), formulato con il contributo di tutte le Agenzie e Programmi delle Nazioni Unite che costituiscono il sistema UN Water. Questi rapporti contribuiscono a valutare le necessità di varie regioni del mondo e a proporre soluzioni; la loro pubblicazione è iniziata nel 2003 con cadenza triennale, mentre dal 2014 sono pubblicati ogni anno.

Il WWDR del 2019, intitolato “Leaving no one behind” si propone di informare i responsabili politici su come migliorare la gestione delle risorse idriche e l’accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari, allo scopo di superare la povertà e affrontare le disuguaglianze sociali ed economiche: **questo rapporto sarà presentato in occasione del Convegno di Napoli.**

2019

A MICHELA MILETTO LA MEDAGLIA D'ONORE DEL PREMIO MEDITERRANEO PER L'AMBIENTE



NAPOLI || | 22 MARZO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua si è svolta presso la sede del *Museo della Pace - MAMT* la cerimonia di assegnazione del "Premio Mediterraneo 2019".

La "Medaglia d'onore per l'Ambiente e Cosviluppo" è stata assegnata a **Michela Miletto**, vicecoordinatore del programma UNESCO UN WWAP, per l'impegno costante e significativo per migliorare la gestione delle risorse idriche e l'accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari, allo scopo di superare la povertà e affrontare le disuguaglianze sociali ed economiche nel mondo.

- [VIDEO](#)
- [IL PROGRAMMA WWAP](#)



2019

AD ANDRAS SZOLLOSI - NAGY LA MEDAGLIA D'ONORE DEL PREMIO MEDITERRANEO PER L'AMBIENTE



NAPOLI || | 22 MARZO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua si è svolta presso la sede del *Museo della Pace - MAMT* la cerimonia di assegnazione del "Premio Mediterraneo 2019".

La "Medaglia d'onore per l'Ambiente e Cosviluppo" è stata assegnata ad **András Szöllösi-Nagy** - chair del programma "Sustainable Water Future" e già rettore del Water Education Institute dell'UNESCO - per l'impegno costante e significativo per migliorare la gestione delle risorse idriche e l'accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari, allo scopo di superare la povertà e affrontare le disuguaglianze sociali ed economiche nel mondo.

- [VIDEO](#)



2019

A LUCIO UBERTINI LA MEDAGLIA D'ONORE DEL PREMIO MEDITERRANEO PER L'AMBIENTE



NAPOLI || | 22 MARZO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua si è svolta presso la sede del *Museo della Pace - MAMT* la cerimonia di assegnazione del "Premio Mediterraneo 2019".

La "Medaglia d'onore per l'Ambiente e Cosviluppo" è stata assegnata a **Lucio Ubertini**, programma UNESCO UN WWAP, per l'impegno costante e significativo per migliorare la gestione delle risorse idriche e l'accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari, allo scopo di superare la povertà e affrontare le disuguaglianze sociali ed economiche nel mondo.

- [VIDEO](#)
- [IL PROGRAMMA WWAP](#)
- [IL PREMIO](#)
- [LA DEDICA](#)
- [IL PREMIO MEDITERRANEO](#)



Le Pape François et le Roi du Maroc signent un appel pour Jérusalem

Le Pape François et le Roi du Maroc signent un appel pour Jérusalem p... <https://www.vaticannews.va/fr/pape/news/2019-03/appel-pape-roi-mar...>

Le Pape et le Roi Mohammed VI ont eu un entretien privé ce samedi après-midi à Rabat, au terme duquel a été rendu public un appel commun pour Jérusalem.

À l'occasion de la visite pontificale au Maroc, le Pape François et le Roi Mohammed VI, «reconnaissant l'unicité et la sacralité de Jérusalem / Al Qods Acharif et ayant à cœur sa signification spirituelle et sa vocation particulière de Ville de la Paix», ont signé cet appel :

«Nous pensons important de préserver la Ville sainte de Jérusalem / Al Qods Acharif comme patrimoine commun de l'humanité et, par-dessus tout pour les fidèles des trois religions monothéistes, comme lieu de rencontre et symbole de coexistence pacifique, où se cultivent le respect réciproque et le dialogue.

Dans ce but, doivent être conservés et promus le caractère spécifique multi-religieux, la dimension spirituelle et l'identité culturelle particulière de Jérusalem / Al Qods Acharif.

Nous souhaitons, par conséquent, que dans la Ville sainte soient pleinement garantis la pleine liberté d'accès aux fidèles des trois religions monothéistes et le droit de chacune d'y exercer son propre culte, de sorte qu'à Jérusalem / Al Qods Acharif s'élève, de la part de leurs fidèles, la prière à Dieu, Créateur de tous, pour un avenir de paix et de fraternité sur la terre».

Un engagement de longue date pour protéger la paix à Jérusalem

Cette question de Jérusalem est au cœur des relations entre le Maroc et le Saint-Siège depuis plusieurs décennies. Ainsi, dès le début de son pontificat, saint Jean-Paul II avait noué une correspondance sur ce sujet avec le roi du Maroc Hassan II, père de l'actuel roi Mohammed VI, et il l'avait reçu au Vatican en 1980 en sa qualité de président du Comité Al-Qods. Jean-Paul II s'adressait alors à Hassan II en ces termes: « Votre Majesté vient m'entretenir aujourd'hui d'une question très délicate, à laquelle sont sensibles tant de peuples de la terre. Vous êtes ici le porte-parole d'un grand nombre de pays islamiques, qui souhaitent faire connaître leur sentiment sur le problème de Jérusalem.»

«Je considère cet entretien comme très utile, ajoutait Jean-Paul II. Il me semble que la Cité Sainte représente un patrimoine vraiment sacré pour tous les fidèles des trois grandes religions monothéistes et pour le monde entier, et au premier chef pour les populations qui vivent sur son territoire. Il faudrait trouver là l'élan nouveau, l'approche nouvelle qui permettraient, loin d'accentuer la division, de traduire en actes une fraternité beaucoup plus fondamentale, et de parvenir, Dieu aidant, à une solution originale peut-être, mais prochaine, définitive, garantie et respectueuse des droits de tous. Puissions-nous voir ce vœu enfin réalisé! Pour cela, j'ose souhaiter que les croyants des trois religions soient capables d'élever en même temps leurs prières vers le Dieu unique, pour l'avenir d'une terre si chère à leur cœur. »

Cette préoccupation partagée avait mené les deux hommes à nouer une relation de grand respect, qui avait culminé lors de la visite de Jean-Paul II à Casablanca en 1985.

L'attention du Pape François sur la question de Jérusalem

Le Pape François lui aussi a manifesté à de nombreuses reprises son attention pour Jérusalem. Dans ses vœux au Corps diplomatique pour l'année 2019, le Pape François exprimait son espoir de voir le dialogue entre Israéliens et Palestiniens reprendre, afin qu'un accord puisse enfin être conclu en vue d'atteindre une coexistence pacifique.

Le 6 décembre 2017, le Pape François avait réagi avec fermeté suite à l'annonce par le président américain Donald Trump du transfert de l'ambassade américaine en Israël à Jérusalem au lieu de Tel-Aviv, qui marquait donc une reconnaissance par les États-Unis de Jérusalem comme capitale de l'État d'Israël. «Je ne peux taire ma profonde inquiétude pour la situation qui s'est créée ces derniers jours» autour de Jérusalem, avait déclaré le Pape lors de l'audience générale. «J'adresse un appel vibrant pour que tous s'engagent à respecter le statu quo de la ville, en conformité avec les résolutions pertinentes de l'ONU.»

«Jérusalem est une ville unique, sacrée pour les juifs, les chrétiens et les musulmans, qui y vénèrent les Lieux saints de leurs religions respectives, et elle a une vocation spéciale pour la paix», avait alors précisé le Saint-Père.

30 mars 2019, 16:49

2019

PAPA FRANCESCO IN MAROCCO: INCONTRO CON IL RE MOHAMMED VI E FIRMA DELL'APPELLO PER GERUSALEMME

RABAT || | 30 MARZO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Papa Francesco ha avuto un caloroso incontro con il Re Mohammed VI ed ha firmato con lui un importante Appello per Gerusalemme.

- L'APPELLO IT - FR - EN - AR
- PHOTOGALLERY
- TG 1 - 2
- LA STAMPA 1 - 2 - 3 - 4
- MEDNEWS





COMUNICATO STAMPA - PROGRAMMA

NOTTE EUROPEA DELLA GEOGRAFIA NUIT EUROPÉENNE DE LA GÉOGRAPHIE

NAPOLI, Venerdì 5 aprile 2019

Fondazione Mediterraneo – Museo della Pace MAMT
Via Depretis, 130 – N A P O L I

In occasione del “World Peace Forum”, venerdì 5 aprile 2019, dalle ore 15 - presso la Biblioteca Area umanistica dell’Università Federico II - e dalle ore 17 presso la sede della FONDAZIONE – MEDITERRANEO /MUSEO DELLA PACE – MAMT, si svolge la “NOTTE EUROPEA DELLA GEOGRAFIA” con una serie di iniziative dal titolo:

EUROPA, MEDITERRANEO, MONDO La Geografia in movimento

- ore 15-17: VISITA guidata della mostra di antiche carte geografiche, a cura di Rosa d’ELIA, Maria RONZA e Valeria RUCCO

- ore 17: VISITA guidata del Museo della Pace MAMT

- ore 18.30-20.30: COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE *EUROPA, MEDITERRANEO, MONDO – la Geografia in movimento* (Fondazione Mediterraneo - Museo della Pace, Via Depretis, 130, ang. P. Municipio)

Alla memoria di Eugenia FERRAGINA (ad un anno dalla sua scomparsa)

Saluti: Michele CAPASSO (Presidente della Fondazione Mediterraneo): *Europa, Mediterraneo, Mondo: spazio di pace*; Silvia SINISCALCHI (Presidente della sezione Campania, AIIG-Associazione Italiana Insegnanti di Geografia)

La geografia in movimento (co presidenza: René G. MAURY, Maria RONZA)

René Georges MAURY (Geografia, Università “L’Orientale”), *L’Europa, il Mediterraneo e il Mondo a geometria variabile*

Alessandra SARDU (Avvocato, Napoli), *I soccorsi in mare alla luce del diritto internazionale*

Stefano DE FALCO (Direttore dell’IRGIT-Istituto di Ricerca sulla Geografia della Innovazione Territoriale dell’Università “Federico II”), *Geografia della innovazione tra luogo e genio*

Paolo PANTANI (primo coordinatore della Macroregione Mediterranea), *La Macroregione Mediterranea nelle rinnovate politiche regionali della Unione Europea*

Sergio VENTRIGLIA (Geografia, Università “L’Orientale”), *La geografia, una disciplina felicemente indisciplinata*

Le culture in movimento (co presidenza: Pasquale GALLIFUOCO, René G. MAURY)

Pasquale GALLIFUOCO (Presidente ACLI-Beni culturali, Napoli), *Geografia culturale (Europa, Mediterraneo, Mondo) – Al-Idrisi, scrittore geografo, precursore della modernità*

Beya Ben ADDELBAKI FRAOUA (Console della Repubblica della Tunisia a Napoli), *La Tunisia tra Africa, Mediterraneo e Europa*

Silvia SINISCALCHI (Geografia, Università di Salerno), *La pizza nella geografia interculturale dei sapori*

Vienna CAMMAROTA (Associazione Guide Ambientali Escursionisti), *Percorrere il Mondo (dalla Campania alla Via della Seta)...*

Zamira BELEKOWA (Associazione “Le donne del Kirghizistan”), *Vedere l’Europa e il Mediterraneo dal Kirghizistan a Napoli*

M’Barka Ben TALEB (cantante, attrice), *Canti e musiche mediterranee e del mondo*

La “NOTTE EUROPEA DELLA GEOGRAFIA” è Promossa da:

EUGEO-Association of Geographical Societies in Europe; AGEI-Associazione dei Geografi Italiani; AIIG-Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (sezione Campania), Società geografiche italiane.



Radio Roma Capitale e Il Faro on line insieme per il territorio

L'APPUNTAMENTO

27
Condivisioni



"Med Blue Economy", a Gaeta 8 giorni per riscoprire il Mediterraneo che fa impresa

Tappa finale dell'evento a Gaeta dal 24 aprile al 1 maggio 2019

di **Giada Nocella** - 16 aprile 2019 - 16:31

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#)



Gaeta – Otto giorni di **convegni, esposizioni, concerti, rievocazioni storiche**. È la ricetta presentata ieri nella sala consiliare del **Comune di** L'evento, che avrà la sua **tappa finale proprio a Gaeta, dal 24 aprile al 1 maggio 2019**, ha come obiettivo non solo quello di istituire una zona economica speciale, capace di attrarre anche "attori" stranieri e di riportare nell'area coinvolta – **dal Golfo di Gaeta, appunto, a quello di Napoli** – importanti agevolazioni burocratiche, sociali ed economiche alle imprese del territorio, ma anche quello di **rilanciare il Mediterraneo come "mare nostrum"**, andando a recuperare la sua importanza storica nel mondo degli scambi commerciali, in un contesto, però, di **sviluppo sostenibile**.



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

Un obiettivo finale articolato e complesso, che trae forza dal suo **"trait d'union"** (ossia la risorsa mare e l'economia blu) e dalla tenacia dei suoi organizzatori, ovvero la **Confederazione italiana per lo sviluppo economico (Cise)**, fondata dal Consorzio Asi di Napoli, Asi di Caserta e dal Consorzio industriale del sud pontino.

Durante la conferenza è stato anche presentato il ricco calendario della manifestazione, con il primo cittadino di Gaeta, **Cosmo Mitrano**, a fare gli onori di casa, "Il Med ci farà vivere a 360° l'economia blu, che non è solo diportismo, ma anche cantieristica e pesca", ha dichiarato il Sindaco.

"Un evento che vuol essere un grande laboratorio, **una fucina di idee dove attori nazionali e internazionali potranno confrontarsi**, ragionando in un'ottica di area vasta – ha aggiunto Mitrano -. Il messaggio importante di questa manifestazione è che **per rilanciare i nostri territori bisogna stare uniti**, anche perché il 90% del Pil locale proviene dall'economia blu, compreso anche tutto l'indotto (che va dalla ristorazione all'abbigliamento) che vi gravita intorno".

"È il mare stesso a **insegnarci quali sono le sue potenzialità** da esportare e, quali, invece, le criticità da affrontare. Questa manifestazione, che non si ferma ai confini nazionali – ha concluso Mitrano – è per noi motivo di orgoglio".

Ad entrare, poi, nei dettagli del programma è stato, invece, il presidente del Consorzio industriale del sud pontino **Salvatore Forte** che ha spiegato: "Abbiamo voluto che la Signora del vento ricoprisse un ruolo centrale in questi 8 giorni".

E ancora: "Il profumo **'Acqua di Gaeta'**, prodotto da Paola Scarpellino (**leggi qui**) sarà patrimonio emozionale dell'evento. Per quanto riguarda la manifestazione in sé, ad animarla, **il 25 aprile**, da Cava dei Tirreni arriverà un **corteo storico** – più di 150 i personaggi – che attraverserà il cuore medievale di Gaeta, inscenando la **battaglia del Garigliano del 1903**".

"Non mancheranno progetti per le scuole, sfilate di alta mare a tema mare, confronti sulla riattivazione della Littorina. **Una spiaggia finalmente accessibile anche ai diversamente abili** (grazie al progetto di Ivana Sellari), il concerto del primo maggio e, non da ultimo, visite guidate sulla **'Moby Dick'**, la barca che porterà residenti e turisti alla **scoperta del patrimonio archeologico del Golfo**", ha spiegato Forte.

Un mix "rock", quindi, capace di alternare approfondimenti tematici di rilievo per l'economia a momenti ludici e di intrattenimento culturale, che, però, non avrebbe visto la luce senza il **supporto del Consorzio Asi di Caserta**.

"Ciò che ci divide – ha affermato la presidente **Raffaella Pignetti** – in realtà, è solo un corso d'acqua, per il resto, le nostre aree industriali sono perfettamente adiacenti. Il Med, poi, è l'occasione perfetta per svolgere il nostro dovere istituzionale: **promuovere e supportare le imprese del territorio** (solo a Caserta sono circa 4000 quelle che hanno saputo tenere testa alla crisi). Perché è fondamentale ricordare a tutti che sono le competenze che fanno ripartire l'economia locale".

A far calare il sipario sulla conferenza, infine, l'intervento del presidente del Cise, Giuseppe Romano: "È bene sottolineare che **il Golfo di Gaeta e quello di Napoli non sono concorrenti**, ma attori protagonisti di questa realtà. I risultati – ha concluso – si possono ottenere solo collaborando e mettendo a frutto le capacità di ognuno di noi".

(Il Faro online)

2019

WEEK END DELLA CULTURA AL MUSEO

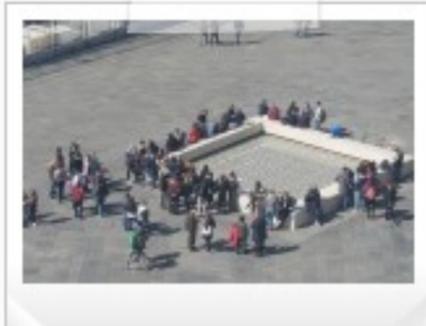
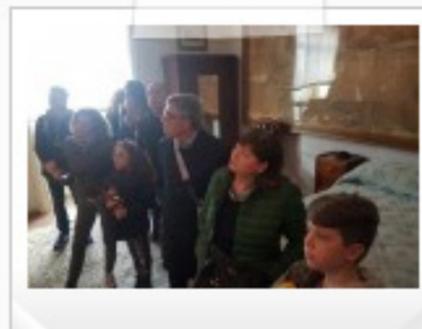
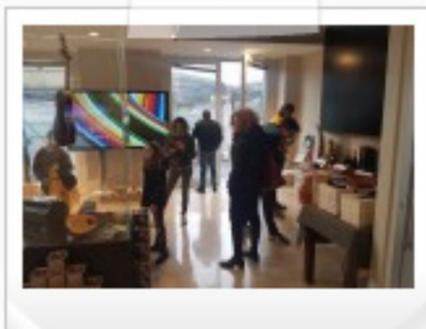


NAPOLI || | 20 APRILE 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Il *Museo della Pace – MAMT*, in occasione della Pasqua 2019, ha riproposto i "Week end della cultura" con accesso gratuito.

Tanti i visitatori da vari Paesi che hanno potuto apprezzare i percorsi emozionali del Museo e le varie sezioni dedicate a "La Campania delle emozioni".

- LA CAMPANIA DELLE EMOZIONI
- ISCHIA DELLE EMOZIONI
- VOCI DEI MIGRANTI
- UN MARE TRE FEDI
- PER SAPERNE DI PIÙ
- MEDNEWS



2019

IL PRESIDENTE CAPASSO AL XIII° SIMPOSIO COTEC EUROPA



NAPOLI || | 07 MAGGIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Il Presidente della Repubblica italiana **Sergio Mattarella** ha voluto onorare la Fondazione Mediterraneo invitando il Presidente **Michele Capasso** al XIII° Simposio COTEC Europa ed al pranzo ufficiale tenutosi nel Palazzo Reale di Napoli alla presenza del Re di Spagna, **Felipe VI°**, del Re Emerito **Juan Carlos I°** di Spagna e del Presidente della Repubblica del Portogallo, **Marcelo Rebelo de Sousa**. Al teatro San Carlo di Napoli il XIII° Simposio Cotec Europa - l'incontro annuale istituzionale tra le Fondazioni per l'Innovazione d'Italia, Spagna e Portogallo per lo sviluppo competitivo dell'Europa mediterranea - ha posto l'accento sull'evoluzione del ruolo e dell'assetto strategico della



Pubblica Amministrazione alla luce dell'introduzione e della diffusione delle nuove tecnologie digitali.

Il tema centrale del Simposio 2019 è stato "PA 4.0: Rethinking the Public Administration for a Digital World".

I lavori si sono aperti con gli interventi di **Jorge Barrero**, Direttore Generale COTEC Spagna, **Jorge Portugal**, Direttore Generale COTEC Portogallo, **Claudio Roveda**, Direttore Generale COTEC Italia.

Nel corso dell'incontro hanno preso la parola: **Rogelio Velasco**, Capo del Dipartimento Economia, Cultura, Industria e Università del Governo Regionale dell'Andalucia; **Maria Manuel Leitão Marques**, Docente presso l'Università di Coimbra e già Ministro per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione; **Luca Attias**, Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale; una rappresentanza di studenti dei licei romani che hanno partecipato ad un bando di concorso curato dall'Università Federico II° di Napoli.

Hanno chiuso la XIIIa edizione del Simposio gli interventi del Re di Spagna, del Presidente della Repubblica portoghese e del Presidente della Repubblica italiana, Presidenti Onorari delle tre Fondazioni COTEC, introdotti dal Presidente di COTEC Italia, **Luigi Nicolais**.

Il Presidente Capasso ha ringraziato il Presidente Mattarella ed ha incontrato i Re Felipe VI° e Juan Carlos I° di Spagna ai quali è legato da lunga amicizia.

2019

AL PRESIDENTE CAPASSO IL PREMIO CELLULOSA D'ITALIA (CELDIT)



CHIETI || | 09 MAGGIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

In occasione della "Giornata europea"- in presenza del prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** e di altre autorità, degli studenti e dei rappresentanti del Belgio - è stato conferito al presidente **Michele Capasso** il "Premio Cellulosa d'Italia (CEDIT) 2019" *"per la sua dedizione concretezza nella costruzione del dialogo e della cooperazione sociale e culturale nello spazio Euromediterraneo"*.

- [IL PREMIO](#)
- [MEDNEWS](#)



2019

QUALE FUTURO PER L'ITALIA? INCONTRO CON I CANDIDATI ALLE ELEZIONE EUROPEE



NAPOLI || | 11 MAGGIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Il *Museo della Pace* - MAMT ha ospitato l'incontro con i candidati alle elezioni europee organizzato dal Movimento civico "Noi cittadini per Napoli".

Sono intervenuti: **Franco Roberti (PD)**, **Aurelio Tommasetti (Lega)** e **Daniela Della Valle (M5S)**. Ha moderato l'incontro la giornalista **Nunzia Marciano**.

- [LA LOCANDINA](#)
- [IL VIDEO CON GLI INTERVENTI](#)
- [MEDNEWS](#)



2019

I° VERTICE “GLI STATI UNITI D’EUROPA”



NAPOLI || | 17 MAGGIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

La **Fondazione Mediterraneo** e la **Fondazione Caponnetto** hanno organizzato il I° Vertice dal tema “Gli Stati Uniti d’Europa”.

L’evento si svolge in occasione del trentennale della **Fondazione Mediterraneo** ed alla vigilia del **WORLD PEACE FORUM**.

Tra gli interventi quelli del senatore **Lumia**, dei presidenti **Capasso** e **Calleri** e del dott. **Antoci**.

In questa occasione - in collegamento con 12 Paesi europei - sono state analizzate le problematiche inerenti il tema degli Stati Uniti d’Europa e proposte una serie di risoluzioni riguardanti essenzialmente la necessità di promuovere un’alta formazione per le classi dirigenti europee.

A conclusione del Vertice i partecipanti si sono recati nella Sala Churchill del *Museo della Pace - MAMT* dove il presidente **Calleri** ha letto il discorso di **Churchill** di Zurigo sulla necessità degli “Stati Uniti d’Europa”.

Il presidente **Capasso** ha sottolineato l’impegno della **Fondazione Mediterraneo** sul medesimo tema sin dal 1989 e l’attualità del manifesto presentato in quell’occasione.

L’evento si è svolto in collaborazione con la “**Maison des Alliances**” e la “**Federazione Anna Lindh Italia onlus**”.



2019

6° SUMMIT DEL MEDITERRANEO SULLA LEGALITÀ E LA LOTTA ALLA MAFIA

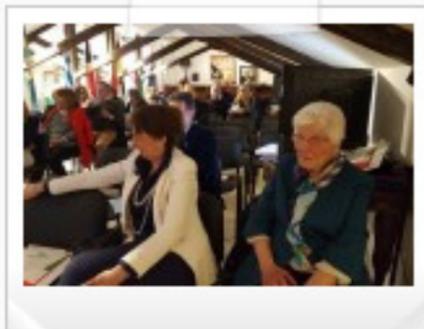


NAPOLI || | 17 MAGGIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Il *Museo della Pace - MAMT* ha ospitato il 6° Summit del Mediterraneo sulla legalità e la lotta alla mafia. Organizzato dalla Fondazione Mediterraneo, dalla Fondazione Caponnetto e dall'Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie, il Summit ha visto la partecipazione di esponenti del mondo della politica, della magistratura, della cultura e di esperti sui temi della legalità e della lotta alla mafia. Il Summit ha aperto i lavori del 26° Vertice Antimafia.



- [IL 26° VERTICE ANTIMAFIA](#)
- [MEDNEWS](#)





A NAPOLI LE CERIMONIE DEI “PREMI MEDITERRANEO 2019”
GRANDI EVENTI PER IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

IL “WORLD PEACE FORUM”
IL “26° VERTICE ANTIMAFIA”
IL “6° SUMMIT DEL MEDITERRANEO”
IL “PRIMO VERTICE SUGLI STATI UNITI D’EUROPA”.
OSPITATI AL MUSEO DELLA PACE - MAMT, PATRIMONIO DELL’UMANITÀ

Venerdì 17 maggio 2019 alle ore 16,00 a Napoli, presso il Museo della Pace-MAMT, si svolge il “PRIMO VERTICE SUGLI STATI UNITI D’EUROPA” per una fase costituentente.

Partecipano esponenti del mondo della politica, della cultura, dell’economia, delle religioni e della società civile.

Sabato 18 maggio 2019 dalle ore 10 e 30 a Napoli, presso il Museo della Pace-MAMT, si svolge la cerimonia dei PREMI MEDITERRANEO 2019.

Gli assegnatari delle “Medaglie d’Onore” sono:

- **PASQUALE ANGELOSANTO** (Generale di B., comandante Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri).
Presentazione di Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo.
- **LUCIANO TAVAZZA** (fondatore del volontariato italiano, in presenza della moglie Nilla Manzi Tavazza).
Presentazione di Renato Frisanco, curatore del libro “Luciano Tavazza, una vita per la solidarietà”.
- **ANNELLA PRISCO** (autrice del libro “Girasoli al vento. Riflessioni e ricordi su mio padre” - Guida editore)
Presentazione di Massimo Milone, direttore di RAI VATICANO.
- **GIUSEPPE ANTOCI** (autore del libro “La mafia dei pascoli”, con Nuccio Anselmo - Rubettino Editore).
Presentazione di Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto.

Sabato 18 maggio 2019 dalle ore 16 a Napoli, presso il Museo della Pace-MAMT, si svolge il “26° VERTICE ANTIMAFIA” ed il “6° SUMMIT DEL MEDITERRANEO” dal tema “Mafia 4.0”.

Coordinatore: **Salvatore Calleri**, presidente della Fondazione Caponnetto.
In quest’occasione sarà presentato il rapporto dell’“Osservatorio Vigna”.

www.fondazionemediterraneo.org - www.mamt.it

Per accrediti e Ufficio Stampa:

Ester Pedicini - 340 8062908 - 081 552 30 33 - info@fondazionemediterraneo.org - micapasso54@gmail.com.



NOTIZIE

Premio Mediterraneo 2019 a Pasquale Angelosanto (Medaglia d'onore Istituzioni)

Published 5 giorni ago - REDAZIONE



A Pasquale Angelosanto Generale di Brigata e Comandante del Raggruppamento Operativo Speciale dell'Arma dei Carabinieri (ROS), per il suo impegno quotidiano nella lotta alla mafia ed al terrorismo, in difesa dei valori e dei diritti fondamentali della persona umana.

Il suo impegno contro l'eversione ed il terrorismo – già a partire delle indagini sugli omicidi del Prof.

Massimo D'Antona e del Prof. Marco Biagi, uccisi dalle Brigate Rosse, e contrastando le attività della cosca della 'ndrangheta Ruga-Gallace-Novella, operante tra Anzio e Nettuno – ha evidenziato le sue doti investigative ma, soprattutto, umane. Il ROS è erede delle sezioni speciali anticrimine del Generale Carlo Alberto dalla Chiesa: ed è proprio ai suoi insegnamenti che il Generale Angelosanto fa riferimento, ricordando ai suoi Carabinieri di “ non fermarsi all'episodi, di analizzare il contesto, ragionare e muoversi come l'avversario; di non accontentarsi dopo il primo colpo, ma continuare e smantellare tutto il gruppo criminale”. Un esempio su cui fonda la propria quotidiana azione il Generale Angelosanto, al quale viene assegnato questo premio.

5/2019 09:06:03]

Napoli, 18 maggio 2019



A Giuseppe Antoci riconoscimento di altissimo valore: il Premio Internazionale Mediterraneo

16 maggio 2019 redazione Cronaca 0

Il Premio Mediterraneo, considerato tra i più importanti nello scacchiere internazionale, è stato assegnato in quasi 25 anni di vita ad eminenti personalità della politica, della cultura, della scienza, della religione tra questi: Nicola Sarkozy, Barak Obama, Abu Mazen, Re Hussein di Giordania, il segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon ed altri importanti personalità.

La giuria, quest'anno ha deciso di assegnare l'importante Premio anche a Giuseppe Antoci, ex Presidente del Parco dei Nebrodi, uomo di grande valore che ha sfidato la mafia dei Pa:

[Privacy & Cookies Policy](#) impegno

una Legge dello Stato e rischiando la vita in un attentato mafioso nel 2016.

Altri italiani hanno ricevuto, in questi anni, l'importante riconoscimento e fra loro: Emma Bonino, Pietro Grasso, Gianni Letta, i magistrati Catello Maresca e Paolo Sirignani, il giornalista siracusano Paolo Borrometi e quest'anno insieme a Giuseppe Antoci anche il Generale Pasquale Angelosanto, Comandante Nazionale del ROS, Luciano Tavazza fondatore del Volontariato Italiano, alla cui memoria verrà consegnato alla moglie Nilla e alla scrittrice Antonella Prisco.

Registriamo da parte dell'ex Presidente Antoci una dichiarazione della quale traspare tutta la sua legittima soddisfazione; "Sono commosso per il prestigioso riconoscimento assegnatemi e per dividerlo con tante importanti personalità nazionali ed internazionali, dichiara Antoci, che negli anni lo hanno ricevuto. Il lavoro della Fondazione è ormai un caposaldo per il dialogo e la risoluzione di tante problematiche che affliggono l'Area del Mediterraneo, conclude Antoci, e oggi rappresenta una realtà irrinunciabile per la Pace e la coesione fra i popoli:

Felicitazioni per l'ambito riconoscimento al dott. Giuseppe Antoci, anche da parte della nostra testata giornalistica e, in particolare, dal nostro direttore.





A NAPOLI LE CERIMONIE DEI "PREMI MEDITERRANEO 2019"

da CSV | #eventi ed appuntamenti, Incontro



Giorno e Orario

Data - 17/05/2019 - 18/05/2019

Inizio: 16:00 - Fine: 19:00

Luogo

Museo della Pace MAMT

Nome dell'Associazione:

Fondazione Mediterraneo

Recapito telefonico per l'evento:

Email:



Grandi eventi per il trentennale della Fondazione Mediterraneo.

Il "World Peace Forum"

Il "XXVI Vertice Antimafia"

Il "VI Summit del Mediterraneo"

Il "primo vertice sugli Stati Uniti d'Europa"

OSPITATI AL MUSEO DELLA PACE – MAMT, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Venerdì 17 maggio 2019 alle ore 16,00 a Napoli, presso il Museo della Pace-MAMT, si svolge il "PRIMO VERTICE SUGLI STATI UNITI D'EUROPA" per una fase costituente.

Partecipano esponenti del mondo della politica, della cultura, dell'economia, delle religioni e della società civile.

Sabato 18 maggio 2019 dalle ore 10 e 30 a Napoli, presso il Museo della Pace-MAMT, si svolge la cerimonia dei PREMI MEDITERRANEO 2019.

Gli assegnatari delle "Medaglie d'Onore" sono:

- PASQUALE ANGELOSANTO (Generale di B., comandante Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri).

Presentazione di Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo.

- LUCIANO TAVAZZA (fondatore del volontariato italiano, in presenza della moglie Nilla Manzi Tavazza).

Presentazione di Renato Frisano, curatore del libro "Luciano Tavazza, una vita per la solidarietà".

- ANNELLA PRISCO (autrice del libro "Girasoli al vento. Riflessioni e ricordi su mio padre"- Guida editore)

Presentazione di Massimo Milone, direttore di RAI VATICANO.

- GIUSEPPE ANTOCI (autore del libro "La mafia dei pascoli", con Nuccio Anselmo – Rubettino Editore).

Presentazione di Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto.

Sabato 18 maggio 2019 dalle ore 16 a Napoli, presso il Museo della Pace-MAMT, si svolge il "26° VERTICE ANTIMAFIA" ed il "6° SUMMIT DEL MEDITERRANEO" dal tema "Mafia 4.0".

Coordinatore: Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto.

In quest'occasione sarà presentato il rapporto dell'"Osservatorio Vigna".

<https://csvpadova.org/eventi/a-napoli-le-cerimonie-dei-premi-mediterraneo-2019/>[23/05/2019 09:13:12]

A NAPOLI LE CERIMONIE DEI "PREMI MEDITERRANEO 2019"

TOPICS: Csv Volontariato

POSTED BY: REDAZIONE WEB 16 MAGGIO 2019



Sto caricando la mappa

Museo della Pace MAMT

Piazza Municipio – Napoli

Events

40.8399438 14.253024399999958

Giorno e Orario

Data – 17/05/2019 – 18/05/2019

Inizio: 16:00 – Fine: 19:00

Luogo

Museo della Pace MAMT

Nome dell'Associazione: **Fondazione Mediterraneo**

Recapito telefonico per l'evento:

Email: info@fondazionemediterraneo.org

Sito web: www.fondazionemediterraneo.org

Tipologia:

Grandi eventi per il trentennale della Fondazione Mediterraneo.

Il "World Peace Forum"

Il "XXVI Vertice Antimafia"

Il "VI Summit del Mediterraneo"

Il "primo vertice sugli Stati Uniti d'Europa"

OSPITATI AL MUSEO DELLA PACE – MAMT, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Venerdì 17 maggio 2019 alle ore 16.00 a Napoli, presso il Museo della Pace-MAMT, si svolge il "PRIMO VERTICE SUGLI STATI UNITI D'EUROPA" per una fase costituente.

Partecipano esponenti del mondo della politica, della cultura, dell'economia, delle religioni e della società civile.

Sabato 18 maggio 2019 dalle ore 10 e 30 a Napoli, presso il Museo della Pace-MAMT, si svolge la cerimonia dei PREMI MEDITERRANEO 2019.

Gli assegnatari delle "Medaglie d'Onore" sono:

· PASQUALE ANGELOSANTO (Generale di B., comandante Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri).

Presentazione di Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo.

· LUCIANO TAVAZZA (fondatore del volontariato italiano, in presenza della moglie Nilla Manzi Tavazza).

Presentazione di Renato Frisanco, curatore del libro "Luciano Tavazza, una vita per la solidarietà".

· ANNELLA PRISCO (autrice del libro "Girasoli al vento. Riflessioni e ricordi su mio padre" - Guida editore)

Presentazione di Massimo Milone, direttore di RAI VATICANO.

· GIUSEPPE ANTOCI (autore del libro "La mafia dei pascoli", con Nuccio Anselmo – Rubettino Editore).

Presentazione di Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto.

Sabato 18 maggio 2019 dalle ore 16 a Napoli, presso il Museo della

Pace-MAMT, si svolge il "26° VERTICE ANTIMAFIA" ed il "6° SUMMIT DEL MEDITERRANEO" dal tema "Mafia 4.0".

Coordinatore: Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto.

In quest'occasione sarà presentato il rapporto dell'"Osservatorio Vigna".



Home > Attualità > Napoli – A Giuseppe Antoci il Premio Internazionale Mediterraneo

ATTUALITÀ

Napoli – A Giuseppe Antoci il Premio Internazionale Mediterraneo

□ Pubblicato il 15/05/2019 - 13:04:50 □ 1,220

FO.BI.AL Sr.l.
Acque Minerali - Bevande Naturali e Gassate

Tel. 0941 39201
Gioiosa Marea



Antoci: “Una grande emozione condividere con tante personalità internazionali questo prestigioso riconoscimento”.

Si terrà sabato 18 maggio alle ore 10,30 a Napoli, al Museo della Pace presso la Fondazione Mediterraneo, la cerimonia di assegnazione della Medaglia d’Onore del Premio Mediterraneo, importante riconoscimento internazionale che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale scientifico,

sociale e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell’area del Grande Mediterraneo.

Il Premio Mediterraneo, considerato tra i più importanti a livello internazionale, è stato assegnato in quasi 25 anni di vita ad eminenti personalità della politica, della cultura, della scienza, della religione tra questi: Nicola Sarkozy, Shimon Perez, Barak Obama, Abu Mazen, Re Hussein di Giordania, il Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon ed altri importanti personalità. Altri italiani hanno ricevuto, in questi anni, l’importante riconoscimento e fra loro: Emma Bonino, Pietro Grasso, Gianni Letta, i magistrati Catello Maresca e Paolo Sirignani, il giornalista Paolo Borrometi e quest’anno insieme a Giuseppe Antoci anche il Generale Pasquale Angelosanto, Comandante Nazionale del ROS, Luciano Tavazza fondatore del Volontariato Italiano, alla cui memoria verrà consegnato alla moglie Nilla e alla scrittrice Annella Prisco.

La giuria ha deciso quest’anno di assegnare l’importante Premio anche a Giuseppe Antoci, ex Presidente del Parco dei Nebrodi, coraggioso siciliano che ha sfidato la mafia dei Pascoli generando con il suo impegno una Legge dello Stato e rischiando la vita in un attentato mafioso nel 2016.

“Sono commosso – dichiara Antoci – per il prestigioso riconoscimento assegnatemi e per dividerlo con tante importanti personalità nazionali ed internazionali che negli anni lo hanno ricevuto. Il lavoro della Fondazione è ormai un caposaldo per il dialogo e la risoluzione di tante problematiche che affliggono l’Area del Mediterraneo e oggi rappresenta una realtà irrinunciabile per la Pace e la coesione fra i popoli – ha concluso Antoci.

La Fondazione Mediterraneo – rete per il dialogo tra le società e le culture – Ente Morale vigilato dallo Stato

Italiano e partecipato da Enti Pubblici e Locali tramite le proprie sezioni: ALMAMED, ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY e ISOLAMED – è un’Organizzazione Internazionale ideata nel 1989 dal suo Presidente Michele Capasso e costituita nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo. Fanno parte della Fondazione studiosi e studiosi dell’area euromediterranea, politici di organismi internazionali e diplomatici attualmente o in precedenza impegnati in azioni per il dialogo e la pace.

La Fondazione Mediterraneo dopo un’intensa iniziale attività in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia – colpite dal più grande conflitto nel cuore dell’Europa, dopo la seconda Guerra Mondiale – ha agito quale polo di riferimento per stimolare forme di partenariato in un mondo multiculturale sempre più globalizzato e, specialmente, tra Mediterraneo, Europa e Mondo arabo-islamico. Essa ha costituito, con i suoi partner e con le sue Sedi – ubicate in diversi Paesi – una Rete per il dialogo tra le società e le culture che riconosce nella Società Civile dei Paesi membri – in primo luogo le Comunità locali, le Università, le Organizzazioni imprenditoriali, gli Ordini professionali, i Sindacati, le Ong, le reti di associazioni, i media, ecc. – lo strumento per progredire nei diritti fondamentali, nella sicurezza politica, nella cultura, nell’economia, nella scienza, nello sviluppo sostenibile, nella comunicazione e nell’informazione.

La Fondazione si è adoperata per la realizzazione del Grande Mediterraneo: entità storica e strategica basata sull’interdipendenza tra i Paesi Europei, del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero; a tal fine promuove la comprensione internazionale mediante la diffusione della conoscenza delle realtà identitarie, sociali e culturali che compongono il Grande Mediterraneo. Essa incoraggia una loro più stretta interazione, con l’obiettivo di rafforzare i valori e gli interessi condivisi nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana e di eguaglianza tra i generi e mira, altresì, a sviluppare la cooperazione intellettuale e la formazione di risorse umane in ambiti multidisciplinari.

Tags

Giuseppe Antoci

Premio Internazionale Mediterraneo



Via Vittorio Emanuele III, 37
Brolo (ME)
Telefono : 0941 562459



[Articolo precedente](#)

Gioiosa Marea – Una serata dalle note "stonate" ...
con esposto

[Articolo successivo](#)

Un amico, un professionista, ciao Sergio ci mancherai

ARTICOLI CORRELATI

Premio Internazionale Mediterraneo per l'ex presidente del Parco dei Nebrodi Antoci

L'ex presidente del Parco dei Nebrodi: "Grande emozione condividere con tante personalità internazionali questo prestigioso riconoscimento"

15 Maggio 2019 15:08 |  Serena Guzzone



Si terrà sabato 18 maggio alle ore 10,30 a Napoli, al Museo della Pace presso la Fondazione Mediterraneo, la cerimonia di assegnazione della Medaglia d'Onore del Premio Mediterraneo, importante riconoscimento internazionale che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale scientifico, sociale e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del Grande Mediterraneo.

Il Premio Mediterraneo, considerato tra i più importanti a livello internazionale, è stato assegnato in quasi 25 anni di vita ad eminenti personalità della politica, della cultura, della scienza, della religione tra questi: Nicola Sarkozy, Shimon Perez, Barak Obama, Abu Mazen, Re Hussein di Giordania, il Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon ed altri importanti personalità. Altri italiani hanno ricevuto, in questi anni, l'importante riconoscimento e fra loro: Emma Bonino, Pietro Grasso, Gianni Letta, i magistrati Catello Maresca e Paolo Sirignani, il giornalista Paolo Borrometi e quest'anno insieme a Giuseppe Antoci anche il Generale Pasquale Angelosanto, Comandante Nazionale del ROS, Luciano Tavazza fondatore del Volontariato Italiano, alla cui memoria verrà consegnato alla moglie Nilla e alla scrittrice Annella Prisco

La giuria ha deciso quest'anno di assegnare l'importante Premio anche a Giuseppe Antoci, ex Presidente del Parco dei Nebrodi, coraggioso siciliano che ha sfidato la mafia dei Pascoli generando con il suo impegno una Legge dello Stato e rischiando la vita in un attentato mafioso nel 2016.

"Sono commosso – dichiara Antoci – per il prestigioso riconoscimento assegnatemi e per dividerlo con tante importanti personalità nazionali ed internazionali che negli anni lo hanno ricevuto. Il lavoro della Fondazione è ormai un caposaldo per il dialogo e la risoluzione di tante problematiche che affliggono l'Area del Mediterraneo e oggi rappresenta una realtà irrinunciabile per la Pace e la coesione fra i popoli.

La Fondazione Mediterraneo – rete per il dialogo tra le società e le culture – Ente Morale vigilato dallo Stato Italiano e partecipato da Enti Pubblici e Locali tramite le proprie



"Vinci Cesare per tutta la vita": estratti i vincitori del contest della gelateria reggina [VIDEO]



Tutti pazzi per StrettoNet, la rete che porta Internet dove non c'è

I VIDEO DI OGGI



Al via l'operazione "Mare Sicuro 2019": da quest'anno si parte il 1° giugno

[Tutti i Video »](#)

EDITORIALI DI STRETTOWEB



Reggio Calabria: "lunga serie" di furti e rapine, un arresto



Playoff Serie C: ecco i risultati. Delusione Catanzaro, passa il Feralpisalò. Eliminato il Monza di Berlusconi, avanti il Catania



Reggina: Cevoli non è più l'allenatore amaranto, al suo posto un altro ex calciatore [NOME e FOTO]



Reggio Calabria, "Mala Sanitas" agli Ospedali Riuniti: chieste condanne pesantissime per medici e ostetriche dei reparti di ginecologia [NOMI e DETTAGLI]

Mafia in Sicilia, il figlio del Maresciallo Lombardo: "Riaprite l'inchiesta sulla morte di mio padre. Fu lui a far arrestare Riina"

sezioni: Alamed, Accademia del Mediterraneo, Euromedcity, Isolamed- è un'Organizzazione Internazionale ideata nel 1989 dal suo Presidente Michele Capasso e costituita nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo. Fanno parte della Fondazione studiosi e studiosi dell'area euromediterranea, politici di organismi internazionali e diplomatici attualmente o in precedenza impegnati in azioni per il dialogo e la pace.

La Fondazione Mediterraneo dopo un'intensa iniziale attività in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia – colpite dal più grande conflitto nel cuore dell'Europa, dopo la seconda Guerra Mondiale – ha agito quale polo di riferimento per stimolare forme di partenariato in un mondo multiculturale sempre più globalizzato e, specialmente, tra Mediterraneo, Europa e Mondo arabo-islamico. Essa ha costituito, con i suoi partner e con le sue Sedi – ubicate in diversi Paesi – una Rete per il dialogo tra le società e le culture che riconosce nella Società Civile dei Paesi membri – in primo luogo le Comunità locali, le Università, le Organizzazioni imprenditoriali, gli Ordini professionali, i Sindacati, le Ong, le reti di associazioni, i media, ecc. – lo strumento per progredire nei diritti fondamentali, nella sicurezza politica, nella cultura, nell'economia, nella scienza, nello sviluppo sostenibile, nella comunicazione e nell'informazione.

La Fondazione si è adoperata per la realizzazione del Grande Mediterraneo: entità storica e strategica basata sull'interdipendenza tra i Paesi Europei, del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero; a tal fine promuove la comprensione internazionale mediante la diffusione della conoscenza delle realtà identitarie, sociali e culturali che compongono il Grande Mediterraneo. Essa incoraggia una loro più stretta interazione, con l'obiettivo di rafforzare i valori e gli interessi condivisi nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana e di eguaglianza tra i generi e mira, altresì, a sviluppare la cooperazione intellettuale e la formazione di risorse umane in ambiti multidisciplinari.

Valuta questo articolo

SSSSS No votes yet.

Notizie Messina



Strage di Capaci, Musumeci diserta l'aula bunker: "Non andrò, troppi veleni"



Messina, malore per un 80enne a bordo di una nave da crociera: salvato dalla Guardia Costiera [FOTO]



Reggio Calabria, la Conad della Perla dello Stretto risponde alla lettera della mamma di Federico: "nessun atteggiamento discriminatorio e offensivo"



Giro d'Italia 2019: Caleb Ewan vince in volata l'11ª tappa, solo 4° Viviani [FOTO]



Chi sarà il prossimo allenatore della Juventus? Al Matchpoint di Reggio Calabria si può scommettere su Ciccio Cozza



Reggio Calabria: sequestrate armi e munizioni e denunciate 4 persone per detenzione di esemplari di fauna protetta [DETTAGLI]



"Votate Musolino", la lettera di De Luca scatena le polemiche. Il sindaco di Messina replica alle accuse: "Contro di me atti di cecchinaggio. Vogliono sporcare la campagna elettorale, M5S vergognoso"



Reggio Calabria, tutta la verità sugli "Autovelox" delle Bretelle: finalmente in città torna un presidio di legalità (ed è solo l'inizio)



Al porto di Reggio Calabria il lussuoso yacht di Leonid Mikhelson, l'uomo più ricco di Russia: a bordo c'è anche un elicottero [FOTO e DETTAGLI]



Zes Messina, il M5S presenta emendamento per cambiare la normativa



Maestra sospesa a Catania, è accusata di "plagio politico" per aver letto il Diario di Anna Frank. Parla l'avvocato: ecco cosa è successo in classe

POWERED BY



COLLEGATI ANCHE CON



CORRIERE dello Sport

TUTTO/SPORT

IL TEMPO

SEGUICI SU



2019

IL TOTEM DELLA PACE SIMBOLO DELLA LOTTA ALLA MAFIA



NAPOLI || | 18 MAGGIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

In occasione del 26° Vertice antimafia e del 6° Summit sul Mediterraneo il "Totem della Pace" (Molinari - scultore) diventa il simbolo della Lotta alla Mafia.

Si sono riuniti intorno all'opera monumentale gli esponenti principali della Lotta alla Mafia in Italia: dai magistrati **Catello Maresca** e **Cesare Sirignano** ai parlamentari **Lumia**, **Aiello** e **Giarrusso**; dal comandante dei Carabinieri ROS generale **Pasquale Angelosanto** a **Giuseppe Antoci**; dai giornalisti **Dania Mondini** e **Francesco Borrelli** ai presidenti **Michele Capasso** e **Salvatore Calleri**.

- [IL LUNGO VIAGGIO DEL TOTEM DELLA PACE](#)
- [MEDNEWS](#)



2019

26° VERTICE ANTIMAFIA



NAPOLI || | 18 MAGGIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Si è svolto presso la sede della **Fondazione Mediterraneo** e del *Museo della Pace – MAMT* il 26° Vertice antimafia, organizzato dalla **Fondazione Caponnetto**, dalla **Fondazione Mediterraneo** e dall'*Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie (OMCOM)*.

Tra i relatori i magistrati **Catello Maresca** e **Cesare Sirignano**, i parlamentari **Giuseppe Lumia**, **Mario Giarrusso** e **Piera Aiello**, i giornalisti **Dania Mondini** e **Francesco Emilio Borrelli**, il generale **Giuseppe Vadalà**, rappresentanti della magistratura, della politica e della società civile ed i migliori esponenti del mondo che combattono la mafia. Il tema di quest'anno è stato "Mafia 4.0: dov'è e cosa fa in Italia, in Europa e nel Mediterraneo".

In questa occasione sono stati consegnati i "Premi OMCOM 2019".



- [VIDEO DEI PRINCIPALI INTERVENTI](#)
- [OMCOM](#)
- [MEDNEWS](#)



Eventi / Manifestazioni

Napoli, Porto Aperto 2019: eventi, musica e visite guidate gratuite

DOVE

Porto di Napoli

Via Giardini Molosiglio

QUANDO

Dal **19/05/2019** al **19/05/2019**

Orario non disponibile

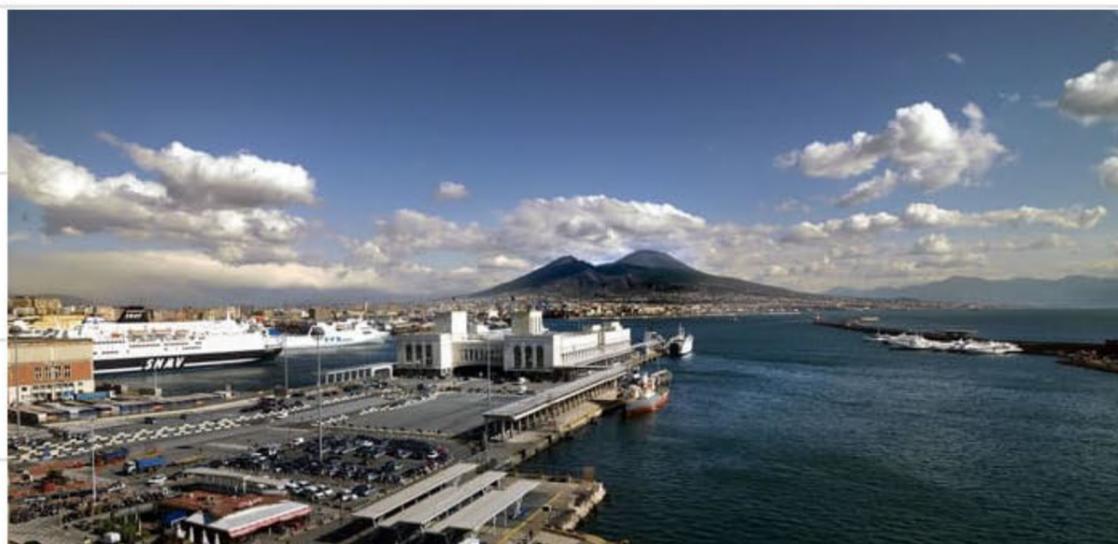
PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web

adsptirrenocentrale.it



Redazione

15 maggio 2019 15:45



Porto Aperto 2019, giunto alla sua terza edizione, è una giornata di festa per i cittadini. L'appuntamento al **Porto di Napoli** è per il **19 maggio**. Per l'occasione sarà anche possibile visitare dalle ore 9 alle ore 15,30 il cacciatorpediniere lanciamissili della Marina Militare Italiana ANDREA DORIA.

PROGRAMMA:

Dalle ORE 09.00

Molo 6 Stazione Marittima

IL PORTO VISTO DA MARE VISITE GUIDATE SU TRAGHETTO

IMBARCHI 09.00 / 10.40 / 12.15

[Prenotazione al sito portoaperto.it \(clicca qui\)](http://portoaperto.it)

Dalle ORE 09.00

Molo 5 Stazione Marittima

VISITA AI MONUMENTI DEL PORTO DI NAPOLI

E AL TERMINAL CONTAINER

PARTENZA 1°BUS 09.00 / 10.00 / 11.00 / 12.00 / 13.00

PARTENZA 2°BUS 09.30 / 10.30 / 11.30 / 12.30 / 13.30

[Prenotazione al sito portoaperto.it \(clicca qui\)](http://portoaperto.it)

ORE 15.00 – 18.40

Molo Beverello

IL MOLO SAN VINCENZO VISITE VIA MARE

IMBARCHI 15.00 / 16.00 / 17.00 / 18.00

[Prenotazione al sito portoaperto.it \(clicca qui\)](http://portoaperto.it)

PROGRAMMA SPETTACOLI MUSICALI

Dalle 9 alle 13

Traghetto

DUO POSTEGGIA

Dalle 9 alle 13.30

Stazione Marittima

TRIOTARANTAE – MUSICHE DELLA TRADIZIONE

Dalle 15 alle 18

Molo San Vincenzo

BATACOTO – ORCHESTRA DI PERCUSSIONI BRASILIANE

Dalle 19.30 alle 22.30

Darsena Acton

Live music con

THE CAPONI BROTHERS

SOSSIO BANDA

GABRIELLA DI CAPUA 4et

MARINA BRUNO

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

Argomenti: **porto aperto 2019**

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Un'occasione insomma da non lasciarsi scappare per poter visitare da vicino i diversi porti di Napoli. Per partecipare ad alcuni eventi è **obbligatoria la prenotazione** al sito indicato nello specchietto informativo.

Programma di Porto Aperto Napoli

Dalle ore 09.00

Molo 6 Stazione Marittima

Il porto visto da mare visite guidate su traghetto

Imbarchi ore 09:00/10:40/12:15

Dalle ore 09.00

Molo 5 Stazione Marittima

Visita ai monumenti del porto di Napoli e al terminal container

Partenza 1° bus 09.00 / 10.00 / 11.00 / 12.00 / 13.00

Partenza 2° bus 09.30 / 10.30 / 11.30 / 12.30 / 13.30

ore 15.00 – 18.40

Molo Beverello

Il molo San Vincenzo visite via Mare

Imbarchi 15.00 / 16.00 / 17.00 / 18.00

Spettacoli Musicali

Dalle 9 alle 13

Traghetto

DUO POSTEGGIA

Dalle 9 alle 13.30

Stazione Marittima

TRIOTARANTAE – MUSICHE DELLA TRADIZIONE

Dalle 15 alle 18

Molo San Vincenzo

BATACOTO – ORCHESTRA DI PERCUSSIONI BRASILIANE

Dalle 19.30 alle 22.30

Darsena Acton

Live music con

THE CAPONI BROTHERS

SOSSIO BANDA

GABRIELLA DI CAPUA 4et

MARINA BRUNO

Per avere maggiori informazioni e dettagli visitare il [sito ufficiale](#).

<https://www.napolike.it/porto-aperto-2019-a-napoli-il-programma-degli-eventi>[21/05/2019 12:27:26]

ITALIA

Festa della democrazia e della libertà

6 T |

Festa della Repubblica. Mattarella alle celebrazioni all'Altare della Patria e alla sfilata

Il capo dello Stato ha deposto una corona di alloro ai piedi della tomba del Milite Ignoto. "Libertà e democrazia non sono compatibili con chi alimenta i conflitti", ha detto ieri Mattarella in occasione del concerto in onore del corpo diplomatico accreditato a Roma. Polemica Fico-Salvini



02 giugno 2019

L'Italia celebra la 73ma Festa della Repubblica. Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha deposto all'Altare della Patria una corona di alloro davanti alla tomba del Milite Ignoto. Con lui i presidenti del Senato, Elisabetta Casellati, della Camera, Roberto Fico, il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte e il ministro della Difesa, Elisabetta Trenta. Poi Mattarella ha presenziato alla parata lungo via dei Fori Imperiali. Tema di quest'anno l'inclusione. Il ministero della Difesa ha dedicato la ricorrenza al "diritto di ogni singola persona di avere accesso ed esercitare, nella società di cui è parte, le stesse opportunità".

La parata ai Fori Imperiali, sfilano in 4mila

La rassegna si è svolta suddivisa in 7 settori. In apertura la banda dei Carabinieri, le bandiere delle Forze armate e della Guardia di Finanza, i gonfaloni delle regioni delle province e dei comuni italiani, medagliere e labari delle associazioni combattentistiche e d'Arma. Nel primo settore - oltre ai sindaci - le bandiere Onu, Nato, Ue e quelle degli organismi multinazionali, il Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa, i veterani, gli ufficiali della Riserva selezionata, una rappresentanza del personale civile della Difesa, la banda della Brigata Sassari e gli atleti dei gruppi sportivi olimpici. I quattro successivi settori sono dedicati alle singole Forze armate - Esercito, Marina Militare, Aeronautica e Arma dei Carabinieri - mentre il sesto settore è composto dai corpi militari e ausiliari dello stato, tra cui una compagnia del corpo militare della Croce Rossa e delle infermiere volontarie della Cri e una compagnia del Sovrano Militare Ordine di Malta. Il settimo e ultimo settore comprende i Corpi armati e non dello Stato, tra cui la Guardia di Finanza, la Polizia di Stato, i Vigili del Fuoco, la Polizia Penitenziaria, il Servizio Civile Nazionale e il Corpo di Polizia di Roma Capitale. A chiudere lo sfilamento la fanfara e una compagnia del 7° Reggimento Bersaglieri.

Le Freccie tricolori

Alla termine della rassegna le Freccie Tricolori hanno sorvolato i Fori Imperiali. Gli onori finali al presidente della Repubblica sono stati resi dal Reggimento dei Corazzieri a cavallo e dalla fanfara dei Carabinieri a cavallo. Al termine, il capo dello Stato è rientrato al Quirinale a bordo della Lancia Flaminia nera.

Le scuole

Ottocento bambini, provenienti da diverse scuole italiane, hanno assistito alla parata dalle tribune, nell'ambito di un progetto voluto e sostenuto dal capo dello Stato.

Fico: polemiche strumentali, festa di tutti

"Non ci devono essere polemiche sterili e strumentali, oggi è la festa di tutti. Nel cielo sventola la bandiera della Repubblica, che significa libertà, democrazia e rispetto di tutte le persone che si trovano sul nostro territorio". Lo ha detto il presidente della Camera, Roberto Fico, parlando con i cronisti delle polemiche nei confronti del ministro della Difesa Elisabetta Trenta, prima di assistere alla parata ai Fori imperiali.

Salvini polemizza con Fico

Il 2 giugno "per qualcuno è la festa dei rom e dei migranti, oggi per me è la festa degli italiani". Lo afferma il vicepremier Matteo Salvini da Tivoli. "Almeno oggi qualcuno avrebbe potuto e dovuto portare rispetto", aggiunge Salvini. "Se qualcuno pensava di infastidire Salvini ha sbagliato a capire", dice ancora. E infine ironizza: "Alla fine andiamo tutti al bar, offre Fico visto che oggi è la festa dei migranti, dei rom e dei borseggiatori".

Conte: è la festa di tutti noi

"La Festa della Repubblica è la festa di tutti noi". Lo ha detto il presidente del consiglio Giuseppe Conte, lasciando i Fori Imperiali dopo aver assistito alla parata del 2 giugno.

Mattarella: 2 giugno è simbolo del ritrovamento di libertà e democrazia

"Il 2 giugno è la Festa degli italiani, simbolo del ritrovamento della libertà e della democrazia da parte del nostro popolo". Lo ha detto ieri il presidente della Repubblica, in occasione del concerto in onore del corpo diplomatico accreditato a Roma per la cerimonia della Festa della Repubblica. "E' un appuntamento che rinsalda la leale adesione e il sostegno dei cittadini all'ordinamento repubblicano nella sua articolazione allo stesso tempo unitaria e rispettosa delle proprie autonomie sociali e locali", ha aggiunto.

Solo il dialogo fa superare i contrasti

"Soltanto la via della collaborazione e del dialogo permette di superare i contrasti e di promuovere il mutuo interesse nella comunità internazionale" ha detto ancora Mattarella. L'Italia, ha proseguito, segue e ha seguito nel percorso di integrazione europeo "le indicazioni della Costituzione".

Libertà e democrazia incompatibili con chi cerca sempre nemici

"Va ricordato che, in ogni ambito, libertà e democrazia non sono compatibili con chi alimenta i conflitti, con chi punta a creare opposizioni dissennate fra le identità, con chi fomenta scontri, con la continua ricerca di un nemico da individuare, con chi limita il pluralismo" è il monito del capo dello Stato. I valori delle civiltà e delle culture di ogni popolo - ha detto Mattarella - contrastano in modo radicale con quella deriva e fanno invece appello a salde fondamenta di umanità per confidare nel progresso". La Repubblica Italiana "con assunzione di responsabilità nel contesto globale ha contribuito per la sua parte alla definizione di modelli multilaterali e di equilibri diretti a garantire universalmente pace sviluppo promozione dei diritti umani", ha detto ancora. Anche per questo "non possiamo sottovalutare le tensioni che si sono manifestate e si manifestano provocando conflitti e mettendo pesantemente a rischio la pace in tanti luoghi del mondo".

ITALIA



FOCUS24 - I DIMENTICATI. VIAGGIO TRA LE MACERIE DEL TERREMOTO



MATURITÀ 2019, SUL SITO DEL MINISTERO I NOMI DEI COMMISSARI ESTERNI



IL PREDATORE È TORNATO. UOMO E LUPO: CHI È IL CATTIVO?



POCHI SPECIALISTI, IN MOLISE POTREBBERO ARRIVARE I MEDICI MILITARI



BOOM ESTIVO. SOLE AL NORD, FORTI TEMPORALI AL SUD. TEMPERATURE IN FORTE RIALZO

TAG

SERGIO MATTARELLA

FESTA DELLA REPUBBLICA

PARATA

TOMBA MILITE IGNOTO

ROMA

GUARDA ANCHE



75 ANNI FA L'ECCIDIO DELLE FOSSE ARDEATINE, MATTARELLA AL SACRARIO PER LA COMMEMORAZIONE



75 ANNI FA L'ECCIDIO DELLE FOSSE ARDEATINE



ECCO I 29 GIOVANI ALFIERI, I VOLTI E LE STORIE DEI RAGAZZI PREMIATI DA MATTARELLA



GLI ALFIERI DELLA REPUBBLICA. MATTARELLA PREMIA 29 GIOVANI EROI



QUATTRO STUDENTI PUGLIESI NOMINATI "ALFIERI" DA MATTARELLA

ITALIA | DOMENICA 2 GIUGNO 2019

Festa della Repubblica italiana: perché si celebra il 2 giugno

Si celebra oggi per ricordare il referendum con il quale gli italiani votarono per scegliere tra monarchia e repubblica, ma per molti anni è stata una "festa mobile"



(ANSA/CLAUDIO PERI)



La Festa della Repubblica italiana si festeggia, come ogni anno, il 2 giugno, e ricorda il referendum con cui gli italiani furono chiamati a votare nel 1946 per scegliere la forma di governo dell'Italia dopo la fine del fascismo: Repubblica o Monarchia. Oggi il 2 giugno viene celebrato come una festa nazionale, ma all'epoca il clima era tutt'altro che festoso. L'Italia era appena uscita dalla Seconda

<https://www.ilpost.it/2019/06/02/festa-della-repubblica-italiana-2019/>[03/06/2019 13:10:51]

guerra mondiale e il voto si svolse tra le macerie dei bombardamenti alleati e quelle delle demolizioni dei nazisti in ritirata, con centinaia di migliaia di italiani ancora sparsi per i campi di prigionia in tutto il mondo, intere province sotto governo militare straniero e un clima che sembrava vicino a quello di una guerra civile. Alla fine gli italiani scelsero la Repubblica, con 12.718.641 voti contro i 10.718.502 della Monarchia.

Ci sono state delle eccezioni in cui il 2 giugno non è stata celebrata la Festa della Repubblica, che esiste dal 1948. Per molti anni, e per ragioni economiche, fu resa una “festa mobile”, e fatta ricorrere la prima domenica di giugno: lo si decise nel 1977 a causa della crisi economica, per non perdere un giorno lavorativo. Nell'anno precedente, il 1976, la parata militare era stata annullata a causa del terremoto del Friuli Venezia Giulia. Nel 2000 il secondo governo Amato, su iniziativa del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ristabilì la data del 2 giugno, insieme alle celebrazioni ufficiali.

I risultati del referendum del 2 giugno 1946

I risultati ufficiali del referendum furono annunciati il 18 giugno 1946, e fu quel giorno che la Corte di Cassazione proclamò ufficialmente la nascita della Repubblica Italiana: 12.718.641 italiani avevano votato a favore della repubblica, 10.718.502 a favore della monarchia e 1.498.136 avevano votato scheda bianca o nulla. Lo spoglio del risultato mostrò chiaramente che l'Italia era divisa in due metà. Nel nord Italia la repubblica vinse in quasi tutti i centri urbani principali, mentre al sud il voto fu quasi ovunque prevalente per la monarchia (a Napoli 900 mila voti per la monarchia contro 250 mila per la repubblica; a Palermo quasi 600 mila contro 380 mila); a Roma i voti per la monarchia superarono di poco quelli per la repubblica (circa 30 mila schede). La repubblica ottenne il risultato più ampio a Trento, dove conquistò l'85 per cento dei consensi.

Contemporaneamente, gli italiani votarono anche per eleggere i membri dell'Assemblea costituente. La Democrazia Cristiana ottenne la maggioranza relativa dei 556 deputati, 207, mentre al secondo posto arrivarono i socialisti e i comunisti arrivarono al terzo.

Non si votò in tutta Italia

Non tutti gli italiani ebbero l'opportunità di votare. Ad esempio, non votarono i militari prigionieri di guerra nei campi degli alleati (alcuni si trovavano addirittura negli Stati Uniti) e gli internati in Germania che stavano cominciando lentamente a ritornare. Non si votò nella provincia di Bolzano, che dopo la creazione della Repubblica di Salò era stata annessa alla Germania e che dopo la fine della guerra era stata messa sotto governo diretto degli Alleati. Non si votò nemmeno a Pola, Fiume e Zara, tre città italiane prima della guerra, ma che sarebbero passate alla Jugoslavia. E non si votò nemmeno a Trieste, sottoposta ad amministrazione internazionale e al centro di un complicato contenzioso diplomatico che si sarebbe risolto soltanto nel 1954, con il [ritorno della città all'Italia](#).

La leggenda dei brogli

[Non ci fu alcun broglio, anche se la leggenda è ancora molto diffusa](#). Storici ed esperti, che hanno analizzato i risultati con tecniche moderne, concordano nel dire che il voto si svolse in maniera tutto sommato regolare. Un distacco di quasi due milioni di voti è difficilissimo da creare artificialmente: richiede la complicità di migliaia di persone e lascia dietro di sé una lunghissima scia di prove. La leggenda, comunque, è rimasta viva: in parte a causa del clima teso che si respirava in quelle settimane e che continuò per anni a incombere sull'Italia, in parte perché lo spoglio e il processo con cui venne annunciato il referendum furono gestiti in maniera incerta e a volte decisamente pasticciata.

Il periodo immediatamente successivo al referendum fu un complicato e poco chiaro, finendo per alimentare il sospetto di irregolarità. I primi risultati arrivarono il 4 giugno e sembravano dare in vantaggio la monarchia. Durante la notte e la mattina del 5, la Repubblica passò in netto vantaggio e il 10, la Corte di Cassazione proclamò il risultato: 12 milioni di voti a favore della Repubblica e 10 a favore della monarchia. A sorpresa, nel comunicato utilizzò una formula dubitativa, che rimandava l'annuncio definitivo al 18 giugno dopo l'esame delle contestazioni presentate soprattutto dai monarchici.

La Festa della Repubblica oggi

Il cerimoniale ufficiale della Festa della Repubblica prevede che il Presidente della Repubblica deponga una corona d'alloro in omaggio al Milite Ignoto, all'Altare della Patria che si trova a Roma in piazza Venezia. Lungo i Fori Imperiali a Roma si svolge poi la sfilata delle forze armate. Oltre all'Esercito Italiano, alla Marina Militare, all'Aeronautica Militare e ai Carabinieri, alla parata partecipano anche la Guardia di Finanza, la Polizia, i Vigili del Fuoco, la Guardia Forestale, la Croce Rossa Italiana e alcuni corpi della polizia municipale di Roma e della protezione civile.

2019

AL MUSEO DELLA PACE - MAMT RICORDO DI MASSIMO TROISI NEL 25° DALLA SCOMPARSA



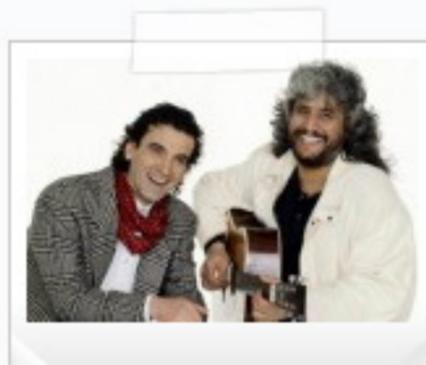
NAPOLI || | 04 GIUGNO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Giornata "speciale" al *Museo della Pace* - MAMT in occasione del 25° anniversario dalla morte di Massimo Troisi.

Video, documenti e testimonianze sul grande attore nei 107 videowall del Museo, oltre che nella sezione dedicata a Pino Daniele.



- [PER SAPERNE DI PIÙ](#)
- [LA STAMPA 1 - 2](#)
- [VIDEO 1 - 2 - 3 - 4 - 5](#)
- [MEDNEWS](#)



Venticinque anni fa moriva Troisi, Giuliana De Sio: "Un genio malinconico"



**PROMUOVI
LA TUA AZIENDA
SUL WEB**

Contattaci subito,
realizzeremo il tuo sito
in base alle tue esigenze

Abbiamo un'esperienza trentennale



CRONACHEdi
Il quotidiano indipendente



Home » top tv e spettacoli

top tv e spettacoli Tv

Venticinque anni fa moriva Troisi, Giuliana De Sio: "Massimo, genio malinconico"

Di **Alfredo Stella** - 4 Giugno 2019



Lp - Archivio

NAPOLI – Un quarto di secolo, venticinque anni senza **Massimo Troisi**. Una vita, un'infinità di mesi e giorni in cui si è dovuto fare a meno di uno degli artisti più originali che Napoli e il nostro cinema abbiano mai partorito. Subito si cominciò a capire allora che la 'napoletanità' di Massimo, fieramente rivendicata, non avrebbe rappresentato un limite al gradimento del

<https://cronachedi.it/2019/06/04/troisi-25-anni-intervista-giuliana-de-sio/>[20/01/2020 10:50:58]

pubblico, anzi, sarebbe stata una delle caratteristiche salienti della sua popolarità.

L'anarchico malinconico del cinema italiano, così più volte definito dai critici, ha lasciato il segno; una malinconia, la sua che la stessa **Giuliana De Sio**, che lo ha accompagnato più volte nei suoi film, ha voluto raccontare a 'Cronache'. Una cronistoria quella della grande artista napoletana fatta di ricordi e aneddoti, velati da nostalgia e consapevolezza che, la morte prematura di Troisi, abbia lasciato un vuoto incolmabile per le vecchie e nuove generazioni.

"Raccontare Massimo e dire cose non dette diventa sempre più difficile. Sono trascorsi 25 anni oramai che rilancio interviste. Faccio sempre più fatica a raccontare cose che non siano sempre le stesse e che non siano conosciute".

Troisi ha rappresentato un periodo importante e finito troppo presto per il cinema italiano e non solo.

Certo posso dire che Massimo è stato un'epoca più che una persona. Quando noi parliamo di nostalgia, di tristezza, il riferimento è anche ad contesto storico che ha lasciato il segno e a cui siamo rimasti legati a doppio filo. Ebbene, quella di Massimo è stata un'epoca in cui Napoli oltre a Troisi ha partorito un altro personaggio a capo di quel periodo storico come Pino Daniele, anche lui prematuramente scomparso. Un periodo felice e prolifico dal punto di vista artistico. E, a prescindere da Napoli, fanno parte di quell'epoca anche altri artisti del cinema italiano. Artisti del calibro di Benigni, Nuti, Verdone con alcuni dei quali ho lavorato e avuto la possibilità di conoscere, tutti grandi attori ma ognuno diverso dagli altri.

Come potrebbe descrivere Massimo Troisi artisticamente?

Lui portava con se una sorta di malinconia intrinseca che le si leggeva in fronte; una malinconia che gli derivava dalla sua malattia di cui era pienamente consapevole. Massimo era una persona malata prima ancora di essere un grande artista. Una persona simpatica ed empatica ma la sua patologia lo limitava e lo costringeva a non fare quanto invece avrebbe voluto, dovendo dosare giocoforza le proprie energie. Massimo, come tutti i maschietti italiani e napoletani in particolare, amava le donne e il calcio, ma per entrambi doveva darsi dei modi e dei limiti causa di un cuore malato: energie che avrebbe voluto spendere e spandere e che invece doveva limitare.

Tutte queste cose si intuivano nel rapporto con lui, anche da quella moltitudine di pillole colorate che doveva prendere durante l'intera giornata. Portava sempre con se tanti scatolini di medicinali e nel vederli spesso pensavo che, così in giovane età, doveva essere davvero triste dipendere da un sistema terapeutico implacabile e del quale non avrebbe mai potuto privarsi. Ecco, tutto questo basterebbe a definire una persona che poi, inaspettatamente, nel suo dramma, sarebbe diventata un attore comico. Ma solo perché Massimo era un genio.

Dunque una persona malata eppure ai limiti del farsesco nei suoi personaggi.

Lui era un fardello di tristezza causa un futuro che intuiva sarebbe stato breve perché Massimo era estremamente intelligente.

E nella vita privata com'era Troisi?

La sua malattia non ci impediva comunque di trascorrere insieme delle serate divertenti all'insegna dell'apparente spensieratezza. Lui era talmente spiritoso che era un piacere stargli vicino: mai banale a prescindere da tutto. In certi sensi era anche irriverente, ma di quella sfrontatezza mai violenta ma ficcante, profonda con un sostanziale senso di equilibrio che non la rendeva mai offensiva. Ecco una delle chiavi del suo grande successo come comico: è rimasto nella storia per le cose che diceva e scriveva che erano molto spiritose ma in maniera sempre elegante.

Un umorismo un po' all'inglese?

Direi proprio di sì. Massimo ha rappresentato un personaggio in controtendenza, che si limitava di tutto. Il personaggio dei suoi film, quello che faceva ridere, per capirci, era una persona disadattata che aveva oggettive difficoltà nell'interagire con gli altri; una persona con le sue paure, i suoi tic, la sua incapacità di affrontare l'amore. E proprio in uno dei film che abbiamo fatto assieme, il cui tema era l'amore, viene fuori l'incapacità del suo personaggio di comunicare con l'universo donna. Ricordo una battuta recitata alla fine di un altro film che diceva: "Uomini e donne sono le persone meno adatte per stare insieme".

[Articolo precedente](#)

[Apple spegne la celebre iTunes, sarà sostituita da tre app](#)

[Articolo successivo](#)

[Klopp: "Io al Bayern Monaco? Ho un contratto con il Liverpool"](#)



Alfredo Stella

2019

NAPOLI E LA CULTURA ARCHITETTONICA INTERNAZIONALE 1974-1991



NAPOLI || | 04 GIUGNO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Il presidente **Michele Capasso** e **Pia Molinari** hanno partecipato all'presentazione del volume di **Alessandro Castagnaro** dal titolo "Napoli e la cultura architettonica internazionale – 1974 – 1991".

Presenti i protagonisti dell'architettura napoletana e internazionale.

- LA LOCANDINA
- IL LIBRO
- LA STAMPA
- MEDNEWS



UN VOLCANO VISTO
A 360 GRADI: LE
IMMAGINI RACCONTANO
PAESAGGIO, ATMOSFERE
STORIA, VITA NORMALE
E GRANDE BELLEZZA

procuratore nazionale antimafia; Giovanni Pezzulo, del Cnr; Tommaso Russo, professore di biologia molecolare della Federico II; Marco Salvatore, fondatore de «Il Sabato delle idee»; Luigi Traettino, presidente

territoriali. Infine la targa di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, va alla Fondazione per la ricerca sul cancro «De Beaumont Bonelli», presieduta da Giulio Tarro.

mozzafiato, emozioni e suggestio-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Quando la nostra architettura si aprì al confronto col mondo»

Rompere con la tradizione locale, aprirsi alle correnti internazionali: fu un ventennio fecondo - tra il 1970 e il 1990 - per l'architettura napoletana, raccontato da Alessandro Castagnaro nel volume *Napoli e la cultura architettonica internazionale 1974-1991-Mostre e convegni di Camillo Gubitosi e Alberto Izzo*. Il libro, edito dalla Clean (pagg.420, euro30), saggi di Pasquale Belfiore, Renato De Fusco e Joseph Rykwert) sarà presentato oggi a Palazzo Gravina. Un periodo fecondo, animato da confronti di qualità sul piano culturale, e spesso anche vivaci: tra i protagonisti c'erano personaggi di grande spessore che a sostegno delle proprie tesi non si tiravano indietro sul piano dialettico, sfiorando anche la rissa verbale. In nome della cultura e

dell'architettura, s'intende.

Che anni erano, Castagnaro, quelli che vengono fuori dalla sua ricostruzione storico-critica?

«Racconto un momento significativo della cultura napoletana. Attraverso le mostre dei grandi maestri del movimento Moderno, portate a Napoli da Camillo Gubitosi e Alberto Izzo tra il 1974 e il 1990, si evidenzia l'interesse dell'opinione pubblica per l'architettura. Le mostre, organizzate dalla Facoltà di Architettura, si svolgevano a Palazzo Reale o a Castel Nuovo, con sale gremite da addetti ai lavori ma anche da gente che comprendeva l'importanza dell'architettura per l'evoluzione della città contemporanea. Oggi le mostre spesso non lasciano segni. Quelle, invece, hanno inciso fortemente».

Quale ruolo ebbero Izzo e Gubitosi con le loro iniziative?

«Ad Izzo e Gubitosi si deve molto, innanzitutto per avere sdoganato ante litteram l'internazionalizzazione dell'architettura del mondo universitario partenopeo, spesso troppo legato alla tradizione locale. Ebbero il merito di rompere delle barriere nel rapporto Napoli-Europa-America. Contestualmente organizzavano per ogni mostra convegni con importanti relatori non solo nostri - De Fusco, De Seta, Loris Rossi, Filippo Alison, Roberto Mangò - ma anche provenienti da differenti contesti culturali: Manfredo Tafuri, Bruno Zevi, Cristian Norberg Schulz, Carlo Ludovico Ragghianti, Rykwert e altri».

Conferenze, mostre, dibattiti: an-



MAESTRI Alcune locandine delle mostre organizzate negli anni '70

che vivaci a quanto si dice...

«I miei racconti sono avvalorati dai documenti ritrovati e dalle interviste presenti nel volume a Izzo e Gubitosi: all'epoca delle prime mostre io non ero ancora all'Università. Tra i mo-

menti più divertenti c'è quello di una accesa polemica culturale tra Manfredo Tafuri e Renato De Fusco sulle metodologie storiografiche: tensione al massimo livello, quando De Fusco se ne uscì con una delle sue frasi: "Avete messo due galli in un pollaio ed ora volete divertirvi alle nostre spalle?" E così, dopo una risata prima di Tafuri e poi del pubblico, riprese un dialogo di alto livello, com'era proprio dei due protagonisti».

pa. es.

CASTAGNARO NARRA IL PERIODO 1970-1990 CON GUBITOSI E IZZO PROTAGONISTI DI NUOVE VISIONI PER MOSTRE UNIVERSITÀ E CONVEGNI

► presentazione a Palazzo Gravina (aula Mario Gioffredo), via Monteoliveto 3, alle 16

2019

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PARTECIPA AL 220° ANNIVERSARIO DEL "FATTO DI VIGLIENA"



NAPOLI || | 13 GIUGNO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

La Fondazione Mediterraneo partecipa al 220° anniversario del "Fatto di Vigliena" quale riferimento morale e civico della storia di Napoli.

- LA LOCANDINA
- LA STAMPA 1 - 2
- MEDNEWS



Corriere del Mezzogiorno Sabato 8 Giugno 2019

5

Primo piano | L'evento

Cerimonia



Il 13 giugno alle ore 17 al fortino di Vigliena si ricordano i martiri del 1799. Presenti tra gli altri l'Istituto degli Studi filosofici, la Società di Storia patria, il Comitato civico San Giovanni a Teduccio, il Comune di Napoli, l'Assise di Palazzo Marigliano e decine di associazioni e comitati con l'adesione anche dell'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale. Per l'occasione l'artista Giuseppe Zinno realizzerà un'opera in ricordo di quei fatti. Ad accompagnarli ci sarà la musica con Carmela Di Costanzo, Enzo Vorraro, Marta Peperna, Gino Protano e tanti altri.

NAPOLI Nel mese in cui i neoborbonici decidono di scendere in campo nella politica campana con proprie liste nelle future sfide elettorali, ecco che un'altra parte della città fatta di comitati civici, intellettuali e rappresentanti della società civile, decide di riappropriarsi di un pezzo di storia, simbolo della lotta ai Borbone: i martiri del '99 di Vigliena.

Un episodio quasi dimenticato, come il luogo in cui avvenne, nel 1799, nell'ulti-



Vigliena, ramazze e volontari La società civile recupera la storia

Liberato dai rifiuti il fortino della resistenza anti borbonica Il 13 giugno la cerimonia per ricordare i primi martiri del '99

mo giorno della Repubblica Partenopea: un fortino a pianta stellare ridotto, 220 anni dopo, a discarica di rifiuti. Ed è da qui che sono partiti i «volontari» della società civile, e delle associazioni che hanno ideato l'iniziativa (l'Istituto italiano per gli studi filosofici, l'Autorità portuale, la società di Storia patria, il museo delle arti sanitarie. Giusto per citarne qualcuno). Così con ruspe, pale e guanti il fortino è stato liberato dall'immondizia e dalle carcasse di animali morti e sarà pronto, alle 17 del 13 giugno, a fare da sfondo alla cerimonia di commemorazione dei martiri.

«Vogliamo ricordare una pagina fondamentale della storia di Napoli», spiega Sergio Marotta. «Un luogo della memoria che vogliamo assolutamente recuperare», sottolinea Enzo Morreale del Comitato civico di San Giovanni a Teduccio.

Sintetizzare quel che accadde nel forte di Vigliena il 13 giugno 1799 è impresa ardua. Il 23 gennaio, ispirandosi alla rivoluzione france-



se, Napoli aveva proclamato la Repubblica e costretto il re Ferdinando a fuggire in Sicilia, aiutato dall'ammiraglio Nelson chiamato in soccorso da Lady Hamilton (napoletana d'adozione) di cui era perduto innamorato. Una

Prima e dopo

Il forte di Vigliena completamente abbandonato dalle istituzioni e sommerso da rifiuti ed erbacce: a lato come era prima dell'esplosione del 1799. In questi giorni è stato recuperato per la cerimonia del 13 giugno



volta al sicuro il sovrano organizzò la «reazione» affidandosi al cardinale Ruffo di Calabria. Che approfittò della sua porpora e dei suoi feudi. Bandì un editto in cui chiese ai cittadini fedeli a Dio e al re di arruolarsi nel suo esercito, in cambio avrebbero ottenuto l'indulgenza dai peccati, l'esenzione fiscale per sei anni e parte dei beni che sarebbero stati

confiscati ai repubblicani durante la guerra. E i galeotti la libertà. L'esercito dei lazzeri, dei Sanfedisti era fatto. Soprattutto da calabresi. Sul l'altro fronte ci si preparava alla difesa e al forte di Vigliena, vennero inviati dei volontari calabresi, circa 150 ragazzi per lo più studentelli, comandati da Antonio Toscano di Corigliano, non ancora ventiquattrenne e non ancora sacerdote.

Calabresi contro calabresi, il libro contro la vanga e le manette. Una lotta impari anche perché a dare man forte ai sanfedisti vi erano, come raccontò Pietro Colletta, soldati (camuffati) russi e turchi. Il forte fu ben presto preso con gli assaltatori che entravano a centinaia nelle sue mura pentastellate. Antonio Toscano, nel giorno del suo onomastico, si trascinò ferito alla polveriera e capi che non c'era nulla di meglio da fare che saltare tutti in aria assieme ai nemici. Accese la miccia e «s'intese una spaventevole detona-

zione e il molo fu scosso come da un terremoto... nello stesso tempo l'aria si oscurò con una nuvola di polvere e come se un cratere si fosse aperto al piede del Vesuvio, pietre, travi, rottami, membra umane in pezzi, ricaddero sopra larga circonferenza», scrisse Alexandre Dumas.

Vincenzo Esposito
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Représentation
permanente de la France
auprès de l'Union
européenne

Rechercher :



Menu



Accueil > Salle de presse > Autres déclarations du Président de la République > Sommet des pays du sud de l'UE > "Cette réunion du Med7 apporte une cohérence dans les positions que sont les (...)"

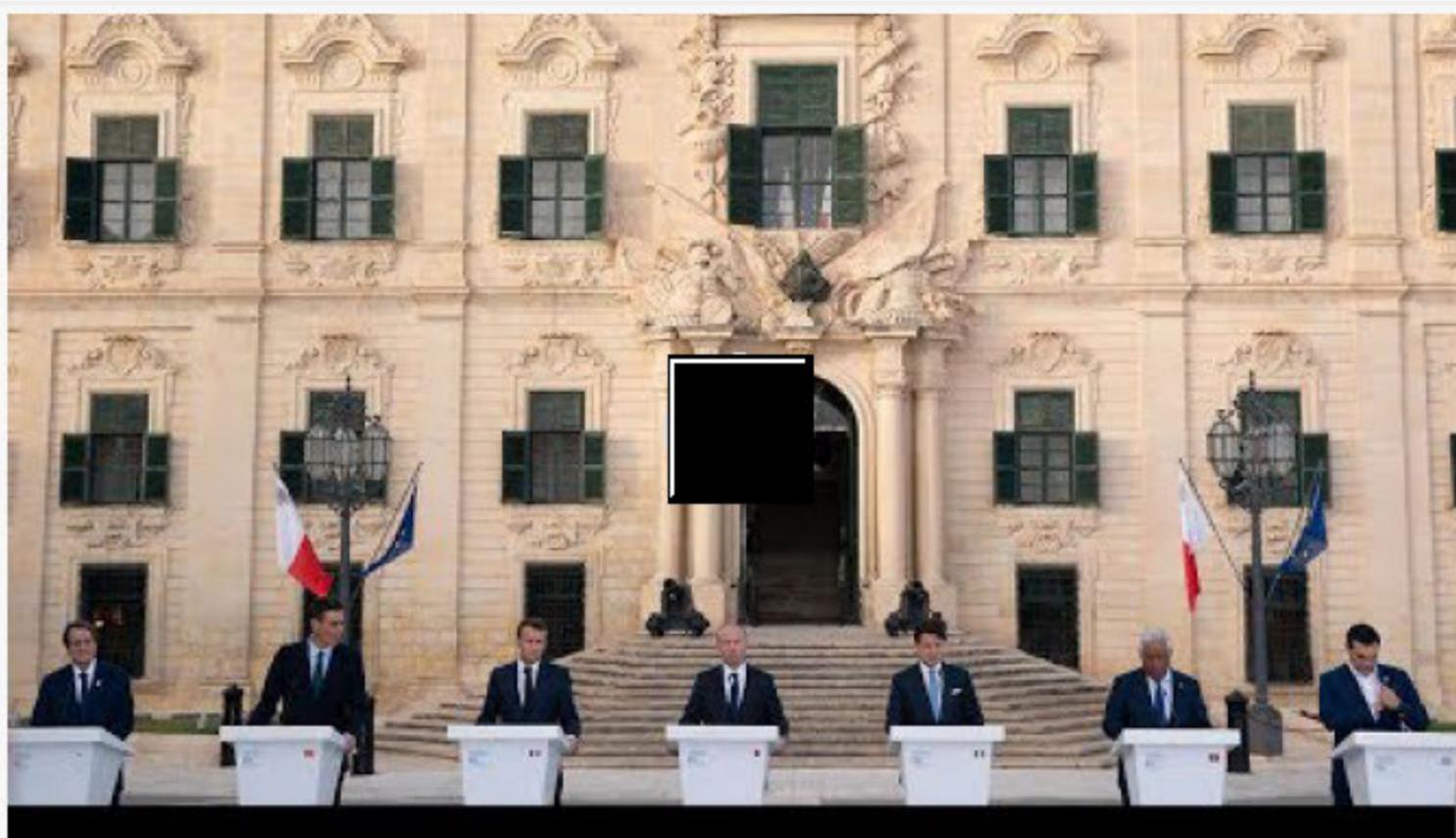
"Cette réunion du Med7 apporte une cohérence dans les positions que sont les nôtres"



Le Président de la République s'est rendu à Malte le 14 juin 2019 pour participer au 6ème Sommet des pays du Sud de l'Union Européenne.

- ▶ Déclaration du Président de la République à l'issue du 6ème Sommet des pays du Sud de l'Union Européenne (La Valette, Malte, 14 juin 2019)
- ▶ Déclaration de La Valette à l'issue du 6ème Sommet des pays du Sud de l'Union Européenne

Déclaration du Président de la République à l'issue du 6ème Sommet des pays du Sud de l'Union Européenne (La Valette, Malte, 14 juin 2019)



Sommet des pays du sud de l'Union Européenne - Déclarations conjointes



par **Élysée**

"Merci Monsieur le Premier ministre, cher Joseph, pour l'organisation de ce sommet des pays du sud de l'Union européenne, et merci de nous accueillir tous ensemble pour poursuivre le dialogue.

Nous avons eu l'occasion de nous entretenir avec le Premier ministre sur beaucoup de sujets bilatéraux et régionaux, en particulier la Libye, et je crois que sur ces sujets, nous partageons avec Joseph MUSCAT une même vision. Je veux dire aussi ici combien nous savons que la solidarité exprimée par Malte depuis plus d'un an sur les débarquements de bateaux a été précieuse. Prise en charge rapide, débarquements au plus proche, solidarité européenne dans la répartition des personnes en besoin de protection : c'est ce mécanisme qui fonctionne et que nous devons pérenniser, qui a été bâti autour de vos initiatives et que nous avons travaillé ensemble, et c'est ce que nous souhaitons continuer à faire. La France y a pris toute sa part à chaque fois, de la manière la plus rapide possible, et je crois que cet esprit de responsabilité et d'humanité est celui que nous devons aujourd'hui, tous ensemble, pérenniser.

Cette réunion est extrêmement pertinente, d'une part parce qu'elle permet, dans une cohérence géographique, de représenter plusieurs familles politiques, mais elle apporte une cohérence dans les positions qui sont les nôtres : renforcement de la zone euro, cohérence en matière justement de questions migratoires, cohérence parce que nous avons à affronter le sujet libyen tous ensemble, et avec une conscience aussi des dimensions stratégiques de la relation entre l'Union européenne et l'Afrique, que nous avons longuement discutée, et sur laquelle nous souhaitons pouvoir bâtir, dans les prochaines années, un agenda à la fois positif et beaucoup plus ambitieux.

À cet égard, et compte tenu de la cohérence de cette réunion à sept, je veux ici redire une nouvelle fois mon entière solidarité avec Chypre et mon attachement au respect de sa souveraineté. La Turquie doit cesser ses activités illégales dans la zone économique exclusive de Chypre. L'Union européenne ne fera preuve d'aucune faiblesse sur ce sujet.

Nous avons évoqué plusieurs des thématiques qui devront être au cœur de l'agenda stratégique des prochaines années. Le Premier ministre Joseph MUSCAT les a évoquées à l'instant. La première, c'est évidemment le climat, avec une priorité tout particulièrement : l'objectif de neutralité carbone à l'horizon 2050, que nous avons collectivement rappelé. À ce jour, déjà 12 pays européens soutiennent cette initiative. Ensuite, un agenda social, avec tout particulièrement l'idée d'un bouclier social et du salaire minimum ; la réforme de la zone euro, qui est un sujet essentiel. Nos ministres de l'Économie et des Finances ont eu hier soir une réunion importante. Une première étape a été marquée sur la base de notre mandat donné en décembre. Cette première étape ne saurait suffire, et il nous faut aller beaucoup plus loin, redoubler d'ambition. Nous avons besoin d'une fonction de stabilisation en zone euro, d'une garantie européenne des dépôts, et nous continuerons à pousser ensemble sur ces sujets pour convaincre nos partenaires, car c'est un élément important de notre souveraineté commune. Nous devons aussi sortir de l'impasse sur les migrations et nos frontières, avec un contrôle renforcé de la frontière extérieure, une ré-articulation de la solidarité et de la responsabilité en rebâtissant un Schengen. Enfin, nous voulons bâtir une véritable stratégie de voisinage positive avec l'Afrique, comme je l'évoquais, pour pouvoir préparer les prochaines années.

Ces cinq thématiques sont au cœur de ce qui nous paraît être le prochain agenda stratégique européen, et sur la base duquel il nous faudra collectivement choisir, dans quelques jours, des décideurs. Ces derniers doivent, avant toute chose, répondre à des règles de pluralisme politique, de parité pour les quatre principaux postes politiques que nous aurons à nommer, nous y tenons, mais également porter cette vision commune qui est la nôtre et qui est, je crois, l'agenda des prochaines années pour notre Europe. En tout cas, merci Monsieur le Premier ministre, pour votre accueil et l'organisation de cet échange que nous allons poursuivre dans un instant".

Déclaration de La Valette à l'issue du 6ème Sommet des pays du Sud de l'Union Européenne





Nous, chefs d'État ou de gouvernement de Malte, de Chypre, de France, d'Italie, de Grèce, du Portugal et d'Espagne, nous sommes réunis à la Valette pour le sixième Sommet des pays du Sud de l'Union européenne.

Dans le prolongement de notre dernier Sommet à Nicosie, du Sommet informel du 9 mai 2019 à Sibiu et du dîner informel des chefs d'État ou de gouvernement de l'UE du 28 mai 2019, nous sommes fermement convaincus qu'une Europe unie est la clé de l'avenir, en particulier dans un contexte mondial de plus en plus compliqué. Nous sommes donc déterminés à faire tout notre possible pour remplir les 10 engagements convenus dans la Déclaration de Sibiu. Nous réaffirmons également notre attachement et notre engagement à défendre des principes fondamentaux et des valeurs communes tels que l'État de droit, la liberté, la démocratie, les droits de l'homme et la solidarité sur lesquels repose l'UE. Ces valeurs doivent également se refléter dans l'Agenda Stratégique 2019-2024.

Nous nous faisons l'écho de l'appel du Président du Conseil européen en faveur d'un rôle de chef de file de l'UE qui réponde à nos objectifs visant une Union européenne forte et une représentation équilibrée sur le plan de la géographie, de la taille des pays, de l'égalité hommes-femmes ainsi que de l'affiliation politique. Cela est crucial, pour refléter tant l'esprit des traités que la modernité et l'ouverture de l'UE. Nous réaffirmons que conformément aux traités, le Conseil européen exercera pleinement son rôle lors des prochaines échéances institutionnelles.

Nous rappelons les conclusions et orientations du conseil européen (article 50) sur le retrait du Royaume-Uni de l'Union européenne et demeurons attachés à un retrait ordonné du Royaume-Uni. Nous intensifierons également nos travaux sur les mesures de préparation et de contingence afin d'être préparés à toutes les issues possibles.

En arrêtant nos objectifs communs dans le prochain agenda stratégique de l'UE, nous devons nous employer prioritairement à trouver des solutions concrètes aux attentes et préoccupations des citoyens européens. Nous devons promouvoir la convergence et la cohésion entre États membres, ce qui contribuera à une Europe plus compétitive, solidaire et durable, adaptée aux défis du changement climatique, de la démographie et du numérique. Nous sommes déterminés à renforcer le rôle de l'Europe en tant qu'acteur global, en faisant preuve d'une fermeté et d'une efficacité accrue pour faire valoir nos valeurs communes et

promouvoir nos intérêts, tout en continuant à jouer un rôle moteur et en coopérant avec nos partenaires pour renforcer l'ordre multilatéral fondé sur des règles.

L'Union doit devenir, pour ses citoyens, un garant crédible de leur sécurité, conformément au niveau d'ambition de la Stratégie globale de l'Union européenne. Nous saluons les progrès accomplis pour renforcer la défense européenne, en vue d'améliorer la capacité de l'UE à garantir la sécurité, son autonomie stratégique et sa capacité à coopérer avec les Nations Unies, l'OTAN et d'autres partenaires. Dans ce contexte, nous reconnaissons aussi l'importance des initiatives de sécurité et de défense de l'UE. Sur le plan opérationnel, nous prenons acte des discussions en cours sur la proposition de facilité européenne pour la paix hors budget ainsi que de l'opérationnalisation rapide des structures de commandement et de contrôle de l'UE.

Le cadre financier pluriannuel pour 2021-2027 doit nous donner les moyens de nos ambitions car c'est le seul moyen permettant à l'UE de relever les défis communs et de financer les priorités politiques. Sans préjuger de la qualité des résultats, nous sommes résolus à faire tout ce qui est en notre pouvoir pour conclure les négociations dès que possible en 2019 et nous sommes prêts à apporter notre aide à la présidence finlandaise du Conseil dans ses efforts. Nous attachons une importance particulière à des mesures assorties d'objectifs concrets stimulant la transition vers une économie plus verte, renforçant la convergence et la solidarité entre États membres et promouvant la sécurité, la croissance durable et la compétitivité. Tout en convenant de la nécessité de relever les défis nouveaux et urgents, notamment la migration, nous estimons également qu'il convient de soutenir le rôle essentiel des deux principales politiques d'investissement, la politique agricole commune et la politique de cohésion, dont la valeur ajoutée et la contribution au développement et à la compétitivité de l'Union sont avérées. À ces fins, le cadre financier pluriannuel doit bénéficier de financements suffisants. Tous les rabais doivent être supprimés d'ici 2021.

La zone euro est aujourd'hui plus résiliente et mieux armée pour faire face aux chocs. Nous réaffirmons notre engagement à approfondir encore l'Union économique et monétaire (UEM) sur la base des conclusions du sommet de la zone euro du 14 décembre 2018. Nous œuvrerons ensemble à renforcer la stabilité financière et la résilience de l'UEM face aux chocs économiques en achevant l'Union bancaire, notamment la mise en place à brève échéance d'un véritable système européen d'assurance des dépôts, ainsi que l'Union des marchés de capitaux. Une véritable convergence entre États membres, à travers une croissance et des investissements durables, constitue l'objectif ultime d'une UEM efficace. La création d'un instrument budgétaire pour la convergence et la compétitivité est un pas dans la bonne direction. Nous réaffirmons notre engagement à mettre en place au sein de la zone euro une fonction de stabilisation qui contribuera à terme à un meilleur fonctionnement de l'UE. Cette fonction de stabilisation pourrait cibler l'investissement et la création d'emplois. Nous continuerons à examiner comment améliorer l'architecture de l'UEM afin d'assurer la prospérité de tous les États membres de la zone euro.

Une Union européenne équitable se doit de mettre au premier plan son agenda social. Nous saluons le socle européen des droits sociaux adopté en décembre 2017 et appelons à sa mise en œuvre dans les États membres. L'Europe doit renforcer sa dimension sociale, autonomiser et protéger ses citoyens, notamment en assurant une égalité des chances et de l'accès au marché du travail, des conditions de travail équitables ainsi qu'une protection et une insertion sociales. Le renforcement des instruments communs de lutte contre le chômage des jeunes devrait figurer parmi les priorités de l'UE. Nous sommes résolus à continuer de promouvoir l'égalité entre les sexes, notamment à travers une stratégie ambitieuse en la matière. Nous appelons la nouvelle Commission européenne à mettre les droits des personnes LGBTQI au rang de ses priorités, en s'appuyant sur les propositions du document informel conjoint sur l'avenir de la liste d'actions de la Commission sur l'égalité de traitement des personnes LGBTQI, signé par 19 États membres en décembre 2018.

Nous nous efforcerons de remédier conjointement aux effets de l'accélération des changements climatiques dans le bassin méditerranéen et nous intensifierons les travaux sur la stratégie climatique de l'UE, en tenant compte des spécificités régionales, afin de mettre en œuvre les objectifs de l'accord de Paris. Nous réitérons notre attachement à l'objectif de neutralité climatique, qui devrait être atteinte en 2050, en tenant compte des différentes spécificités nationales, et nous nous efforcerons d'assurer à l'UE un rôle de premier plan en présentant une stratégie à long terme ambitieuse et en améliorant ses contributions déterminées au niveau national (NDC) d'ici 2020. Nous sommes préoccupés par la prolifération de la pollution par les plastiques et par ses répercussions sur le milieu marin et au-delà. Nous nous félicitons donc de l'adoption d'une directive sur le plastique à usage unique qui contribuera à réduire les effets négatifs de la pollution par les plastiques dans nos mers. Nous soulignons l'importance d'une poursuite du soutien de l'UE à l'action internationale

visant à promouvoir la conservation et l'utilisation durable des océans et de leurs ressources afin de renforcer la gouvernance internationale des océans. Nous réaffirmons notre engagement à poursuivre notre soutien au rôle de l'UE en tant qu'acteur global majeur pour mettre en oeuvre le Programme de développement durable à l'horizon 2030 et les ODD. L'UE doit jouer un rôle de pointe lors du Sommet Action Climat du Secrétaire général des Nations Unies qui se tiendra le 23 septembre 2019.

Une région méditerranéenne paisible, stable et prospère constitue un élément fondamental pour l'avenir de l'Europe et dans l'intérêt de l'UE toute entière. Dans un contexte de défis variés et multiformes aux niveaux social, politique, sécuritaire et environnemental, notamment la lutte contre le terrorisme en Méditerranée et au-delà, l'UE doit continuer à s'engager activement dans la région. À cette fin, une priorité stratégique consiste à promouvoir un partenariat renouvelé et opérationnel avec les pays voisins du Sud en se fondant sur des intérêts convergents dans la région, en promouvant le dialogue et en transformant les défis en opportunités, notamment à travers les travaux de l'Union pour la Méditerranée et toutes les actions multilatérales contribuant à un agenda positif pan-méditerranéen reposant sur le développement humain et durable. Nous sommes fermement convaincus que des problèmes communs appellent des réponses communes dans l'esprit de co-appropriation ainsi que des solutions gagnant-gagnant. Par conséquent, nous nous engageons à mieux nous coordonner afin d'améliorer la visibilité politique et de renforcer l'efficacité et l'impact de ce rôle unique de plateforme de coopération régionale, notamment par une plus grande implication dans la politique de voisinage de l'UE.

Nous attendons aussi avec intérêt le prochain Sommet des Deux Rives qui se tiendra à Marseille les 23-24 juin 2019 et nous nous félicitons de la dynamique positive enclenchée par cette initiative.

Nous rappelons que l'escalade de la violence en Libye représente une menace pour la stabilité du pays et de la région, ce qui contribue à l'aggravation de la menace terroriste. Nous appelons toutes les parties à instaurer immédiatement un cessez-le-feu et à coopérer avec les Nations Unies afin d'assurer une cessation pleine et entière des hostilités. Nous réaffirmons qu'il n'existe aucune solution militaire à la crise et engageons vivement toutes les parties à convenir d'un cessez-le-feu sans conditions préalables, et à s'engager à nouveau en faveur du dialogue politique facilité par les Nations Unies. Les initiatives régionales, notamment celles qui ont été mises en place dans le cadre de programmes de coopération trilatéraux en Méditerranée orientale, de l'UpM et du Dialogue 5+5 jouent également un rôle important pour renforcer la coopération régionale, répondre aux défis affrontés par la région et intensifier nos efforts collectifs en vue de promouvoir la paix, la sécurité, la stabilité et la prospérité.

Une Afrique prospère est indispensable pour la stabilité de la région méditerranéenne et de l'Union européenne dans son ensemble. Nous appuyons sans réserve l'Alliance UE-Afrique qui constitue un moyen de renforcer notre partenariat. Nous sommes résolus à optimiser le potentiel du plan d'investissement externe de l'UE afin de contribuer à la transformation socio-économique de l'Afrique, notamment à travers l'éducation, la santé, les infrastructures, l'innovation, le numérique et l'autonomisation des femmes.

Dans ce contexte, nous accueillons avec satisfaction la création de la zone de libre-échange de l'Afrique continentale.

Nous nous félicitons de l'approfondissement du partenariat entre l'Union européenne et l'Afrique et demeurons résolus à coopérer avec nos partenaires africains pour gérer les crises et prévenir les conflits, notamment dans la région du Sahel et dans la Corne de l'Afrique. Nous sommes également conscients que la stabilité ne s'obtient pas seulement par des instruments de défense et de sécurité mais aussi à travers un engagement en faveur d'investissements durables et d'une coopération économique. Nous soutenons également l'Alliance UE-Afrique pour des investissements et des emplois durables, ainsi que le plan d'investissement externe européen, de même que la contribution cumulée de l'innovation et du numérique au développement économique durable et attendons avec intérêt la conclusion de nouveaux accords entre l'UE et les pays d'Afrique, des Caraïbes et du Pacifique, qui succéderont à l'accord de Cotonou. Des mesures positives ont déjà été prises à travers la signature de plusieurs accords portant sur un resserrement des relations commerciales, sur des programmes d'investissements, des financements dans plusieurs secteurs et sur diverses opérations financières.

Nous sommes également conscients que la stabilité ne s'obtient pas seulement par des instruments de défense et de sécurité mais aussi à travers un engagement en faveur d'investissements durables et d'une coopération économique. Nous saluons la première réunion des ministres des Affaires étrangères de l'Union européenne et de l'Union africaine qui a eu lieu les 21-22 janvier 2019 à Bruxelles. Celle-ci a permis de faire

le bilan de la mise en œuvre des conclusions du 5ème sommet UA-UE (Abidjan, 29-30 novembre 2017) qui a marqué une étape importante pour parvenir à un partenariat entre égaux mutuellement bénéfique, plus solide et mieux adapté à un contexte mondial en rapide mutation.

Nous partageons les inquiétudes que suscite le défi auquel est confronté l'industrie européenne et convenons de la nécessité de la renforcer dans le cadre d'une concurrence mondiale croissante, de mesures ambitieuses en matière de climat et d'environnement, de numérique, et de politiques protectionnistes ou faussant la concurrence à l'échelle mondiale. Nous soutenons les mesures qui sont actuellement à l'étude dans le but de renforcer la base industrielle et technologique de l'Europe. Conformément aux conclusions du Conseil européen de mars 2019, nous restons résolus à adapter notre cadre concurrentiel européen aux nouvelles évolutions technologiques et des marchés au niveau mondial. Nous convenons également que des mesures devraient être prises pour continuer à soutenir le Conseil européen de l'innovation et faciliter la mise en œuvre de projets importants d'intérêt européen commun tout en assurant des règles du jeu équitables ainsi qu'un environnement réglementaire et un encadrement des aides d'État qui soient propices à l'innovation. Nous estimons que les mises à jour de notre législation en matière de concurrence et d'aides d'État doivent aussi tenir compte de la position concurrentielle mondiale de l'industrie européenne tout en continuant à protéger le Marché unique et les consommateurs européens. Nous attendons avec intérêt le rapport de la Commission qui permettra de déterminer comment combler les lacunes de la législation européenne afin de remédier pleinement aux effets de distorsion que produisent les prises de participation par des États étrangers et les financements publics étrangers sur le marché intérieur. L'UE doit aussi préserver ses intérêts face aux pratiques déloyales de certains pays tiers, en faisant pleinement usage des instruments de défense commerciale et de ses règles en matière de marchés publics, de même qu'en garantissant une réciprocité effective pour les marchés publics avec des pays tiers. Nous appelons à une reprise à bref délai des discussions relatives à l'instrument international de l'UE sur les marchés publics.

Les États du Sud de la Méditerranée sont encore soumis à des pressions migratoires persistantes en dépit des progrès réalisés. Des efforts continus sont nécessaires pour aboutir à une stratégie globale sur la migration, notamment des canaux de migration légale, un meilleur contrôle des frontières extérieures de l'UE, une action extérieure renforcée ainsi qu'un régime d'asile européen commun réformé et harmonisé qui garantisse une mise en œuvre effective du principe de solidarité et un partage équitable de la charge entre États membres. Il convient également de renforcer encore les efforts visant à démanteler le modèle économique des passeurs afin de prévenir également la perte tragique de vies humaines. Nous demeurons également résolus à intensifier notre coopération avec des pays tiers, notamment en matière de gestion des frontières et de réadmissions. En définitive, les défis migratoires doivent être relevés grâce à une politique commune en matière de migration dotée de financements suffisants dans le prochain cadre financier pluriannuel. Tous les navires opérant en Méditerranée doivent respecter la législation internationale applicable et ne doivent pas faire obstruction aux opérations menées par les garde-côtes libyens. Nous devons travailler plus intensivement sur les aspects internes (tels que la réforme de « Dublin » et la protection de l'espace « Schengen »), notamment par la réforme du régime d'asile européen commun avec l'adoption rapide de toutes les propositions législatives visant à mettre en place un cadre législatif fondé sur la responsabilité partagée et la solidarité, à titre de priorité pour la prochaine Commission. Ensemble, nous continuerons à rechercher des solutions permanentes et prévisibles qui constituent désormais une question urgente.

Les pays tiers présentant les plus forts taux de départs de migrants qui entrent ensuite illégalement dans l'UE sont confrontés à un défi spécifique. L'UE devrait leur proposer un cadre d'association politique et financier à long terme qui soit prévisible et stable.

Nous saluons la mise en œuvre par le Maroc d'une politique migratoire globale, comprenant notamment le respect des droits des réfugiés et des migrants, des mesures d'intégration et la gestion des flux frontaliers. Le Conseil d'association UE-Maroc à venir doit témoigner de l'engagement de l'UE avec le Maroc et donc intensifier sa coopération par le biais d'un nouveau partenariat global. Nous saluons également la coopération renforcée avec les autres États tiers méditerranéens, tels que la Tunisie, l'Égypte et l'Algérie, dans le cadre des dialogues existants avec l'UE sur les migrations et la mobilité.

Nous saluons les efforts significatifs déployés par les États qui accueillent des réfugiés syriens et pourvoient à leurs besoins, notamment la Turquie, la Jordanie et le Liban. La mise en œuvre continue et non discriminatoire de la déclaration UE-Turquie, qui réduit le nombre de traversées clandestines et dangereuses et épargne des vies en mer Égée, est de l'intérêt des deux parties et demeure cruciale. En même temps, la mise en œuvre intégrale et effective de l'accord de réadmission entre l'UE et la Turquie ainsi que la coopération effective de la Turquie sur les questions relatives à la justice et aux affaires intérieures vis-à-vis

de tous les États membres, y compris la République de Chypre, restent essentielles. Tout en reconnaissant le rôle fondamental qu'a joué jusqu'à présent le Fonds fiduciaire de l'Union européenne pour l'Afrique, nous soulignons aussi la nécessité de disposer de ressources adéquates pour les activités liées aux migrations dans le cadre financier pluriannuel de l'UE pour 2021-2027.

Nous suivons de près la situation à Chypre et réitérons notre soutien aux efforts déployés par la Mission de bons offices de l'ONU en vue de la reprise de négociations sérieuses aboutissant à un règlement global et viable du problème de Chypre, conformément aux résolutions pertinentes du Conseil de Sécurité des Nations Unies et dans le respect de l'acquis, des valeurs et des principes de l'UE. Ce règlement doit préserver la souveraineté, l'indépendance et l'intégrité territoriale de Chypre, sans garanties, droit d'ingérence ni présence militaire de troupes étrangères. À cet égard, nous attendons de la Turquie qu'elle fasse preuve d'un engagement tangible en faveur d'un règlement global dans le cadre des Nations Unies. Il importe au plus haut point que l'UE demeure activement impliquée dans les négociations lorsqu'elles reprendront et dans les efforts déployés à cette fin. La République de Chypre est membre de l'UE et le restera, c'est pourquoi le règlement doit garantir que Chypre demeure un membre pleinement fonctionnel de l'Union, en conformité avec l'acquis de l'UE.

Tout en rappelant l'Agenda de Thessalonique, qui expose la perspective européenne des pays des Balkans occidentaux, ainsi que les conclusions du Conseil Affaires générales de juin 2018, nous reconnaissons l'importance historique de l'accord de Prespa et soulignons l'importance que revêt son application étant donné qu'il bénéficiera à l'ensemble de la région.

Nous nous emploierons à améliorer l'efficacité énergétique et à promouvoir les sources d'énergie renouvelables. Nous réaffirmons également notre engagement à réaliser notre Union de l'énergie, et notamment un réseau européen d'électricité et de gaz totalement intégré et interconnecté, ce qui contribuera à la politique stratégique de l'UE en matière de sécurité énergétique par la diversification des sources, des fournisseurs et des couloirs d'approvisionnement afin de garantir la sécurité d'approvisionnement, la durabilité et l'accessibilité de l'énergie pour tous. Cet objectif stratégique doit bénéficier d'un soutien financier adéquat de la part de l'Union européenne.

Nous rappelons la stratégie de l'Union de l'énergie et son appel en faveur d'une sécurité d'approvisionnement accrue par le biais d'une diversification des sources, des couloirs d'approvisionnement et des fournisseurs d'énergie en particulier dans la Méditerranée orientale, et nous réitérons notre engagement à assurer l'implication continue des entreprises européennes dans la région. À cet égard, nous reconnaissons que les régions occidentale et orientale de la Méditerranée constituent un corridor stratégique pour l'approvisionnement en gaz et l'électricité par le biais d'infrastructures telles qu'EI Med (interconnexion Italie-Tunisie) et de projets en cours d'examen tels que le gazoduc EastMed. Cela requiert de meilleures interconnexions entre les États membres, les régions de la Méditerranée et de l'Atlantique. Nous restons déterminés à mettre en place un marché intérieur de l'énergie qui fonctionne, ce qui présuppose l'existence d'un réseau énergétique bien connecté. À cet égard, nous appelons à nouveau à veiller à ce qu'aucun État membre ne demeure isolé du réseau d'électricité et de gaz de l'UE.

Nous réitérons notre soutien et notre entière solidarité avec la République de Chypre dans l'exercice de ses droits souverains à explorer, exploiter et développer ses ressources naturelles dans sa zone économique exclusive, conformément au droit de l'UE et au droit international. Conformément aux conclusions précédentes du Conseil et du conseil européen, nous rappelons l'obligation incombant à la Turquie de respecter le droit international et les relations de bon voisinage. Nous exprimons notre profond regret que la Turquie n'ait pas répondu aux appels répétés de l'Union européenne condamnant la poursuite de ses activités illégales en Méditerranée orientale et dans la mer Égée et nous manifestons notre grande inquiétude au sujet de réelles ou potentielles activités de forage au sein de la zone économique exclusive de Chypre. Nous demandons à l'Union européenne de demeurer saisie de cette question et, au cas où la Turquie ne cesserait pas ses activités illégales, d'envisager les mesures appropriées, en toute solidarité avec Chypre.

Nous appelons la Turquie à respecter ses obligations dans le cadre des négociations, y compris la mise en œuvre intégrale et non discriminatoire du protocole additionnel à l'accord d'association vis-à-vis de tous les États membres. Nous réitérons que la reconnaissance de tous les États membres est essentielle. À cet égard, nous réitérons notre appel à la Turquie pour normaliser ses relations avec Chypre.

Nous reconnaissons les potentialités et les défis liés aux îles de l'UE dans le domaine de l'énergie ainsi que la nécessité de soutenir des solutions sur mesure. Dans ce contexte, nous rappelons les conclusions

précédentes du Conseil rappelant la nécessité de veiller à ce qu'aucun État membre ne reste isolé des réseaux d'électricité et de gaz de l'UE ainsi que la Déclaration de La Valette en faveur d'une énergie propre pour les îles de l'UE dans la perspective d'un cadre à long terme pour des projets reproductibles et modulables dotés de financements. Nous chercherons aussi à faire avancer notre coopération régionale sur la promotion des carburants de substitution, notamment l'utilisation de GNL pour la production d'électricité et le transport maritime, afin d'améliorer les performances environnementales de ces secteurs.

Nous demeurons déterminés à contribuer à une Union qui puisse fournir une aide en cas de crise et une aide d'urgence plus efficaces à ses citoyens. Nous continuerons à œuvrer à la mise en place rapide d'un Mécanisme de protection civile de l'Union (RescEU) qui fournisse aux États membres les moyens de faire face aux catastrophes, notamment naturelles, et à d'autres situations d'urgence graves. Nous continuerons à approfondir le marché unique et à veiller à ce qu'il offre une assise solide pour une UE plus autonome dans un contexte mondial difficile. À cet égard, nous continuerons à œuvrer à une plus étroite coopération dans le domaine du numérique dans la région du sud de la Méditerranée. Nous réaffirmons notre soutien aux engagements et aux objectifs de la Déclaration ministérielle sur les technologies des registres distribués du 4 décembre 2018. Afin de permettre à ces technologies des registres distribués, combinées à d'autres technologies émergentes telles que la 5G, l'Intelligence artificielle et l'Internet des objets, de contribuer fortement à aider les États du sud de l'Europe à transformer la façon dont nous vivons notre écosystème numérique et à l'élargir. Nous continuerons à examiner de plus près des projets concrets transfrontaliers.

Nous partageons la vision d'une région du sud de la Méditerranée qui réalise pleinement son potentiel inexploité et devienne un foyer de création, de développement et de déploiement de technologies émergentes. Nous sommes persuadés que notre diversité et notre proximité géographique se prêtent au déploiement d'innovations technologiques axées sur les citoyens dans des secteurs tels que la santé, la mobilité, l'administration publique, l'éducation, l'environnement, les véhicules connectés et la conduite autonome. Nous nous efforcerons de faire du sud de la Méditerranée la région phare de l'Europe pour le développement de technologies de ce type dans le respect de principes éthiques et nous engageons à œuvrer ensemble afin de veiller à ce que les besoins en matière de connectivité nécessaires pour réaliser une telle vision soient pris en compte de façon adéquate.

Nous réaffirmons également notre engagement à continuer à approfondir notre coopération sectorielle dans des domaines d'intérêt stratégique mutuel tels que le calcul de haute performance, les technologies des registres distribués, l'intelligence artificielle et le quantum. À cet égard, nous envisageons sous un angle positif la première conférence des ministres des Télécommunications des pays de la Méditerranée méridionale qui se tiendra à Malte en 2019 et servira de modèle sur la base duquel, en tant qu'États du sud de l'Europe, nous pourrions continuer à renforcer notre coopération dans des secteurs d'importance stratégique, non seulement entre nous mais aussi avec le reste de la région méditerranéenne.

Nous renouvelons notre engagement à mener une action coordonnée à tous les niveaux de façon à concrétiser les objectifs de la présente déclaration et nous convenons de tenir le prochain sommet en France.

Dernière modification : 19/06/2019

[↑ Haut de page](#)

Dans la même rubrique

- [→ Sommet des pays du Sud de l'Union européenne](#)
- [→ Sommet des pays du Sud de l'Union européenne : "Faire progresser l'UE en 2018"](#)

[→ toute la rubrique](#)

Accès rapide

- [→ PSDC - La Représentation auprès du COPS](#)
- [→ Pôle Entreprises et Coopération](#)



Segretariato ONU

20 GIUGNO – GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

Al fine di intensificare gli sforzi per prevenire e risolvere i conflitti e contribuire alla pace e alla sicurezza dei rifugiati, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha scelto di celebrare la Giornata Mondiale del Rifugiato il 20 giugno di ogni anno con la [Risoluzione 55/76](#). Il documento è stato approvato il 4 dicembre 2000 in occasione del 50° anniversario della [Convenzione del 1951 relativa allo status dei rifugiati](#).

Per celebrare la Giornata, l'UNHCR ha lanciato la campagna **#WithRefugees** che durerà fino al 19 settembre. La campagna ha come obiettivo quello di far conoscere i rifugiati attraverso i loro sogni e le loro speranze: prendersi cura della propria famiglia, avere un lavoro, andare a scuola e avere un posto che si possa chiamare "casa". Molti attori e personaggi pubblici stanno partecipando alla campagna inviando messaggi e foto con lo slogan **#WithRefugees**. Lo scopo della campagna consiste nel mostrare ai leader mondiali che i cittadini sono dalla parte dei rifugiati e vogliono inviare un messaggio ai governi affinché collaborino per migliorare le loro condizioni.

La petizione **#WithRefugees** verrà presentata all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 19 settembre e consisterà in una serie di richieste rivolte ai governi: garantire che ogni bambino rifugiato possa accedere all'istruzione, che ogni famiglia rifugiata abbia un posto sicuro in cui vivere e garantire che ogni rifugiato possa lavorare o acquisire nuove competenze per dare il suo contributo alla comunità.

Negli ultimi dieci anni, l'UNHCR ha presentato la richiesta per il reinsediamento in favore di più di 1 milione di rifugiati a 30 diversi paesi, ma il numero di persone che necessitano di reinsediamento

supera di gran lunga le opportunità disponibili in un paese terzo. Nel rapporto [Projected Global Resettlement Needs 2017](#) che fotografa questa situazione, si afferma che in virtù dell'aumento delle quote di reinsediamento da parte di alcuni paesi, e dell'aumento delle richieste, il numero previsto di persone che necessiteranno di reinsediamento nel 2017 raggiungerà i 1,19 milioni, ovvero il 72% in più rispetto al 2014. Il reinsediamento è una delle soluzioni migliori per i rifugiati, insieme all'integrazione nella società di accoglienza e al rimpatrio volontario. Grazie a questo strumento, ai rifugiati che non possono rimanere nel Paese di primo asilo, né possono rientrare nel proprio, viene data la possibilità di cominciare una nuova vita in un Paese terzo.

Nel 2017 i siriani, seguiti da cittadini del Sudan, dell'Afghanistan e della Repubblica Democratica del Congo, saranno tra coloro che maggiormente necessiteranno di un programma di reinsediamento.

L'UNICRI sta conducendo un programma per lo sviluppo di meccanismi regionali e nazionali di risposta rapida alle sfide poste dalla migrazione irregolare, alla tratta di esseri umani e al traffico di migranti in Nord Africa. In particolare, l'iniziativa si basa sul rafforzamento della cooperazione fra i principali attori (governi, ONG e organizzazioni internazionali e regionali).

La [Summer School](#) organizzata dall'UNICRI e dalla John Cabot University dall'11 al 15 luglio si focalizzerà sulle violazioni dei diritti umani dei migranti a livello globale ed in particolare sugli abusi che i rifugiati subiscono da parte dei trafficanti.

Diversi [eventi](#) sono stati organizzati nel mondo per celebrare la Giornata. A Palazzo di Vetro è in corso una [mostra](#) sul tema e in Italia molteplici iniziative si tengono nella settimana tra il 13 e il 20 giugno, tra queste:

Firenze, il 20 giugno – Tavola Rotonda presso Palazzo Strozzi Saccati, Piazza Duomo e Sala Pegaso. Segue un [concerto](#) che vedrà alternarsi sul palco i Marlene Kuntz, Tre Allegri Ragazzi Morti, i Ministri, Il Teatro degli Orrori, IoSonoUnCane, Paolo Benvegnù, Piotta, Mau Mau, Selton, Sandro Joyeux, Verano, C+C=Maxigross, General Stratocuster & The Marshals e Cosmo.

Luisa Via Roma ha deciso di dedicare ai rifugiati una charity dinner, che sarà organizzata all'interno di un'installazione concettuale dal titolo "[The Bridge of Love](#)", realizzata sull'Arno. Il ricavato della cena sarà devoluto al progetto "[Lifeline Jordan](#)" dell'UNHCR

Il 14 giugno, presso la sede del Robert F. Kennedy Human Rights Italia, si è tenuto l'incontro sul tema "[Le persecuzioni fondate su orientamento sessuale e identità di genere](#)" promosso da UNHCR, Robert F. Kennedy Human Rights Italia e Comitato Toscana Pride 2016.

Parma, BDC Records (Bonanni Del Rio Catalog) organizza il [concerto di Ftoumata Diawara](#), musicista e attrice del Mali. Il ricavato della serata contribuirà ai programmi di istruzione dell'UNCHR per i bambini vittime del conflitto in Siria

Roma, il Centro per rifugiati [JNRC \(Refugee Centre Joel Nafuma\)](#) sta raccogliendo donazioni di beni di

prima necessità da distribuire a tutti i suoi ospiti

Just Music Festival (JMF) aderisce alla Giornata sostenendo l'UNHCR e il suo progetto per l'istruzione di bambini rifugiati *"Educate a Child"* che mira a garantire l'istruzione primaria a oltre 700 mila bambini rifugiati. JMF porterà in esclusiva nazionale a Roma Public Enemy, Massive Attack, James Morrison, Jean Michel Jarre, Disclosure, Rosin Murphy, Travis, Thievery Corporation e St.Germain.

Lunedì 20 giugno presso il locale Monk, è stato organizzato un [evento musicale](#) promosso da diverse associazioni con la partecipazione di Organetti di CCPT e di Alessandro Parente, Enzo Berardi, Ashai Lombardo Arop, Monica Guerritore, Giuseppe Cederna, Nicola Linfante, Rastablanco (Radici nel Cemento) & Jump (Bandabaracca), Steadyrockers e Ardecors. Obiettivo della serata è quello di sensibilizzare l'amministrazione romana sulla riorganizzazione del sistema di accoglienza della città, in particolare sulla delibera di iniziativa popolare ACCOGLIAMOCI per chiedere un'accoglienza diffusa sul territorio e finalizzata all'inclusione e al monitoraggio costante del sistema come unica strategia possibile per promuovere l'integrazione dei richiedenti asilo e dei rifugiati.

La petizione, le storie dei rifugiati, le testimonianze di solidarietà di volti famosi della cultura, dello sport e dello spettacolo, nonché informazioni sugli eventi in programma sono disponibili sul [sito della campagna](#)

Per accedere al video promozionale della campagna [#WithRefugees](#), [clicca qui](#)

[Tweet](#)

[#WithRefugees](#)

Giornata Mondiale del Rifugiato

Altre notizie UN

“Uniti per pace, giustizia e istituzioni forti”

L'Italia e l'UNICRI inaugurano la mostra presso la sede ONU di New York

Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace

L'UNICRI sostiene le organizzazioni sportive nel Sahel e nel Maghreb per favorire l'empowerment dei giovani.

Giornata mondiale sulla giustizia sociale

Il messaggio dell'ONU: “se vuoi la pace e lo sviluppo, lavora per la giustizia sociale”.

Calendario

12/6

A ricordo di Alberto Gentili. Mercoledì 12 giugno 2019 alle ore 12,00 si svolgerà la cerimonia di scoprimento di una targa posta sulla facciata della Biblioteca Nazionale Universitaria di piazza Carlo Alberto 3, Torino a ricordo di Alberto Gentili.

25/6

24esimo incontro plenario della rete mediterranea per la cooperazione sulle droghe e le dipendenze (MedNET)

2019

CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEL MARE NOSTRUM AWARD 2019



CIVITAVECCHIA || | 01 LUGLIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Si è svolta a Civitavecchia, sulla nave "Cruise Roma" del Gruppo Grimaldi, la cerimonia di assegnazione della XIII Edizione del "Mare Nostrum Award 2019".

Creata da "Grimaldi Magazine" Mare Nostrum Awards è dedicato alla promozione delle Autostrade del Mare. L'obiettivo è quello di valorizzare questa eccezionale opportunità di scambi, collegamenti e sviluppo sostenibile per tutti i paesi dell'area Mediterranea.

Il montepremi di Mare Nostrum Awards ammonta, come ogni anno, a 50.000 euro suddiviso tra i primi cinque classificati che quest'anno sono:

- **Francisco Alcaide**, per l'articolo intitolato "Prendere il largo".
- **Sarra Belguith**, per l'articolo "Le donne del mare in Tunisia".
- **Giorgios Grigoriadis**, per l'articolo "Daniela: la più giovane camionista ha soli 24 anni".
- **Aldo Torchiario**, per l'articolo "La Crociera? E' sempre più love boat".
- **Rosa Maria Delli Quadri**, per l'articolo "Le prime autostrade del mare ed il turismo mediterraneo nell'ottocento".



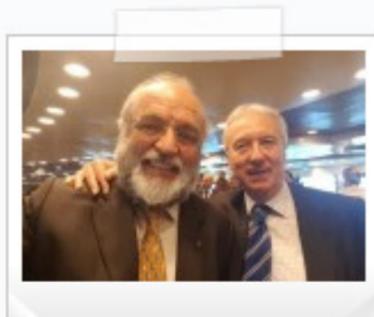
Il premio speciale "Cavaliere del Lavoro Guido Grimaldi", istituito dalla famiglia Grimaldi, è stato riconosciuto al giornalista **Sergio Luciano**, direttore del mensile "Economy".

La Giuria Internazionale del Premio è composta da esponenti di spicco del giornalismo e della cultura. Presidente è **Bruno Vespa** affiancato, tra gli altri, da **Vassiliki Armogeni**, giornalista greca della rivista Efoplistis, **Michele Capasso**, Presidente della Fondazione Mediterraneo, **Diana De Feo**, giornalista RAI, **Mimmo Jodice**, fotografo, **Paul Kyprianou**, già Presidente Associazione Armatori RoRo Europei, **Rosalba Giugni**, presidente di Marevivo.

Segretario del Premio è **Luciano Bosso**, giornalista e direttore della rivista Grimaldi Magazine Mare Nostrum. In questa occasione è stata inaugurata la nave "Cruise Roma" nella sua versione allungata e sottoscritto un protocollo d'intesa tra i porti di Barcellona e Civitavecchia.

La XIII edizione del Premio Mare Nostrum Awards sarà lanciata a settembre 2019 e si concluderà ad aprile 2020. Il relativo bando sarà visionabile -a partire dal prossimo settembre - nelle sedi degli Ordini regionali dei giornalisti e sui siti www.grimaldi.napoli.it e www.grimaldi-lines.com.

- VIDEO 1 - 2
- [L'INTERVISTA AD EMANUELE GRIMALDI](#)
- [I PREMIATI 2019](#)
- [PER SAPERNE DI PIÙ](#)
- [IL BANDO INTEGRALE](#)
- [COMUNICATO STAMPA](#)
- [IL GRUPPO GRIMALDI](#)
- [MEDNEWS](#)





Conclusa la dodicesima edizione del premio giornalistico Mare Nostrum Awards

I cinque vincitori premiati a Civitavecchia a bordo della "nuova" Cruise Roma

Civitavecchia, 1 luglio 2019 – Questa mattina si è conclusa con la cerimonia di premiazione dei cinque vincitori la XII edizione del Premio Giornalistico Internazionale **Mare Nostrum Awards**, bandito dalla rivista Grimaldi Magazine *Mare Nostrum* e patrocinato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

La cerimonia si è svolta a Civitavecchia, a bordo della *Cruise Roma*, ammiraglia della flotta del Gruppo Grimaldi, in concomitanza con l'evento di presentazione dello stesso cruise ferry, recentemente allungato e ammodernato. L'evento è stato presentato dal conduttore **Massimo Giletti** e ha visto la partecipazione di numerose personalità del mondo istituzionale, dell'informazione e dello shipping.

La giuria internazionale del Premio, presieduta dal giornalista **Bruno Vespa**, è composta da importanti personalità del mondo della cultura e del giornalismo. A seguito di un'attenta valutazione, i giurati hanno assegnato cinque premi, per un valore complessivo di **Euro 50.000**, a:

- **Francisco Alcaide**, per l'articolo intitolato "Prendere il largo", pubblicato sulla rivista specializzata spagnola "Solo Camion";
- **Sarra Belguith**, per l'articolo "Le donne del mare in Tunisia", pubblicato sul quotidiano tunisino "Le Quotidien";
- **Giorgos Grigoriadis**, per l'articolo "Daniela: La più giovane camionista ha solo 24 anni - Abbiamo viaggiato con lei per l'Italia", pubblicato sulla rivista greca on line "Iefimerida";
- **Aldo Torchiario**, per l'articolo "La Crociera? È sempre più love boat", pubblicato sul quotidiano on line "Il Digitale.it";
- **Rosa Maria Delli Quadri**, per l'articolo "Le prime 'Autostrade del mare' e il turismo mediterraneo nell'Ottocento", pubblicato sul sito della Rivista "Viaggiatori. Circolazioni, scambi ed esilio".

Il premio speciale "*Cavaliere del Lavoro Guido Grimaldi*", istituito dalla famiglia Grimaldi in memoria del fondatore del Gruppo partenopeo, è stato riconosciuto al giornalista **Sergio Luciano**, direttore del mensile **Economy**.

Il Premio giornalistico **Mare Nostrum Awards** promuove la valorizzazione e lo sviluppo delle Autostrade del mare dal punto di vista economico, sociale, turistico ed ambientale. Al Concorso sono ammessi servizi giornalistici, documentari, servizi televisivi e radiofonici, reportage fotografici e inchieste presentate da autori residenti in Italia, Spagna, Grecia, Tunisia e Marocco.

La XIII edizione del Premio Mare Nostrum Awards sarà lanciata a settembre 2019 e si concluderà ad aprile 2020. Il relativo bando sarà visionabile - a partire dal prossimo settembre - nelle sedi degli Ordini regionali dei giornalisti e sui siti www.grimaldi.napoli.it e www.grimaldi-lines.com.

Per informazioni:

Mare Nostrum Awards Vita Wembagher tel. 081 496440 wembagher.vita@grimaldi.napoli.it

Easycom Celeste Di Sabato tel. 010 5956334 - celeste.disabato@easycomonline.it

La Cina e la sfida Mediterraneo «Chance di sviluppo per il Sud»

IL DIBATTITO

Giuliana Covella

«La Cina è un Paese amico dell'Italia. In questi ultimi anni i nostri rapporti si sono rafforzati e questo avrà una grande influenza anche nel Mediterraneo. Un mare vastissimo che collega Asia, Africa ed Europa, quindi importantissimo sia per la stabilità sia per lo sviluppo economico e sociale dei Paesi che ne fanno parte. Oggi il ruolo della Cina è di lavorare insieme all'Italia per promuovere la pace e la prosperità tra i popoli». Così Zheng Xuan, ministro consigliere della Repubblica Popolare Cinese

in Italia, intervenuta al convegno "Mediterraneo del futuro", che si è svolto presso la Fondazione Mediterraneo Museo della Pace Mammi nell'ambito del progetto sulla nuova "Via della Seta". Nel corso dell'incontro, moderato dal direttore del Mattino Federico Monga, l'ambasciatrice ha testimoniato

**ASSENTI AI LAVORI
IL MINISTRO LEZZI
E GLI ESPONENTI
DI REGIONE E COMUNE
MIGLIORE: «SPRECATA
UN'OPPORTUNITÀ»**

l'importanza della collaborazione tra i due Paesi: «Per noi l'Italia è sempre stata una nazione affascinante e Napoli in particolare è una delle città più conosciute per le sue tradizioni, i monumenti e l'Università dove si studia la nostra lingua. Ecco perché dobbiamo intensificare i nostri scambi». Al simposio internazionale hanno preso parte, tra gli altri, il presidente della commissione esteri del Senato Vito Petrocelli, i parlamentari Piero De Luca e Gennaro Migliore, il presidente dell'associazione Liberi e Forti Nicola Martino, Giuseppe Cataldi, dell'Università L'Orientale, Sergio Piazza, segretario generale Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Massimiliano Lega,

IL CONFRONTO
Un momento del dibattito moderato dal direttore del Mattino Federico Monga



dell'Osservatorio del mare della Campania. Un evento mirato a definire strategie negli specifici ambiti inerenti sicurezza, logistica dei traffici, diffusione della cultura e sviluppo del turismo. Grande assente il ministro per il sud Barbara Lezzi. «Non c'è il rischio che il Mezzogiorno non raccolga quasi nulla di questa grande opportunità?», ha chiesto Monga ai relatori. «Purtroppo scontiamo ancora dei ritardi su questi temi», ha detto De Luca - per questo occorre migliorare la rete dei collegamenti terrestri e sviluppare quella aeroportuale, investire nei porti, tutelare le nostre produzioni e sostenere investimenti privati». «Spiace notare che non siano intervenuti gli attori principali dello sviluppo del nostro territorio», ha rimarcato Migliore - poiché la presenza della Cina sulla sponda sud del Mediterraneo potrebbe portare a una proficua collaborazione in particolare con il Mezzogiorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

华夏集团董事长周小燕 受邀参加意大利南部一带一路论坛

《欧洲华人报》 欧洲华人资讯社 2019-07-14



7月12日下午，于意大利南部最大城市那不勒斯，举行了“一带一路 地中海未来”展望交流会议。

中国驻意大利大使馆公使衔参赞**郑璇**、意大利华夏集团董事长**周小燕**、高级顾问**Alessandro Benatti**、欧洲众议院政治委员会副主席**Berlinghieri Marina**、意大利中国文化协会董事**Davide Antonio**、地中海和平基金会主席**Michele Capasso**、意大利中国浙商总会会长**焦国林**、意大利中国浙商总会执行会长**张崇初**以及罗马大学、那不勒斯孔子学院教授等近百人受邀出席。



中国驻意大利大使馆公使衔参赞 郑璇 会上发言

中国驻意大利大使馆公使衔参赞 郑璇 会上发言



地中海和平基金会主席Michele Capasso



意大利中国文化协会董事Davide Antonio



(左起：周小燕董事长、地中海旅行社总经理Andrea、公使参赞郑璇)



MEDITERRANEO DEL FUTURO ONE BELT ONE ROAD

PER UN TAVOLO TECNICO DEI PORTI DEL SUD SULLA NUOVA VIA DELLA SETA

COMUNICATO STAMPA

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo - le cui celebrazioni sono iniziate a L'Aja ed in altri Paesi il 14 giugno 2019 - il *Museo della Pace - MAMT* ospita **venerdì 12 luglio 2019, dalle ore 14 e 30**, l'incontro internazionale dal tema:

MEDITERRANEO DEL FUTURO - ONE BELT ONE ROAD

Promosso dall'Istituto per la Cultura Cinese e dalla Fondazione Mediterraneo.

Questo evento fa parte del "WORLD PEACE FORUM" in programma a Napoli ed in altri Paesi del mondo.

L'obiettivo dell'incontro internazionale è l'istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente che porti all'attenzione delle istituzioni nazionali e delle Regioni del Sud dell'Italia la necessità dell'inserimento degli attori economici e scientifici nel processo che va sotto il nome di "Via della Seta".

Considerato il rischio per i porti del Mar Tirreno di essere esclusi dai traffici più importanti che caratterizzeranno gli anni a venire, appare urgente un'analisi ed una progettualità puntuale in grado di coinvolgere l'intero "Sistema Italia" in questa azione importante e, in particolare, il Mezzogiorno d'Italia.

In presenza di **Zheng Xuan**, Ministro Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, a testimoniare l'importanza della collaborazione tra i due Paesi, l'evento costituisce una tappa importante ed è suddiviso in tavoli istituzionali, scientifici e industriali.

Moderati dal direttore de "Il Mattino" **Federico Monga**, sono previsti interventi istituzionali con la presenza del Ministro per il Sud, **Barbara Lezzi**, del **Sen. Vito Petrocelli**, Presidente della Commissione Affari Esteri del Senato, degli Onorevoli **Piero De Luca**, **Gennaro Migliore**, **Gianluca Cantalamessa** e di **Valeria Fascione** Assessore Regione Campania alla internazionalizzazione, startup e innovazione.

Tanti gli spunti e le proposte che verranno dal tavolo scientifico presieduto da **Giuseppe Cataldi** (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale") dove interverranno **Elda Morlicchio** (Rettrice dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), **Enzo Siviero** (Vicepresidente SEWC -Structural Engineers World Congress), **Matteo Bressan** (Università Lumsa di Roma), **Floria Sapio** (Università degli studi di Napoli "L'Orientale"), **Giancarlo Scalese** (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale).

Il tavolo degli operatori vede la partecipazione di **Vito Grassi** (Presidente degli industriali di Napoli), **Pietro Spirito** (Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale), **Ciro Fiola** (Presidente Camera di Commercio di Napoli), **Massimiliano Lega** (Fondazione di partecipazione "Osservatorio del Mare e del litorale costiero" della Campania), **Nicola Martino** (Presidente Associazione Liberi e Forti).

Gli indirizzi di saluto e le conclusioni sono affidate a **Michele Capasso** (Presidente della Fondazione Mediterraneo), **Davide Antonio Ambroselli** (Vicepresidente e Direttore Istituto per la Cultura Cinese) e **Domenico Salerno**, Consiglio di Amministrazione Istituto per la Cultura Cinese).

In questa occasione la Fondazione Mediterraneo e il Museo della Pace - MAMT, nell'ambito della **Route Napoli Accessibile**, inaugureranno la prima stazione di mobilità su un circuito certificato "accessibile" per la fruizione turistica del Museo e della città di Napoli per persone con mobilità ridotta.

Info: 335 6858623 www.fondazionemediterraneo.org www.mamt.it
info@mamt.it info@fondazionemediterraneo.org micapasso54@gmail.com



2019

LA FONDAZIONE PARTECIPA ALL'INAUGURAZIONE DELLA XXX UNIVERSIADE



NAPOLI || | 03 LUGLIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

La Fondazione Mediterraneo partecipa all'inaugurazione della XXX Universiade, che ha visto a Napoli le delegazioni di 118 Paesi confrontarsi su 18 discipline sportive.

L'intera Regione Campania e la città di Napoli hanno accolto i giovani sportivi universitari provenienti da tutto il mondo, alla presenza del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**.

“Un momento importante per la città e per la Campania – ha affermato il presidente **Michele Capasso** – che testimonia l'importanza dello Sport quale strumento concreto per il dialogo e la pace: su questo tema la Fondazione è impegnata in questi giorni proprio con la sessione tematica del **World Peace Forum**”.



- [IL WORLD PEACE FORUM](#)
- [L'INAUGURAZIONE CON IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA](#)
- [OFFICIAL VIDEO](#)
- [IL COMMENTO DI BOCELLI](#)
- [VIDEO 1 - 2 - 3 - 4 - 5](#)
- [LA STAMPA 1 - 2 - 3](#)
- [MEDNEWS](#)



la Repubblica

Giovedì
4 luglio 2019



La redazione
via dei Mille, 16 80121 - Tel. 081/498111 - Fax
081/498285 - Segreteria di Redazione - Tel. 081/498111
segreteria_napoli@repubblica.it - Tamburini fax
081/498285 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A.
via dei Mille, 16 - 80121 Napoli - Tel. 081/4975811
Fax 081/406023

Napoli

L'EVENTO

La grande notte dell'Universiade il San Paolo si illumina di azzurro

di Antonio Di Costanzo
● a pagina 2 e 3

La polemica

Malagò, stoccata a De Luca

di Alessio Gemma

«Napoli e la Campania hanno fatto gli straordinari. È una grande festa, complimenti a tutti. C'è qualcuno che legittimamente e doverosamente si deve prendere di più la scena, perché magari ci ha messo la faccia o ci ha messo più fondi». Parla Giovanni Malagò.

● a pagina 3

Ponticelli

Così è rinato il PalaVesuvio

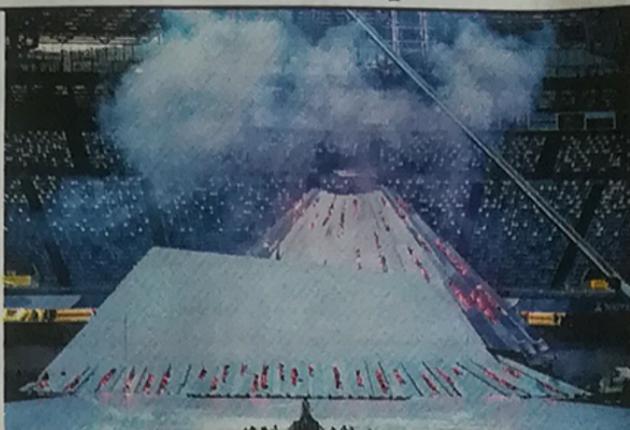
di Pasquale Tina

Le cose negative possono cambiare. E il PalaVesuvio è la prova concreta: è diventata l'oasi che dà ossigeno a Ponticelli, rione colpito al cuore dalla vertenza Whirpool. Il dramma dei lavoratori dista poco meno di tre chilometri.

● a pagina 5



► **Con Noemi**
La coreografia dello stadio; a destra Mattarella incontra Noemi



È un'esplosione di luci ed emozioni nel San Paolo tinto di azzurro. Sugli spalti ci sono 30 mila persone entusiaste. Davanti a loro sul campo si stende la U gigantesca che richiama le Universiadi e un pirotecnico golfo di Napoli che abbraccia gli atleti. Effetti speciali e fuochi d'artificio per uno show targato Marco Balich, il re delle cerimonie. Si inizia con un innovativo countdown scandito dai numeri della smorfia napoletana proiettati sul maxi-schermo posizionato sul campo che grazie a un gioco di Led si trasforma nel Vesuvio.

L'inizio è spettacolare con Maria Felicia Carraturo, napoletana primatista mondiale di apnea, che nei panni della Sirena Partenope, mascotte della manifestazione, scende dall'alto con una gigantesca gru per cavalcare un'onda di luci e uno strascico di 60 metri che crea l'effetto di un "mare" che invade il San Paolo e lo trasforma nel golfo di Napoli. Il pubblico applaude convinto lo spettacolo, curato dalla regista Lida Castelli, con una colonna sonora che va da Fabrizio De André a Edoardo Bennato e Pino Daniele.

Ad animare lo spettacolo ci sono 800 performer dai 16 ai 60 anni, 40 scuole di danza, 550 volontari coinvolti nello spettacolo, 1.500 costumi, 463 persone della produzione provenienti da 19 diverse nazionalità. In tribuna prendono posto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che incontra e bacia la piccola Noemi, la bambina ferita per errore in un agguato di camorra, e quello della Camera Roberto Fico. A fare gli onori di casa il sindaco Luigi de Magistris con un saluto

La notte magica dell'Universiade

Inaugurazione-show. Fischi e poi applausi per de Magistris. Mattarella incontra Noemi

di Antonio Di Costanzo

di benvenuto agli atleti che all'inizio raccoglie fischi del pubblico, ma poi viene sommerso dagli applausi quando pronuncia la parola Napoli. Entrano quindi le squadre per il tributo del San Paolo, con l'Argentina accolta da un'ovazione e dal coro Diego-Diego. Sugli spalti compaiono magliette con la dieci di Maradona. Piovono boati di diniego, invece, all'ingresso della delegazione francese e di quella tedesca. La Summer Universiade Napoli

2019 può partire ufficialmente dopo che il presidente Sergio Mattarella dà il via ai giochi. Discorsi ufficiali affidati al governatore Vincenzo De Luca e al presidente della Fisu Oleg Matysin. Per una sera primo cittadino e presidente della Regione mettono da parte le polemiche. Presente una delegazione di operai della Whirlpool che espongono una striscione: "Napoli non molla". "Naples won't give up", slogan in italiano e in inglese per farlo

capire anche alla platea internazionale delle Universiadi. «Vogliamo spiegare uno degli operai - che venga ascoltata la nostra voce e che venga riconfermato un accordo firmato pochi mesi fa. Lo striscione è anche in inglese per far arrivare il messaggio anche a chi è di fuori e anche alla nostra proprietà americana». Il San Paolo è pieno: in 30 mila non hanno voluto mancare all'appuntamento e sono stati costretti a lunghi e accurati controlli per accedere

all'impianto. Protagonisti della cerimonia della cerimonia anche 40 rifugiati provenienti dall'Africa e dal Medio Oriente. I giovani hanno partecipato portando i cartelli con i nomi di alcuni Paesi durante la sfilata e aiutando il servizio d'ordine. Quindi il rito della fiaccola che accende il braciere.

La festa prosegue nella notte quando il programma prevede il concerto di Malika Ayane con "Italiana vera". Attesa per Bebe Vio, l'a-

La storia

La gioia dei 40 migranti "Noi portabandiera felici di essere qui"

di Tiziana Cozzi

Barbi viene dal Camerun, ha 38 anni e una grande passione per il calcio. Uno stadio da vicino non l'ha mai visto, prima di un mese fa, quando è entrato per le prove del mega show dell'Universiade al San Paolo. «È stato incredibile - racconta il giovane, al collo il pass dell'Universiade - mi tremavano le gambe. Mi sono bloccato per l'emozione». Barbi ha viaggiato a bordo di un barcone, è rimasto in mare più di 20 ore ad attendere soccorsi, ha visto l'amico morire e di notte ha ancora gli incubi. «Quei ricordi sono indelebili ma ora qui, con tanta gente, mi sento davvero parte dell'Italia». «Sono loro il simbolo dell'accoglienza», dice Lida Castelli, regista del mega spettacolo, a lei si deve l'idea di coinvolgere i migranti. Sono 40, protagonisti

per una notte col compito di portare in pubblico i cartelli delle nazioni partecipanti alle gare. Quaranta e una grande emozione, capace di dare un segnale chiaro allo spettacolo pensato dal creativo Marco Balich. Si chiamano Bouran, Bajiha, Patrik, Valerie, Agnes, Adnan, Ebrima, Muhammed, Ehmud, Barbi. Ognuno ha una storia di sofferenza ma ora si volta pagina, è il momento del riscatto. «Sono molto felice di questa esperienza - racconta Ehmud, 34 anni rifugiato, due lauree, fuggito dalla Siria lasciando moglie e figlia nel suo paese - perché ho incontrato gente proveniente da diversi paesi e sono diventato amico di due napoletani. Con loro parlo di tutto, di calcio, soprattutto». Ehmud racconta della casa acquistata da poco, distrutta dai bombardamenti, del lavoro perduto in Arabia Saudita e della fuga. Parla della nostalgia di sua figlia Tira, 4



▲ Con le bandiere La portabandiera dell'Australia (foto Luca Parisse)

Hanno alle spalle storie di grande sofferenza "Bello essere stati scelti per il San Paolo ci sentiamo accolti e un po' a casa"

anni, lasciata a casa quando ne aveva 2. «Ho girato più di un paese - continua - ma a Napoli avete un cuore bianco, come diciamo noi in Siria. La vostra città mi ricorda la mia patria, mi trovo benissimo». Vittorio, l'operatore dell'associazione Less, della quale fanno parte i 40 migranti, inseriti nel progetto di accoglienza "Iara", racconta di timori iniziali e grandi coinvolgimenti, fin dal primo giorno di prove. «I ragazzi erano scettici - ricorda - ma quando siamo entrati al San Paolo sono rimasti tutti a bocca aperta, si sono appassionati, grazie anche a Lorenzo e Francesco dello staff di Balich. Non hanno mai mancato una prova, sono stati

sempre presenti. Hanno stretto amicizia con tanti volontari, hanno la stessa età, sono nate amicizie». A ciascuno è toccato un cartello con una nazione, ognuno veste un abito tradizionale di uno dei 40 paesi. In questa esperienza hanno perfino imparato complicati passi di danza. «È stata un'iniziativa fondamentale in un momento di grande difficoltà per il nostro lavoro - spiega Daniela Fiore, presidente Less - è di grande sostegno al lavoro in favore dell'accoglienza che svolgiamo con grande motivazione ma con grande fatica in un periodo politico dove si resta contro. E siamo rimasti sorpresi dalla bella sinergia dei ragazzi con l'organizzazione. Non credevamo scattasse un'alchimia così magica. I ragazzi sono elettrizzati». Mancano poche ore all'inizio dello spettacolo quando li incontriamo e l'emozione è tanta. «È stata una bellissima opportunità - dice Valerie, 22 anni della Costa d'Avorio, sorriso smagliante e trecchine colorate - porterò la "placa" (il cartello) del Camerun, non vedo l'ora di indossare il costume bianco e rosso che mi hanno assegnato, è stupendo. Mi sono sentita accettata davvero. Mi è piaciuto stare insieme alle altre persone, insieme abbiamo fatto una cosa importante. Incrocio le dita e spero di non sbagliare. Non me lo perdonerei». E ride, contenta, assieme agli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



6000
Atleti
 Seimila atleti per un totale di 8200 ospiti comprendendo il personale di staff e gli accompagnatori.

118
Paesi in gara
 Le nazioni ai giochi dopo che ieri la Fisu ha escluso l'Afghanistan i cui atleti erano giunti a Napoli in ritardo.

34
Gli impianti
 Che diventano 58 considerando gli impianti per il riscaldamento prima della gara e gli allenamenti degli atleti.

550
Ore in tv
 Sono le ore di produzione televisiva in alta definizione che porteranno le Universiadi e Napoli in diretta Rai.

Sirena
 Un momento dello show con la sirena Partenope simbolo dei Giochi.

Stato, Mattarella, che esalta l'impegno per lo sport; il sindaco di Napoli, de Magistris, e il presidente della Regione, De Luca, che almeno per qualche ora sembrano aver riposto le loro pistole nelle rispettive fondine.

Persino in tribuna vip sono seduti tutti vicini: dai pd Lello Topo, Mario Casillo, Susy Tartaglione, Teresa Armato alla di solito agguerrita leader dei 5 stelle campani, Valeria Ciarambino. Ma anche il sottosegretario leghista Giancarlo Giorgetti e tutti gli altri della pattuglia di governo. Il sentimento universale dell'evento mostra, come dire, il suo effetto contagioso. E poi fanno capolino il procuratore nazionale antimafia, Federico Cafiero de Raho, con la moglie, il magistrato Paola Piccirillo e i rettori delle università campane Gaetano Manfredi, Giuseppe Paolisso e Lucio d'Alessandro.

Il patron del Napoli Aurelio de Laurentiis con il presidente

L'incontro

● Il presidente Sergio Mattarella, prima della cerimonia di apertura delle Universiadi, ha



del CONI Giovanni Malagò. Alla fine, la magia pirotecnica del San Paolo si spegne fuori ai cancelli, dove stazionano i laboratori della Whirlpool, l'azienda di elettrodomestici che vorrebbe cedere lo stabilimento di Napoli. Si spera che sia anche la loro occasione. Quanto meno per vedere trionfare le loro ragioni, assieme all'orgoglio sportivo campano.

Angelo Agrippa
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

incontrato la piccola Noemi con i suoi genitori. Il Capo dello Stato aveva già fatto visita alla bimba all'ospedale Santobono dove la bimba è stata salvata

Nel nuovo San Paolo la «ola» per Maradona Poi Francia contestata

Colori ed emozioni: Meret ha la torcia, Insigne accende il braciere

NAPOLI Un San Paolo tutto nuovo, che festeggia ormai 60 anni e lo fa con un volto elegante e accattivante nella cerimonia di apertura dell'Universiade. Ma al San Paolo non poteva mancare Maradona. Ci ha pensato la delegazione dell'Argentina alla sfilata a ricordarlo con la maglia numero dieci di Diego dell'albi-celeste. Un gesto che ha provocato ovviamente la reazione del pubblico partenopeo e in Curva A è partito il famoso coro degli Anni '80 «Diego Diego».

Ma anche l'Uruguay ha voluto salutare con uno striscione «tante grazie Napoli». In azzurro c'è stato Cavani e anche per lui sono partiti i cori «Edy Edy». Nel pre-show tante canzoni della tradizione napoletana, anche il tenore Francesco Malapena che ha cantato «O sole mio, accompagnato dal soprano lirico Eleonora Arpaise. Malapena ex portiere della Berretti del Napoli si allenava a Soccavo proprio con Maradona. «Che emozione esibirmi nello stadio dove gioca il Napoli e ha giocato il grande Diego che ho conosciuto molto tempo fa. Gli argentini hanno dimostrato la loro fratellanza». Entrare al San Paolo, comunque, è stato un colpo d'occhio incredibile. Impianto tirato a lucido e pieno di azzurro, il colore che risalta maggiormente. Prima della cerimonia, tante code



Argentina
 Le delegazioni del paese sudamericano hanno sfilato al San Paolo con la maglia di Diego Maradona

agli ingressi per assistere all'evento, come non si vedevano da tempo. Quando si entra si può ammirare il look totalmente nuovo.

Un impianto luci da brividi e un audio perfetto, insomma il San Paolo ha superato la prova del nove. Qualche fischio nella parata per i cugini francesi (storicamente rivali nello sport) e anche per Israele. Lo spettacolo si è vissuto anche sui nuovi maxischermi, che non si vedevano ormai da 29 anni. La gente si riconosceva nelle immagini riprodotte dalla regia dell'evento e ha salutato orgogliosa nel videowall che hanno riprodotto tutta la cerimonia e la parata. Tanti colori, ma anche tanti sorrisi. Non è stata solo una «java» ma un restyling profondo che sembra aver incontrato i favori del pubblico estasiati non solo dallo show. «È la festa e lo sport dei cittadini campani - ha

detto il campione olimpico Franco Porzio: che bello il nuovo San Paolo. È stato fatto un grande lavoro». Il judoka olimpico Pino Maddaloni è stato uno degli ultimi tefofori, insieme allo schermidore Diego Occhiuzzi e alla ginnasta Carlotta Ferlito: «Ho vissuto l'Olimpiade di Sydney, ma Napoli regala sempre grandi emozioni». Le emozioni le hanno vissute anche i 31 atleti campani che hanno sfilato per ultimi come da tradizione durante la parata tra cori infiniti e Gloria di Umberto Tozzi. Brividi anche per Valerio Cuomo, campione mondiale Under 20 nella spada e figlio dell'olimpionico Sandro anche egli coinvolto come tefoforo ai Giochi. L'ultima emozione l'ha regalata il capitano del Napoli Lorenzo Insigne, ultimo tefoforo che ha acceso il braciere.

Donato Martucci
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovedì 4 Luglio 2019 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

La polemica
«Giudici, nuove regole»
Asse Salvini-Bonafede
dopo il caso Sea Wacht
 Allegri e Scarpa a pag. 11



L'inchiesta
Viaggi, vino e pastiere
per il giudice napoletano
arrestato per corruzione
 Del Gaudio, Lanza e Ronno alle pagg. 26 e 27



Boati e morte turisti in fuga nell'inferno di Stromboli

Esplode il vulcano, una vittima
 Terrore tra i napoletani in vacanza



L'eruzione del vulcano a Stromboli

Il cratere di Stromboli esplode: un morto, terrore e incendi a Ginostra. La vittima è un escursionista nella zona alta del vulcano. Terrore nell'isola, molti turisti si sono gettati in mare, altri (tra cui diversi napoletani) sono ripartiti. In tanti hanno parlato di lapilli incendiari. Si lavora per spegnere gli incendi, due navi pronte ai soccorsi.
 Arcovio, Auliso e Capone alle pagg. 12 e 13

Spettacolo Universiadi al via, De Magistris e De Luca tra fischi e applausi



L'ingresso in campo della rappresentanza degli atleti italiani al San Paolo nella cerimonia d'inaugurazione *Newfotosud A Garofalo*

Tutto il mondo al San Paolo tra i mille colori di Napoli
 Ovazione per Mattarella che ha baciato la piccola Noemi

Titta Fiore

La «U» dell'Universiade ha braccia protese verso il futuro. Ha coste di un golfo accogliente, quello di Napoli. E il tripudio di luci, l'incrocio di colori e sorrisi, nella notte del San Paolo, sono l'imprimatur. Il mondo alla tv. Presente Mattarella, che ha abbracciato la piccola Noemi.

Alle pagg. 2 e 3
 con Barbutto a pag. 4
 Agata, Di Biase
 e Di Giacomo in Cronaca

Il campione

Insigne, lo scugnizzo tedorfo con un gol accende il Vesuvio

Majorano a pag. 5



L'intervista

Bocelli: così l'arte e lo sport possono abbattere le barriere

Spinelli a pag. 7



Il commento

LE EMOZIONI
 E LA FORZA
 DELL'ORGOGGIO

Giuseppe Montesano

Sono davanti al televisore a guardare la cerimonia di apertura delle Universiadi di Napoli. E basta poco.

Continua a pag. 38



I fuochi d'artificio

I giochi pirotecnici scandiscono i passaggi della cerimonia d'apertura. Riecheggiano le «voci di dentro» di Eduardo e accompagnano il conto alla rovescia con i numeri della Smorfia: 3 'a jatta, 2 'a piccerella e 1 l'Italia.

Show San Paolo è l'Universiade dei mille colori

Prende il via la trentesima edizione dei Giochi universitari. La danza di Partenope dà il là a Bocelli, Ayane e Anastasio poi l'esplosione di gioia all'arrivo del tedorfo Insigne

IL RACCONTO

Titta Fiore

La «U» dell'Universiade ha braccia protese verso il futuro. Ha coste di un golfo accogliente. Ha fondali di mari che sanno custodire segreti e speranze. La «U» dell'Universiade, nella semplicità del suo segno grafico, è la metafora di un mondo capace di guardare con serenità al domani anche perché ha sulle spalle l'esperienza di un grande passato. Tutto si tiene, nel concept di questo galà di apertura della trentesima edizione dei Giochi: il mito, la storia, l'arte, la cultura, la musica e il teatro, la tradizione e la modernità, il pop e la tecnologia di ultima generazione. Nella «U» sagomata sul prato del San Paolo rimesso a nuovo, colorato di azzurro giallo e bianco come un mosaico pompeiano, via via prendono posto gli atleti. Ottomila atleti da 119 Paesi del mondo, una folla vocante. Gli argentini giocano subito l'asso, sventolando le magliette con il Dies, il 10 di Maradona: comunque vada, per loro sarà un successo. I brasiliani sono i più spiritosi, con grembiuli e cappelli da cuoco: «Grazie per la cultura e per la pizza». I cinesi i più disciplinati. La piccola delegazione del Regno di Eswatini sorprende per sorrisi e bellezza, i francesi si accalcano in un superselfie beccandosi anche un po' di fischi, come i colleghi tedeschi, chissà per-

ché. Tutti si filmano con il cellulare, gli africani del Botswana fanno ginnastica sfilando, gli spagnoli non si negano una ola, i connazionali di Cavani, furbissimi, sciorinano uno striscione: «Grazie Napoli, Uruguay ti ama». Gli italiani, ultimi per motivi di ospitalità, saltano e ballano sulle note di «Gloria». Il mare generato dalle magie dei giochi di luce invade lo stadio, sul megaschermo a forma di vulcano il Vesuvio si accende di colori, sciolate di rosso e di blu per ricordare l'energia creatrice degli elementi: rosso come il fuoco, blu come l'acqua profonda di scoglio. Una cartolina, con la voce di Livio Cori e Carmen Pierrri in sottofondo. Ma se i ri-

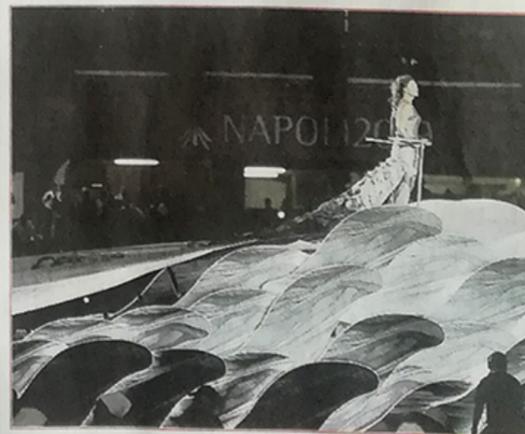
La campionessa paralimpica Beve Vio ha portato la bandiera dell'Italia. A destra la danza di Partenope



mandi concettuali hanno cardini antichi, il linguaggio scelto per dare corpo all'evento è contemporaneo, gli effetti speciali all'avanguardia.

I FUOCHI D'ARTIFICIO

Nello show ideato e prodotto dallo specialista in maxieventi Marco Balich, diretto da Lida Castelli e trasmesso da Raidue in mondovisione, tengono banco i valori fondanti dello sport: l'universalità, l'unione, l'unicità del fattore identitario. I fuochi d'artificio sottolineano la cerimonia, e sono come segni d'interpunzione tra un passaggio e l'altro della scaletta, «voci di dentro» eduardiane che accompagnano con una piroetta il countdown scandito dai numeri della Smorfia: 3 'a jatta, 2 'a piccerella, 1 l'Italia. Giusto sessant'anni fa, a Torino, la prima Universiade del Belpaese, oggi a Napoli una straordinaria occasione per la città e per tutta la Campania di promuovere la bellezza del territorio e la sua naturale vocazione a farsi culla dei valori legati allo sport e alla cultura. Nella notte del San Paolo puntinata di luci a led brillanti quanto le stelle in cielo, la danza della Sirena Partenope (la primatista in apnea Maria Felicia Carraturo), incarna nelle sue movenze sinuose la storia della fonda-



zione dell'antica Neapolis così come l'ha tramandata Omero nell'Odissea. Nessuno può resistere al canto melodioso delle sirene, né hanno intenzione di farlo gli atleti, richiamati come da una forza incantatrice a prendere posto nella gigantesca «U» posizionata sul manto erboso. «Gli atleti sono i nostri Ulisse», dice la regista che cinque anni fa firmò, sempre a Napoli, la direzione artistica della cerimonia di

Americas Cup World Series: «Questa terra è così ricca di storia e di primati che avremmo potuto fare un'inaugurazione a puntate».

IL VALORE DELLA PACE

Dal sindaco De Magistris il saluto pop della città («Welcome, un abbraccio da Napoli, guagliù»), accolto dagli spalti del San Paolo con fischi poi coperti da applausi. Dal governatore De Luca (anche qui un



I saluti

Il saluto della città dal sindaco de Magistris («Welcome to all of you, un abbraccio da Napoli guagliù») Dal governatore De Luca il discorso di benvenuto Poi è il presidente Mattarella a dichiarare aperti i Giochi



Il presidente della Repubblica Mattarella al centro con il presidente della Fisù Oleg Matytsin e il cardinale Crescenzo Sepe



co, sempre aperto). Ce nasce gente senza cuncierto/scenne p' e strate e sape recità». Il teatro, disse Eduardo nel commovente testamento artistico sul palco del Teatro Greco di Taormina, «è stato tutta una vita di sacrifici e di gelo». Ma al San Paolo, ora, c'è posto solo per l'allegria. Sullo schermo il tuffatore di Paestum perpetua da duemila anni il suo miracoloso gesto atletico; nella medesima scia, un tuffatore acrobatico salta nel vuoto da trenta metri replicando al rallentatore la sfida, ed è forse il momento più emozionante dello show.

LE CANZONI

Con la potenza rabbiosa del rap Anastasio ha vinto a «X Factor», con «Another Brick in The Wall» dei Pink Floyd canta di abbattere il muro che ci separa dalla conoscenza. Per la prima volta la bandiera della Fisù, rappresentata dal suo presidente Oleg Matytsin, è portata anche da giovani eccellenze della ricerca campana, come Annalisa Allocca e Antonio Perreca, nel team che ha vinto il Nobel studiando le onde gravitazionali. Dal coro del Verdi di Salerno con il solista Andrea D'Alessio una versione beatbox dell'inno «Gaudemus Igitur». Irrompono i judoka di Pino Maddaloni, per celebrare l'energia dello sport. Entra la torcia di Napoli 2019, passata di mano in mano da Maddaloni, dal campione di scherma Diego Occhiuzzi, dalla ginnasta Carlotta Felito e, a sorpresa, dal portiere del Napoli Meret. Ma è il bomber azzurro Lorenzo Insigne, con la maglia numero 10 della Nazionale, ad accendere il calderone «calciando» la fiaccola nella bocca del Vesuvio tecnologico.

È una lunga festa di fuochi di artificio, di musica, di colori e di raggi laser che squarciano il cielo d'estate quella immaginata da Balich. Al centro della «U» avvolgente come una promessa compare la voce italiana più amata nel mondo. Andrea Bocelli intona «Funiculi Funicula» con il coro del Verdi e «Fall On Me» con suo figlio Matteo.

Passato e presente, uniti in un solo successo. Manca poco a mezzanotte quando il tenore parte con «Nessun dorma». All'alba vincerò, gorgheggia Bocelli. E fino al 14 luglio saranno in migliaia a cercarsi scalare il tetto del mondo delle singole discipline. A dare corpo, ragazzi e ragazze delle più diverse università, a un sogno coltivato in anni di allenamenti, di fatica, di sudore e di speranze. All'alba vincerò. Ma nel San Paolo rilucente di emozioni, Napoli e sua terra nata dagli incantamenti rapinosi di una sirena, questa sera hanno già vinto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le curiosità

Maglia

A infiammare lo stadio ci pensa subito la delegazione di atleti argentini, mostrando al pubblico la maglia biancoceleste di Diego Armando Maradona

Elogio

«Evento di grande fascino»: così il governatore della Lombardia Fontana si è complimentato con il presidente della Campania De Luca per le Universiadi

Flessioni

Simpatico divertissement degli atleti del Botswana, che hanno interrotto la sfilata per esibirsi in una breve seduta di flessioni



Cravatte

La Maison Cilento 1780 ha lanciato una limited edition di cravatte e foulard dedicata ai Giochi. Tre concetti base: Università, Sport e Universalità

Fiori

I fiori della Campania hanno colorato il San Paolo con Gaia Forum e il Consorzio Produttori Florovivaisti della regione



A sinistra la torcia olimpica portata alla fine della serata per l'accensione del Vesuvio da Gianni Maddaloni

NEWFOTOSUD

vece è rosso fuoco l'abito che Armani ha disegnato per Bebe Vio, la campionessa di fioretto paralimpica che più di ogni altra rappresenta il coraggio e la grinta delle donne protagoniste nello sport. E non solo nello sport.

NAPOLI MILLE COLORI

E poi? Poi c'è la festa di benvenuto agli atleti, con un momento di spettacolo fortemente identitario. Napoli è mille colori, è mille culture che non hanno paura di scoprire strade nuove e di ripercorrere quelle consuete con gli occhi del presente. Nel gioco di linguaggi che mescola alto e basso la Commedia dell'Arte dialoga con la scena musicale contemporanea, segni millenari e visioni ipertecnologiche si fondono in una coreografia con centinaia di futuristici Pulcinella esperti di hip hop e breakdance sulla musica di «Made in Naples» dell'ex 99 Posse Marco Messina; sul maxischermo diventato all'improvviso muro per la street art, una mano da graffitari ha dipinto digitalmente i volti di Totò e di Eduardo. Ed è partendo da quel grigio metropolitano che laia Forte recita del principe de Curtis «Zuoccolo, Tammore e Femmene» e di De Filippo i versi che dicono «Napule è 'nu paese curioso/è 'nu teatro anti-

po' di fischi iniziali poi gli applausi dello stadio) il discorso di benvenuto in italiano e in inglese sullo sport come volano di pace e di sviluppo: «Per questo evento più settanta impianti sono stati ristrutturati o realizzati ex novo in dieci mesi, sembrava una sfida impossibile, ma siamo qui». Dopo l'incontro con la piccola Noemi, sopravvissuta a un regolamento di conti di camorra, è il Presidente Mattarella a dichiarare aperti i Giochi nel momento istituzionale più solenne. Diversamente dalle Olimpiadi, le Universiadi non hanno un segmento di protocollo dedicato alla pace, ma tutte le personalità coinvolte nella cerimonia hanno deciso di sottolineare il valore dell'accoglienza, affidando a quaranta migranti originari chi del Burkina Faso, chi del Pakistan, chi del Senegal, il ruolo di Porta Cartelli di una parte delle delegazioni. Padroni di casa, gli azzurri sono i più numerosi, trecentotré, accompagnati dalla voce di Malika Ayane «che sa di spezia amara e rara», come direbbe Paolo Conte. È lei, milanese con un papà marocchino, «l'italiana vera» della canzone di Toto Cutugno rivisitata per l'occasione. Il suo vestito risplende di luce trasparente come una grande onda di mare. In-

Gli ottomila atleti prendono posto al centro del San Paolo colorato di azzurro giallo e bianco per l'occasione



Inaugurata ieri a Mercato San Severino la mostra dedicata all'emigrazione Storie di campani con la valigia

Il riconoscimento del centro studi "Pascal D'Angelo" a Festa, Ciancio e Capasso

Stefano Pignataro

Nel contesto storico e letterario moderno e contemporaneo, l'emigrazione ha una storia recente di studi e ricerche. Se parte della storiografia ha costantemente ricercato cause civili e politiche di un fenomeno collettivo che, specialmente negli ultimi anni del diciottesimo secolo ha portato via diversi milioni di italiani dalla propria patria, la Letteratura ha tardivamente studiato ed analizzato con attenzione e rigore come alcuni dei più influenti scrittori abbiano letto il fenomeno. Recentemente molti sono stati gli studiosi, in particolare modo dell'Università degli studi di Salerno (uno fra tutti, Sebastiano Martelli) che hanno dedicato studi e ricerche al fenomeno della Letteratura dell'emigrazione. Un riconoscimento civile e concreto si deve, però, alla passione ed alla dedizione del giornalista **Antonio Corbisiero** la cui perseveranza ha permesso, nei primi anni del duemila, di fondare e aprire un centro studi di ricerca del fenomeno migratorio dedicandolo ad uno dei maggiori (seppur poco studiati) poeti emigranti italiani: Pasquale D'Angelo, conosciuto come Pascal), nativo di Introdacqua, paesino a sei chilometri da Sulmona. Lo studio analitico di Antonio Corbisiero, giornalista attento soprattutto alle scottanti questioni dell'Italia contemporanea, si è ulteriormente arricchito di numerosi saggi ed articoli su eminenti personalità del mondo accademico, medico-scientifico e storico-letterario le cui storie arti-

colate hanno riempito le pagine della rubrica "Salernitani con la valigia" che il giornalista nativo di Mercato San Severino tiene settimanalmente su "Il Mattino". La giornata di ieri è stata felicemente produttiva per il Centro Studi. Patrocinata dal Comune di Mercato San Severino e dallo stesso quotidiano fondato da Scarfoglio, è stata inaugurata la mostra omonima presso la Sala del Gonfalone del Palazzo Vanvitelliano di Mercato San Severino. Alla cerimonia di inaugurazione della Mostra, condotta dalla giornalista **Lucia Trezza**, dopo i saluti del Sindaco

La scommessa di un centro studi dedicato al fenomeno migratorio

Antonio Somma e dell'Assessore alla cultura **Enza Cavaliere**, è stata conferita la nomina di Membro onorario del centro studi a molte delle personalità che, in linea con il tema, hanno avuto modo di affermarsi in diversi campi professionalità dopo un inizio non facile per la loro condizione stessa di emigranti dalla loro terra. L'emigrazione, lo si sa, può essere determinata da differenti fattori, non strettamente economiche o sociali. Chi emigra, molto spesso, prova ad allargare il proprio raggio di conoscenze o di opportunità o, spesso, si emigra per esser certi di donare il proprio talento o quella determinata capacità al maggior numero di persone possibili. Ad essere insigniti membri onorari sono stati medici come **Gaetano Ciancio** primario oncologo presso l'Università di Miami, **Gianni Festa**, giornalista, direttore del Quotidiano del Sud, il Presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso**.



Alcuni momenti della cerimonia di premiazione

IL LIBRO

Alla radice, storia di origini e identità

Un racconto on the road che diventa l'occasione per riflettere sulle origini e sull'identità. È l'idea da cui nasce "Alla radice" di Mik Nousiainen, Iperborea edizioni. Protagonisti Pekka, vittima di un cronico mal di denti, e il suo nuovo dentista Esko, accomunati da uno stesso cognome Kirnuvaara. Pekka è uno spigliato copywriter di mezz'età che non ha mai superato l'abbandono da parte del padre. Esko ha quasi sessant'anni, ha fatto dell'odontoiatria una filosofia di vita per praticare l'anestesia anche su emozioni e sentimenti. Lo scavo nelle radici dentali di Pekka porterà i due fratelli a scoprire presto di avere lo stesso padre.





L'APPUNTAMENTO

Il Mediterraneo del futuro passa per la Via della Seta

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo di Napoli, le cui celebrazioni sono iniziate a L'Aja ed in altri Paesi il 14 giugno scorso, il Museo della Pace, MAMT ospita oggi dalle ore 14,30 l'incontro internazionale dal tema: "Mediterraneo del futuro - one belt one road", promosso dall'Istituto per la Cultura Cinese e dalla Fondazione Mediterraneo. Questo evento fa parte del "WORLD PEACE FORUM" in programma a Napoli ed in altri Paesi del mondo. L'obiettivo dell'incontro internazionale è l'istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente dice il presidente della fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** che porti all'attenzione delle istituzioni nazionali e delle Regioni del Sud dell'Italia la necessità dell'inserimento



Michele Capasso

degli attori economici e scientifici nel processo che va sotto il nome di Via della Seta". Considerato il rischio per i porti del Mar Tirreno di essere esclusi dai traffici più importanti che caratterizzeranno gli anni a venire, appare urgente un'analisi ed una progettualità puntuale in grado di coinvolgere l'intero "Sistema Italia" in questa azione importante

e, in particolare, il Mezzogiorno d'Italia. In presenza di Zheng Xuan, Ministro Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, a testimoniare l'importanza della collaborazione tra i due Paesi, l'evento costituisce una tappa importante ed è suddiviso in tavoli istituzionali, scientifici e industriali. Moderati dal direttore de "Il Mattino" Federico Monga, sono previsti interventi istituzionali con la presenza del Ministro per il Sud, Barbara Lezzi, del Sen. Vito Petrocchi, Presidente della Commissione Affari Esteri del Senato, degli Onorevoli Piero De Luca, Gennaro Migliore, Gianluca Cantalamessa e di Valeria Fascione Assessore Regione Campania alla internazionalizzazione, startup e innovazione. **Antonio Corbisiero**

A colloquio con il presidente della Fondazione Capasso: Mediterraneo, sfida ancora tutta da vincere

Incontro l'architetto Michele Capasso a Napoli in un maestoso edificio, sede della Fondazione Mediterraneo e del Museo della Pace - MAMP. Il Presidente della Fondazione Mediterraneo, che ha ricevuto un riconoscimento prestigioso dal Centro Studi per le Migrazioni Pascal D'Angelo di Mercato S. Severino per i suoi meriti culturali, rientra da Srebrenica dove l'11 luglio 2019 si è celebrato il 24° anniversario di quella che Capasso definisce "La strage insepolta". Anche quest'anno sono state identificate 33 vittime innocenti, sepolte nel cimitero monumentale. "Sono arrivato a Srebrenica in meno di mezz'ora, scendendo lungo la strada che il criminale Ratko Mladic e le sue truppe di carnefici percorsero dopo la definitiva caduta della città - afferma Michele Capasso - Dopo quanto è accaduto nella prima metà degli anni '90, la convivenza tra la comunità serba e la minoranza musulmana è una scommessa quotidiana. I sopravvissuti e i parenti delle vittime sono costretti a convivere ogni giorno con la memoria del genocidio e a confrontarsi con una ricostruzione morale e materiale che pur dopo tanti anni stenta ancora a decollare". Non nasconde la commozione Michele Capasso, perché Srebrenica ha segnato in maniera sostanziale la sua vita, anche se ha ereditato l'inquietudine della distruzione e la gioia della ricostruzione da quella lava del Vesuvio dov'è nato 65 anni fa. "Dopo



Michele Capasso con il Cardinale Sepe. Con Pia Molinari ed il Premio Nobel Shirine Ebadi

Peruzione del vulcano il 19 marzo 1944 del nostro paese, San Sebastiano al Vesuvio, non rimase più nulla - racconta Capasso - e mio padre Raffaele (sindaco della cittadina per quasi 40 anni, fino alla morte) si adoperò con i suoi concittadini e ricostruì dal nulla il paese distrutto". Si sviluppa così l'impulso naturale di aiutare gli altri, che il giovane Michele Capasso eredita dalla curiosa simbiosi tra la sua crescita fisica ed

intellettuale con quella del paese che risorge dalle ceneri. Diventa fotografo (tra i 12 e i 18 anni gira mezzomondo con la macchina fotografica), gallerista e pittore e infine studia e si laurea brillantemente in architettura ed ingegneria, professione che "ama con passione" tanto da creare più studi professionali a Napoli e a Roma, dove occupa diversi professionisti realizzando più di 500 progetti in vari paesi. Alla fine de-



gli anni '80 va e viene dalla Jugoslavia, grazie anche all'amicizia che lega il padre a Tito. Ma la grande svolta arriva a metà del 1989 quando sentì la necessità di restituire al Mediterraneo un ruolo centrale nelle politiche dell'Unione europea proprio alla vigilia della caduta di muro di Berlino. Enasce così la Fondazione Mediterraneo, riconosciuta ufficialmente da gran parte degli Stati che si affacciano sul Medi-

terraneo. Ad accompagnare Capasso in questa avventura amici di vari Paesi: primi fra tutti lo scrittore bosniaco Predrag Matvejevic, Caterina Arcidiacono, Claudio Azzolini, i premi Nobel José Saramago, Shirin Ebadi, Naguib Mahfouz, gli scrittori Umberto Eco, Claudio Magris, Manuel Vazquez Montalban, i napoletani Gerardo Marotta e Raffaele LaCapria, e poi ancora lo scultore Mario Molinari, Edgar Morin, Baltasar Foré, Wassyla Tamzali e tanti altri. "La Fondazione aveva ed ha l'obiettivo - spiega Michele Capasso - di sviluppare il dialogo tra le società e le diverse culture con il fine di creare e gestire una grande coalizione di valori ed interessi condivisi".

L'intuizione geniale di Capasso fu quella, trent'anni fa, di stimolare l'Unione Europea a non trattare il Mediterraneo con azioni di sgiumte e prive di visione ma di creare un progetto strutturato considerando l'area del "Grande Mediterraneo": un insieme di Paesi non solo europei e della riva Sud del Nostro Mare che comprendesse anche i paesi del Golfo, del Mar Nero, l'Iran, l'Iraq e la Cina: "che assumerà un ruolo di primo piano negli anni a venire diventando attore protagonista anche nel Mediterraneo", così concludeva Capasso il suo intervento nel 1989, assumendo un ruolo di antesignano, quando pochi si occupavano del Mediterraneo e della Cina.

Antonio Corbisiero

2019

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO LANCIA “TOURINGO”: LA MOBILITÀ SOSTENIBILE PER IL TURISMO ACCESSIBILE



NAPOLI || | 12 LUGLIO 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

La Fondazione Mediterraneo ed il *Museo della Pace - MAMT* hanno aderito alla *Route Napoli Accessibile*, inaugurando la prima stazione di mobilità su un circuito certificato “accessibile” per la fruizione turistica di Napoli anche per persone con mobilità ridotta.

Il visitatore del Museo della Pace - MAMT potrà così vivere emotivamente Napoli sia attraverso i contenuti multimediali del Museo, peraltro dichiarati “Patrimonio “emozionale” dell’Umanità, che percorrendo confortevolmente, a bordo di un *emoby scooter*, la *Route Napoli Accessibile* toccando i principali punti di attrazione culturale, museale, monumentale e godendo dei suoni, colori e sapori di una città ricca di emozioni.

TOURINGO ha scelto Napoli per la realizzazione della prima route di turismo accessibile infrastrutturata con stazioni automatizzate 4.0 che erogano *emoby scooter*, dispositivi sanitari di I classe, a supporto della pedonalità in ogni

ambito indoor e outdoor. Sono già in programma i circuiti nelle più belle e suggestive località artistiche, monumentali e turistiche del nostro Paese a partire dalla città di Firenze dove tale iniziativa vedrà la luce entro la fine del mese di luglio.



L'ABITACOLO La video rubrica ideata, montata e diretta da **FRANCO BECHIS** **CLICCA QUI**

SEI IN > TV NEWS

A Napoli c'è Touringo, percorso per turisti accessibile a tutti

Al MAMT prima stazione con scooter per chi ha difficoltà motorie

15 LUGLIO 2019



Napoli, 15 lug. (askanews) - Una mobilità sostenibile per un turismo accessibile a tutti: è "Touringo", un progetto promosso da AloschiBros ed Emoby e presentato (il 12 luglio) alla Fondazione Mediterraneo nel museo della Pace MAMT di Napoli, dove è stata inaugurata la prima stazione su un circuito certificato e dedicato a persone con difficoltà motorie in visita nella città partenopea. Si tratta di stazioni automatizzate 4.0 che erogano mobility scooter ideati da Emoby, dispositivi sanitari di prima classe.

Roberto Minerdo, brand ambassador di Emoby:

"La prima stazione che permetterà di usufruire di tutte le bellezze di Napoli, monumentali e non solo, in maniera accessibile. Come? Attraverso stazioni automatizzate e una route infrastrutturale certificata che consente a chi ha disagi motori di poter visitare la città. Quindi non solamente il museo, ma anche la strada, la città, i colori, i sapori, le emozioni che si possono vivere a Napoli. Questo circuito è il primo in Italia e inaugura una serie di altri interventi che verranno realizzati su tutto il territorio nazionale e internazionale".

IL TEMPO rubriche

SPORT
Roma eliminata. La Juve vola in semifinale

GOSSIP
Giulia De Lellis con l'anello lannone si è deciso, nozze e...

SALUTE
Curarsi rispondendo ai perché

HITECH

Il marchio Touringo nasce dall'esperienza nel settore turistico del Tour Operator europeo AloschiBros e dall'innovazione tecnologica di Emoby nel settore della mobilità accessibile. Un modello che nasce dalle esigenze dei turisti, soprattutto stranieri, come spiega Adolfo Aloschi presidente della Aloschi bros:

"Siamo alla terza generazione, da oltre 70 anni, abbiamo acquisito un'esperienza guardando proprio i turisti, soprattutto quelli stranieri che hanno proprio esigenze di accessibilità sia nei musei, cioè all'interno che all'esterno, perché le città d'arte, soprattutto Roma, Firenze, ma anche altri centri turistici come può essere Sorrento, il centro non è accessibile alle persone con mobilità ridotta e quindi abbiamo unito le forze con Emoby e pensato di dare un prodotto che unisse le esigenze turistiche a quelle deambulatorie".

Michele Capasso presidente della Fondazione Mediterraneo del Museo della Pace:

"Mediterraneo è un sistema di vie, di connessioni, di ponti, quindi cosa meglio di Touringo per iniziare un processo che vede la fruizione della città di Napoli, e speriamo di tante altre città del Mediterraneo, anche da parte di soggetti che sono disabili e che non possono muoversi. Si tratta di un progetto straordinario che siamo felici ed onorati che possa partire proprio in occasione del trentennale della Fondazione e qui da Napoli, grande città nonostante tutto capace di pensare europeo e respirare mediterraneo".

Audiolibri, potere alla parola



GUSTO

Tagliolini all'astice dello chef
Domenico Abbrescia del
bistrot Le Bollicine di Sara
- [Videoricetta](#)



MODA

Futura

Touringo, a Napoli tour con mobility scooter per turisti con difficoltà motorie

Da **il denaro.it** - 13 Luglio 2019

👁 40

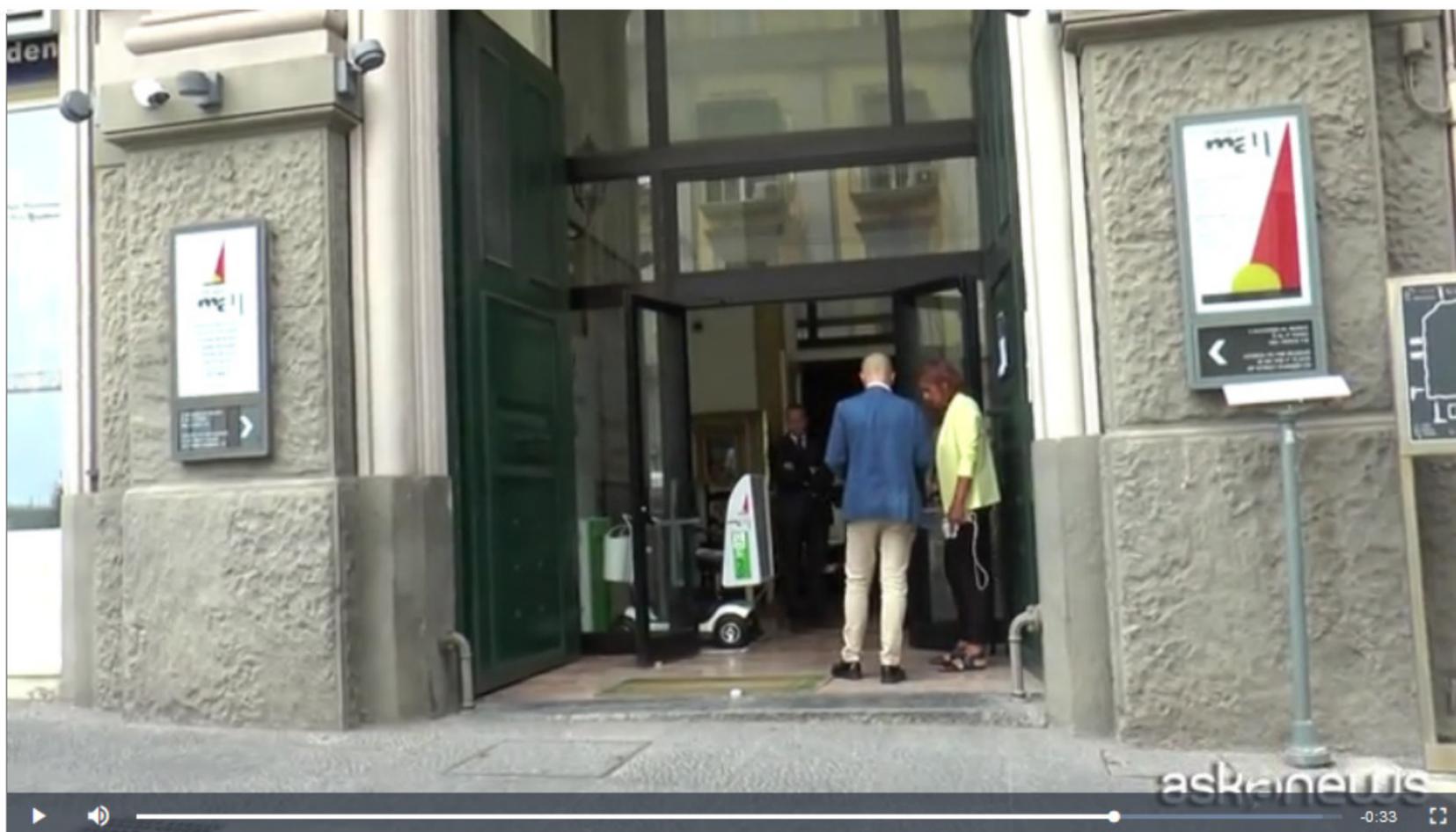


La Fondazione Mediterraneo ed il Museo della Pace – Mamt hanno aderito alla Route Napoli Accessibile “Touringo” inaugurando ieri la prima stazione di mobilità su un circuito certificato “accessibile” per la fruizione turistica di Napoli e destinato a persone con mobilità ridotta. Questa mattina il primo turista Touringo ha potuto godere delle bellezze di Napoli in pieno confort. La Fondazione Mediterraneo abbraccia condividendola questa importante iniziativa in favore delle persone con mobilità ridotta, che potranno da oggi fruire le meraviglie di Napoli partendo dal Museo della Pace – MAMT, patrimonio “emozionale” dell’umanità. L’iniziativa “Touringo” è stata ospitata al piano terra del Museo della Pace – MAMT in concomitanza con l’incontro internazionale “Il Mediterraneo del futuro”, dedicato alla “Via della seta”, svoltosi ai piani superiori del museo. “I due eventi – si legge in un comunicato della Fondazione – sono disgiunti tra loro, come normalmente avviene nella sede del Museo che ospita periodicamente eventi diversi ai vari piani della struttura museale”.

A Napoli c'è Touringo, percorso per turisti accessibile a tutti

Al MAMT prima stazione con scooter per chi ha difficoltà motorie

15 Luglio 2019



Napoli, 15 lug. (askanews) - Una mobilità sostenibile per un turismo accessibile a tutti: è "Touringo", un progetto promosso da AloschiBros ed Emoby e presentato (il 12 luglio) alla Fondazione Mediterraneo nel museo della Pace MAMT di Napoli, dove è stata inaugurata la prima stazione su un circuito certificato e dedicato a persone con difficoltà motorie in visita nella città partenopea. Si tratta di stazioni automatizzate 4.0 che erogano mobility scooter ideati da Emoby, dispositivi sanitari di prima classe.

Libero tv | I VIDEO

Roberto Minerdo, brand ambassador di Emoby:

"La prima stazione che permetterà di usufruire di tutte le bellezze di Napoli, monumentali e non solo, in maniera accessibile. Come? Attraverso stazioni automatizzate e una route infrastrutturale certificata che consente a chi ha disagi motori di poter visitare la città. Quindi non solamente il museo, ma anche la strada, la città, i colori, i sapori, le emozioni che si possono vivere a Napoli. Questo circuito è il primo in Italia e inaugura una serie di altri interventi che verranno realizzati su tutto il territorio nazionale e internazionale".

Il marchio Touringo nasce dall'esperienza nel settore turistico del Tour Operator europeo AloschiBros e dall'innovazione tecnologica di Emoby nel settore della mobilità accessibile. Un modello che nasce dalle esigenze dei turisti, soprattutto stranieri, come spiega Adolfo Aloschi presidente della Aloschi bros:

"Siamo alla terza generazione, da oltre 70 anni, abbiamo acquisito un'esperienza guardando proprio i turisti, soprattutto quelli stranieri che hanno proprio esigenze di accessibilità sia nei musei, cioè all'interno che all'esterno, perché le città d'arte, soprattutto Roma, Firenze, ma anche altri centri turistici come può essere Sorrento, il centro non è accessibile alle persone con mobilità ridotta e quindi abbiamo unito le forze con Emoby e pensato di dare un prodotto che unisse le esigenze turistiche a quelle deambulatorie".

Michele Capasso presidente della Fondazione Mediterraneo del Museo della Pace:

"Mediterraneo è un sistema di vie, di connessioni, di ponti, quindi cosa meglio di Touringo per iniziare un processo che vede la fruizione della città di Napoli, e speriamo di tante altre città del Mediterraneo, anche da parte di soggetti che sono disabili e che non possono muoversi. Si tratta di un progetto straordinario che siamo felici ed onorati che possa partire proprio in occasione del trentennale della Fondazione e qui da Napoli, grande città nonostante tutto capace di pensare europeo e respirare mediterraneo".



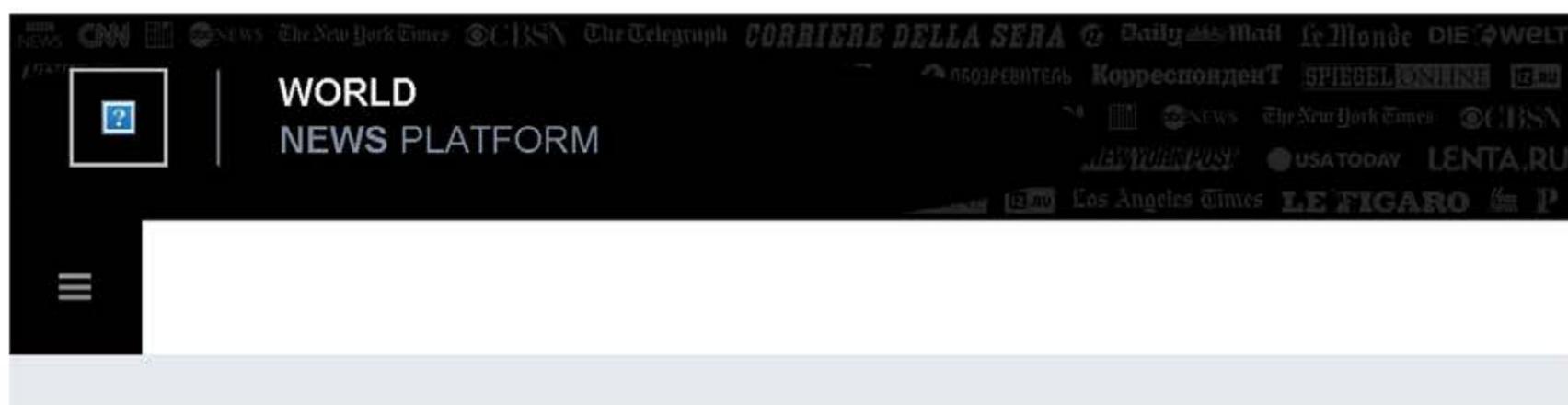
Vito Crimi, l'uomo nell'ombra: "Amato ai magistrati", il reggente M5s frega tutti?



Luigi Di Maio, dopo l'addio l'abbraccio con Vito Crimi: "Buona fortuna"



"Traditori interni ai 5 stelle, basta pugnalate". Di Maio, la triste fine



< ITALY

✔ TRUSTED TISCALI

Touringo: mobilità sostenibile per un turismo accessibile a tutti

Napoli, 12 lug. (askanews) - Mobilità sostenibile a favore del turismo accessibile in mostra sotto il marchio "Touringo" e promosso da AloschiBros ed Emoby. E' il progetto presentato giovedì 12 luglio alla Fondazione Mediterraneo nel museo della Pace MAMT di Napoli. In questa cornice, la Fondazione Mediterraneo e il Museo della Pace MAMT hanno dichiarato la propria adesione alla Route Napoli Accessibile inaugurando la prima stazione di mobilità Touringo su un circuito certificato "accessibile" per la fruizione turistica di Napoli anche per persone con mobilità ridotta. TOURINGO ha scelto Napoli per la realizzazione della prima route di turismo accessibile infrastrutturata con stazioni automatizzate 4.0 che erogano Emoby scooter, dispositivi sanitari di prima classe, a supporto della pedonalità in ogni ambito indoor e outdoor. Il visitatore del Museo della Pace potrà così vivere emotivamente Napoli sia attraverso i contenuti multimediali del MAMT, peraltro dichiarati dall'Unesco Patrimonio "emozionale" dell'Umanità, che percorrendo confortevolmente, a bordo di un emoby scooter, la Route Napoli Accessibile toccando i principali punti di attrazione culturale, museale, monumentale e godendo dei suoni, colori e sapori di una città ricca di emozioni. Touringo ha scelto Napoli per la realizzazione della prima route di turismo accessibile infrastrutturata con stazioni automatizzate 4.0 che erogano emoby scooter, dispositivi sanitari di prima classe, a supporto della pedonalità in ogni ambito indoor e outdoor. Sono già in programma altri circuiti in altre località artistiche, monumentali e turistiche del nostro Paese a partire dalla città di Firenze dove tale iniziativa vedrà la luce entro la fine del mese di luglio. Con oltre 500mila chilometri di pedonalità elettrica erogata, il sistema automatizzato Emoby per lo sharing di mobility scooter è un modello tecnologico unico a livello mondiale. "Partiamo da Napoli e dal Museo della Pace ma guardiamo avanti verso traguardi sempre più importanti per dare un concreto supporto alla ecosostenibilità ed accessibilità delle nostre città e del turismo. Il nostro motto, innovazione, integrazione, interoperabilità devono significare anche inclusione". dichiara Roberto Minerdo, esperto di sostenibilità ambientale e Brand Ambassador di Emoby. Per Adolfo Aloschi, Presidente dell'omonimo Tour operator: "La nostra è una realtà internazionale che opera nel settore del turismo da oltre 70 anni. Siamo sempre in evoluzione non solo seguendo il mercato ma ponendo un'alta attenzione alle esigenze del turista. Abbiamo maturato una grande esperienza con il comparto crocieristico e conosciamo bene le richieste che ci provengono soprattutto dagli utenti stranieri. Siamo pertanto convinti che sia indispensabile una svolta decisa per la fruizione senza barriere di tutti i beni monumentali e storici del nostro bel Paese. Per questo, insieme a un partner tecnologico avanzato come Emoby, abbiamo dato vita al progetto Touringo per consentire a chiunque di poter vivere le emozioni che il nostro patrimonio culturale sa dare ed esportare nel mondo la cultura della sostenibilità e della accessibilità." Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo e fondatore del Museo della Pace MAMT, afferma: "Sono contento che un progetto di condivisione delle bellezze monumentali e storiche così importante possa partire da Napoli e proprio dal Museo della Pace MAMT. La politica della pace, dell'inclusione, della condivisione è stata sempre un punto di riferimento per ogni nostra iniziativa: in particolare per i più deboli della società".

2019

CELEBRATA LA GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT



NAPOLI || | 15 SETTEMBRE 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Celebrata la "Giornata Europea della Cultura Ebraica" al Museo della Pace - MAMT.

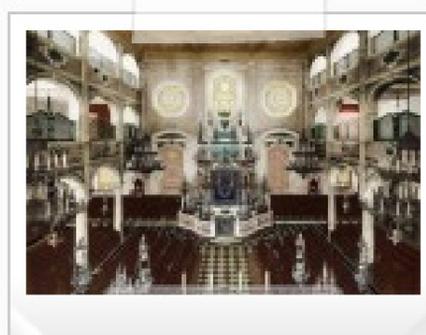
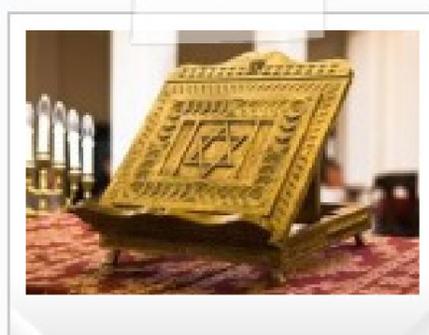
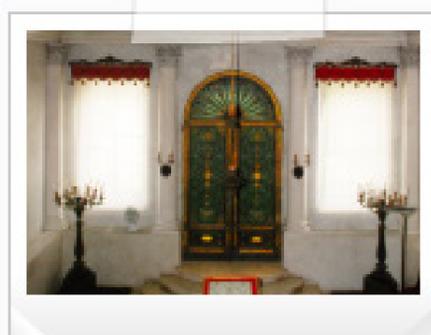
Grande afflusso di visitatori per il Museo specialmente per la sezione dedicata alla cultura ebraica. La manifestazione ha permesso di conoscere e approfondire storia, cultura e tradizioni dell'ebraismo, tra visite guidate e percorsi emozionali autonomi.

Il presidente **Capasso** ha guidato personalmente i visitatori in uno straordinario tour ricordando **Shimon Peres**, (tra i membri fondatori della Fondazione Mediterraneo), **Leha Rabin** e **Abu Mazen**.

All'evento, giunto quest'anno alla ventesima edizione, hanno partecipato trentaquattro Paesi europei.



- [LA STAMPA 1 - 2](#)
- [VIDEO](#)
- [MEDNEWS](#)



ANSAMed > Italia > XX Giornata della cultura ebraica, appuntamento il 15/9

XX Giornata della cultura ebraica, appuntamento il 15/9

Eventi in 88 località. Tema, 'I sogni, una scala verso il cielo'
23 LUGLIO, 10:32

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci



ROMA - Toma domenica 15 settembre 2019 la Giornata Europea della Cultura Ebraica, la manifestazione, che invita a conoscere e approfondire storia, cultura e tradizioni dell'ebraismo, tra visite guidate a sinagoghe, musei e quartieri ebraici, concerti, incontri d'autore, spettacoli teatrali, degustazioni kasher ed eventi per i più piccoli.

All'evento, giunto quest'anno alla ventesima edizione, partecipano trentaquattro Paesi europei. Coordinato e promosso nel nostro Paese dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, l'appuntamento è cresciuto esponenzialmente negli anni, arrivando a contare oggi l'adesione di ben ottantotto località in Italia, distribuite in quindici regioni, da nord, a sud alle isole. "Città capofila", il luogo dove si inaugurerà ufficialmente la manifestazione dando il simbolico "via" agli eventi in tutto il Paese, sarà quest'anno Parma, dove risiede una comunità ebraica le cui origini risalgono al XIV secolo, e dove avrà luogo un nutrito calendario di eventi. Proprio a Parma, presso la Biblioteca Palatina, è conservata una delle più importanti collezioni a livello mondiale di antichi manoscritti e libri a stampa ebraici: dalle Bibbie miniate ai testi e commenti rabbinici, dai trattati di filosofia a quelli di medicina, oltre milleseicento opere, le più interessanti delle quali saranno esposte al pubblico in occasione della Giornata. Nelle iniziative parmensi sarà coinvolta anche la vicina Soragna, dove è presente il Museo ebraico "Fausto Levi", un piccolo, suggestivo gioiello tra gli itinerari ebraici di questa parte d'Italia.



المكتب الإيطالي للصناعة والتجارة في دولة الامارات العربية المتحدة



Il titolo di quest'anno, "I sogni, una scala verso il cielo", riecheggia un famoso episodio della Genesi che ha per protagonista il patriarca Giacobbe. Al tema dei sogni, intesi come sostanza onirica ma anche come speranza e costruzione del domani, saranno ispirate le centinaia di iniziative che saranno organizzate in Italia. L'argomento si presta a molte letture da un punto di vista ebraico, a partire dagli episodi onirici presenti nella Torah e nel Talmud, passando per la mistica ebraica, per la psicoanalisi di Sigmund Freud e fino al sogno millenario del popolo ebraico, quello di una patria, concretizzatosi nel 1948 con la fondazione dello stato d'Israele. La Giornata Europea della Cultura Ebraica gode del Patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. E' inoltre riconosciuta dal Consiglio d'Europa. A livello europeo, la manifestazione è coordinata dall'AEPJ - The European Association for the Preservation and Promotion of Jewish Culture and Heritage. I programmi dei singoli Paesi sono consultabili sul sito www.jewishheritage.org. (ANSAMED).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

[Inietro](#) [Home](#)

[condividi](#)

defezione.

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

- ▶ ITALIA-TUNISIA: PROGETTO AIDA PREMIA DUE START-UP TUNISINE
- ▶ CERCARE UN LAVORO NEI PAESI MED CON PROGETTO UE "DAEDALUS"



Ministero degli Affari Esteri

CONTE, MEDITERRANEO TRA LE PRIORITÀ DELL'AZIONE DI GOVERNO
- MINISTERO AFFARI ESTERI
- I VIDEO DELLA FARNESINA

COOPERAZIONE E IMPRESE ITALIANE NEL MEDITERRANEO E IL GOLFO

- ▶ TUNISIA: COOPERAZIONE ITALIANA SOSTIENE MICROIMPRESSE NEL SUD

SERVIZI

[AGENDA](#) | [ANSAMED](#) | [PARTNERS](#)

TRENDFORTREND
FASHION & DESIGN IMAGES

AMAN
Alliance of Mediterranean News Agencies

وكالة تونس إفريقيا للأنباء
Tunisian News Agency

Al-Ahram Egyptian Newspaper
in publication since 1875

وكالة أنباء الإمارات
WAM Emirates News Agency

ALGERIE PRESSE SERVICE

NEWS DAL MEDITERRANEO

REGIONI



IL DOPPIO OMAGGIO Alla Sanità il testo di «Napule è» diventa un'opera luminosa lunga ben 120 metri. E nel museo dedicato al cantautore in piazza Municipio al via gli ascolti didattici voluti dal figlio Alessandro

IL LAZZARO FELICE Pino Daniele in una foto dei primi anni e, accanto, le luminarie con il testo di «Napule è» che saranno inaugurate stasera alla Sanità. Sotto, Alex Daniele, figlio del cantautore, davanti alle sue chitarre esposte nel museo dedicato all'Uomo in Blus, ospitato dal Mammi in piazza del Municipio



Pino Daniele riaccende la città

Federico Vacalebre

La data sarà anche casuale, ma per l'orfano popolo pinodanielliano non lo è, non lo sarà mai: oggi è giornata di vigilia, domani, San Gennaro, cade l'anniversario, il trentottesimo per l'esattezza, del «concerto» di Pino Daniele. Concerto per antonomasia, con il supergruppo per antomazia, in piazza del Plebiscito. Era il 19 settembre 1981, il salotto buono di Napoli fu liberato dalle macchine per far posto ad una fiumana di persone, duecentomila si dice, anche se a dar retta a chi racconta di esserci stato sarebbero stati almeno il doppio.

La data sarà anche casuale, ma oggi, vigilia dell'anniversario del suo «concerto» più storico, Pino Daniele riaccende la città, con un doppio appuntamen-

IL CORO DEI BIMBI DEL QUARTIERE PER L'INAUGURAZIONE L'INSTALLAZIONE DURERÀ SEI MESI POI VERRÀ MESSA ALL'ASTA

to, indipendente l'uno dall'altro. La riaccende letteralmente, alle 21, quando si accenderanno le luci di «Napule è»: il testo della sua canzone più celebre e dolorosa, l'inno laico della città-carta sporca, è diventato un'opera luminosa di 120 metri, una luminaria, sul genere di quella dedicata a Totò ai Vergini, che verso dopo verso suggerisce selfie e canti a bocca chiusa, ma forse anche aperta, che male non fa, anzi. Un'opera firmata dall'artigiano Antonio Spiezia con il contributo della pasticceria Poppella e la pizzeria Da Concettina ai Tre Santi: la nuova Napoli turistica da tempo ha scelto il suo santo patrono laico. All'inaugurazione saranno presenti il sindaco Luigi de Magistris, il presidente della Terza Municipalità Ivo Poggiani e il coro dei bambini coordinato dalla Fondazione di Comunità San Gennaro. L'opera resterà accesa sei mesi, e sarà poi messa all'asta, verso per verso o intera si vedrà, per iniziative sociali a beneficio del territorio.

Ma in maniera meno letterale, Pino Daniele riaccende la città, e anche il museo a lui dedicato, ospitato dal Mammi, il museo della pace in piazza Municipio troppo spesso inaccessibile a fan

e turisti, con la doppia iniziativa programmata dal Pino Daniele Trust Onlus. Alex Daniele, figlio del cantautore che si occupa delle iniziative della fondazione, sta portando in giro per l'Italia, e oggi finalmente a Napoli «Have you seen my shoes?», un'attività didattica ed esperienziale per la formazione artistica musicale degli studenti iscritti alle istituzioni ed ai corsi accreditati dal ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, settore alta formazione artistica musicale, i conservatori, insomma: «Ragazzi dei conservatori di tutta Italia», spiega Alessandro, «si ritroveranno stamattina tra le chitarre, gli spartiti e memorabilia che parlano di mio padre, ma, soprattutto, ascolteranno, guidati da Fabrizio Bianco, che studiò con lui la sei corde negli anni Ottanta, l'analisi stilistico-armonica della sua musica. Trattandosi di un incontro dall'impronta jazzistica, ad esempio, prenderemo "Toledo" e useremo le tracce originali del pezzo, ascoltando versione diversa del memorabile assolo di Wayne Shorter».

Il pomeriggio, poi, ci sarà, al conservatorio San Pietro a Majella, la consegna di due borse di



L'ANALISI STILISTICA E ARMONICA DEL SUONO DEL NERO A METÀ PER GLI STUDENTI DEI CONSERVATORI

studio, per i solisti ed i gruppi, del Premio Nazionale delle Arti, nella sezione jazz dedicata a Pino Daniele.

Daniele junior, intanto, lavora per portare il lascito artistico e culturale del padre anche a chi non ha ancora iniziato a studiare musica: «Stiamo lavorando per mettere in piedi un progetto simile a quello organizzato per i

conservatori, ma adatto ad una platea meno specializzata, quella degli studenti della scuola media e secondaria superiore. Mio padre ha sempre scommesso sui giovani, e in questa direzione la fondazione che porta il suo nome si muoverà, investendo, come in questo caso, di tasca propria».

Napoli carta sporca, Napoli carta di musica. Napoli luce accesa nel buio delle babygang, delle convivenze tra malavita armata e malavita finanziaria, Napoli voce d'è criature - il coro della Sanità che canterà «Napule è» - che saglie chianu chianu, e tu saje ca' nun si sulo. Luci d'artista, le luci di Pino, vicino a quelle di Totò. Luci di Napoli, luci su Napoli. Forse non pensava a questo Domenico Rea quando scrisse Gesù fate luce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E A SAN PIETRO A MAJELLA DUE BORSE DI STUDIO JAZZ NEL NOME DEL MUSICISTA



FONDAZIONE MEDITERRANEO

COMUNICATO STAMPA

LA CITTÀ DI NAPOLI RENDE OMAGGIO AL TOTEM DELLA PACE CON L'URNA DEL MIGRANTE IGNOTO

Napoli, 29 Settembre 2019

In occasione della "Giornata del Migrante e del Rifugiato", la città di Napoli ha reso omaggio al "Totem della Pace" (Molinari scultore) con l'urna del Migrante Ignoto, diventato il simbolo dei rifugiati che lanciano un appello contro la chiusura dei porti, per una politica di accoglienza e di integrazione di tutti quanti scappano dalle guerre.

Il "Totem della Pace" - che la Fondazione Mediterraneo sta diffondendo in tutto il mondo - rappresenta sempre di più i rifugiati, i deboli, i poveri e quanti sono vittime di ingiustizia e di illegalità.

In particolare, l'opera monumentale realizzata dinanzi alla Stazione Marittima del Porto di Napoli - donata al Corpo della Guardia Costiera in occasione del 150° anniversario - contiene le reliquie del Migrante Ignoto, portate dagli ufficiali della Guardia Costiera di Lampedusa il 21 marzo 2015 in presenza di Papa Francesco.



FONDAZIONE MEDITERRANEO – MAISON DE LA PAIX

Casa Universale delle Culture

80133 NAPOLI • via Depretis, 130 • tel.: + 39 081 552 30 33 • fax: + 39 081 420 32 73
info@fondazionemediterraneo.org • www.euromedi.org • www.euromedi.tv



2019

AL MUSEO DELLA PACE CELEBRATA LA GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO



NAPOLI || | 29 SETTEMBRE 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Grande afflusso di giovani e di migranti al Museo della Pace per celebrare la **Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**, voluta dalla Chiesa dal 1914. È sempre stata un'occasione per dimostrare la preoccupazione per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per pregare per le sfide e aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione.

Papa Francesco ha scelto il tema "Non si tratta solo di migranti" per mostrarci i nostri punti deboli e assicurarci che nessuno rimanga escluso dalla società, che sia un cittadino residente da molto tempo, o un nuovo arrivato.

Il presidente **Capasso** ha ricordato l'impegno trentennale della Fondazione Mediterraneo e suo personale in favore dei migranti, sintetizzato nel percorso emozionale del Museo dal titolo "Voci dei Migranti".

Momenti di preghiera con la celebrazione della Santa Messa si sono svolti al piano terra del Museo nelle Cappelle dedicate a **Don Bosco, Madre Mazzarello, Padre Pio, Madre Teresa di Calcutta e Papa Giovanni Paolo II**.

Le comunità islamiche hanno svolto momenti di preghiera comune nella Moschea del Museo della Pace.



NON SI TRATTA SOLO DI MIGRANTI

29 SETTEMBRE 2019

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato

Ultimo aggiornamento Set 28, 2019 0

Condividi



«Vicini a tutte le persone che a prescindere dalla nazionalità, dal colore della pelle e della religione stanno attraversando un momento di esclusione ed emarginazione»

La Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato dal 1914. È sempre stata un'occasione per dimostrare ed esprimere preoccupazione per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per pregare per le sfide e aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione. Nel 2019, la Giornata verrà celebrata **domenica 29 settembre**.

Papa Francesco ha scelto il tema **“Non si tratta solo di migranti”** per mostrarci i nostri punti deboli e assicurarci che **nessuno rimanga escluso dalla società, che sia un cittadino residente da molto tempo, o un nuovo arrivato**. A tal proposito, la Caritas della Diocesi di Termoli-Larino ha voluto diffondere una riflessione rivolta all'intera comunità per sensibilizzare ogni persona su un **tema che riguarda tutti**:

“Non si tratta solo di migranti: si tratta di mettere gli ultimi al primo posto”, questa affermazione del **Santo Padre** da sola potrebbe bastare a spiegare il senso della giornata mondiale del migrante e del rifugiato 2019. Forse a guardar bene **non dovremmo chiamarla giornata del migrante, ma giornata dell'umanità, poiché essa riguarda intrinsecamente ognuno di noi**. Andare oltre le distinzioni straniero/italiano, uomo/donna, ci permette di andare alla radice della questione, e cioè alla paura di incontrare l'altro, tipica della nostra società, dove **“globalizzazione dell'indifferenza”, individualismo e mentalità utilitaristica**, fanno di ogni persona un estraneo, uno straniero. **quelle persone, che a prescindere dalla nazionalità, dal colore della pelle, dalla religione stanno attraversando un momento della loro vita caratterizzato da esclusione ed emarginazione che nella società della “cultura dello scarto”, trasforma ognuno di loro in un invisibile, un estraneo, uno straniero.**

È per questo che la giornata del migrante e del rifugiato non può e non deve concludersi alla mezzanotte del 29 settembre ma deve durare tutto l'anno, 365 giorni, fino a quando avremo la forza di ascoltare gli inascoltati e di dare voce a chi non ha voce.

Condividi

Facebook

Twitter

WhatsApp

E-mail

Telegram

0

Migrazioni. La giornata per i rifugiati con papa Francesco: le celebrazioni

sabato 28 settembre 2019

È papa Francesco a presiedere domenica mattina alle 10.30 in piazza San Pietro la Messa in occasione della Giornata mondiale del migrante e del rifugiato



È **papa Francesco** a presiedere domenica mattina alle 10.30 in piazza San Pietro la Messa in occasione della **Giornata mondiale del migrante e del rifugiato**. Una Messa alla quale saranno presenti anche molti di quegli immigrati protagonisti dei viaggi della disperazione nel Mediterraneo e che hanno raggiunto le coste italiane, porta dell'Europa. 

70,8 milioni è il numero delle persone, in tutto il mondo, che sono state costrette a fuggire dal proprio Paese. Di queste, circa 25,9 milioni sono rifugiati

Testimoni viventi di questi viaggi, ma anche di storie di integrazione più o meno di successo. Nel Messaggio che il Papa ha inviato in occasione della 105ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato ([/chiesa/pagine/messaggio-papa-migranti](#)), Francesco dice che «non si tratta solo di migranti», ma anche «di affrontare le nostre paure» che ci frenano e ci condizionano. Si tratta anche «della carità» e della «nostra umanità».

189.243 è il numero di rifugiati accolti dall'Italia. Si tratta di 3,1 rifugiato ogni mille abitanti. La Svezia (248mila rifugiati) ne ha 24,3 ogni mille abitanti

Insomma, sottolinea Francesco, **«la risposta alla sfida posta dalle migrazioni contemporanee si può riassumere in quattro verbi: accogliere, proteggere, promuovere e integrare»**. Ma questi verbi non valgono solo per i migranti e i rifugiati. Essi esprimono la missione della Chiesa verso tutti gli abitanti delle periferie esistenziali, che devono essere accolti, protetti, promossi e integrati», consapevoli, conclude il Papa, che «i migranti, e specialmente quelli più vulnerabili, ci aiutano a leggere i “segni dei tempi”».

LA STORIA Benevento: come l'accoglienza diffusa ha rivitalizzato i piccoli Comuni ([/attualita/pagine/benevento-i-piccoli-comuni-rivitalizzati-dall-accoglienza-diffusa](#))

IL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO ([/chiesa/pagine/messaggio-papa-migranti](#))

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2019

PRESENTATO AL MUSEO IL FRANCOBOLLO DEDICATO A PINO DANIELE



NAPOLI || | 02 OTTOBRE 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

In anteprima nazionale al *Museo della Pace - MAMT* è stato presentato il francobollo che Poste Italiane ha dedicato a **Pino Daniele**.

Sono intervenuti **Enrico Menegazzo**, responsabile filatelia commerciale di Poste Italiane; **Michele Capasso**, presidente della Fondazione Mediterraneo; **Alessandro Daniele**, presidente della Pino Daniele Trust Onlus; **Pasquale Scialò**, docente al Conservatorio di Napoli; **Massimo Pica Ciamarra**, Accademia del Mediterraneo. A conclusione dell'evento i partecipanti hanno visitato il Museo e la sezione dedicata a "Pino Daniele Alive".



- [VIDEO INTEGRALE](#)
- [GLI INTERVENTI E LE INTERVISTE](#)
- [LA LOCANDINA](#)
- [L'INVITO](#)
- [IL MATTINO](#)
- [LA STAMPA](#)
- [COMUNICATO STAMPA](#)
- [MEDNEWS](#)



2019

AL MUSEO L'ANNULLO FILATELICO DEL PRIMO FRANCOBOLLO DEDICATO A PINO DANIELE



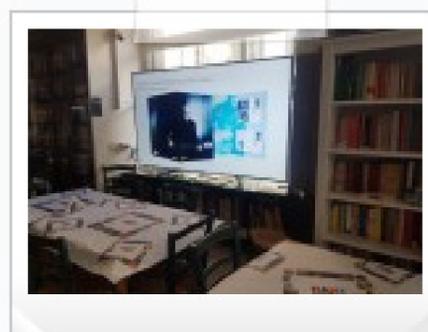
NAPOLI || | 02 OTTOBRE 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Si è svolta al *Museo della Pace - MAMT* la cerimonia del primo annullo filatelico del francobollo dedicato a **Pino Daniele**.

Enrico Menegazzo - responsabile filatelia commerciale di Poste Italiane – con **Michele Capasso**, **Alessandro Daniele** e **Pasquale Scialò** ha annullato il primo esemplare del francobollo che Poste Italiane ha dedicato a Pino Daniele.



- VIDEO
- LA LOCANDINA
- L'INVITO
- IL MATTINO
- LA STAMPA
- COMUNICATO STAMPA
- MEDNEWS





Il Mattino > Spettacoli > Musica

Un francobollo per Pino Daniele



ARTICOLI CORRELATI

- 1033
- a
- b
- c
- d

Un primo omaggio filatelico a Pino Daniele le Poste italiane lo avevano già reso il 7 giugno dell'anno scorso, quando, in occasione del primo tributo live organizzato per ricordare il Lazzaro Felice al San Paolo, presentarono un folder filatelico a lui dedicato: una tiratura di 20.000 pezzi per la cartolina annullata e affrancata, venduta a 10 euro ed ancora rintracciabile a quella cifra o poco più anche su eBay.

Ieri è toccato a un francobollo vero e proprio: in rotocalcografia, su carta bianca patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente, in cinque colori. E' stato emesso dal ministero insieme a uno che ricorda Lucio Dalla e a un altro con l'effigie di Giorgio Gaber. Quello del Nero a metà è firmato da Gaetano Ieluzzo, quello del cantautore bolognese da Tiziana Trinca, il tutto nell'ambito della serie «Le eccellenze italiane dello spettacolo».

A Napoli l'appuntamento è stato di particolare suggestione e richiamo: le Poste, e le istituzioni tutte, dal Ministero al Comune e alla Regione, hanno presentato il valore bollato al Mamt, il museo della pace in piazza Municipio, che al secondo piano è interamente dedicato a Pino Daniele. Cornice davvero ideale per svelare il francobollo alla presenza di Alex Daniele, figlio-manager dell'Uomo in Blues; Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo e padrone di casa; il musicologo Pasquale Scialò.

Nell'occasione, agli ospiti d'onore della giornata, è stata proposta una visita guidata al museo danieliano, che, ricorda i suoi orari di apertura per ovviare alle richieste dei tanti che, finora, non sono riusciti ad immergersi tra le chitarre, i video, i dischi e le memorabilia varie del suonatore: tutti i giorni dalle 10 alle 19; il sabato dalle 9 alle 13; lunedì solo per gruppi; martedì e domenica chiuso.

Giovedì 3 Ottobre 2019, 02:33 - Ultimo aggiornamento: 03-10-2019 10:12
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Berlusconi e la barzelletta (sconcia) sul membr...

IL VIDEO PIU'



3 MESI A SOLI 15,99€

LEGGI L'EDIZIONE DIGITALE

Marinella

+ VAI A TUTTI I VIDEO

Poste italiane, francobollo per Pino Daniele, Lucio Dalla e Giorgio Gaber

Da **ildenaro.it** - 2 Ottobre 2019

327

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter



Oggi vengono emessi tre francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "Le eccellenze italiane dello spettacolo" dedicati a Lucio Dalla, Pino Daniele e Giorgio Gaber. Lo annuncia Poste Italiane. I francobolli, del valore di 1,10 euro, hanno una tiratura di ottocentomila esemplari ciascuno e sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. I bozzettisti sono: Tiziana Trinca per il francobollo dedicato a Lucio Dalla, Gaetano Ieluzzo per il francobollo dedicato a Pino Daniele e a cura del Centro Filatelico della Direzione Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per il francobollo dedicato a Giorgio Gaber. Per il francobollo dedicato a Lucio Dalla l'annullo primo giorno di emissione è disponibile presso l'ufficio postale di Bologna Centro, per il francobollo dedicato a Pino Daniele presso lo spazio Filatelia Napoli e per il francobollo dedicato a Giorgio Gaber presso lo Spazio Filatelia Milano. I francobolli ed i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi, possono essere acquistati presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione sono stati realizzati tre folder distinti in formato A4 a due ante contenenti il francobollo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione, al costo di 12 euro ciascuno.

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

L'INIZIATIVA

Un francobollo per ricordare Pino Daniele

Sarà emesso domani in 800 mila esemplari. Arricchirà la serie tematica dedicate alle eccellenze dello spettacolo



Verrà emesso domani dal ministero dello Sviluppo economico un francobollo ordinario dedicato a Pino Daniele e che andrà ad arricchire la serie tematica «Le eccellenze italiane dello spettacolo», dedicata ai grandi cantautori italiani. A quasi cinque anni dalla scomparsa del mascalzone latino (come si ricorderà nella notte fra il 4 e il 5 gennaio 2015), il francobollo a cinque colori è stampato in ottocentomila esemplari dall'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcografia, su carta bianca patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. A realizzare il bozzetto è stato Gaetano Ieluzzo. La vignetta è delimitata dal particolare di un disco in vinile, che contraddistingue i francobolli dedicati a questa serie tematica che, oltre a quello del lazzaro felice si arricchisce sempre domani di quelli di Giorgio Gaber e Lucio Dalla. Le cartevalori si presenteranno tutte come dei "B": dal costo di 1,10 euro, potranno essere impiegate per spedire cartoline o lettere ordinarie contenute nei venti grammi, purché dirette all'interno del Paese. Questa è la seconda volta che viene emesso un francobollo commemorativo per Pino Daniele: lo scorso giugno infatti, in occasione del grande concerto-tributo allo Stadio San Paolo "Pino è", è stato già realizzato un folder filatelico composto da una cartolina annullata e affrancata e da una tessera filatelica. Pino Daniele è sempre vivo nel ricordo e nell'affetto della gente.

Le sue canzoni e la sua presenza riecheggiano tra le strade, i vicoli e le piazze della sua terra. Il 18 settembre scorso si sono accese alla Sanità, nel cuore del quartiere di uno dei miti del cantautore, Totò, le luminarie di colore azzurro a Pino dedicate, con i versi di Napul è, nello stesso giorno in cui nel conservatorio di San Pietro a Majella sotto la direzione del Maestro Carmine Santaniello, sono state assegnate le borse di studio nell'ambito del "Premio nazionale delle Arti - Sezione Jazz dedicata a Pino Daniele", voluto dall'ente no profit "Pino Daniele Trust Onlus". Due le categorie premiate: "solisti" e "formazioni strumentali e vocal". Oggi intanto sarà emesso un francobollo commemorativo con annullo speciale anche di un altro napoletano entrato nella storia, Enrico De Nicola, nel sessantesimo anniversario della scomparsa dell'avvocato e statista. La vignetta raffigura un ritratto del primo presidente della Repubblica italiana (dal 1 gennaio al 12 maggio del 1948), affiancato, in basso a sinistra, dalla bandiera italiana.

1 ottobre 2019 | 08:49

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le [Newsletter](#) del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

Corriere della Sera

Piace a 2,6 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

"La Méditerranée, réalités, enjeux et perspectives" les 25 et 26 octobre à Tunis: un espace d'échange et de partage face à un défi énorme

23/10/2019 10:59, TUNIS/Tunisie



TUNIS, 23 oct. (TAP, par Sarra Belguith)-La Méditerranée, comme l'a affirmé Fernand Braudel, est "mille choses à la fois. Non pas un paysage, mais d'innombrables paysages. Non pas une mer, mais une succession de mers. Non pas une civilisation, mais plusieurs civilisations." c'est autour de cette zone spécifique dont le substantif Méditerranée apparaît seulement en 1757 sur une carte, avec une mer regroupant une constellation de vingt-deux pays riverains formant une mosaïque de peuples avec leurs langues, leurs dialectes, leurs traditions, leurs régimes politiques et leurs évolutions, que la Tunisie a accueillera les 25 et 26 octobre le cinquième colloque international intitulé "Méditerranée, réalités enjeux et perspectives". La rencontre de haut niveau est organisée à l'initiative du Forum de l'académie politique (FOAP) présidée par Hayet Doghri et la fondation Konrad Adenauer Stiftung représentée par Holger DIX, Représentant résident Konrad-Adenauer-Stiftung Tunis .

// Programme: séances scientifiques, débats et recommandations //

Le colloque sera marqué par la présence d'éminents chercheurs, historiens, spécialistes, consultants et experts tunisiens et étrangers dont le professeur émérite Michele Capasso (Italie) Fondateur de la Fondazione Mediterraneo : Réseau euro-méditerranéen pour le dialogue entre les Sociétés et les Cultures, Abdelli Mohamed Amokrane Chef de projet Jeunesse et créativité pour la paix (Algérie), Mohamed Nadir Aziza, Président du Programme MED 21 – Réseau de Prix pour la promotion de l'Excellence en Méditerranée et dans les pays émergents, Dr. Nuri Yesilyurt, directeur d'Ankara University, Center for Middle Eastern Studies (Turquie), Taoufik Ayadi, Ancien Capitaine de vaisseau major du MDN, Consultant et formateur indépendant dans les domaines de la géopolitique, de la stratégie, de la planification et des affaires maritimes. Interviendront entre autres dans ce colloque Abbès Mohsen, Président de l'Amicale des Gouverneurs et membre du conseil scientifique du FOAP, Mahmoud Zani, Professeur de droit public Directeur du Centre de droit international et européen de Tunis (CDIE), Leila Belkhiria Jaber, Présidente de la Chambre nationale des femmes chefs d'entreprises (CNFCE), Oualid Ghadhoun Maître de conférences agrégé, Expert auprès du PNUD Membre du conseil scientifique du FOAP. Le colloque qui aura à l'hôtel Résidence Gammarth, sera ouvert vendredi 25 octobre 2019 à partir de 08H'45 par l'intervention de Hayet Doghri, présidente du Forum de l'académie politique, de Mr Holger Dix, Représentant résident Konrad-Adenauer-Stiftung Tunis et Khemais Jhinaoui, ministre des affaires étrangères. La séance d'ouverture sera marquée par une conférence inaugurale intitulée «Historique du processus de coopération euro-méditerranéen» qui sera donnée par Habib Ben Yahia, Ancien ministre des Affaires étrangères Ancien Secrétaire général de l'Union du Maghreb arabe

// Pourquoi la Méditerranée ? deux rives, un héritage face à un enjeu crucial //

RÉGIONS

10/11/2019 21:26

Kairouan : Affluence record à l'occasion de la fête du Mould



10/11/2019 19:56

Béni Khair- Nabeul: Le Conseil de gestion des terres collectives veut planter 100 mille...



10/11/2019 18:23

Fête de l'arbre : des manifestations dans plusieurs régions



10/11/2019 17:07

Fête de l'arbre : des manifestations dans plusieurs régions

MONDE

11/11/2019 09:12

Chili: le gouvernement accepte de changer de Constitution

11/11/2019 08:30

La Corée du Sud va inaugurer une nouvelle frégate navale

11/11/2019 08:07

Bolivie-Morales dénonce un mandat d'arrêt "illégal" le visant

PLUS LUS

Chalgoum, R.Trabelsi, Rajhi, Ayara, désignés ministres par intérim du Développement, des Transports, de l'Emploi et des Domaines de l'Etat (513 views)

Des Andes, les cinéastes vénézuéliens Rodriguez sous le charme en Tunisie d'une lumière dramatique comme une peinture (405 views)

Le GCT prévoit des pertes de 160 MD en 2019 et appelle à réduire ses charges (257 views)

Pourquoi spécifiquement la Méditerranée? Les mutations actuelles, globales dans leurs dimensions géopolitiques portent des changements et des impacts importants sur la Méditerranée, en tant qu'espace d'échange et de partage.

Elle est le centre d'échange et de concertation des échanges humains, économiques, politiques, culturelles avec des impacts très importants sur les relations entre les deux rives. Les changements dans la rive sud ont un impact sur la stabilité de la Méditerranée et un double impact sur deux continents l'Europe et l'Afrique. Les mutations économiques, politiques et géostratégiques en terme de relations des pays européens avec les superpuissances extra européennes ou extra méditerranée (Chine, Etats Unis d'Amérique, Russie) ont un enjeu crucial sur le devenir de la méditerranée. C'est sous cet aspect que les débats vont se lancer afin de construire une entité où la complémentarité est la pièce motrice, la mobilité, la jeunesse, la culture et le savoir sont des éléments clés de cette alternative de stabilité et de prospérité.

Deux rives, un héritage en partage est le mot d'ordre pour construire cette alternative. C'est dans ce contexte que le colloque sera une occasion pour présenter un aperçu historique, économique et politique des constructions régionales d'entités ou d'unions autour de la Méditerranée, un aperçu qui impose une réflexion profonde sur l'importance d'une solidarité méditerranéenne en terme de l'équilibre des rapports, rapprochements culturels et politiques et renforcement des unions comme l'Union du Grand Maghreb, l'Union Africaine, l'Union pour la Méditerranée.

Dans ce sens, l'ordre du jour prévoit plusieurs conférences et séances scientifiques portant sur plusieurs thèmes : " L'éclairage de l'histoire", « Chrétienté et Islam. Affrontements et échanges en Méditerranée L'activité corsaire aux XVIIe et XVIIIe siècles » (une conférence qui sera donnée par Pr-Dr. Mohamed-El Aziz BEN ACHOUR, Historien, Ancien Ministre de la Culture et de la sauvegarde du patrimoine Membre du conseil scientifique du FOAP), « La Méditerranée à l'épreuve des relations internationales aux 19e et 20e siècles. Echanges et conflits » qui sera donnée par Odile Moreau Maître de conférences responsable de recherches à l'Université Paul Valéry Montpellier 3, « Les relations germano-tunisiennes dans les archives allemandes » qui sera présentée par Jonas Bakoubayi Billy, archiviste-paléographe, Documentaliste, Bibliothécaire, Historien germaniste, Chercheur associé à l'Université de La Manouba et enseignant à l'Institut des Sciences Politiques et de l'Histoire de l'Université des Sciences de l'Éducation de Fribourg-en-Brisgau.

// Le processus du dialogue des cultures et du métissage connaît de réelles difficultés //

Le programme très varié et riche en interventions prévoit également des débats notamment sur "L'Europe et la rive Sud, Pour la refonte des relations entre la Tunisie et l'Union européenne », « La Méditerranée trait d'union entre l'Europe et l'Afrique », « L'espace euro-méditerranéen et les défis du développement et de la coopération » , « Analyse des accords de coopération entre l'Europe et la Tunisie dans le domaine de l'enseignement supérieur et de la recherche scientifique. », "Le drame des migrants" , « Migration mixte. Le paradoxe méditerranéen. », Les solutions envisagées pour faire face à la question des migrants sont-elles les bonnes ? », "Perspectives démographiques transméditerranéennes", « Rôle de l'entrepreneuriat féminin dans le renforcement des relations nord-sud méditerranéennes, « La coopération entre les flottes navales. Un facteur d'intégration et de stabilité à promouvoir pour que la Méditerranée demeure un havre de paix. », « Pour un droit sécuritaire commun en Méditerranée. Réflexions sur quelques défis majeurs. », « Refonder le dialogue euro-méditerranéen », « De la culture de la vie à la culture de la mort. Causes, expressions et moyens d'y remédier, « 2020-2050: la Grande Méditerranée dans les mutations géostratégiques », « La Méditerranée : d'une rive à l'autre, un héritage en partage ».

Sur le plan culturel et civilisationnel, le processus du dialogue des cultures et du métissage des populations qui a longtemps caractérisé le monde méditerranéen malgré les affrontements, connaît, selon les experts, de réelles difficultés aujourd'hui.

D'autant plus que le processus d'homogénéisation et de standardisation des modes de vie accéléré par l'évolution de l'économie mondialisée et par la multiplication des nouveaux moyens de communication suscite, en réaction, des mouvements éruptifs de résistance, de repli sur soi et d'agressivité allant jusqu'au terrorisme. L'éclairage de l'histoire pourrait ainsi aider à comprendre ce qu'il convient d'éviter et ce qu'il convient de réhabiliter et d'encourager, en méditant les leçons de l'histoire tout en gardant présent à l'esprit les mutations d'aujourd'hui.

En effet, la Méditerranée est un enjeu à la fois géopolitique et géoéconomique attendu que dans un monde global, elle est une interface stratégique entre l'Europe et l'Afrique. Au sud comme au nord, l'intégration méditerranéenne est un facteur de sortie de crise ainsi qu'une formulation d'un nouveau modèle de croissance.

La Méditerranée est aussi un projet de coopération renforcée avec l'UE qui a été initié par la Déclaration de Barcelone en 1995. C'est le 20 décembre 2007 que les chefs d'Etat espagnol, français et italien ont lancé l'appel de Rome pour une Méditerranée, plaidant pour la constitution d'une union ayant pour vocation de "réunir l'Europe et l'Afrique autour des pays riverains de la Méditerranée. " et d'instituer entre eux, sur un pied d'égalité, un partenariat reposant sur quatre piliers à savoir la croissance économique, l'environnement et le développement durable, le dialogue des cultures et la sécurité.

Il reste alors à se demander quelle est la place de la Méditerranée dans les mutations stratégiques actuelles dès lors que depuis les fameuses révoltes arabes de 2011, l'avenir de la Méditerranée, «une jonction mondiale de cultures, de sociétés et d'économies mutuellement enrichissantes » (Antonio Gutérres, actuel Secrétaire général de l'ONU), est devenu incertain du fait de l'instabilité qui affecte la région située du reste au carrefour de l'Afrique, de l'Europe et du Moyen-Orient et, tout particulièrement, des défis sécuritaires majeurs auxquels elle doit faire face. Parmi ceux-ci, il sied de mentionner, tout d'abord, la lutte contre le terrorisme sous tous ses aspects, y compris le retour des combattants étrangers, la radicalisation des jeunes et le financement des organisations terroristes. Ensuite, la crise migratoire permettant à des millions de personnes de rejoindre l'Europe via la Méditerranée avec toutes les conséquences désastreuses sur le plan humanitaire. Enfin, la lutte contre la corruption aggravée et le changement climatique constituent de nouveaux défis à ne pas minorer.

Michele Capasso : Dans 30 ans, des événements très spéciaux auront eu lieu...le défi est énorme //

"Nous vivons une période difficile de notre histoire parce que nous sommes confrontés à une classe politique qui, par la médiocrité, le manque d'éthique, "l'analphabétisme" en termes de droits de l'homme et de solidarité ne fait référence qu'à l'obscurité du Moyen Âge. Et ceci au niveau mondial." explique le professeur Michel Capasso, en exclusivité à l'agence TAP.

Fondateur de la Fondazione Mediterraneo : Réseau euro-méditerranéen pour le dialogue entre les Sociétés et les Cultures, il a expliqué "Nous avons rédigé un «rapport froid» en tant que Fondation, c'est-à-dire sans le commenter, et c'est un rapport qui fait frémir, car si nous analysons la carte de référence aux valeurs fondamentales propres à un homme d'État, il est difficile d'identifier les personnages qui peuvent être considérés comme tels dans le monde. Il en va de même pour tant de dirigeants de ce monde qui, au lieu de se consacrer au

"bien commun" et aux autres, ne recherchent que des intérêts particuliers et manifestent un misérable "amour du pouvoir".

Aujourd'hui, l'urgence la plus importante concerne les jeunes: ils ont perdu tout espoir en l'avenir, ils ne sont plus les "producteurs" de l'avenir, ils n'ont plus l'espoir de pouvoir "construire" un avenir, car ils sont assaillis tous les jours de nouvelles négatives.

Il existe cependant encore des valeurs ; celles de la beauté, du bien, de tout ce qui nous unit, tels que la solidarité, l'art, l'architecture, la littérature, la musique, l'environnement, le tourisme. Cet ensemble de valeurs est peu promu, et peu connue surtout par rapport aux attitudes et comportements négatifs.

Dans 30 ans, des événements très spéciaux auront eu lieu: nous serons près de 13 milliards d'habitants, la population de l'Afrique aura plus que doublé, celle de l'Inde doublera et dépassera celle de la Chine. Et nous, les Européens, ayant un faible taux de natalité, nous ne serons que 400 à 450 millions et dans certains cas, y compris en Italie, nous aurons une population comptant 80% de personnes âgées de plus de 65 ans, nous serons donc un peuple avec peu de jeunes. Les populations d'Italie, d'Espagne et de France auront besoin de millions de jeunes capables d'exercer des métiers que personne, chez les Européens ne pourra plus faire.

Alors de quoi parle-t-on? À quel bloc d'immigration pensons-nous? Nous avons et aurons besoin de ces personnes, nous devons simplement retenir et encourager les arrivants de bonne volonté et se garder des criminels - comme dans tous les contextes sociaux - . Nous devons les former à de nouvelles professions, de nouveaux besoins, de nouveaux emplois en fonction de leurs tendances, de leurs formations, leurs compétences. Nous devons revoir l'ensemble du système d'accueil, abandonner le concept de tolérance pour acquérir celui de coexistence et d'intégration.

Un système intégré de volontariat mondial de bon niveau est nécessaire pour concourir: parce que sous le nom de volontariat, il ne suffit pas de recueillir uniquement les bonnes volontés. Aujourd'hui, ce n'est plus le moment de tout avoir et nous ne devons avoir que des personnes compétentes. Ce défi peut provenir de ce volontariat capable de tisser un réseau avec les institutions et organisations qui, dans de nombreux pays, ont démontré leur capacité à exceller et à savoir comment bien fonctionner.

Tout cela requiert une grande humilité, un sens du devoir, un abandon du concept de pouvoir, même dans le cadre du volontariat opérationnel: mais cela nécessite avant tout une révision du concept religieux de charité et de bienvenue, car même dans ces domaines vérifier les incohérences et les déclarations incohérentes, souvent avec des mécanismes obsolètes et inadéquats pour le monde d'aujourd'hui. Il est nécessaire de considérer que les nouveaux moyens de communication ont produit une révolution chez les jeunes et les sujets intéressés qui s'impliquent à la fois pour l'aide et pour l'assistance des populations objet et sujet du service volontaire.

Que devriez-vous faire? Le défi est énorme, c'est une mission presque impossible, mais en raison de cette "impossibilité", il doit avoir une force d'intégration et de système: la "Grande Méditerranée" constitue un laboratoire unique et notre tâche est d'assumer, dans les différents domaines, ses propres responsabilités.

Sara

Plus

Inscription à la newsletter

Pour obtenir à la newsletter, s'il vous plaît inscrivez

[S'inscrire](#)

Contactez-nous



tel: 7 1889000
fax: 7 1883500, 7 1888999



7, avenue Slimen ben Slimen
-2092 - MANAR II - Tunis



tap@tap.info.tn

La Tunisie lance un appel pour la préservation du Musée de la Paix et de la Méditerranée déclaré Patrimoine mondial de l'Humanité

28/10/2019 12:28, TUNIS/Tunisie



TUNIS, 28 oct. (TAP, par Sarra Belguith) - Un appel urgent et pressant vient d'être lancé à Tunis pour la préservation du célèbre musée des émotions, en l'occurrence le musée de la paix et de la Méditerranée (Mam) basé à Naples. En effet, les nombreux participants à la réunion du Comité international du Musée de la Paix et de la Méditerranée - créé à Naples en 2013 par la Fondazione Mediterraneo et 34 Pays, parmi lesquels figure le principal partenaire qu'est la Tunisie - réunis à Tunis ont insisté dans leur appel à l'urgence de préserver la présence permanente du Musée à Naples. Se sont associés à cet appel aussi les participants au 5ème colloque international intitulé "La Méditerranée: réalités, enjeux et perspectives", provenant de différents pays comme la Tunisie, la France, l'Algérie, la Turquie, le Maroc et d'autres. A l'unanimité, ils ont approuvé un "Appel" en faveur de la Fondazione Mediterraneo pour la mise à disposition du Palais Pierce (ex Grand Hôtel de Londres) de Naples pendant un temps assez long (99 années) pour assurer le fonctionnement permanent du Musée de la Paix qui y est installé depuis déjà sept années.

RÉGIONS

31/10/2019 15:30
 Gafsa : Marche pour le transport de phosphate par train

31/10/2019 14:47
 Sousse-Transport : Arrestation de 4 agents de la STS (communiqué)

30/10/2019 19:38
 Bizerte: Mandat de dépôt à l'encontre d'un étranger pour détention d'armes

30/10/2019 18:50
 Mahdia : 2 agents de la société de transport du Sahel en garde à vue

MONDE

31/10/2019 15:30
 France : Saisie record de 15 tonnes de tabac de contrebande

31/10/2019 15:15
 Un drone israélien abattu au Liban, selon les médias locaux

31/10/2019 14:56
 Une ex-députée palestinienne arrêtée en Cisjordanie par les forces d'occupation

PLUS LUS

Monaco : La Tunisie prendra le relais de la présidence de la Conférence Ministérielle de la Francophonie à la veille du Sommet de l'OIF en... (643 views)

Temps pluvieux sur la plupart des régions et précipitations temporairement intenses, sur le sud-est, demain dimanche (413 views)

// La poterie de Sejnane bientôt au MAMT //

Considéré comme étant un outil pédagogique extraordinaire pour les jeunes provenant de tout le monde et gardien de la mémoire des peuples de la Méditerranée, le Musée a été déclaré "patrimoine mondial de l'Humanité" en présence de la directrice de l'UNESCO Irina Bokova et de Mohamed El Aziz Ben Achour, à l'époque directeur général de l'ALECSO. Le Musée accueille d'ailleurs la "Maison du Maghreb Arabe" inauguré par son secrétaire général Habib Ben Yahia.

La Tunisie occupe une place extraordinaire dans le rez de chaussée qui se trouve sur la cour de Naples dans la Piazza Municipio à côté du port, de la mairie et du Palais Royal.

Prochainement la poterie de Sejnane aura une exposition permanente en tant, elle aussi, que patrimoine immatériel inscrit sur la liste préliminaire du patrimoine mondial de l'Unesco. Professeur Capasso a saisi sa visite en Tunisie d'ailleurs pour se déplacer à Sejnane (gouvernorat de Bizerte au nord) et voir les possibilités qui s'offrent en vue de promouvoir ce savoir-faire ancestral.

Le président de la Fondazione Mediterraneo et du Musée de la Paix Prof. Michele Capasso a sur un autre plan, remercié les ministres tunisiens des affaires étrangères Khémais Jhinaoui et de l'éducation nationale Hatem Ben Salem présents au colloque pour leur appui à cette cause dont le but est de préserver un lieu unique baptisé dans le monde entier " Le Musée des Emotions".

// Il faut oeuvrer ensemble pour sauver un lieu unique baptisé le Musée des Emotions //

Avec ses dix mille visiteurs en deux ans et avec la particularité des vidéos et des collections, le Musée de la Paix - MAMT a été classé parmi les 10 musées de la ville de Naples à visiter. La visite complète du Musée de la Paix - MAMT, patrimoine émotif de l'Humanité et unique en son genre (28.000 contributions audio, plus de 5.000 vidéos, 8.000 livres, artefacts et objets rares) nécessite environ 5.000 heures dans la configuration actuelle.

Les visiteurs qui passent quelques heures doivent être guidés par l'émotion, pensant pouvoir retourner dans cette «Maison» qui accueille tout le monde avec amour: beaucoup l'ont fait jusqu'à ce jour en exprimant leur appréciation et leur gratitude pour cette expérience émotionnelle.

Le Musée de la paix - MAMT est divisé en " sections de musée " - divisées en plusieurs niveaux - dédiées aux questions les plus importantes: environnement, art, architecture, archéologie, artisanat, musique, migrations, traditions et autres. On y retrouve notamment la Méditerranée des émotions, la Méditerranée de la lumière, la Méditerranée de la créativité, la Méditerranée de l'artisanat, la Voix des migrants....

// La fondation Mediterraneo: promouvoir le dialogue et la paix dans la Méditerranée et dans le monde //

La Fondazione Mediterraneo – réseau pour le dialogue entre les sociétés et les cultures – Agence Morale contrôlée par le Gouvernement Italien et a participé par des organismes publics et locaux à travers ses sections: ALMAMED, ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY et ISOLAMED - est une Organisation internationale non lucrative d'utilité sociale (Onlus) créée en 1989 par Michele Capasso et constituée en 1994 à Naples pour promouvoir le dialogue et la paix dans la Méditerranée et dans le monde. Font partie de la Fondation des savants et des savantes de l'aire euro-méditerranéenne, des politiciens d'organismes internationaux, des diplomates engagés actuellement ou en précédence en actions pour le dialogue et la paix.

La Fondation se divise en Conseil Scientifique et Comité international.

Après une intense activité initiale en faveur des populations de l'ex Yougoslavie – frappées par le plus grand conflit au cœur de l'Europe, après la deuxième Guerre Mondiale – la Fondation a agi comme pôle de référence pour stimuler des formes de partenariat dans un monde multiculturel toujours plus globalisé et, spécialement, entre Méditerranée, Europe et Monde arabe islamique. Elle a constitué, avec ses partenaires et avec ses Sièges – situés en différents Pays – un Réseau pour le dialogue entre les sociétés et les cultures qui reconnaît en la Société Civile des Pays membres – premièrement les Communautés locales, les Universités, les Organisations d'entrepreneurs, les Ordres professionnels, le Syndicats, les Ong, les réseaux d'associations, les médias, etc. – l'instrument pour progresser en droits fondamentaux, sécurité en politique, culture, économie, science, développement durable, communication et information.

La Fondation s'est engagée pour la réalisation de la Grande Méditerranée : une entité historique et stratégique qui se base sur l'interdépendance entre les Pays Européens, ceux du Moyen Orient, du Golfe et de la Mer Noire. En ce sens, elle promeut la compréhension internationale à travers la diffusion de la connaissance des réalités identitaires, sociales et culturelles qui composent la Grande Méditerranée. Elle encourage une interaction plus serrée, ayant l'objectif de renforcer les valeurs et les intérêts partagés tout en respectant les droits fondamentaux de la personne humaine et l'égalité entre les genres. La FM vise aussi au développement d'une coopération intellectuelle et à la formation de ressources humaines en des cadres multidisciplinaires. Sara

views)

Le chef de l'Etat nomme les membres de son cabinet présidentiel (communiqué) (348 views)

Patrimoine mondial de l'Humanité

La Tunisie lance un appel pour la préservation du Musée de la Paix et de la Méditerranée

Un appel urgent et pressant vient d'être lancé à Tunis pour la préservation du célèbre musée des émotions, en l'occurrence le musée de la paix et de la Méditerranée basé à Naples. En effet, les nombreux participants à la réunion du Comité international du Musée de la Paix et de la Méditerranée - créé à Naples en 2013 par la Fondazione Mediterraneo et 34 Pays, parmi lesquels figure le principal partenaire qu'est la Tunisie - réunis à Tunis ont insisté dans leur appel à l'urgence de préserver la présence permanente du Musée à Naples.

Se sont associés à cet appel aussi les participants au 5ème colloque international intitulé «La Méditerranée: réalités, enjeux et perspectives», provenant de différents pays comme la Tunisie, la France, l'Algérie, la Turquie, le Maroc et d'autres.

A l'unanimité, ils ont approuvé un «Appel» en faveur de la Fondazione Mediterraneo pour la mise à disposition du Palais Pierce (ex Grand Hôtel de Londres) de Naples pendant un temps assez long (99 années) pour assurer le fonctionnement permanent du Musée de la Paix qui y est installé depuis déjà sept années.

Considéré comme étant un outil pédagogique extraordinaire pour les jeunes provenant de tout le monde et gardien de la mémoire des peuples de la Méditerranée, le Musée a été déclaré «patrimoine mondial de l'Humanité» en présence de la directrice de l'UNESCO Irina Bokova et de Mohamed El Aziz Ben Achour, à l'époque directeur général de l'ALECSO. Le Musée accueille d'ailleurs la «Maison du Maghreb Arabe» inauguré par son secrétaire général Habib Ben Yahia.

La Tunisie occupe une place extraordinaire dans le rez-de-chaussée qui se trouve sur la cour de Naples dans la Piazza Municipio à côté du port, de la mairie et du Palais Royal.

Prochainement la poterie de Sejnane aura un exposition permanente en tant, elle aussi, comme patrimoine immatériel inscrit sur la liste préliminaire du patrimoine mondial de l'Unesco.

Sauver le Musée des Emotions
Le président de la Fondazione



Mediterraneo et du Musée de la Paix Prof. Michele Capasso a remercié les ministres tunisiens des affaires étrangères Khémias Jhinaoui et de l'Éducation nationale Hatem Ben Salem présents au colloque pour leur appui à cette cause dont le but est de préserver un lieu unique baptisé dans le monde entier « Le Musée des Emotions».

Avec ses dix mille visiteurs en deux ans et avec la particularité des vidéos et des collections, le Musée de la Paix - MAMT a été classé parmi les 10 musées de la ville de Naples à visiter. La visite complète du Musée de la Paix - MAMT, patrimoine émotif de l'Humanité et unique en son genre (28.000 contributions audio, plus de 5.000 vidéos, 8.000 livres, artefacts et objets rares) nécessite environ 5.000 heures dans

la configuration actuelle.

Les visiteurs qui passent quelques heures doivent être guidés par l'émotion, pensant pouvoir retourner dans cette «Maison» qui accueille tout le monde avec amour: beaucoup l'ont fait jusqu'à ce jour en exprimant leur appréciation et leur gratitude pour cette expérience émotionnelle.

Le Musée de la paix - MAMT est divisé en sections de musée - divisées en plusieurs niveaux - dédiées aux questions les plus importantes: environnement, art, architecture, archéologie, artisanat, musique, migrations, traditions et autres. On y retrouve notamment la Méditerranée des émotions, la Méditerranée de la lumière, la Méditerranée de la créativité, la Méditerranée de l'artisanat, la Voix des migrants....

S.B.

Jean-Luc Mootoosamy (Vice-P)

«Que les journalistes et des passeurs de savoir

Dans un monde de plus en plus pollué, la cœur des débats politiques à l'échelle internationale haut niveau qui réunissent les grands Chefs et ceux des plus exposés comme le continent

Pourtant, sur le terrain, les efforts déployés objectifs déterminés durant la dernière COP Face aux catastrophes naturelles et aux planète, le 4ème pouvoir a un rôle-clé à jouer

En effet, les médias sont les garde-fous à sable les pays les plus développés et les gr ou encore les États-Unis.

La presse internationale se doit de sensibiliser les climatiques qui les guettent mais surtout d'expliquer leur responsabilité face au réchauffement

Cet dans ce cadre, que Le Temps s'est entenu avec la association Arriva 21, en marge des Journées de l'Afrique qui ont traité du rôle du journaliste dans la protection de la planète.

Le Temps : Comment s'est déroulée la sélection des 14 journalistes africains ?

En termes de compétences journalistiques, quels sont les critères sur lesquels s'est basé Africa 21 ?

Jean-Luc Mootoosamy : Nous souhaitions avoir des reporters, des journalistes proches des populations touchées directement par le changement climatique. Ces reporters sont représentés le dernier maillon avec les populations locales, des pêcheurs, des agriculteurs, des maraîchers. La sélection s'est faite de manière transparente et sur des critères rigoureux portant sur la régularité de publication, la qualité rédactionnelle, l'intérêt pour les questions environnementales et climatiques et ainsi que le projet éditorial proposé par le candidat. Nous voulions que ces journalistes proposent un travail qui serait ensuite mis en valeur pour montrer ce qui se passe sur leurs terrains respectifs en termes d'impact du changement climatique. C'était très important pour Africa 21 que Genève entende les journalistes et non l'inverse.

Nous avons également décidé de sélectionner au moins 50% de femmes. Mes collègues Julien Chambolle et Selma Benamour ont traité plus de 350 dossiers que nous avons reçus. Un Comité consultatif constitué de journalistes et de personnalités de la Genève internationale a donné son avis avant la sélection définitive des 15 candidats. Une candidate s'est désistée pour des problèmes administratifs et nous n'avons pas pu la remplacer à cause de délais trop restreints.

S'agissant des compétences, nous voulions des journalistes rigoureux dans leur approche de l'information, ouverts à tous les aspects du changement climatique dans leur région, capables d'entendre des experts et les interroger sur leurs exposés, des journalistes capables de construire un réseau et créer un lien durable avec des experts. Nous souhaitons enfin des journalistes curieux qui proposent des angles de traitement journalistiques originaux. L'équipe qui était à Genève la semaine dernière a rempli ces critères.

Le choix du thème ? Comment cette communauté de médias africains peut-elle contribuer à la sensibilisation aux défis climatiques qui menacent l'Afrique ?

Ce thème s'est imposé à nous, non seulement par rapport à l'agenda international mais aussi parce que l'Afrique est le pays qui est le plus affecté par le changement climatique. Quand nous disons l'Afrique et bien nous parlons de ses populations. Et comme les journalistes sont ceux qui connaissent les préoccupations de leurs publics, nous pensions que c'était une occasion de mettre en avant ce thème et de leur donner la parole. Pour une première édition, nous voulions également un sujet qui soit fédérateur et non clivant, ce qui est le cas pour le changement climatique. Les 14 représentants de médias que nous avons reçus à Genève sont maintenant des ambassadeurs d'un traitement professionnel de la question du changement climatique. Ils ont pu dégager plusieurs pistes pour informer davantage leurs audiences. En expliquant des concepts complexes, en langue locale aux populations, ils leur permettront non seulement de comprendre ce qui se passe autour d'eux aujourd'hui et aussi de prendre des mesures à leur niveau ou de réclamer des mesures à leurs dirigeants, pour s'adapter. Les journalistes des

La fondation Mediterraneo:

Promouvoir le dialogue et la paix dans la Méditerranée et dans le monde

La Fondazione Mediterraneo - réseau pour le dialogue entre les sociétés et les cultures - Agence Morale contrôlée par le Gouvernement Italien et a participé par des organismes publics et locaux à travers ses sections: ALMAMED, ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY et ISOLAMED - est une Organisation internationale non lucrative d'utilité sociale (Onlus) créée en 1989 par Michele Capasso et constituée en 1994 à Naples pour promouvoir le dialogue et la paix dans la Méditerranée et dans le monde. Font partie de la Fondation des savants et des savantes de l'aire euro-méditerranéenne, des politiciens d'organismes internationaux, des diplomates engagés actuellement ou en précédence en actions pour le dialogue et la paix.

La Fondation se divise en Conseil Scientifique et Comité international.

Après une intense activité initiale en faveur des populations de l'ex Yougoslavie - frappées par le plus grand conflit au cœur de l'Europe, après la deuxième Guerre Mondiale - la Fondation a agi comme pôle de référence pour stimuler des formes de partenariat dans un monde multiculturel toujours plus globalisé et, spécialement, entre Méditerranée, Europe et Monde arabe islamique. Elle a constitué, avec ses partenaires et avec ses Sièges -

situés en différents Pays - un Réseau pour le dialogue entre les sociétés et les cultures qui reconnaît en la Société Civile des Pays membres - premièrement les Communautés locales, les Universités, les Organisations d'entrepreneurs, les Ordres professionnels, le Syndicats, les Ong, les réseaux d'associations, les médias, etc. - l'instrument pour progresser en droits fondamentaux, sécurité en politique, culture, économie, science, développement durable, communication et information.

La Fondation s'est engagée pour la réalisation de la Grande Méditerranée : une entité historique et stratégique qui se base sur l'interdépendance entre les Pays Européens, ceux du Moyen Orient, du Golfe et de la Mer Noire. En ce sens, elle promeut la compréhension internationale à travers la diffusion de la connaissance des réalités identitaires, sociales et culturelles qui composent la Grande Méditerranée. Elle encourage une interaction plus serrée, ayant l'objectif de renforcer les valeurs et les intérêts partagés tout en respectant les droits fondamentaux de la personne humaine et l'égalité entre les genres. La FM vise aussi au développement d'une coopération intellectuelle et à la formation de ressources humaines en des cadres multidisciplinaires.

S.B.

LE TEMPS

Quotidien indépendant

Fondateur : Habib CHEIKHROUHOU

TUNIS - MARDI 29 OCTOBRE 2019 - 30 SAFAR 1441 - N°: 14.867/ 44^{ÈME} ANNÉE - PRIX 1 DINAR

e-mail : redaction@letemps.com.tn

Les signes et les contours se multiplient :



Les pré
Pluies
inonde

Patrimoine mondial de l'Humanité

La Tunisie lance un appel pour la préservation du Musée de la Paix et de la Méditerranée

Un appel urgent et pressant vient d'être lancé à Tunis pour la préservation du célèbre musée des émotions, en l'occurrence le musée de la paix et de la Méditerranée basé à Naples. En effet, les nombreux participants à la réunion du Comité international du Musée de la Paix et de la Méditerranée - créé à Naples en 2013 par la Fondazione Mediterraneo et 34 Pays, parmi lesquels figure le principal partenaire qu'est la Tunisie - réunis à Tunis ont insisté dans leur appel à l'urgence de préserver la présence permanente du Musée à Naples. **P4**

5^e COLLOQUE INTERNATIONAL — LA MÉDITERRANÉE : RÉALITÉS, ENJEUX ET PERSPECTIVES

Repenser et refonder le dialogue euro-méditerranéen

La Méditerranée qui a longtemps été dans l'histoire une véritable zone de guerres et de conflits régionaux ou internationaux aspire à redevenir une terre de paix malgré les incertitudes d'ordre démographique ou géopolitique.

Les avis des nombreux intervenants contrastaient entre optimisme, pessimisme et réalisme. Chacun y allant de son propre discours et de sa propre vision historique ou géopolitique. Ces allocutions enrichissantes ont été entendues lors du déroulement d'un colloque régional intitulé : « La Méditerranée : réalités, enjeux et perspectives » qui a eu lieu récemment à Gammarth. On y a évoqué la Méditerranée comme un espace d'échange et de partage face aux défis futurs. La Méditerranée représente un enjeu géopolitique et géo-économique important dans une zone qui délimite un ensemble de vingt-deux pays au carrefour de trois continents : Europe, Afrique et Asie. Elle constitue une interface stratégique ligée entre l'Europe et l'Afrique. Au sud comme au nord, l'intégration méditerranéenne est un facteur de sortie de crise ainsi qu'une formulation d'un nouveau modèle de croissance.

A ce sujet, Michèle Capasso, fondatrice de l'Observatoire de la Méditerranée, a résumé les enjeux de l'événement : « L'objectif est de mettre en place la coopération euro-méditerranéenne du point de vue des perspectives futures. Il ne faut pas parler du passé mais du futur. Par exemple, l'année 2050 sera chargée de monde en termes de population planétaire. A ce stade-là, on sera quatorze milliards d'individus. Les populations d'Afrique et d'Inde vont doubler tandis que les Européens diminueront de moitié. Il n'existe pas réellement de problème d'immigration vers l'Europe car ce continent a besoin de gens pour les travaux manuels vu qu'il n'y aura plus personne pour le faire. La solidarité, la coexistence

et la participation active c'est le but final de tous les membres de la société civile qui agissent pour promouvoir les compétences et pour le bien commun. Ce dernier a également mis l'accent sur le rôle joué par la société civile pour maintenir la paix dans la région méditerranéenne loin des guerres qui ont ravagé la région par un passé lointain. « Le vrai pouvoir qui s'affirme, c'est le pouvoir du monde, des gens et celui des gouvernants ». Il a évoqué, auparavant dans son allocution « 2020-2050 : la grande Méditerranée dans les mutations géostratégiques », la période difficile de l'histoire qu'on a traversée à cause de la médiocrité et le manque d'éthique au niveau mondial. Il stigmatise le comportement de nombreux dirigeants de la planète qui ne pensent pas au « bien commun » mais seulement aux intérêts particuliers et manifestent un « misérable amour du pouvoir ». La Méditerranée, comme l'a affirmé Fernand Braudel, est « mille choses à la fois ». « Non pas un paysage, mais d'innombrables paysages. Non pas une mer, mais une succession de mers. Non pas une civilisation, mais plusieurs civilisations ». C'est autour de cette zone spécifique dont le substantif Méditerranée apparaît seulement en 1757 sur une carte, que s'impose une mer regroupant une constellation de vingt-deux pays riverains formant une mosaïque de peuples avec leurs particularités : langues, dialectes, traditions, régimes politiques et évolutions propres. La rencontre de huit niveaux est organisée à l'initiative du Forum de l'Académie Politique (FOAP) présidée par Hayet Doghi et la fondation allemande Konrad Adenauer



Stiftung. La séance d'ouverture a été marquée par une conférence inaugurale intitulée « Historique du processus de coopération euro-méditerranéenne » donnée par Habib Ben Yahia, ancien ministre des Affaires étrangères et ancien Secrétaire général de l'Union du Maghreb Arabe. En effet, les deux rives Nord et Sud de la Méditerranée sont hétérogènes et diamétralement opposées. La partie européenne est riche et développée tandis que la partie Sud est strictement l'inverse : pauvre et sous-développée. Aucun changement ne pointe à l'horizon en faveur d'un rapprochement ou d'une convergence des niveaux de développement économique.

Fracture économique Nord-Sud
Les mutations actuelles, globales dans leurs dimensions géopolitiques, portent des changements et des impacts importants sur la Méditerranée, en tant qu'espace d'échanges et de partage.

Elle est le centre d'échange et de concertation des échanges humains, économiques, politiques, culturelles avec des impacts très importants sur les relations entre les deux rives. Les changements dans la rive sud ont un impact sur la stabilité de la Méditerranée et un double impact sur deux continents : l'Europe et l'Afrique. Les mutations économiques, politiques et géostratégiques en terme de relations des pays européens avec les superpuissances extra-méditerranéennes (Chine, États-Unis d'Amérique, Russie) ont un enjeu crucial sur le devenir de la Méditerranée. C'est sous cet aspect que les débats vont se lancer afin de construire une entité où la complémentarité est la pièce motrice, la mobilité, la jeunesse, la culture et le savoir sont des éléments clés de cette alternative de stabilité et de prospérité. Deux rives, un héritage en partage est le mot d'ordre pour construire cette alternative. C'est dans ce

contexte que le colloque a été une occasion pour présenter un aperçu historique, économique et politique des constructions régionales d'entités ou d'unions autour de la Méditerranée, un aperçu qui impose une réflexion profonde sur l'importance d'une solidarité méditerranéenne en terme de l'équilibre des rapports, rapprochements culturels et politiques et renforcement des unions comme l'Union du Grand Maghreb, l'Union Africaine, l'Union pour la Méditerranée. Sur le plan culturel et civilisationnel, le processus du dialogue des cultures et du métissage des populations, qui a longtemps caractérisé le monde méditerranéen malgré les affrontements, connaît, selon les experts, de réelles difficultés aujourd'hui. D'autant plus que le processus d'homogénéisation et de standardisation des modes de vie accéléré par l'évolution de l'économie mondialisée et par la multiplication des nouveaux moyens de communication suscite, en réaction,

des mouvements éruptifs de résistance, de repli sur soi et d'agressivité allant jusqu'au terrorisme. L'éclairage de l'histoire pourrait ainsi aider à comprendre ce qu'il convient de réhabiliter et d'encourager, en méditant les leçons de l'histoire tout en gardant présent à l'esprit les mutations d'aujourd'hui. La Méditerranée est aussi un projet de coopération renforcée avec l'UE qui a été initié par la Déclaration de Barcelone en 1995. C'est le 20 décembre 2007 que les chefs d'Etat espagnol, français et italien ont lancé l'appel de Rome pour une Méditerranée, plaidant pour la constitution d'une union ayant pour vocation de réunir l'Europe et l'Afrique autour des pays riverains de la Méditerranée. « et d'instituer entre eux, sur un pied d'égalité, un partenariat reposant sur quatre piliers, à savoir la croissance économique, l'environnement durable et le développement durable, le dialogue des cultures et la sécurité. Il reste alors à se demander quelle est la place de la Méditerranée dans les mutations stratégiques actuelles dès lors que depuis les fameuses révoltes arabes de 2011, l'avenir de la Méditerranée, « une jonction mondiale de cultures, de sociétés et d'économies mutuellement enrichissantes » (Antonio Guterres, actuel Secrétaire général de l'ONU), est devenu incertain du fait de l'instabilité qui affecte la région située du reste au carrefour de l'Afrique, de l'Europe et du Moyen-Orient et, tout particulièrement, des défis sécuritaires majeurs auxquels elle doit faire face. Parmi ceux-ci, il sied de mentionner, tout d'abord, la lutte contre le terrorisme sous tous ses aspects, y compris le retour des com-

battants étrangers, la radicalisation des jeunes et le financement des organisations terroristes. Ensuite, la crise migratoire permettant à des millions de personnes de rejoindre l'Europe via la Méditerranée avec toutes les conséquences désastreuses sur le plan humanitaire. Enfin, la lutte contre la corruption aggravée et le changement climatique constituent de nouveaux défis à ne pas minorer.

L'art et la littérature pour les jeunes
Une vidéo projection a été faite pour présenter le « Musée de la paix » sous l'égide de l'Unesco, par M. Michèle Capasso. Il a développé son argumentaire en expliquant : « Nous avons rédigé un « rapport froid » en tant que Fondation, c'est-à-dire sans le commenter, et c'est un rapport qui fait frémir, car si nous analysons la carte de référence aux valeurs fondamentales propres à un homme d'Etat, il est difficile d'identifier les personnages qui peuvent être considérés comme tels dans le monde. Il en va de même pour tant de dirigeants de ce monde qui, au lieu de se consacrer au « bien commun » et aux autres, ne recherchent que des intérêts particuliers et manifestent un misérable « amour du pouvoir ». Aujourd'hui, l'urgence la plus importante concerne les jeunes : ils ont perdu tout espoir en l'avenir, ils ne sont plus les « producteurs » de l'avenir, ils n'ont plus l'espoir de pouvoir « construire » un avenir, car ils sont assaillis tous les jours de nouvelles négatives. Dans 30 ans, des événements très spéciaux auront lieu : nous serons près de 13 milliards d'habitants, la population de l'Afrique aura plus que doublé, celle de

l'Inde doublera et dépassera celle de la Chine. Et nous, les Européens, ayant un faible taux de natalité, nous ne serons que 400 à 450 millions et dans certains cas, y compris en Italie, nous aurons une population comptant 80% de personnes âgées de plus de 65 ans, nous serons donc un peuple avec peu de jeunes. Les populations d'Italie, d'Espagne et de France auront besoin de millions de jeunes capables d'exercer des métiers que personne, chez les Européens, ne pourra plus faire. Alors de quoi parle-t-on? A quel bloc d'immigration pensons-nous? Nous avons et aurons besoin de ces personnes, nous devons simplement retenir et encourager les arrivants de bonne volonté. Nous devons les former à de nouvelles professions, de nouveaux besoins, de nouveaux emplois en fonction de leurs tendances, de leurs formations, leurs compétences. Nous devons revoir l'ensemble du système d'accueil, abandonner le concept de tolérance pour et intégrer celui de la coexistence et de l'intégration. En deuxième partie du colloque, de nombreuses conventions dans l'enseignement supérieur ratifiées avec les partenaires européens du pourtour méditerranéen ont été présentées. La Tunisie a ratifié 57 accords avec l'UE contre 25 pour le reste du monde. Précisément treize avec la France et deux avec l'Allemagne dans le cadre de la coopération technique dans l'enseignement supérieur notamment avec l'Université de Gafsa. D'ailleurs de nouveaux centres universitaires vont ouvrir ces prochaines semaines en Tunisie.

Mohamed Salem KECHICHE

2019

IL MUSEO DELLA PACE - MAMT ACCOGLIE LE CERAMICHE DI SEJNANE, PATRIMONIO UNESCO



SEJNANE || | 27 OTTOBRE 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Nel corso di una visita a Sejnane il presidente Capasso, accompagnato da abitanti del posto, ha visitato le principali case dove oltre 700 donne lavorano la ceramica con tecniche antiche di secoli.

L'arte di queste donne è iscritta dal 2018 sulla Lista rappresentativa del patrimonio culturale dell'umanità dell'UNESCO.

Il know-how della ceramica femminile di Sejnane è legato alla pratica di utilizzare una particolare tecnica per produrre manufatti in terracotta per la casa, compresi utensili da cucina, bambole e figurine di animali ispirati all'ambiente. Tutte le fasi della produzione sono eseguite da donne, che vendono anche le ceramiche nel villaggio e ai margini delle strade vicine; le donne occupano quindi un posto importante nella comunità. L'argilla viene generalmente estratta nei letti dei wadi, quindi viene tagliata in ciuffi, frantumata, purificata e bagnata prima di essere impastata e modellata. Una volta cotta, la ceramica è decorata con motivi geometrici bicolore che ricordano i tatuaggi tradizionali e le trame berbere.

Gli uomini partecipano alla vendita, facendo di questo mestiere familiare uno strumento per promuovere la coesione familiare.

Di fronte alle evoluzioni socio-economiche, le donne di Sejnane hanno adattato la loro abilità artigianale alle nuove esigenze della vita moderna e alle richieste del mercato, rivelando la loro capacità di innovazione. La conoscenza e il know-how relativi a questa arte manuale della ceramica a Sejnane vengono trasmessi attraverso l'educazione tradizionale e informale nelle comunità in cui le ragazze sono incoraggiate a imparare questa arte del fuoco oltre alla formazione scolastica tradizionale. L'ufficio nazionale dell'artigianato offre anche corsi di formazione per le giovani donne della comunità che desiderano dedicarsi a questa attività.

Il *Museo della Pace* - MAMT ospiterà nel 2020 uno spazio permanente con video emozionali che riprodurranno le fasi principali della lavorazione e la storia di questo antico artigianato.



MAGNIFIQUE, LA POTERIE DE SEJNANE INSCRITE AU PATRIMOINE DE L'UNESCO

Le Comité de sauvegarde du patrimoine culturel immatériel, réuni à Maurice jusqu'au 1er décembre, a inscrit cet après-midi 15 nouveaux éléments.



Cette inscription vient sur la liste représentative du patrimoine culturel immatériel de l'humanité et vise à assurer une plus grande visibilité aux traditions et aux savoir-faire portés par les communautés sans pour autant leur reconnaître de critère d'excellence ou d'exclusivité.

Ainsi les savoir-faire liés à la poterie des femmes de Sejnane - Les savoir-faire liés à la poterie des femmes de Sejnane renvoient à une technique particulière utilisée pour produire des objets en terre cuite pour la maison. Omés de motifs géométriques bicolores, ils rappellent les tatouages traditionnels et les tissages berbères. Toutes les étapes de la production sont accomplies par les femmes mais les hommes participent à la vente, ce qui fait de cet artisanat une activité familiale. Les femmes de Sejnane ont adapté leur artisanat aux exigences de la vie moderne et aux aléas de la demande, révélant ainsi leur capacité d'innovation.

LA POTERIE DE SEJNANE EN 2020 AU MUSÉE DE LA PAIX ET DE LA MÉDITERRANÉE À NAPLES

Redonner vie à un savoir-faire ancestral

Après un premier début au mois de février 2011 avec le projet l'Aaroussa du collectif artistique Dream City, les potières de Sejnane au nombre de près de 700 avancent dans leur métier-apprentissage à grands pas.

Il a fallu porter des chaussures d'arpentage avant de se lancer dans les ronces inextricables de l'une des pistes sinueuses arpentant le chemin menant à la fabrique ouvrière de Habiba à Sejnane, et de toute une ruche d'artisanes-artistes ayant pris leurs quartiers. Après un premier début au mois de février 2011 avec le projet l'Aaroussa du collectif artistique Dream City, les potières de Sejnane au nombre de près de 700 avancent dans leur métier-apprentissage à grands pas. En 2020, leurs divers produits et œuvres d'art seront exposés pour la première fois au Musée de la paix et de la Méditerranée, a promis le professeur Michele Capasso, fondateur du Musée des émotions, en l'occurrence le Musée de la paix et de la Méditerranée (Mamt) à Naples, et ce, lors de sa dernière visite au début du mois de novembre en Tunisie.

En arrivant sur les lieux dégagés les senteurs fortes de la plante de menthe qui pousse un peu partout au beau milieu d'une prairie où paissent paisiblement quelques moutons, un ardent sentiment de vouloir découvrir à quel point la main peut être habile et ajouter à l'expertise d'antan une dose de créativité artistique force l'invité de cette région du centre-ouest de la Tunisie, le Professeur Michele Capasso fondateur de la Fondazione Mediterraneo (réseau pour le dialogue entre les sociétés et les cultures à Naples) à presser le pas vers le sas de ces femmes dépositaires d'un savoir-faire ancestral et dont l'art est inscrit depuis 2018 sur la liste représentative du patrimoine culturel immatériel de l'Humanité de l'Unesco.

La poupée de Sejnane, remise au goût du jour, est une vraie merveille
Après la doyenne de toutes, Om Jomaa, c'est Habiba, l'une des grandes dépositaires de ce



La poupée de Sejnane remise au goût du jour est une vraie merveille

savoir-faire, qui a accueilli le visiteur tant assoiffé pour un court voyage au cœur de la dextérité manuelle.

De cet accueil chaleureux réservé au convive émane un message essentiel: main dans la main pour redonner vie à un savoir-faire ancestral. Le savoir-faire de la poterie féminine de Sejnane est liée à la pratique d'utiliser une technique particulière pour produire des objets en terre cuite pour la maison y compris des ustensiles de cuisine, des poupées, des figurines d'animaux inspirées de l'environnement, etc.

Faites à partir de petits carreaux en argile sous forme de losanges ou chevrons, avec des motifs divers, plusieurs pièces dont des plats de cuisine, abat-jour, accessoires sont exposées. Autant d'objets d'argile culte: grand format révèlent déjà le potentiel artisanal de ces femmes, gardant dans leur travail cette chaleur au cœur en les voyant pétrir, malaxer et

travailler la terre, à cœur-joie. Attirant les regards, la poupée de Sejnane, remise au goût du jour, est une vraie merveille auréolée davantage par les rayons de soleil qui la rendent encore plus lisse, luisante et éblouissante. Composée par un assemblage de petits carreaux en terre cuite modelés et décorés, exprimant à la fois l'unicité et la pluralité, cette «poupée idole» de Sejnane raconte l'histoire d'une communauté, d'un héritage culturel profond et sensible.

Un peu plus loin, dans un espace construit en bambous et branches, Habiba évoque les secrets de son métier, comme dans des séances de démonstration- initiation dont chacun n'a pas manqué, juste après, de partager la passion pour l'argile en s'initiant à un métier qui fait la réputation de cette région. Un métier que le professeur Michele Capasso a voulu mettre en valeur en le décrivant comme de la poésie gestuelle pour décliner concrètement les mouvements

des mains et les souffles des potières donnant ainsi matière à sentir, penser et rêver.

L'argile est extraite dans les lits des wadis puis elle est coupée en touffes écrasées purifiées et humides avant d'être moulée et façonnée. Une fois cuite, la poterie est décorée de motifs géométriques bicolores qui rappellent les tatouages traditionnels et les textures berbères.

Toutes les étapes de production sont réalisées par des femmes qui vendent également leur poterie dans le village et en bordure des routes voisines.

Donner matière à penser, dans une note d'espoir muséale

Dans ce petit village rural qui cache dans ses replis l'épopée d'une vie, le professeur a révélé à l'agence TAP qu'il est venu apporter à ces gens une note d'espoir muséale, en essayant de faire entrer en contact chaque femme, chaque œuvre, chaque passion, chaque fait dans un immense puzzle de la diversité et de la richesse patrimoniale de Sejnane.

L'ambition n'est-elle pas d'apporter à ces femmes déjà à l'œuvre, et qui souhaitent aller plus loin, des opportunités concrètes pour améliorer leur approche de la vie rurale? Livrant à chaud ses impressions, le professeur Capasso a tenu à préciser que «cette première visite à Sejnane ne sera certainement pas la dernière», promet-il.

Décontracté et impressionné par le haut degré de raffinement accompli dans les œuvres de ces femmes artisanes, il a affirmé que «le Musée des émotions de Naples va apporter toute son aide pour donner un coup de pouce à ce travail admirable». En effet, le Mamt va entreprendre les démarches

nécessaires pour accueillir en 2020 un espace permanent à la poterie de Sejnane avec des vidéos émotionnelles qui montreront de visu les principales étapes de la transformation et l'histoire de cet artisanat ancien.

Ce nouvel espace, a-t-il mentionné, viendra enrichir le coin réservé à la Tunisie qui occupe une place extraordinaire dans le rez-de-chaussée qui se trouve sur la cour de Naples dans la Piazza Municipio à côté du port, de la mairie et du Palais Royal. Considéré comme étant un outil pédagogique extraordinaire pour les jeunes provenant de tout le monde et gardien de la mémoire des peuples de la Méditerranée, le Musée a été déclaré «patrimoine mondial de l'Humanité».

Avec ses dix mille visiteurs en deux ans et avec la particularité des vidéos et des collections, le Musée de la Paix-Mamt pour lequel a été lancé depuis Tunis un appel urgent pour sa préservation, a été classé parmi les 10 musées de la ville de Naples à visiter. La visite complète du Musée, patrimoine émotif de l'Humanité et unique de son genre (28.000 contributions audio, plus de 5.000 vidéos, 8.000 livres, artefacts et objets rares), nécessite environ 5.000 heures dans configuration actuelle.

Les visiteurs qui passent quelques heures doivent être guidés par l'émotion, puisant pouvoir retourner de cette «Maison» qui accueille tout le monde avec amc beaucoup l'ont fait jusqu'à jour en exprimant leur appréciation et leur gratitude à cette expérience émotive

Don Ciotti riceve il 'Totem della Pace'

'Non c'è regione immune da mafia, spesso è sotto traccia'



Redazione ANSA

CHIETI

13:02 21 novembre 2019 NEWS

(ANSA) - CHIETI, 21 NOV - "Basta, basta a dire che ci sono alcune regioni in cui la presenza mafiosa non esiste o è molto pallida: oggi anche se appare molto di meno, le mafie sono molto sotto traccia, hanno modalità diverse ma ci sono: non c'è regione d'Italia che può considerarsi immune". Lo ha detto a Chieti questa mattina don Luigi Ciotti a margine della cerimonia, svoltasi in prefettura, durante la quale gli è stato consegnato il "Totem della Pace" della Fondazione Mediterraneo, onlus fondata da Michele Capasso nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo. "Le tinte possono essere un po' diverse ma loro ci sono, loro ci sono, mafia e corruzione. Il nostro impegno non è contro le mafie e contro la corruzione, contro l'illegalità, certo questo è evidente, ma noi dobbiamo lottare per la giustizia sociale. Perché il contrasto ha bisogno di lavoro, ha bisogno di sostegno alle famiglie, ha bisogno di cultura, di scuola, di università, ha bisogno di servizi per le persone".



pasquarelliauto.it/promozioni/toyota

€ 1,20 ANNO 34 - N° 322
SEZIONE IN ABBONAMENTO POSSIBILE 40%
SET. 2. COMMA 20/31 LEGGE 662/96 - Pescara
Cultura Online 24/99 152X
ilCentro + Vanity Fair - Euro 1,20

www.ilcentro.it

TEATRO » Flavio Bucci apre la stagione Off di Avezzano portando la sua vita in scena ■ ALLE PAGINE 38 E 39

il Centro

CHIETI-LANCIANO-VASTO

VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2019

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA, 91, 085/20521 ■ REDAZIONI: L'AQUILA, VIALE CORRADO IV, 50 - 0862/61444 - 61445 - 61446 - 0863/414974
CHIETI: 0871/33201 - 330300 - TERAMO: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 24, 0861/245230

TOYOTA
CHR HYBRID

FINO A
€ 6.000 DI HYBRID BONUS
Info: 085 44697400

Pasquarelli Auto



OGGI
IN REGALO
con il Centro

LA RIVISTA
VANITY FAIR

IL QUOTIDIANO + LA RIVISTA A € 1,20



DOMANI
IN REGALO
con il Centro

IL QUOTIDIANO + IL FASCICOLO A € 1,20



La cucina
del mare
32
RICETTE
D'INVERNO

Pedaggi autostrade, niente rincari

Voto alla Camera. Gli aumenti in A24 e A25 sospesi fino a tutto il 2020 ■ A PAGINA 3

ABRUZZO

SANITÀ

Nuova mappa
degli ospedali:
Veri spiega il
piano regionale



Nicoletta Veri (assessore sanità)

Quattro ospedali d'eccellenza, uno per provincia, specializzazione per i piccoli ospedali, pronto soccorso in tutti i presidi, aumento di posti letto. In estrema sintesi è questo il piano presentato a Roma e illustrato ieri in commissione Sanità del Consiglio regionale dall'assessore regionale Nicoletta Veri. ■ A PAGINA 2

CHIETI. LA CERIMONIA IN PREFETTURA

Premio per don Luigi Ciotti, festa di democrazia e impegno civile



BARBATO

Don Luigi Ciotti, presidente di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", ieri nel salone della prefettura teatina, insieme a studenti, docenti, attivisti di Libera e rappresentanti dello Stato e delle forze dell'ordine. Don Ciotti è stato ieri in prefettura per ritirare il "Totem della Pace", premio che gli è stato consegnato dalla Fondazione Mediterranea. ■ A PAGINA 18

NELLE CRONACHE

CHIETI

■ A PAGINA 19

Ecco le isole
per i rifiuti
Via i parcheggi

Arrivano le isole ecologiche nel centro della città contro l'abbandono dei rifiuti in strada ma sfrattano i parcheggi. Scoppia la protesta dei residenti: «Non c'è più spazio per lasciare le auto». Un'isola blocca anche una banca.

CHIETI

■ A PAGINA 17

Ponte a rischio
crollo, nessuno
è colpevole

Archiviata l'indagine sul ponte a rischio crollo: non ci sono responsabili per il viadotto sull'asse attrezzato, all'altezza di Dragonara, che sarà presto abbattuto con una spesa di 600mila euro.

ATESSA

■ A PAGINA 26

Furto di gasolio

IN PREFETTURA

Premio a don Ciotti Festa di democrazia e di impegno civile

Il portabandiera della lotta alla mafia ritira il Totem della Pace
Riconoscimenti anche per Forte, Cerrina, Forleo e Piermarini

► CHIETI

«Accetto questo premio perché so che non viene dato a una persona sola, ma a un "noi". Diffidate dai navigatori solitari. Questo premio, attraverso me, arriva a tutta Libera, rete di associazioni che parte da lontano». Don Luigi Ciotti, fondatore di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" accetta con queste parole il "Totem della Pace" della Fondazione Mediterraneo, onlus nata per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo. A consegnarglielo, davanti a una folta platea di studenti e autorità, sono stati il prefetto **Giacomo Barbato** e **Raffaele Capasso**, presidente della fondazione. Il premio, una scultura di **Mario Molinari**, (in sala c'era la moglie dell'artista, **Pia Molinari**), in forma stilizzata su carta è stato consegnato anche all'arcivescovo **Bruno Forte**, al generale **Carlo Cerrina**, comandante regionale dei carabinieri, al generale **Riccardo Piermarini**, comandante del Cna dell'Arma, e al colonnello **Florimondo Forleo**, comandante provinciale dei carabinieri. Molte le autorità presenti: dal questore **Ruggiero Borzacchiello**, al presidente del tribunale **Guido Campi**, al procuratore capo **Francesco Testa**, al presidente della Provincia **Mario Pupillo** e al vicesindaco di Chieti **Giuseppe Giampietro**. C'erano poi i tanti attivisti del presidio teatino di Libera capitanato da **Gilda Pescara**. (a.i.)



Il colonnello Florimondo Forleo premiato dal prefetto Giacomo Barbato



L'abbraccio tra don Luigi Ciotti e il questore Ruggiero Borzacchiello



Don Luigi Ciotti ieri in prefettura con docenti, studenti e, in basso, con le autorità e l'arcivescovo Forte



L'ARMA CELEBRA LA VIRGO FIDELIS

Il vescovo: carabinieri custodi dei cittadini



Il generale Carlo Cerrina e l'arcivescovo Bruno Forte con Giulia Rullo. A destra, le autorità (foto A. Milazzo)



► CHIETI

«Voi carabinieri siete i custodi del popolo: garantite la serenità dei cittadini e siamo riconoscenti per quello che fate», dice monsignor **Bruno Forte**, tracciando un'efficace sintesi del lavoro e del significato dell'Arma. Il vescovo parla nella cripta della cattedrale di San Giustino in occasione della Virgo Fidelis, patrona e protettrice dei carabinieri. E in prima fila c'è un uomo che porta su di sé i segni dell'impegno e del sacrificio.

È il generale di divisione in congedo **Umberto Rocca**: il 5 giugno del 1975, durante la liberazione di un industriale rapito dalle Brigate rosse, si è meritato la medaglia d'oro al valor militare per la bomba a mano che gli ha portato via un braccio e un occhio. Il generale di brigata **Carlo Cerrina**, comandante della Legione Abruzzo e Molise, ricorda il ruolo sociale dell'Arma, sottolineando in questo senso uno dei principali compiti dei carabinieri: «Ascoltare sempre le esigenze

delle popolazioni che ci vengono affidate». Con la Virgo Fidelis si celebra dal 1996 anche la Giornata dell'orfano, un'occasione di concreta vicinanza alle famiglie dei militari caduti. Il generale Cerrina ha premiato per la conclusione degli studi universitari **Giulia**, figlia dell'appuntato scelto **Claudio Rullo**, morto in servizio il 12 dicembre del 2008. Al termine della cerimonia l'ufficiale ha donato al vescovo un quadro in ceramica di Castelli raffigurante la Virgo Fidelis. (g.let.)

Don Ciotti: «I giovani sono i nuovi poveri»

IL PERSONAGGIO

È stato consegnato ieri mattina il "Totem della Pace" al presidente dell'associazione antimafia "Libera", don Luigi Ciotti. A Palazzo del Governo di Chieti, il presidente nazionale dell'associazione la Fondazione Mediterraneo, Onlus fondata da Michele Capasso nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo, ha consegnato al sacerdote l'opera dello scultore torinese Mario Molinari ispirata al valore supremo della ricerca della pace nel Mediterraneo e nel mondo. In sala, oltre alle autorità, era presente una folta rappresentanza di studenti delle scuole della provincia di Chieti. «Basta con il dire che esistono

Regioni immuni alla mafia - ha dichiarato don Luigi Ciotti - noi dobbiamo lottare per la giustizia sociale. Perché il contrasto ha bisogno di lavoro, ha bisogno di sostegno alle famiglie, ha bisogno di cultura, di scuola, di università, ha bisogno di servizi per le persone». Poi elencando i grandi rischi presenti oggi nel mondo, il presidente di Libera ha fatto riferimento a «la caduta della democrazia che avviene in tanti paesi a noi vicini, le tan-



te guerre in corso che il Papa ha definito terza guerra mondiale 'a pezzi' e, infine, la catastrofe ecologica». Uno sguardo, infine, ai mali che attanagliano l'Italia. Uno in particolare: la povertà. « Innanzitutto la povertà assoluta - ha spiegato don Luigi Ciotti - che abbraccia migliaia di persone, poi c'è la situazione dei migranti e, infine, i giovani che senza lavoro e prospettive future sono sempre più impoveriti». Ieri sera, infine, Don Ciotti è stato all'auditorium del rettore nel campus universitario di Chieti per l'incontro-dialogo condotto da monsignor Tommaso Valentinetti, arcivescovo di Pescara-Penne, sul tema: "Lettera a un razzista del terzo Millennio".

Francesco Colagreco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIETI: A DON CIOTTI PREMIO TOTEM DELLA PACE, "NESSUNA REGIONE IMMUNE MAFIA"

Pubblicazione: 21 novembre 2019 alle ore 13:08



Don Luigi Ciotti

CHIETI -"Basta, basta a dire che ci sono alcune regioni in cui la presenza mafiosa non esiste o è molto pallida: oggi anche se appare molto di meno, le mafie sono molto sotto traccia, hanno modalità diverse ma ci sono: non c'è regione d'Italia che può considerarsi immune".

Lo ha detto a Chieti questa mattina don **Luigi Ciotti** a margine della cerimonia, svoltasi in prefettura,

durante la quale gli è stato consegnato il "Totem della Pace" della Fondazione Mediterraneo, onlus fondata da **Michele Capasso** nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo.

"Le tinte possono essere un po' diverse ma loro ci sono, loro ci sono, mafia e corruzione - ha aggiunto don Ciotti -. Il nostro impegno non è contro le mafie e contro la corruzione, contro l'illegalità, certo questo è evidente, ma noi dobbiamo lottare per la giustizia sociale. Perché il contrasto ha bisogno di lavoro, ha bisogno di sostegno alle famiglie, ha bisogno di cultura, di scuola, di università, ha bisogno di servizi per le persone. Dobbiamo collaborare, sostenere quei segmenti della magistratura che operano, le forze di polizia nel loro compito, le prefetture che gestiscono tutto questo, c'è questa collaborazione, c'è questa alleanza".

"Dobbiamo unire le nostre forze in questo noi, ma ognuno col proprio ruolo ma nella stessa direzione. Non c'è regione d'Italia che non può parliamo di mafie, nonostante i passi, gli obiettivi raggiunti, il grande lavoro, il sacrificio di tanti, ieri come oggi, ma loro ci sono. Palermo è un esempio, una città che è cambiata ma loro sono ancora vivi ma non governano più: è già un passo in avanti. In altri territori sono sotto traccia, ma hanno contatti forti con elementi di ruoli nei palazzi alti", ha concluso Ciotti.

[http://www.abruzzoweb.it/contenuti/chieti-a-don-ciotti-premio-totem-della-pace-nessuna-regione-immune-mafia-/708438-268/\[25/11/2019 13:22:02\]](http://www.abruzzoweb.it/contenuti/chieti-a-don-ciotti-premio-totem-della-pace-nessuna-regione-immune-mafia-/708438-268/[25/11/2019 13:22:02])

Premiazione per il Totem della pace a Chieti, don Ciotti: non ci sono regioni immuni dalla mafia

Di Nello Simonelli — Il 21 Novembre, 2019

CHIETI NEWS

☐ Condividi



Chieti. "Basa, basa a dire che ci sono alcune regioni in cui la presenza mafiosa non esiste o è molto pallida: oggi anche se appare molto di meno, le mafie sono molto sotto traccia, hanno modalità diverse ma ci sono: non c'è regione d'Italia che può considerarsi immune". Lo ha detto a Chieti questa mattina don Luigi Ciotti a margine della cerimonia, svoltasi in prefettura, durante la quale gli è stato consegnato il "Totem della Pace" della Fondazione Mediterraneo, onlus fondata da Michele Capasso nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo. "Le tinte possono essere un po' diverse ma loro ci sono, loro ci sono, mafia e corruzione – ha aggiunto don Ciotti.

Il nostro impegno non è contro le mafie e contro la corruzione, contro l'illegalità, certo questo è evidente, ma noi dobbiamo lottare per la giustizia sociale.

Perché il contrasto ha bisogno di lavoro, ha bisogno di sostegno alle famiglie, ha bisogno di cultura, di scuola, di università, ha bisogno di servizi per le persone. Dobbiamo collaborare, sostenere quei segmenti della magistratura che operano, le forze di polizia nel loro compito, le prefetture che gestiscono tutto questo, c'è questa collaborazione, c'è questa alleanza. Dobbiamo unire le nostre forze in questo noi, ma ognuno col proprio ruolo ma nella stessa direzione". "Non c'è regione d'Italia che non può considerarsi immune. Non bisogna sempre arrivare dopo: noi dobbiamo andare incontro al futuro, non attenderlo arroccati nelle nostre presunzioni, nelle nostre paure e nelle nostre ansie. Sono 164 anni che in Italia parliamo di mafie, nonostante i passi, gli obiettivi raggiunti, il grande lavoro, il sacrificio di tanti, ieri come oggi, ma loro ci sono. Palermo è un esempio, una città che è cambiata ma loro sono ancora vivi ma non governano più: è già un passo in avanti. In altri territori sono sotto traccia, ma hanno contatti forti con elementi di ruoli nei palazzi alti".

[https://www.abruzzolive.it/premiazione-per-il-totem-della-pace-a-chieti-don-ciotti-non-ci-sono-regioni-immuni-dalla-mafia/\[25/11/2019 13:42:42\]](https://www.abruzzolive.it/premiazione-per-il-totem-della-pace-a-chieti-don-ciotti-non-ci-sono-regioni-immuni-dalla-mafia/[25/11/2019 13:42:42])



Home > Cronaca > Chieti, Totem della Pace a don Luigi Ciotti

Cronaca

Chieti, Totem della Pace a don Luigi Ciotti

da redazione > 20 Novembre 2019 > 0 > 47

CONDIVIDI

0



Chieti. Giovedì 21 novembre, alle ore 11.00, a Palazzo del Governo di Chieti, don Luigi Ciotti, Presidente nazionale dell'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", riceverà il Totem della Pace della Fondazione Mediterraneo, Onlus fondata da Michele Capasso nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo.

Il Totem della Pace è un'opera dello scultore torinese Mario Molinari ispirata al valore supremo della ricerca della pace nel Mediterraneo e nel mondo.

L'opera è costituita da una vela dove il colore rosso raffigura non solo le tragedie e le morti che hanno insanguinato il Mediterraneo, la regione del Medio Oriente e il resto del mondo ma, anche, la rinascita della fiducia per ricostruire il dialogo.

I due semicerchi di colore giallo e arancio rappresentano l'alba e il tramonto del sole sul mare azzurro: un segno di gioia, di colore e di speranza per un futuro di pace e di sviluppo condiviso.

L'appuntamento vedrà la partecipazione di una folta rappresentanza di studenti delle scuole della provincia di Chieti e si inserisce, a pieno titolo, nel percorso di iniziative condivise tra le Istituzioni, il mondo della scuola e l'Associazione Libera Chieti, finalizzate ad accompagnare gli studenti verso la XXV Giornata della Memoria e dell'Impegno, in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, in programma il prossimo anno, 21 marzo 2020, a Palermo.

Home » Chieti, Totem della Pace a don Luigi Ciotti

Chieti, Totem della Pace a don Luigi Ciotti

Di Francesco Rapino - 20 Novembre 2019 - CRONACA CHIETI



Chieti. Giovedì 21 novembre, alle ore 11.00, a Palazzo del Governo di Chieti, don Luigi Ciotti, Presidente nazionale dell'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", riceverà il Totem della Pace della Fondazione Mediterraneo, Onlus fondata da Michele Capasso nel 1994 a Napoli per promuovere il dialogo e la pace nel Mediterraneo e nel mondo.

Il Totem della Pace è un'opera dello scultore torinese Mario Molinari ispirata al valore supremo della ricerca della pace nel Mediterraneo e nel mondo.

L'opera è costituita da una vela dove il colore rosso raffigura non solo le tragedie e le morti che hanno insanguinato il Mediterraneo, la regione del Medio Oriente e il resto del mondo ma, anche, la rinascita della fiducia per ricostruire il dialogo.

I due semicerchi di colore giallo e arancio rappresentano l'alba e il tramonto del sole sul mare azzurro: un segno di gioia, di colore e di speranza per un futuro di pace e di sviluppo condiviso.

L'appuntamento vedrà la partecipazione di una folta rappresentanza di studenti delle scuole della provincia di Chieti e si inserisce, a pieno titolo, nel percorso di iniziative condivise tra le Istituzioni, il mondo della scuola e l'Associazione Libera Chieti, finalizzate ad accompagnare gli studenti verso la XXV Giornata della Memoria e dell'Impegno, in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, in programma il prossimo anno, 21 marzo 2020, a Palermo.

PARTNER



GOSSIP E TV



Social-scontri: volano parole grosse tra Calenda e Briatore

Gambe, bellezza e benessere: i segreti

Patrizia Marino

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con "Flebologia oggi" per parlare di bellezza e benessere delle gambe. Il convegno che si svolge oggi al Museo della Pace Mamt è organizzato dal chirurgo vascolare napoletano Lanfranco Scaramuzzino con Luca Scaramuzzino e la biologa nutrizionista Adriana Carotenuto. Presidente, con Lanfranco Scaramuzzino, Emanuele Bartoletti. Numerosi i partecipanti provenienti da tutta l'Italia per parlare appunto del benessere e la bellezza delle gambe. «Un binomio fondamentale - dichiara Scaramuzzino - una gamba per essere bella deve innanzitutto essere sana». Si parlerà di un tema di grande attualità: la trom-

bosi venosa e l'embolia polmonare, al centro di una tavola rotonda che vedrà la partecipazione di numerosi esperti del settore. «Questa importante patologia - prosegue il chirurgo vascolare - conta purtroppo oltre 10.000 decessi l'anno. In una



IL MEDICO Lanfranco Scaramuzzino

sessione si approfondiranno le più recenti tecniche da applicare per la chirurgia del sistema venoso profondo per consentirai ai pazienti un futuro migliore». Nella stessa giornata la professoressa Stefania Montagnani, direttore della scuola di specializzazione in medicina dello sport dell'Università Federico II di Napoli, presiederà una tavola rotonda sui benefici del binomio sport ed alimentazione, a cui parteciperà l'esperto di nutrizione, la dottoressa Adriana Carotenuto, che parlerà di "leaky gut". «Questo termine - spiega - indica una sindrome da alterata permeabilità intestinale e è una condizione in cui l'intestino diventa poroso e quindi incapace di fare barriera a cibo, batteri, funghi, allergeni con i quali

viene a contatto. Quando la flora batterica intestinale è equilibrata tutto funziona correttamente, ma quando qualcosa si inceppa si innescano nell'intestino dei processi infiammatori conseguenti sia a una inadeguata azione digestiva da parte dei microrganismi presenti, sia ai metaboliti tossici prodotti dalla flora patogena in eccesso. Da qui - conclude la nutrizionista Carotenuto - i pazienti lamentano quei gonfiori addominali, stipsi, senso di pienezza gastrica e reflusso». La giornata si concluderà con una sessione a cavallo tra benessere e bellezza, moderata da Lanfranco Scaramuzzino, parlando di patologie al confine tra reumatologia e flebologia, di laser e della medicina ondulatoria nella rigenerazione cellulare e, quindi, di come migliorare l'aspetto delle gambe.

+

NOVEMBER, 2019

23
NOV

FLEBOLOGIA OGGI 2019 "BELLEZZA E BENESSERE DELLE GAMBE"

□ Museo della Pace MAMT, Via Agostino Depretis 130, Napoli

Event Organized By: EMS GROUP

FLEBOLOGIA OGGI 2019 *"Bellezza e Benessere delle Gambe"*

Napoli, 23 Novembre 2019

Museo della Pace – MAMT



□ EVENT DETAILS

Si terrà a Napoli presso il Museo della Pace MAMT il Convegno Flebologia oggi 2019 "Bellezza e benessere delle gambe".

Presidenti del Convegno: Emanuele Bartoletti e Lanfranco Scaramuzzino

L'evento è accreditato ai fini ECM ed ha ottenuto il Patrocinio SIME.

Sede

Museo della Pace MAMT

Via Agostino Depretis 130, Napoli

2019

IL SINDACO DE MAGISTRIS RICEVE L'APPELLO PER IL MUSEO DELLA PACE - MAMT



NAPOLI || | 26 NOVEMBRE 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Il presidente **Michele Capasso** con altri membri del Comitato Esecutivo Internazionale hanno consegnato al sindaco di Napoli **Luigi De Magistris**, in visita al Museo, una copia dell'Appello sottoscritto in vari Paesi e delle interrogazioni parlamentari presentate al Senato ed alla Camera dei Deputati per mantenere la sede del *Museo della Pace - MAMT* a Napoli nel Palazzo Pierce.

I presenti - tra i quali musicisti ed amici di **Pino Daniele** - hanno condiviso l'appello auspicando che un luogo unico al mondo di grande valore demo etnoantropologico possa essere mantenuto nella sede del Palazzo Pierce (una porzione è stata messa in vendita dall'Agenzia del Demanio): in particolare è stata sottolineata la straordinaria

importanza della sezione dedicata a **Pino Daniele** realizzata personalmente dal grande musicista scomparso insieme al presidente Capasso ed al figlio **Alessandro**.





IL CASO

La collezione dedicata a Pino Daniele a rischio sfratto

Nei locali del museo della Pace «Mamt» in via Depretis, a Napoli



C'è la sua chitarra più famosa, quella degli ultimi concerti. Ma ci sono anche i primi strumenti, compreso il basso che gli servì per entrare nel gruppo di James Senese, Napoli centrale, agli inizi della sua carriera. Pino Daniele è raccontato per immagini e suoni nei locali del museo della Pace «Mamt» di via Depretis, a Napoli. Nelle bacheche ci sono le carte dell'artista, dall'attestato della prima comunione alle scalette dei concerti scritte a mano. E poi la suggestiva ricostruzione del suo studio di registrazione, con i pezzi originali. E i video, i documenti filmati e sonori che ricostruiscono il mito di un cantautore e la sua storia d'amore (a volte contrastata) con la città. L'allestimento permanente dedicato a Pino Daniele, grazie alle donazioni della famiglia, fa parte dal 2016 del museo fondato e gestito da Michele Capasso. Quelle sale sono un punto di riferimento importante per il soul napoletano, in una città che non ha nemmeno uno spazio dedicato alla sua celebre canzone e a una musica famosa in tutto il mondo.

Ora però i cimeli e tutto il resto dei materiali di Pino Daniele rischiano di perdere la loro collocazione. L'Agenzia del Demanio vuole mettere in vendita i quattro piani dell'ex Grand Hotel de Londres (Palazzo Pierce), dati in gestione alla Fondazione Mediterraneo. Che, peraltro, non ospita solo oggetti legati al mondo della musica, ma una serie di reperti delle culture del mondo mediterraneo e grandi videoinstallazioni per una fruizione «emozionale» degli argomenti trattati, come promesso dalla presentazione del museo. Tra le varie sezioni, quella dedicata alle voci dei migranti; la Sala Palestina, inaugurata da Abu Mazen; una sala della preghiera consacrata ai tre grandi culti, ebraismo, islamismo e cattolicesimo, e alla loro coesistenza pacifica.

A sostegno del Mamt, racconta Michele Capasso, si sono schierati intellettuali e delegati dei governi di vari paesi euromediterranei, che hanno sottoscritto un'appello indirizzato ai ministri Franceschini e Gualtieri, affinché salvaguardino la sopravvivenza dell'istituzione culturale napoletana.

Sulla vicenda è stata anche presentata un'interrogazione parlamentare a firma di Bonino, Richetti, Zanda, Boldrini, Messina, Astorre, De Petris e Vanin, in cui si ricorda che «la fondazione ha investito oltre 7 milioni di euro (compresi 3 milioni di fondi europei) per rendere i locali concessi uno spazio museale di alta qualità (provvedendo ad apparecchiature e arredi), per cui ora, grazie anche alle donazioni di oggetti, reliquie e reperti pregiati, il valore stimato del museo della Pace è di oltre 300 milioni di euro; la fondazione ha, peraltro, sostenuto spese per oltre 3 milioni di euro unicamente per i lavori necessari a rendere agibili i locali ricevuti fatiscenti ed inutilizzabili dall'Agenzia del Demanio». E chiede ai ministri «la continuità delle attività della fondazione». Insomma, un patrimonio che per la verità è spesso poco pubblicizzato e ancora ignoto ai napoletani. Ma che in tanti vogliono salvare, qui e dall'altra parte del Mediterraneo.

28 novembre 2019 | 09:49
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI CONTRIBUTI

SCRIVI

OLI ▼

EDIZIONI LOCALI ▼

CORRIERE TV

ARCHIVIO

TROVACASA

TROVOLAVORO

SERVIZI

L'altro Napolista 28 Novembre 2019

STAMPA EMAIL A- A+

FLASH NEWS PIÙ LETTI TWEET

Il Demanio vuole smantellare il Mamt e il museo di Pino Daniele. Scatta la mobilitazione

Sul CorMez. Diversi paesi euromediterranei scrivono al ministro per salvare il museo di via Depretis. Presentata anche un'interrogazione parlamentare



Il museo dedicato a Pino Daniele nel museo della pace Mamt di via Depretis rischia di scomparire.

L'Agenzia del Demanio vuole mettere in vendita i quattro piani dell'ex Grand Hotel de Londres (Palazzo Pierce). Che sono dati in gestione alla Fondazione Mediterraneo. Sarebbe una perdita enorme. Contro cui è già partita una seria mobilitazione, scrive il Corriere del Mezzogiorno.

Il museo di Pino

Al Mamt è stato messo su un allestimento permanente dedicato a Pino. Ospita la chitarra dei suoi ultimi concerti, i suoi primi strumenti, il basso con cui entrò nei Napoli Centrale, il gruppo di James Senese. Ma anche l'attestato della prima comunione, le scalette dei concerti scritte a mano. Video, documenti filmati e sonori che ricostruiscono la sua storia artistica e umana.

E' stato realizzato grazie alle donazioni della famiglia e fa parte del museo dal 2016.

Il Museo della Fondazione Mediterraneo, tra l'altro, ospita anche altri tesori importanti. Sono custoditi in esso una serie di reperti delle culture del mondo mediterraneo. C'è una sezione dedicata alle voci dei migranti. Ma anche la Sala Palestina e una sala della preghiera consacrata ad ebraismo, islamismo e cattolicesimo e alla loro coesistenza pacifica.

Non è possibile assistere al suo smantellamento inermi.

L'appello

Ecco perché diversi paesi euromediterranei hanno sottoscritto un appello indirizzato ai ministri Franceschini e Gualtieri. Chiedono che al museo sia concesso di sopravvivere. Ed è stata anche presentata un'interrogazione parlamentare. In essa si ricorda, scrive il Corriere del Mezzogiorno, che

«la fondazione ha investito oltre 7 milioni di euro (compresi 3 milioni di fondi europei) per rendere i locali concessi uno spazio museale di alta qualità (provvedendo ad apparecchiature e arredi). Per cui ora, grazie anche alle donazioni di oggetti, reliquie e reperti pregiati, il valore stimato del museo della Pace è di oltre 300 milioni di euro. La fondazione ha, peraltro, sostenuto spese per oltre 3 milioni di euro unicamente per i lavori necessari a rendere agibili i locali ricevuti fatiscenti ed inutilizzabili dall'Agenzia del Demanio».



Il Mattino: rinnovi bloccati per Callejon e Mertens, novità dopo il colloquio di oggi

29 Novembre 2019



Mihajlovic: "Se Ibrahimovic viene al Bologna lo fa per me. E' interessato..."

29 Novembre 2019



CorSport: la trattativa per il rinnovo di Milik continua, previsto un aumento di ingaggio

29 Novembre 2019



L'Arsenal esonera Emery

29 Novembre 2019



Assolto l'unico accusato della strage dello stadio di Hillsborough. Nessun responsabile

29 Novembre 2019

NO AL RAZZISMO



FOTO E VIDEO



VIDEO - Meret para in allenamento

UN GIORNO ALL'IMPROVISO





Home > Napoli > Attualità Napoli > Mamt a rischio chiusura, paura per i cimeli di Pino Daniele

Napoli Attualità Napoli Regione Attualità Regione

Mamt a rischio chiusura, paura per i cimeli di Pino Daniele

Di Redazione - 28 Novembre 2019



Tempo di lettura: 2 minuti

Di Ornella d'Anna

Napoli – Quando, a giugno 2016, fu inaugurato, il lancio del **Mamt** (Mediterraneo, arte, architettura, archeologia, ambiente, musica, migrazioni, tradizioni, turismo) venne accolto in pompa magna e il museo fu consegnato alla stampa come uno dei **maggiori centri di cultura degli ultimi anni**. Creato dalla **Fondazione Mediterraneo**, fu stabilito fin dall'inizio che un'intera area della struttura sarebbe stata dedicata alla memoria di **Pino Daniele**. Il maggiore cantautore napoletano della contemporaneità doveva essere celebrato attraverso teche commemorative che avrebbero contenuto i suoi cimeli. Andò proprio così: uno dei cinque piani dell'edificio, l'**ex Grand Hotel de Londres a piazza Municipio**, è stato adibito a memoria dell'artista e tanti sono stati in tre anni i visitatori, sia turisti che curiosi.

Oggi, però, l'**Agenzia del Demanio** ha deciso che il museo sarà smantellato. Così, potrebbero andare perduti i preziosi ricordi di Pino. Una decisione che non è andata giù a molti, convinti che si tratti di un errore: *"Esprimo rammarico per la decisione dell'Agenzia del Demanio di smantellare il museo Mamt"*.

NAPOLI **ATTUALITÀ** **POLITICA** **CRONACA** **ECONOMIA E LAVORO** **SPORT** **CULTURA E SPETTACOLI**

Il museo e le sue esposizioni rappresentano un patrimonio inestimabile che va valorizzato e non sfrattato – ha commentato **Francesco Emilio Borrelli**. Per il consigliere dei Verdi si *"rischia di svilire il lavoro condotto per realizzare la struttura e la stessa figura del cantante, storico simbolo di Napoli. Auspico che si trovi una soluzione di buon senso che permetta di salvaguardare un presidio culturale che meriterebbe ben altra attenzione. I cimeli di Pino Daniele e i reperti esposti nel museo non devono finire in un deposito"*.

La Fondazione ha investito 7 milioni di euro per la realizzazione del polo artistico: oltre a ospitare chitarre, spartiti e oggetti personali di Daniele, infatti, attraverso i suoi 4 piani è possibile immergersi nelle atmosfere del Mediterraneo. Oggi il suo valore di mercato è di circa 300 milioni di euro. A questo si somma quello sentimentale, legato ad un'artista partenopeo che non ha, in città, nessun altro luogo nel quale ricordarlo.

GLC INFORMATICA

TAGLIA I COSTI DELLA TUA LINEA FISSA!

INTERNET WIFI + VOIP

CONTATTACI PER UNA PROVA GRATUITA!

380 353 39 50 - glcinformatica.com

ULTIMI VIDEO-ARTICOLI



f t q



Treofan, i lavoratori sperano ancora di convincere il premier ad una...

Monica Di Mauro - 28 Novembre 2019



Piero De Luca scatenato contro Salvini, è rissa in aula: Fico...

27 Novembre 2019



La dura vita del raccattapalle: il...

Barano d'Ischia, sequestro scarico abusivo che affluisce nel Rio Corbore

Lega B, altra importante sponsorizzazione: GLS nuovo partner

Caserta: "Juve Stabia, piedi per terra. Dobbiamo continuare a lavorare"

Gazzetta - Trattativa Napoli-Hellas per Amrabat, sensazioni positive: le cifre

CdM - Multe in casa Napoli confermate, ma c'è l'idea "bonus" in caso di inversione di rotta

Ranking UEFA, col pareggio di Liverpool il Napoli ha recuperato una posizione: la classifica



Mario Calabrese



28 Novembre 2019 14:26



Aggiungi un commento



Condividi



© Salvatore Ciambra - 23 Settembre 2014

SUD - CRONACA

Napoli, i cimeli di Pino Daniele rischiano di

© 28 Novembre 2019 14:26

Napoli, i cimeli di Pino Daniele rischiano di essere sfrattati dal Museo MAMT, Borrelli (VERDI): "Auspicio che si trovi una soluzione di buon senso"

Nelle ultime ore circolano delle voci sul possibile sfratto del Museo Mediterraneo Arte Musica Tradizioni allestito nell'ex Grand Hotel de Londres a Napoli. La notizia è stata data dai colleghi del *Corriere del Mezzogiorno*. All'interno, tra le altre inestimabili testimonianze delle culture del mediterraneo, sono conservati i cimeli di Pino Daniele che presto potrebbero finire in un deposito. A commentare la notizia, con molto rammarico, è stato il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli: *"Il museo e le sue esposizioni rappresentano un patrimonio inestimabile che va valorizzato e non sfrattato. Una decisione del genere rischia di svilire il lavoro condotto per realizzare la struttura e la stessa figura del cantante, storico simbolo di Napoli"*.

Borrelli ha poi auspicato *"che si trovi una soluzione di buon senso che permetta di salvaguardare un presidio culturale che meriterebbe ben altra attenzione. I cimeli di Pino Daniele e i reperti esposti nel museo non devono finire in un deposito"* conclude il consigliere dei Verdi.

SPONSOR



Categorie

Seleziona una categoria

ViViCentro.it su Google Play Edicola



Canale YOUTUBE Ufficiale

Iscriviti al nostro canale



VESUVIO LIVE

CULTURA

MAMT: il museo contenente i cimeli di Pino Daniele rischia la chiusura

Da Concetta Formisano Nov 28, 2019

Condividi

Twitter



I cimeli di Pino Daniele e i reperti del Museo della Pace MAMT (Mediterraneo, Arte, Musica, Tradizioni) rischiano di essere sfrattati: l'Agenzia del Demanio vuole vendere i locali dell'ex Grand Hotel de Londres. Francesco Emilio Borrelli dichiara: "Si rischia di dilapidare un patrimonio, i reperti del Museo della Pace e i cimeli di Pino Daniele non devono finire in un deposito".

"Esprimo rammarico per la decisione dell'Agenzia del Demanio di porre in vendita l'ex Grand Hotel de Londres che ospita, tra l'altro, il Mamt, una collezione museale che comprende i cimeli di Pino Daniele oltre ai reperti delle culture del mondo mediterraneo.

"Il museo e le sue esposizioni rappresentano un patrimonio inestimabile che va valorizzato e non sfrattato. Una decisione del genere rischia di svilire il lavoro condotto per realizzare la struttura e la stessa figura del cantante, storico simbolo di Napoli" ha affermato il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli commentando la notizia diffusa dal "Corriere del Mezzogiorno".

"Auspico che si trovi una soluzione di buon senso che permetta di salvaguardare un presidio culturale che meriterebbe ben altra attenzione. I cimeli di Pino Daniele e i reperti esposti nel museo non devono finire in un deposito" ha continuato Borrelli.



Il Museo della Pace MAMT nasce grazie all'adesione di 42 paesi euro-mediterranei ed alla collaborazione dei principali organismi internazionali. Tutto questo, però, non sarebbe stato possibile realizzarlo senza il contributo volontario di uomini e donne di vari Paesi del Mediterraneo e del mondo che, attraverso il loro impegno e le loro donazioni, hanno condiviso questa iniziativa di cultura, dialogo e pace.

ULTIMI ARTICOLI

1. Davide Bonavita, da capo ultras della Juve a tifoso del Napoli: "Ero un infiltrato" 12:31 PM UTC
2. Mercatini di Natale a Pietrarsa 2019: la lista di eventi e spettacoli serali 12:31 PM UTC
3. La Campania vince la sfida: dopo 10 anni la Sanità non è più commissariata 11:59 AM UTC
4. Sant'Agello, morti alcuni dei cani torturati. Denunciati 3 veterinari, rischia il sindaco 11:52 AM UTC
5. Tutti pazzi per il Black Friday: in centinaia in fila al Campania per un paio di scarpe 11:10 AM UTC

HOME NOTIZIE CITTÀ VESUVIANE CULTURA CUCINA EVENTI CALCIO NAPOLI DIMARO 2019 VISITE GUIDATE



dispositivo di traffico 10:35 AM UTC

7. Sparatoria a via Toledo: uomo colpito ad una gamba da alcuni colpi di pistola 10:33 AM UTC
8. Ennesimo stop per la Linea 1 della metropolitana di Napoli, percorso limitato alla tratta Piscinola-Dante 10:09 AM UTC
9. Pace tra Napoli e De Laurentiis:

Fondazione Mediterraneo ed è un progetto che viene da lontano.

Il progetto fu proposto nel dicembre 1997 dai 2248 partecipanti al Forum Civile Euromed di Napoli. È il risultato di un'azione corale, durata oltre 15 anni, messa in atto dalla Fondazione al fine di assicurare a Napoli, alla Campania ed all'Italia un luogo capace di far "vivere" la pace e la mediterraneità.

Si tratta di uno spazio attivo per far dialogare Ambiente, Archeologia, Architettura, Arte, Artigianato, Conflitti, Migrazioni, Musica, Religioni, Storia e Tradizioni del Mediterraneo all'interno della società contemporanea. All'interno del Museo, si trovano anche i cimeli del cuore del cantautorato partenopeo: Pino Daniele.



La collezione dedicata a Pino Daniele a rischio sfratto

Di Mirella Armiero

C'è la sua chitarra più famosa, quella degli ultimi concerti. Ma ci sono anche i primi strumenti, compreso il basso che gli servì per entrare nel gruppo di James Senese, Napoli centrale, agli inizi della sua carriera. Pino Daniele è raccontato per immagini e suoni nei locali del museo della Pace «Mamt» di via Depretis, a Napoli.

Nelle bacheche ci sono le carte dell'artista, dall'attestato della prima comunione alle scalette dei concerti scritte a mano. E poi la suggestiva ricostruzione del suo studio di registrazione, con i pezzi originali. E i video, i documenti filmati e sonori che ricostruiscono il mito di un cantautore e la sua storia d'amore (a volte contrastata) con la città. L'allestimento permanente dedicato a



Pino Daniele, grazie alle donazioni della famiglia, fa parte dal 2016 del museo fondato e gestito da Michele Capasso. Quelle sale sono un punto di riferimento importante per il soul napoletano, in una città che non ha nemmeno uno spazio dedicato alla sua celebre canzone e a una musica famosa in tutto il mondo.

Ora però i cimeli e tutto il resto dei

materiali di Pino Daniele rischiano di perdere la loro collocazione.

L'Agenzia del Demanio vuole mettere in vendita i quattro piani dell'ex Grand Hotel de Londres (Palazzo Pierce), dati in gestione alla Fondazione Mediterraneo. Che, peraltro, non ospita solo oggetti legati al mondo della musica, ma una serie di reperti delle culture del mondo mediterraneo e grandi videoinstallazioni per una fruizione «emozionale» degli argomenti trattati, come promesso dalla presentazione del museo. Tra le varie sezioni, quella dedicata alle voci dei migranti; la Sala Palestina, inaugurata da Abu Mazen; una sala della preghiera consacrata ai tre grandi culti, ebraismo, islamismo e cattolicesimo, e alla loro coesistenza pacifica.

A sostegno del Mamt, racconta Michele Capasso, si sono schierati intellettuali e delegati dei governi di vari paesi euromediterranei, che hanno sottoscritto un'appello indirizzato ai ministri Franceschini e Gualtieri, affinché salvaguardino la sopravvivenza dell'istituzione culturale napoletana.

Sulla vicenda è stata anche presentata un'interrogazione parlamentare a firma di Bonino, Richetti, Zanda, Boldrini, Messina, Astorre, De Petris e Vanin, in cui si ricorda che «la fondazione ha investito oltre 7 milioni di euro (compresi 3 milioni di fondi europei) per rendere i locali concessi uno spazio museale di alta qualità (provvedendo ad apparc-



chiature e arredi), per cui ora, grazie anche alle donazioni di oggetti, reliquie e reperti pregiati, il valore stimato del museo della Pace è di oltre 300 milioni di euro; la fondazione ha, peraltro, sostenuto spese per oltre 3 milioni di euro unicamente per i lavori necessari a rendere agibili i locali ricevuti fatiscenti ed inutilizzabili dall'Agenzia del Demanio». E chiede ai ministri «la continuità delle attività della fondazione». Insomma, un patrimonio che per la verità è spesso poco pubblicizzato e ancora ignoto ai napoletani. Ma che



Cos'è GeosNews Come funziona Suggestisci un sito Contattaci

Home / Regione Campania / Provincia di Napoli / Città di Napoli / MAMT: il museo contenente i cimeli di Pino Daniele rischia l...

MAMT: il museo contenente i cimeli di Pino Daniele rischia la chiusura

Vesuvio Live 22 ore fa Notizie da: Città di Napoli

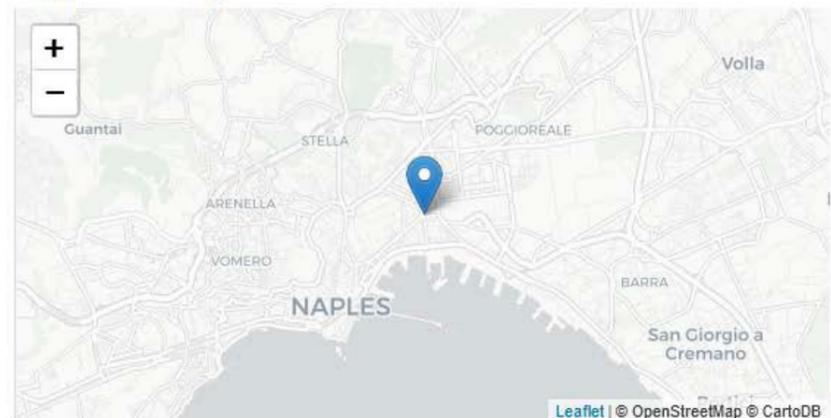


Fonte immagine: Vesuvio Live - [link](#)

I cimeli di Pino Daniele e i reperti del Museo della Pace MAMT (Mediterraneo, Arte, Musica, Tradizioni) rischiano di essere sfrattati: l'Agenzia del Demanio vuole vendere i locali dell'ex Grand Hotel de Londres. Francesco Emilio Borrelli dichiara: «Si rischia di dilapidare un patrimonio, i reperti del Museo della Pace e i cimeli di Pino Daniele non devono...

Leggi la notizia integrale su: [Vesuvio Live](#)

Mapa Città di Napoli



Città di Napoli

Provincia di Napoli

Regione Campania

2019

XXVII° VERTICE ANTIMAFIA



BAGNO A RIPOLI || | 30 NOVEMBRE 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

“Idee, parole ed azioni antimafia”: è stato questo il tema affrontato nel **XXVII Vertice Nazionale Antimafia** che si è tenuto sabato 30 novembre 2019 a Bagno a Ripoli. Organizzato dalla **Fondazione Antonino Caponnetto**, in collaborazione con *Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità organizzata e la mafia (OMCOM)*, **Fondazione Mediterraneo**, **Federazione Anna Lindh Italia onlus**, **Ordine dei Giornalisti della Toscana** e **Euromedia**, il vertice si conferma ormai un appuntamento consolidato nel panorama della lotta alla mafia e alla criminalità. In questa occasione sono stati assegnati i premi Omcom a chi si è distinto contro la mafia.





CRONACHE

A-Pollo, la mascotte delle Fondazioni Caponnetto e Mediterraneo "presenta" il vertice antimafia di Bagno a Ripoli



Pubblicato 2 mesi fa del 28 Novembre 2019

Di **Salvatore Calleri**

Due chiacchiere paradossali, ma non troppo. Oggi le facciamo con una mascotte: A-Pollo. È la mascotte della Fondazione Caponnetto e della Fondazione Mediterraneo. È nata nel 2015 in Svizzera, a Lugano. Con le 2 fondazioni è stato amore a prima vista ed è stata subito adottata. Ha un suo blog apolloparlante.blogspot.com in cui esprime la propria saggezza e carica i principali risultati elettorali. In questa veste ci parlerà del 27 esimo vertice Antimafia di Bagni A Ripoli del 30 novembre.





Come ci sente a fare la mascotte di due fondazione impegnate nella difesa della legalità?

È un compito che mi piace assolvere con il massimo impegno. Presenziare in modo discreto ma alla fine visibile. Mi chiedono un sacco di selfie...

Il prossimo impegno quale sarà?

Il prossimo impegno sarà il 27° vertice antimafia a Bagno a Ripoli presso la sala consiliare sabato 30 novembre dalla 15 alle 20. Il titolo è: idee, parole ed azioni antimafia. D'altronde son presente pure nel manuale di sopravvivenza alla mafia... Il mio è un impegno costante.

Vertice Antimafia della Fondazione Caponnetto, Calleri: nostro impegno in difesa dei "soli" e delle norme vigenti e attacco ai mafiosi ovunque si annidino



Publicato 2 mesi fa del 3 Dicembre 2019
Di **Salvatore Calleri**



UL



ULTIM'ORA

CRONACHE

POLITICA

ECONOMIA

LAVORO

ESTERI

SPORT

CULTURA

SPETTACOLI

MUSICA

TEC

Giorno.it

Vertice Antimafia della Fondazione Caponnetto, Calleri: nostro impegno in difesa dei "soli"



anni ha raggiunto, a mio modesto parere, un livello di concretezza notevole.

La formula inventata a suo tempo dal sottoscritto con Antonino Caponnetto, ossia interventi brevi in cui dire tutto, funziona.

Il titolo di quest'anno "idee, parole ed azioni antimafia" ha permesso ai relatori di ben rappresentare la situazione in cui ci troviamo: il punto più basso nella lotta alla mafia degli ultimi 25-30 anni. Il punto in cui vien messa in discussione la normativa antimafia grazie alla sentenza della Cedu (Corte europea dei diritti umani) su ergastolo ostativo (fine pena mai) ha permesso di aprire la prima crepa nella normativa antimafia. Dopo in successione nel 2020 verranno attaccati il 41bis, le interdittive antimafia e gli scioglimenti dei comuni. Questo è il quadro. Sono inoltre in aumento i cosiddetti pro mafia, alcuni in modo inconsapevole ed altri in modo consapevole.

È un periodo in cui il mascariamento la fa da padrone.

Ma al vertice di quest'anno, emotivamente molto convincente e pure in qualche modo sbirresco, abbiamo contrattaccato come se fossimo in guerra, anche perché in realtà lo siamo... Contro i pro mafia.

Il fatto è che noi della Fondazione Caponnetto sappiamo riconoscere i mascariamenti.

Noi sappiamo combattere.

Noi sappiamo non lasciare soli i soli.

Noi ci siamo stancati della fuffa dei soloni che falsificano la realtà con le loro roboanti parole.

Noi difenderemo il pacchetto antimafia.

Noi abbiamo conosciuto davvero Antonino Caponnetto e ne seguiamo la via maestra.

Il suo spirito aleggiava al vertice di quest'anno e ne saremo in qualche modo influenzati.

Ci aspetta un 2020 duro... Lo affronteremo a testa alta e schiena dritta.



Sei qui: Home ▶ Rassegna Stampa ▶ Cronache Italia ▶ Fondazione Caponnetto, 27° vertice tra "idee, parole

CRONACHE ITALIA

Fondazione Caponnetto, 27° vertice tra "idee, parole ed azioni antimafia"

Dettagli Pubblicato: 03 Dicembre 2019



di Salvatore Calleri

Il vertice antimafia della Fondazione Caponnetto giunto alla 27ma edizione in venti anni ha raggiunto, a mio modesto parere, un livello di concretezza notevole.

La formula inventata a suo tempo dal sottoscritto con Caponnetto, ossia interventi brevi in cui dire tutto, funziona.

Il titolo di quest'anno "idee, parole ed azioni antimafia" ha permesso ai relatori di ben rappresentare la situazione in cui ci troviamo: il punto più basso nella lotta alla mafia degli ultimi 25-30 anni. Il punto in cui vien messo in discussione la normativa antimafia grazie alla sentenza cedu su ergastolo ostativo (fine pena mai) ha permesso di aprire la prima crepa nella normativa antimafia. Dopo in successione nel 2020 verranno attaccati il 41bis, le interdittive antimafia e gli scioglimenti dei comuni. Questo è il quadro. Sono in oltre in aumento i cosiddetti pro mafia, alcuni in modo inconsapevole ed altri in modo consapevole. È un periodo in cui il mascariamento la fa da padrone.

Ma al vertice di quest'anno, emotivamente molto convincente e pure in qualche modo sberlesco abbiamo contrattaccato come se fossimo in guerra, anche perché in realtà lo siamo... Contro i pro mafia.

Il fatto è che noi della Fondazione Caponnetto sappiamo riconoscere i mascariamenti.

Noi sappiamo combattere.

Noi sappiamo non lasciare soli i soli.

Noi ci siamo stancati della fuffa dei soloni che falsificano la realtà con le loro roboanti parole.

Noi difenderemo il pacchetto antimafia.

Noi abbiamo conosciuto davvero Caponnetto e ne seguiamo la via maestra.

Il suo spirito aleggiava al vertice di quest'anno e ne saremo in qualche modo influenzati.

Ci aspetta un 2020 duro... Lo affronteremo a testa alta e schiena dritta.

f Condividi

Tweet

Whatsapp

SOSTIENI ANTIMAFIADUEMILA

Donazione



getby
INTERNET E VOCE

TOP FIBRA

Fino a 1000 mega a € 28,50 al mese

ANTIMAFIADUEMILA SOCIAL

facebook

twitter

YouTube

— Area abbonamenti —

Rivista disponibile anche in versione PDF



Caldoro a confronto con gli alleati «Fare squadra, non le primarie»

Mastella: «Impegnarsi di più per le aree interne». Lucci e Nappi: puntiamo sui contenuti

NAPOLI Il candidato in pectore del centrodestra Stefano Caldoro affronta i suoi alleati. E lo fa presso il Museo della Pace di via Depretis nell'ambito di un confronto ravvicinato organizzato dall'ex deputato Amedeo Labocchetta, presidente della associazione Polo Sud, e moderato dal direttore del *Corriere del Mezzogiorno* Enzo d'Errico. Da Clemente Mastella a Severino Nappi, da Lina Lucci a Salvatore Ronghi, tutti gli chiedono di aver rispetto delle aree interne, di potenziare le politiche attive per il lavoro, di riempire di contenuti la sfida delle elezioni regionali e non ridurla a mera competizione tra candidati.

Lui, Caldoro, ascolta, e fa suoi i suggerimenti che riceve: «Io non ho mai chiesto la candidatura, né di essere candidato. Diciamo che Berlusconi ha sorpreso anche me. Per questo aspetto la decisione che sarà assunta dal tavolo nazionale. L'importante è costruire una squadra vincente, un programma chiaro che non sia fatto di fallimenti come quelli del centrosinistra in Campania sui rifiuti, sulle barille, sul lavoro». E poi, la battaglia sulla macro regione: «Il centrodestra non può limitarsi a fare la conta interna e le primarie. La politica si fa sui contenuti ed il referendum per la macro regione apre nuovi scenari per risolvere i problemi, seguendo una programmazione condivisa con le altre Regioni del Sud: dall'acqua alle opere pubbliche».

Labocchetta gli ha chiesto di puntare su una amministrazione politica, senza tecnici: «Bisogna scegliere persone

competenti e con sensibilità politica — ha replicato Caldoro —. Sono presuntuoso, so qual è il salto di qualità da fare. Non credo vi sia un presidente di Regione più attrezzato di me».

L'ex segretaria generale della Cisl Lina Lucci si è detta indignata per quanto (non) avviene sul fronte del lavoro e delle crisi industriali: «La politica — ha sottolineato — non può litigare nelle condizioni in cui si trova oggi la Campania. Desertificazione industriale, disoccupazione, fuga dei giovani richiedono responsabilità e sacrifici di

Dialogo
Stefano Caldoro parla all'incontro sul Sud; a lato Mastella, il direttore d'Errico e Labocchetta



una vera classe dirigente. Abbiamo sbagliato a leggere la lezione di Mani Pulite: non dovevamo demonizzare la politica, ma rigenerarla».

Il sindaco di Benevento, Mastella, è rimasto sulle sue posizioni critiche: rivendicando maggiore attenzione per il Sannio e reclamando un maggiore coinvolgimento politico: «C'è una politica troppo napolocentrica — ha denunciato —. Non si può attendere che la scelta arrivi dall'alto. Sarà più difficile vincere in Campania che in Emilia».

Per l'ex assessore regionale Severino Nappi è urgente smontare la «propaganda di governo di De Luca» e comunicare ciò che si vuole realizzare: «I nostri concittadini vogliono sapere cosa vogliamo fare per migliorare la loro vita: ogni giorno chiudono 137 aziende e venti officine di artigiani».

Infine, il sindacalista e leader di Sud Protagonista, Salvatore Ronghi, ha rilanciato la necessità di «un progetto politico» che parta dalla Campania: «C'è bisogno di scaldare i cuori e le case della gente — ha esortato —. Dato che non c'è Maradona, ma siamo tutti Insigne, dobbiamo stringerci e disputare una grande partita. Perciò dico: si riparta dalle idee, non dai candidati. Facciamo le primarie. Solo così sceglieremo il candidato presidente più rappresentativo e condiviso, presupposto indispensabile per aprire una grande campagna elettorale, per vincere — ha concluso — e per ben governare la nostra Regione».

A. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2019

AL PRESIDENTE CAPASSO IL PREMIO NATALE DELLA RICERCA



NAPOLI || | 11 DICEMBRE 2019
TUTTE LE ATTIVITÀ - ANNO 2019

Il presidente **Michele Capasso** ha ricevuto il "Premio Natale della Ricerca" per il trentennale impegno in favore del dialogo e della pace.

Nel breve discorso di ringraziamento Capasso ha evidenziato che il premio ricevuto è "il Premio del noi", in quanto destinato a tutti coloro, rappresentanti vari Paesi euromediterranei, che hanno contribuito e consentito alla Fondazione Mediterraneo di svolgere un ruolo di primo piano nel partenariato euromediterraneo.

- [LA TARGA](#)
- [IL COMMENTO](#)
- [MEDNEWS](#)



Med News

[Selezione]

Le principali attività della Fondazione Mediterraneo, della sua Rete, delle reti ed istituzioni alle quali ha aderito sono descritte sul giornale "Med News" che – dal 1995 – viene realizzato e distribuito dalla Fondazione, in formato elettronico e cartaceo, in varie lingue.

Si tratta di un utile strumento per illustrare più dettagliatamente le iniziative svolte ed i risultati conseguiti.

In questo capitolo della Rassegna Stampa sono raccolti alcuni numeri di "Med News".

52a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

In occasione della celebrazione della “52a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE” il Santo **Padre Francesco** ha inviato un messaggio dal tema “La buona politica è al servizio della pace”. Il presidente della Repubblica italiana **Sergio Mattarella** ha inviato un suo messaggio.

Sullo stesso tema si è espresso il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** nel suo messaggio per il nuovo anno.

Città del Vaticano, 10 gennaio 2019



MARCIA PER LA PACE

La **Fondazione Mediterraneo** e la **Federazione Anna Lindh Italia** hanno aderito alla *Marcia della Pace* della Comunità di Sant'Egidio: un momento importante per ricordare i tanti luoghi della terra afflitti dalle guerre che producono vittime innocenti.

Napoli, 01 gennaio 2019



LA VISITA AL MUSEO: IL REGALO PIÙ BELLO DEL MATRIMONIO

Napoli, 03 gennaio 2019

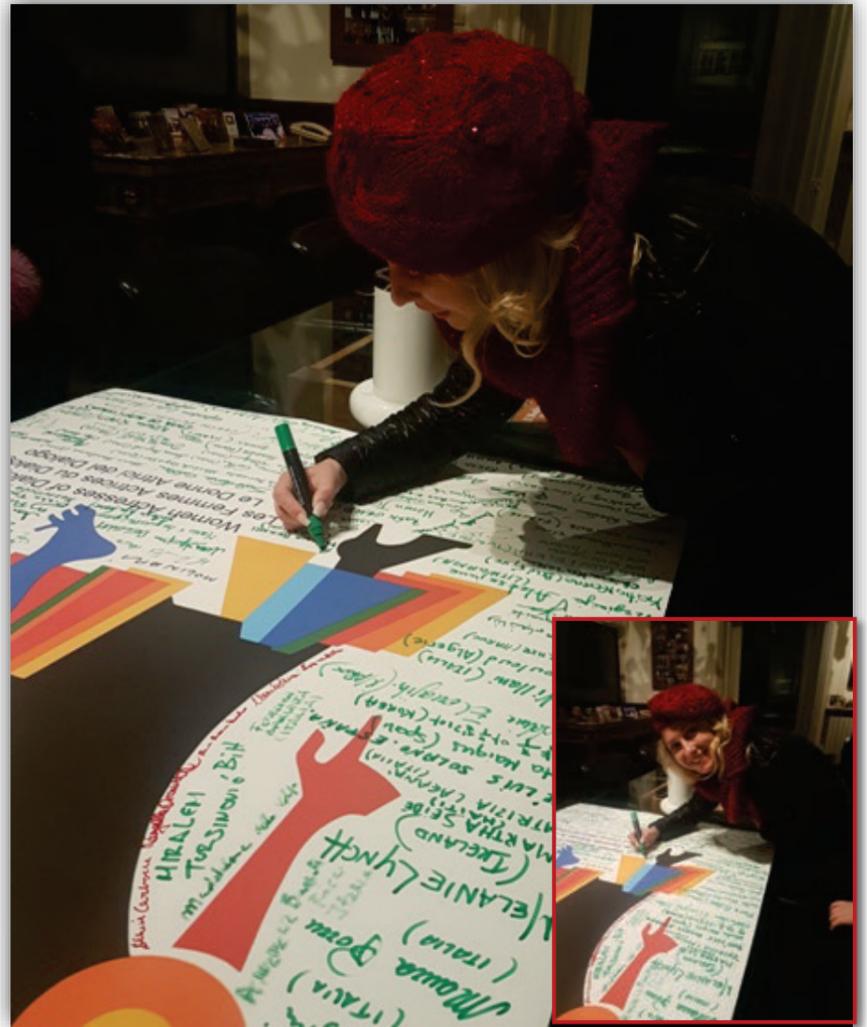
Raffaele Barbieri e **Viorica Cihan**, il giorno dopo il matrimonio, hanno visitato con parenti ed amici il *Museo della Pace – MAMT* soffermandosi in modo particolare negli spazi dedicati a **Raffaele Capasso** e **Pino Daniele**. “Il regalo più bello del nostro matrimonio”: questo il loro commento.



DALLA MOLDAVIA IL SOSTEGNO AL MANIFESTO KIMIYYA

Viorica Cihan, proveniente dalla Moldavia, ha sottoscritto il manifesto Kimiyya in difesa dei diritti delle donne.

Napoli, 03 gennaio 2019



VISITATORI DA TUTTO IL MONDO PER IL QUARTO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI PINO DANIELE

Francia, Spagna, Danimarca, Irlanda, Moldavia, Filippine, Timor Est, Birmania, Portogallo, Russia, Cina, Giappone, Marocco, Tunisia, Egitto: alcuni dei

paesi di provenienza degli oltre 2.000 visitatori del Museo della Pace – MAMT durante le feste di Natale. Mille visitatori solo tra ieri e oggi in

occasione del quarto anniversario della morte di Pino Daniele: emozionati nella sezione dedicata al grande musicista scomparso.



Napoli, 04 gennaio 2019

LO SPAZIO MOLINARI ATTRAIE VISITATORI DA TUTTO IL MONDO

Napoli, 05 gennaio 2019

Tanti i visitatori del Museo della Pace – MAMT che hanno scelto di visitare lo spazio dedicato a Mario Molinari. Apprezzamento ed emozioni per lo scultore del colore.



EPIFANIA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

Accolti dal presidente **Capasso** e dallo staff del *Museo della Pace – MAMT*, visitatori da vari Paesi hanno trascorso la vigilia e la giornata dell'Epifania al Museo esprimendo apprezzamento per un luogo unico.



Napoli, 05 gennaio 2019

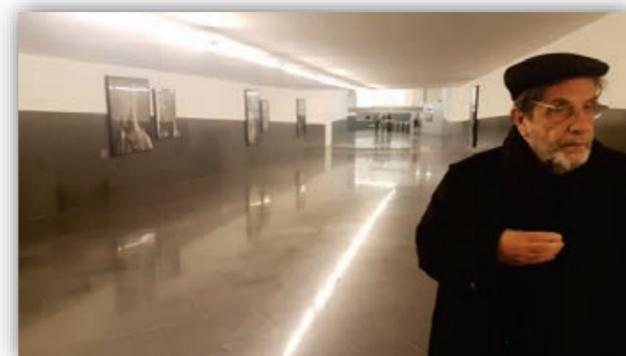
MASSIMO PICA CIAMARRA INCONTRA I VISITATORI DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 05 gennaio 2019

Il prof. **Massimo Pica Ciamarra** – dello studio PCA int – ha incontrato numerosi visitatori del *Museo della Pace – MAMT* ai quali ha illustrato la sezione

“Il Mediterraneo della luce” dedicata all'architettura del Mediterraneo. Particolare attenzione è stata prestata per i progetti del prof.

Pica Ciamarra e per il programma “*Civilizzare l'urbano*”. Interessante i commenti sulla stazione metro di Piazza Municipio.



LA FONDAZIONE PARTECIPA ALL'INAUGURAZIONE IN EGITTO DI UNA MOSCHEA E DI UNA CATTEDRALE. IL PRESIDENTE CAPASSO: “NUOVA PAGINA DELLA STORIA”

Napoli, 06 gennaio 2019



È la prima volta nella storia di tutto il Medio Oriente che una moschea musulmana e una cattedrale cristiana vengono costruite e inaugurate lo stesso giorno. È avvenuto nella nuova capitale amministrativa dell'Egitto, in una terra dove la comunità cristiana continua purtroppo ad essere presa di mira dal fondamentalismo di matrice islamista.

Papa Tawadros II: “Oggi celebriamo un'occasione senza precedenti dove i minareti della Moschea abbracciano quelli della cattedrale della Natività di Cristo, aprendo un nuovo orizzonte per il nostro

amato Paese”. Una giornata importante di unità nazionale. È quanto ha vissuto ieri l'Egitto in occasione della inaugurazione nella nuova capitale amministrativa, della più grande moschea del Paese e della più grande Basilica cristiana di tutto il Medio Oriente dedicata alla Natività di Cristo.

È la prima volta nella storia di questa antica terra che due luoghi di culto, cristiano e musulmano, vengono inaugurati nello stesso giorno. Ad entrambe le cerimonie ha partecipato il presidente **Abdel Fattah al-Sisi**, accompagnato dal presidente palestinese **Abu Mazen**, dal Grande Imam di Al-Azhar, **Sheikh Ahmed El-Tayyeb**, e dal capo della Chiesa copta ortodossa, **Tawadros II**.

La moschea e la cattedrale copta sono state inaugurate nel corso di una cerimonia che si è svolta nel centro congressi della nuova capitale amministrativa. Il presidente egiziano al-Sisi ha chiesto ai presenti di rispettare un minuto di silenzio per l'ufficiale di polizia morto due giorni fa nel tentativo di disinnescare una bomba che era stata piazzata in una chiesa alla periferia est del Cairo. Anche quest'anno, quindi, la Chiesa copta ha celebrato nella notte scorsa il Natale con misure di sicurezza rafforzate. Alla cerimonia inaugurale sono

stati proiettati video messaggi del cardinale **Béchara Boutros Raï**, patriarca della Chiesa maronita, e del patriarca Greco **Melchita Youssef Absi**. Anche **Papa Francesco** ha inviato un messaggio di saluto. “Il Principe della pace doni all'Egitto, al Medio Oriente e a tutto il mondo il dono della pace e della prosperità”. Questo l'augurio di Francesco, che ha rivolto un saluto “speciale” “al mio tanto caro fratello Sua Santità Papa Tawadros II e alla cara Chiesa copta ortodossa”. Dopo la cerimonia inaugurativa, il presidente al-Sisi, accompagnato dal grande imam di al-Azhar e dal Papa copto, si è recato nella nuova moschea.

“Questo è un giorno importante per l'Egitto e per il mondo perché vediamo questo Paese scrivere una nuova pagina nella storia della civiltà”, ha detto il presidente **Capasso**.

Tawadros II nel suo indirizzo di saluto ha affermato: “Oggi celebriamo un'occasione senza precedenti dove i minareti della Moschea abbracciano quelli della cattedrale della Natività di Cristo, aprendo un nuovo orizzonte per il nostro amato Paese in questa felice occasione. “Preghiamo per l'unità del nostro Paese”.

IL MUSEO DELLA PACE – MAMT TRA I PIÙ IMPORTANTI DELLA CITTÀ DI NAPOLI

Con i suoi diecimila visitatori in 2 anni e con la particolarità dei video e delle collezioni il *Museo della Pace – MAMT* è stato valutato tra i 10 musei della città di Napoli da visitare.



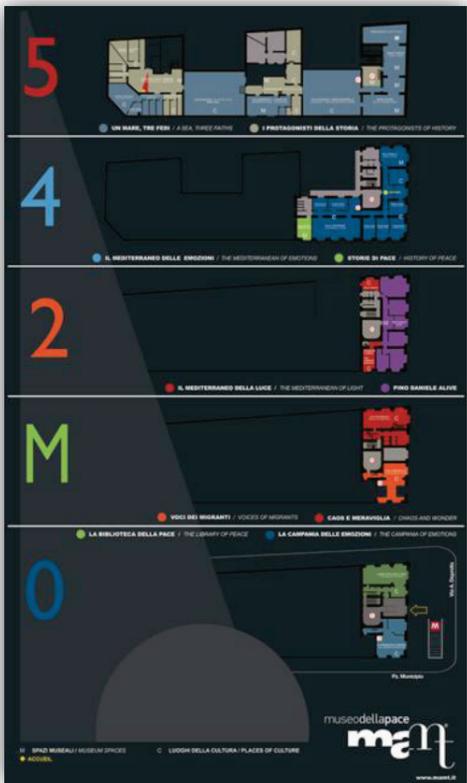
Napoli, 07 gennaio 2019

IL MUSEO HA UN NUOVO PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE

Napoli, 08 gennaio 2019

Il *Museo della Pace – MAMT* sta completando un nuovo programma di comunicazione predisposto con la preziosa collaborazione dello Studio Pica Ciamarra Associati.

Da febbraio 2019 vi sarà una comunicazione coordinata che valorizzerà ancora di più i percorsi emozionali del Museo.



museodellapace
mamt
www.museo.it

IL MUSEO DELLE EMOZIONI
THE MUSEUM OF EMOTIONS

5 M	5 M	5 M	5 M	5 C	5 C	5 M
5 C	5 M	5 C	5 M	5 C	5 C	5 C
5 C	5 C	5 C	5 C	5 C	5 C	5 C
4 M	4 C	4 C	4 C	4 C		
4 C	4 M	4 C	4 C	4 C		
2 M	2 C	2 C				
A C	A C			0 C	0 C	

CONSEGNATO IL PREMIO MEDITERRANEO AI POETI ISRAELIANI. IL TOTEM DI MOLINARI SIMBOLO DELLA POESIA PER LA PACE

Vincenzo De Lucia e Renato Ongania, per conto della Fondazione Mediterraneo, hanno consegnato il "Premio Mediterraneo di poesia" ai poeti israeliani. Un momento simbolico che ha visto il Totem della Pace di Mario Molinari diventare il simbolo della "Poesia per la Pace".

Gerusalemme, 12 gennaio 2019



DA ROMA AL MUSEO: UN VIAGGIO DI EMOZIONI

Napoli, 12 gennaio 2019

Tanti visitatori provenienti da Roma hanno visitato oggi il Museo della Pace - MAMT esprimendo meraviglia ed ammirazione per le ore trascorse in un viaggio unico attraverso la storia, la geografia e le emozioni...



DALLA FRANCIA FIRMANO IL MANIFESTO KIMIYYA

Bernadette Le Gall e Brigitte Martin-Simonin hanno sottoscritto il manifesto "Kimiyya" condividendo il messaggio in difesa dei diritti delle donne nel mondo.

Napoli, 17 gennaio 2019



BRIGITTE E BERNADETTE AL MUSEO: IL COMPLEANNO PIÙ BELLO !

Napoli, 17 gennaio 2019



Da Parigi **Brigitte** e **Bernadette** al *Museo della Pace* – **MAMT** dopo aver letto guide francesi che segnalavano il sito. Ammirate dai video 4K su Parigi e dalle altre sezioni del museo hanno espresso ammirazione per questo luogo unico.

AL MUSEO DELLA PACE INIZIATIVE IN FAVORE DEI MIGRANTI E DEI RIFUGIATI

Napoli, 19 gennaio 2019

Il *Museo della Pace* – **MAMT** ha ospitato iniziative in favore dei migranti e dei rifugiati proprio per ricordare l'emergenza di una situazione che sta provocando migliaia di vittime in tutto il mondo. La situazione attuale nel mondo conta oltre 250 milioni di migranti, dei quali 22 milioni e mezzo sono rifugiati.

Soprattutto in un momento storico in cui l'argomento "migranti" diventa un tema spinoso e il presidente statunitense **Donald Trump** vorrebbe revocare proprio lo status di protezione a migliaia di immigrati da Haiti, El Salvador e da alcuni Paesi africani, occorre invece agire per promuovere l'integrazione e la coesistenza.

L'articolo 1A della Convenzione di Ginevra del 1951 relativa allo status dei rifugiati definisce:

"Il rifugiato è colui che temendo a ragione di essere perseguitato per

motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese; oppure che, non avendo cittadinanza e trovandosi fuori del Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra".

Proprio per tali motivazioni il presidente **Capasso** - accogliendo i visitatori provenienti da tutto il mondo - ha invece ribadito la preoccupazione per le condizioni di coloro che fuggono da guerre, persecuzioni, disastri naturali, povertà.

La Fondazione Mediterraneo parteciperà alla 105° giornata mondiale del rifugiato che si svolgerà il prossimo 29 settembre 2019.



PRESENTAZIONE DEL WPF AI PARTECIPANTI ALLA VII SESSIONE DELL'“ITALIAN MODEL UNITED NATIONS”

Napoli, 21 gennaio 2019



Il presidente **Michele Capasso** ha presentato il "World Peace Forum" ai partecipanti alla settima edizione di "IMUN – Napoli", la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Campania con la partecipazione di più di 400 studenti delle scuole medie superiori italiane.

Intenso il dibattito sui temi della pace che ha coinvolto i giovani partecipanti all'incontro.



VII SESSIONE DELL'“ITALIAN MODEL UNITED NATIONS” (IMUN)

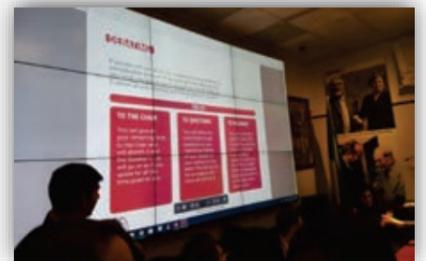
Napoli, 21 gennaio 2019

Si è svolta a Napoli - nella sede del *Museo della Pace - MAMT* ed in collaborazione con la Fondazione Mediterraneo - la settima edizione, di “IMUN – Napoli”: la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Campania con la partecipazione di più di 400 studenti delle scuole medie superiori italiane.

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri *multilateral bodies*, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti “delegati” svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle *committees* adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

I lavori si sono svolti in lingua inglese ed hanno visto la partecipazione di studenti provenienti da tutta la Campania, nonché da diverse scuole straniere.

Il presidente **Michele Capasso** ha presentato in questa occasione la Fondazione Mediterraneo ed il “World Peace Forum”.



I PARTECIPANTI ALLA VII SESSIONE DELL'“ITALIAN MODEL UNITED NATIONS” IN VISITA AL MUSEO

I partecipanti alla settima edizione di “IMUN – Napoli” - la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Campania con la partecipazione di più di 400 studenti delle scuole

medie superiori italiane – hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT*.

Accolti dal presidente **Capasso** hanno espresso apprezzamento per un luogo unico e straordinario.



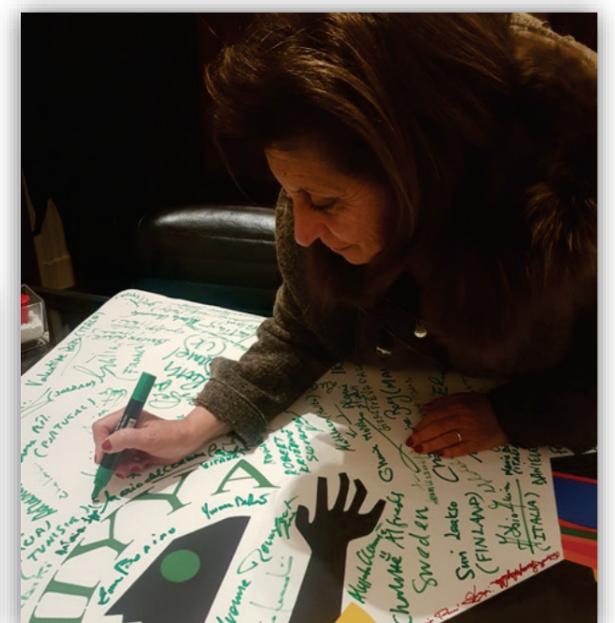
Napoli, 21 gennaio 2019

ANTONIA LEZZA SOTTOSCRIVE IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 24 gennaio 2019

I partecipanti alla settima edizione di “IMUN – Napoli” - la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Campania con la partecipazione di più di 400 studenti delle scuole medie superiori italiane – hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT*.

Accolti dal presidente **Capasso** hanno espresso apprezzamento per un luogo unico e straordinario.



PER NON DIMENTICARE: AL MUSEO LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Napoli, 27 gennaio 2019

Come ogni anno il Museo della Pace ha svolto vari eventi con gli studenti delle scuole e vari gruppi di visitatori in occasione della "Giornata della Memoria".

Nella Sala Israele - inaugurata da **Shimon Peres** - sono stati proiettati vari video, alcuni anche inediti, sulla Shoah e sulla deportazione degli Ebrei nei vari campi di concentramento.

Commozione e partecipazione in particolare guardando le testimonianze di **Andra** e **Tatiana Bucci** in occasione della loro visita al Museo della Pace. Commovente la loro storia: figlie di madre ebrea, nel 1944 - quando avevano solo 6 e 4 anni - sono state deportate ad Auschwitz e sono sopravvissute.

Oggi Tatiana vive a Bruxelles, mentre Andra tra gli Stati Uniti e l'Europa. In questa occasione è stato presentato il loro libro "Noi, bambine ad Auschwitz. La nostra storia di sopravvissute alla Shoah" (edito da Mondadori)..



IL TOTEM DELLA PACE IN RICORDO DELLA SHOAH

Il Totem della Pace dello scultore **Molinari** diventa uno dei simboli della "Giornata della Memoria!"

"Per non dimenticare l'olocausto e per ritornare a sperare nei colori della vita con il Totem della Pace": hanno affermato le sorelle **Andra** e **Tatiana Bucci**.



Napoli, 27 gennaio 2019

PREMIO POETICO NAZIONALE "UN SORSO DI VITA"

La Fondazione Mediterraneo e la Federazione Anna Lindh Italia Onlus patrocinano il "PREMIO POETICO NAZIONALE" organizzato dall'Associazione Amici di Ron. La quinta edizione si è svolta a Milano con grande partecipazione.



Napoli, 27 gennaio 2019

DA PANAMA A PORTOGALLO: LA GMG CONTINUA IL SUO VIAGGIO!

Panama, 27 gennaio 2019

Dopo le indimenticabili giornate di Panama le Giornate Mondiali della Gioventù (GMG) continuano il loro viaggio e nel 2022 sarà il Portogallo ad accoglierle!

Una grande gioia per un paese amico protagonista al *Museo della Pace*. Grazie a **Don Angel Fernandez Artime** ed a tutti i Salesiani di Don Bosco per il loro contributo a questo meraviglioso evento.



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO ALLO SPETTACOLO TEATRALE WINSTON vs CHURCHILL

Napoli, 28 gennaio 2019



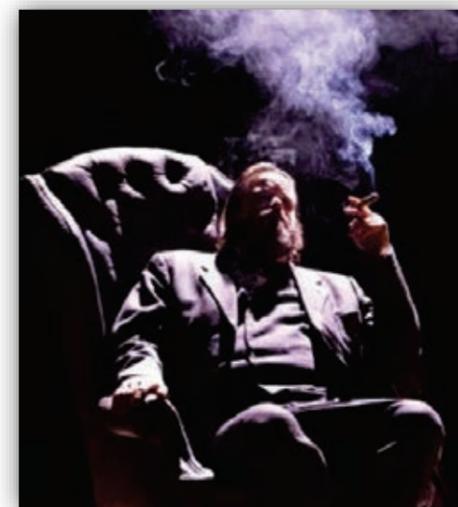
Il presidente prof. **Michele Capasso** ed il prof. **Maurizio Iaccarino** hanno assistito allo spettacolo teatrale "Winston vs Churchill" con **Giuseppe Battiston** e **Maria Roveran**, regia di **Paola Rota**.

Tratto da "Churchill, il vizio della democrazia" di **Carlo G. Gabardini** racconta un **Churchill** inedito. È possibile che un uomo da solo riesca a cambiare il mondo? Cosa lo rende capace di cambiare il corso della storia, di intervenire sul fluire degli eventi modificandoli? Cosa gli permette di non soccombere agli ingranaggi? La capacità di leggere la realtà? Il contesto? Il coraggio? La forza intellettuale? Giuseppe

Battiston incontra la figura di Churchill, la porta in scena, la reinventa, indaga il mistero dell'uomo attraverso la magia del teatro, senza mai perdere il potente senso dell'ironia. "Meglio fare le notizie che riceverle, meglio essere un attore che un critico." Di tutto questo parla il testo di Carlo G. Gabardini, che mostra Churchill in un presente onirico in cui l'intera sua esistenza è compresente e finisce per parlare a noi e di noi oggi con una precisione disarmante.

A conclusione dello spettacolo il presidente Capasso ha proposto di svolgere una rappresentazione nella Sala Churchill del *Museo della Pace* -

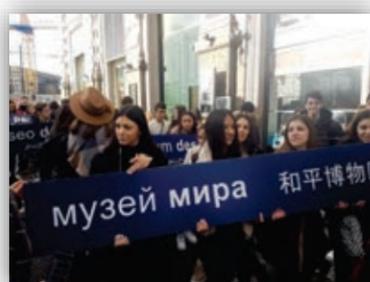
MAMT e di candidare Battiston alla prossima edizione del "Premio Mediterraneo".



STUDENTI DI VARI PAESI PORTANO LE INSEGNE DEL MUSEO DELLA PACE

Napoli, 28 gennaio 2019

Al grido di "Viva la Pace" studenti di vari paesi hanno portato le insegne in tutte le lingue del "Museo della Pace – MAMT" che da oggi sono posizionate sulle vetrine al piano terra di Piazza Municipio, Via Depretis e Calata San Marco.



PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Napoli, 29 gennaio 2019

MONDOMANIA

Gli allievi della scuola secondaria di primo e secondo grado dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Napoli-Vomero hanno riflettuto sulla ricchezza del dialogo tra le culture e sull'interculturalità come via che conduce alla pace. Attraverso l'incontro con testimoni, il confronto in laboratori tematici e la presentazione dei propri lavori nella sede della Fondazione Mediterraneo – da 30 anni impegnata nel dialogo tra le culture – e del *Museo della Pace* – **MAMT** hanno potuto compiere un viaggio intenso nell'interculturalità e confrontare le singole esperienze. Accolti dal presidente **Michele Capasso** e dallo staff del Museo hanno potuto riflettere per due giorni su identità culturale, dialogo interculturale, integrazione, armonia delle differenze, conoscenza dei meccanismi strutturali all'origine degli attuali squilibri tra Nazioni e Continenti e degli strumenti per contrastarli, a vari livelli, in campo culturale, politico, economico e sociale



VISITA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO MARIA

Napoli, 30 gennaio 2019

AUSILIATRICE AL MUSEO

Gli allievi della scuola secondaria di primo e secondo grado dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Napoli-Vomero accompagnati dalla preside Suor Anna Rita hanno visitato il *Museo della Pace* – **MAMT** alla vigilia della Festa di San Giovanni Bosco.

Con il grido "*Vogliamo vivere a colori con il cuore di Don Bosco*" hanno riflettuto sulla ricchezza del dialogo tra le culture e sull'interculturalità come via che conduce alla pace.

Accolti dal presidente **Michele Capasso** e dallo staff del Museo hanno potuto visitare le varie sezioni museali ed i percorsi emozionali dedicati a **Don Bosco** ed a **Madre Mazzarello** con la Cappella del Santo dei giovani.



IL PRESIDENTE CAPASSO ED IL SENATORE LUMIA INTERVENGONO ALL'INCONTRO CON GLI STUDENTI SUI TEMI DELLE MIGRAZIONI E DELLA LEGALITÀ

Napoli, 30 gennaio 2019

Il presidente **Michele Capasso** ed il senatore **Giuseppe Lumia** sono intervenuti ad un incontro con gli allievi della scuola secondaria di primo e secondo grado dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Napoli-Vomero per una riflessione sulle migrazioni, sulla legalità e sull'interculturalità come via che conduce alla pace. Attraverso l'incontro con i giovani sono stati affrontate le tematiche più importanti di questo momento storico.



PRESENTAZIONE DEL MUSEO E DEL WORLD PEACE FORUM

Napoli, 30 gennaio 2019



straordinaria, contestando i nuovi mezzi di comunicazione ed i social quando questi annullano la gioia del rapporto umano. Accolti dal presidente Michele Capasso e dallo staff del Museo hanno potuto riflettere sui temi della pace.



Il presidente **Michele Capasso** ha presentato agli allievi della scuola secondaria di primo e secondo grado dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Napoli-Vomero il *Museo della Pace - MAMT* ed il **World Peace Forum**.

Gli allievi hanno dimostrato una preparazione sui problemi attuali ed una umanità

GUIDO HARARI VISITA IL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 04 febbraio 2019

Il fotografo e giornalista **Guido Harari** – autore delle immagini più significative di grandi musicisti – ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* che ospita alcune sue fotografie di **Pino Daniele**. Harari ha espresso emozione ed apprezzamento per questo luogo unico.

DA VASTO AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Molti visitatori al Museo tra i quali alcuni da Vasto: grande emozione ed apprezzamento.



Napoli, 03 febbraio 2019



GIORNATA IN RICORDO DI CORRADO BEGUINOT

Napoli, 08 febbraio 2019

Si è svolta a Napoli, presso l'Aula Magna del Secondo Policlinico, una giornata in ricordo del prof. **Corrado Beguinot**, protagonista del rinnovamento urbanistico e delle teorie sulla città cablata. Il presidente **Capasso** ha ricordato l'amico fraterno che ha collaborato sin dall'inizio con la Fondazione Mediterraneo divenendone membro fondatore e, insieme al compianto **Vittorio di Pace**, autore del progetto della città interetnica.



VERSO IL WORLD PEACE FORUM

Si è svolto il primo incontro dal titolo "Verso il WORLD PEACE FORUM". Rappresentanti della Federazione, di istituzioni, associazioni e reti si sono incontrati per due giorni al fine di analizzare le tematiche principali da sottoporre al WORLD PEACE FORUM.

Il presidente **Michele Capasso** con **Salvatore Calleri** e **Giuseppe Lumia** hanno illustrato le tappe principali e, in particolare, quella dedicata agli Stati Uniti d'Europa.



LA TERZA TAPPA DEL CAMMINO VERSO GLI STATI UNITI D'EUROPA

Napoli, 08 febbraio 2019

A Napoli presso la bellissima cornice emozionale e culturale offerta dalla **Fondazione Mediterraneo** e dal *Museo della Pace - MAMT*, si è svolta la terza tappa del cammino verso gli Stati Uniti d'Europa.

Il cammino è iniziato a Firenze, città del mai dimenticato **Giorgio La Pira**, presso la Fondazione Kennedy il 7 giugno 2018 con la presentazione all'interno del Progetto Tulipani Rossi del Manifesto di cui al link:

- <https://statiunitideuropa.blogspot.com/2018/06/stati-uniti-deuropa-manifesto-di.html>.

Successivamente lo scorso 8 novembre 2018 si è organizzato il seminario sulle forme di Stato e di Governo adatte agli Stati Uniti d'Europa alla luce della esperienza maturata sia in Svizzera che in Canada e negli Stati Uniti d'America. Di seguito i link relativi ad iniziativa.

- <https://statiunitieuropa.blogspot.com/2018/11/ascona-2018.html>
- <https://statiunitieuropa.blogspot.com/2018/11/ascona-2018-stati-uniti-deuropa-un.html>

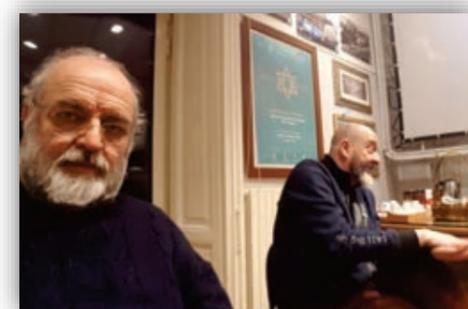
La terza tappa ha proseguito nel cammino mettendo in evidenza della Unione Europea causata dalla Brexit e dal modello federale che non è più capace di affrontare le sfide interne delle domande di uguaglianza e sicurezza ed esterne sul tipo della crisi derivante dalla globalizzazione e dalla incapacità di gestire in modo unitario le crisi geopolitiche del Mediterraneo e del continente americano.

Nel contesto emozionale del Museo della Pace - MAMT la tappa ha trovato, con il coordinamento di **Michele Capasso**, **Salvatore Calleri** e **Giuseppe Lumia**, la sua condivisione tra i presenti nel discorso di **Churchill** a Zurigo letto dalla scrivania della sua stanza dell'ex "Grand Hotel de Londres", sede oggi della Fondazione Mediterraneo.

Segue il link.

- <https://statiunitieuropa.blogspot.com/2018/05/discorso-tenuto-da-winston-churchill.html>

Il cammino proseguirà sempre a Napoli presso la Fondazione Mediterraneo il 17 maggio 2019 con il 1° Vertice sugli Stati Uniti d'Europa ed il 18 maggio 2019 con il 26° Vertice Internazionale Antimafia della **Fondazione Caponnetto** (in collaborazione con l'OMCOM e la Fondazione Mediterraneo).



DALLA SICILIA E DALL'ITALIA IN VISITA ALLA SEZIONE DEDICATA A MARIO MOLINARI

Napoli, 08 febbraio 2019

Guidati dal Senatore **Giuseppe Lumia**, rappresentanti di istituzioni e di reti provenienti dalla Sicilia e dal resto d'Italia hanno visitato la sezione dedicata a **Mario Molinari** - scultore del colore - del *Museo della Pace* – **MAMT** esprimendo apprezzamento per le sue opere, per il *Totem della Pace* e per la *Casa-Museo* di Torino.



MATTEO SNOZ, DALLA SVIZZERA AL MUSEO

Matteo Snoz, da Bellinzona (Svizzera) ha visitato il *Museo della Pace* – **MAMT** esprimendo stupore per un luogo inimmaginabile.



Napoli, 09 febbraio 2019

VISITA EMOZIONALE AL MUSEO

Accompagnati dal senatore **Giuseppe Lumia** e dal presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Calleri**, rappresentanti della Federazione Anna Lindh Italia Onlus, di istituzioni e di reti ed organismi della società civile hanno visitato il Museo attraverso percorsi emozionali unici. A conclusione vi è stato il riconoscimento e l'apprezzamento per un luogo unico.



TANTI VISITATORI AL MUSEO DELLA PACE

Tanti visitatori al *Museo della Pace* - **MAMT** che si sono immersi nei percorsi emozionali e nelle varie sezioni museali con un unico filo conduttore: l'Amore pilastro per la pace.



Napoli, 12 febbraio 2019



L'ASSESSORE MARCHIELLO IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 14 febbraio 2019

L'Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania **Antonio Marchiello** ha visitato il *Museo della Pace – MAMT*. Accompagnato dal presidente **Michele Capasso** si è soffermato sul percorso emozionale "Un Mare, Tre Fedi" e su quello de "La Campania delle Emozioni".

A conclusione della visita ha espresso apprezzamento per un luogo unico e straordinario.



CONFERENZA STAMPA DI "MED BLUE ECONOMY"



Si è svolta presso la sede della **Fondazione Mediterraneo** e del *Museo della Pace – MAMT* la Conferenza stampa di presentazione della conferenza internazionale "MED BLUE ECONOMY" organizzata dalla CISE, Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico, in collaborazione con la Regione Campania e la Fondazione Mediterraneo. Sono intervenuti **Michele Capasso**, Presidente della Fondazione Mediterraneo, **Giuseppe Romano**, presidente della CISE, **Antonio Marchiello**, Assessore alle attività produttive della Regione Campania, **Ciro Fiola**, Presidente della Camera di Commercio di Napoli, **Salvatore Forte**, Presidente Consorzio Industriale Sud Pontino e **Raffaella Pignetti**, Presidente Consorzio ASI Caserta. Promuovere la internazionalizzazione

delle imprese italiane nel Mediterraneo: questo l'obiettivo primario della Med Blue Economy, la manifestazione in svolgimento a Napoli: terza tappa, dopo La Valletta e Tunisi, nella 'tre giorni' (dal 14 al 16 febbraio 2018), il roadshow ospiterà la presentazione dei progetti finalizzati ad avviare investimenti ed attrarre capitali esteri, ma soprattutto assistere le imprese intenzionate ad espandersi in alcuni paesi-chiave del Mediterraneo come Egitto, Malta e Tunisia.

"In questa tappa napoletana – ha spiegato Giuseppe Romano, Presidente della CISE – siamo riusciti a coinvolgere un importante partner come la Regione Campania, con la presenza costante dell'assessorato alle attività produttive e dove possiamo contare sulla costruttiva partecipazione

di altri paesi mediterranei, che ci consente di gettare concrete basi per la nostra idea di fondo che è quella di realizzare una macro regione del Mediterraneo che prescindia dai confini politici". Le aziende rivolte alla internazionalizzazione hanno poi anche degli impegni precisi come ha spiegato Antonio Marchiello, Assessore alle attività produttive della Regione Campania: "Le imprese hanno l'obbligo di rimanere nella nostra regione per 7 anni, ma confidiamo che questo parametro temporale possa ampliarsi ad altri anni, perché ci impegneremo ad accompagnare le attività imprenditoriali avviate affinché migliorino, e non si giunga, come nel passato, a chiusure che provocano sempre disoccupazione".

Napoli, 14 febbraio 2019



CONFERENZA INTERNAZIONALE “MED BLUE ECONOMY”



Si è svolta presso il Teatrino di Corte di Palazzo Reale la prima giornata della Conferenza internazionale “MED BLUE ECONOMY” organizzata dalla CISE, Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico, in collaborazione con la Regione Campania e - tra gli altri - la Fondazione Mediterraneo.

Sono intervenuti il presidente della Regione Campania **Enzo De Luca**, **Giuseppe Romano**, presidente della CISE, **Michele Capasso**, Presidente della Fondazione Mediterraneo, **Salvatore Forte**, Presidente Consorzio Industriale **Sud Pontino**, **Raffaella Pignetti**, Presidente Consorzio ASI



Caserta, **Danilo Iervolino**, Presidente Università Mercatorum, i presidenti degli Ordini Professionali di Napoli ed i rappresentanti diplomatici di vari Paesi.

Moderatore il giornalista della TGR **Massimo Calenda**.

Promuovere la internazionalizzazione delle imprese italiane nel Mediterraneo: questo l'obiettivo primario della Med Blue Economy, la manifestazione in svolgimento a Napoli:

terza tappa, dopo La Valletta e Tunisi, nella 'tre giorni' (dal 14 al 16 febbraio 2018), ha ospitato la presentazione dei progetti finalizzati ad avviare investimenti ed attrarre capitali esteri, ma soprattutto assistere le imprese intenzionate ad espandersi in alcuni paesi-chiave del Mediterraneo come Egitto, Malta e Tunisia. Il Direttore Generale della CISE ing. **Salvatore Puca** ha illustrato il Progetto pilota del PON Legalità



2014/20 “ASicura”, che vede il Consorzio di Napoli soggetto attuatore per garantire la sicurezza delle aree industriali; progetto che vale 92 milioni di euro e che coinvolge cinque regioni meridionali, con la fattiva partecipazione di Eurispes ed Universitas Mercatorum. Il presidente Capasso ha svolto un intervento sull'importanza di costituire e rafforzare una coalizione di “Valori ed interessi condivisi”. Hanno partecipato numerosi membri della Federazione Anna Lindh Italia Onlus.

Napoli, 15 febbraio 2019



IL MUSEO DELLA PACE ACCOGLIE UN PIANO DEDICATO ALL'EGITTO. INCONTRO CON L'AMBASCIATORE BADR.

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** e la direttrice del Museo della Pace – MAMT **Pia Molinari** hanno incontrato l'ambasciatore d'Egitto in Italia **Hisham Badr**.

In questa occasione il presidente Capasso ha ricordato i rapporti con l'Egitto da 30 anni e l'ambasciatore Badr ha sottolineato l'importanza della Fondazione Mediterraneo che da 30 anni promuove e rafforza gli scambi economici, scientifici e culturali con l'Egitto: tra questi il nuovo piano che in collaborazione con l'Ambasciata sarà dedicato all'Egitto nella sede del Museo della Pace - MAMT.



Napoli, 16 febbraio 2019

WORKSHOP MED BLUE ECONOMY: IL MEDITERRANEO VEICOLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE



Fondazione Mediterraneo, l'ambasciatore d'Egitto in Italia **Hisham Badr**, il direttore del porto di **Alessandria Aldabah Abdulqadir Saied**, il segretario generale della GWU **Kevin Camilleri**, il parlamentare libico **Sdli Adel Ali B**, **Salvatore Forte**, Presidente Consorzio Industriale Sud Pontino, **Raffaella Pignetti**, Presidente Consorzio ASI Caserta.

In questa occasione il presidente Capasso ha ricordato i rapporti con l'Egitto da 30 anni e l'ambasciatore Badr ha sottolineato l'importanza della Fondazione Mediterraneo che da 30 anni promuove e rafforza gli scambi economici, scientifici e culturali con l'Egitto: tra questi il nuovo piano che in collaborazione con l'Ambasciata sarà dedicato all'Egitto nella sede del *Museo della Pace* - **MAMT**. Hanno partecipato al workshop rappresentanti e membri della "Federazione Anna Lindh Italia onlus".



Si è svolto presso la Sala Posillipo dell'Hotel Royal Continental di Napoli il workshop "MED BLUE ECONOMY: IL MEDITERRANEO VEICOLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE" organizzato dalla CISE, Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico, in collaborazione con la Regione Campania e - tra gli altri - la Fondazione Mediterraneo.

Sono intervenuti il presidente del CISE **Giuseppe Romano**, presidente della CISE, **Michele Capasso**, Presidente della



SCUOLA DI ECOGRAFIA PEDIATRICA E NEONATALE

Si è svolto al *Museo della Pace* – **MAMT** un corso di alta formazione di Ecografia pediatrica e neonatale diretto dal prof. **Gianfranco Vallone** a cura di Galileo Eventi.

Napoli, 18 febbraio 2019



SCUOLA DI ECOGRAFIA DELLA TIROIDE

Si è svolto al *Museo della Pace* – **MAMT** un corso di alta formazione di Ecografia della tiroide diretto dai proff. **Stefano Spiezia** e **Roberto Garberoglio** (a cura di Galileo Eventi).

Napoli, 19 febbraio 2019



AL MUSEO DELLA PACE - MAMT LE BELLEZZE SCONOSCIUTE DEL MESSICO

Si è svolto al *Museo della Pace - MAMT* il primo di una serie di incontri promossi da **Yaratours** per promuovere luoghi non conosciuti di vari paesi del mondo.

Il primo incontro è stato dedicato al Messico, alla sua storia ed alle sue bellezze apprezzate in tutto il mondo.

Napoli, 20 febbraio 2019



L'EUROPARLAMENTARE ELEONORA FORENZA VISITA IL MUSEO DELLA PACE - MAMT E SOTTOSCRIVE IL MANIFESTO KIMIYYA.

La parlamentare europea **Eleonora Forenza** ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo grande apprezzamento per questa azione della Fondazione Mediterraneo. In questa occasione ha sottoscritto il Manifesto KIMIYYA in difesa dei diritti delle donne nel mondo.

Napoli, 23 febbraio 2019



AL MUSEO DELLA PACE LA CAROVANA PER IL SUD

Napoli, 23 febbraio 2019

La **Fondazione Mediterraneo** ed il *Museo della Pace - MAMT* hanno ospitato la "Carovana per il Sud" organizzata da **Eleonora Forenza**, Deputata Europea Gue/Ngl. In questa occasione i tanti partecipanti (ved. programma) si sono concentrati su due focus:

- Lavoro, salario, reddito.
- Federalismo differenziato ed autonomia.

Sono stati presentati due dossier:

- Repressione e diritto al dissenso.
- Per un'Europa femminista: prospettive di genere su politiche economiche e commercio internazionale.

Il presidente **Capasso**, nel suo indirizzo di saluto, ha sottolineato l'importanza di salvaguardare l'Unità europea attraverso la riprogettazione di un'Europa solidale e fondata sui bisogni della gente ma guardando alla costituzione degli Stati Uniti d'Europa: unico antidoto a nazionalismi e derive autoritarie.

Sono intervenuti alcuni membri della Federazione Anna Lindh Italia.



SONIA GOMEZ VISITA IL MUSEO DELLA PACE - MAMT E SOTTOSCRIVE IL MANIFESTO KIMIYYA

Sonia Gomez ha sottoscritto il Manifesto KIMIYYA in difesa dei diritti delle donne.

Napoli, 23 febbraio 2019



CONFERENZA STAMPA DI “ITALIA MEDITERRANEA”

Napoli, 28 febbraio 2019

Il presidente **Capasso** è intervenuto alla conferenza stampa di presentazione del movimento “Italia mediterranea” promosso da **Claudio Signorile** e **Felice Iossa**. Tra le relazioni quella del giornalista **Marco Esposito**.

In questa occasione è stato presentato il Manifesto per una prospettiva di rinascita del Mezzogiorno, visto in una ottica europea e, appunto, mediterranea. Il nuovo movimento ha già raccolto le adesioni di numerosi intellettuali, politici, personalità del mondo accademico e della cultura.

Nel suo intervento il presidente Capasso ha sottolineato l’importanza di affrontare i problemi del Mezzogiorno nel quadro più ampio degli Stati Uniti d’Europa attraverso un vero partenariato con i principali Paesi della Riva Sud del Mediterraneo.



INAUGURAZIONE SOLENNE DELLA CHIESA DELL’ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE

Napoli, 28 febbraio 2019

Il presidente **Capasso** ha partecipato all’inaugurazione solenne della Chiesa dell’Istituto Maria Ausiliatrice di Napoli (Vomero).

Grazie alle donazioni di tanti è stato possibile restituire alla Chiesa nata più di un secolo fa un nuovo splendore. La Santa Messa è stata celebrata da **Don Angelo Santorsola**, Ispettore SdB.

Accolti da **Suor Gina**, direttrice dell’Istituto, i partecipanti hanno potuto apprezzare il lavoro svolto.

Grande gioia tra le suore FMA per il ritrovato luogo di preghiera.



INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2019 TAR CAMPANIA

Si è svolta la cerimonia d’inaugurazione dell’Anno Giudiziario 2019 del TAR CAMPANIA.

Per la Fondazione Mediterraneo sono intervenuti **Michele Capasso**, **Claudio Azzolini** e **Pia Molinari**.



DERMATOLOGI DELL’ASSOCIAZIONE ADENA IN VISITA AL MUSEO

Medici dermatologi aderenti all’Associazione ADENA (Dermatologi napoletani) hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo apprezzamento per questo luogo unico.

Napoli, 02 marzo 2019



EVENTO ANCELAN E ADEMA SULL'ACNE

Il *Museo della Pace* – MAMT ha ospitato l'evento organizzato da ANCELAN e dall'associazione ADEMA (Dermatologi napoletani) sulle moderne terapie per la cura dell'acne.

Napoli, 02 marzo 2019



DA ROMA AL MUSEO DELLA PACE FIRMANO KIMIYYA

Maria Antonietta Sutto e Maria Cristina Lewis grazie ad uno sbaglio nell'uscita della METRO si sono trovati dinanzi al *Museo della Pace* – MAMT. Accolti dal presidente Capasso si sono immerse nei percorsi emozionali ed hanno condiviso il manifesto Kimiyya.

Napoli, 02 marzo 2019



IL MUSEO OSPITA LE ISOLE FIJI

Rappresentanti delle isole Fiji hanno visitato il *Museo della Pace* – MAMT esprimendo apprezzamento per questa iniziativa unica.

Accolti dal presidente Capasso è stato concordato di ospitare le Isole Fiji al Museo con video emozionali ed altro materiale illustrativo.

Napoli, 04 marzo 2019



AL MUSEO DELLA PACE - MAMT LE BELLEZZE SCONOSCIUTE DELLE ISOLE FIJI

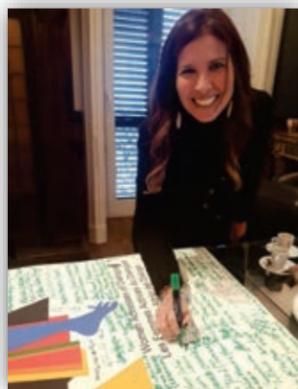
Napoli, 04 marzo 2019

Si è svolto al Museo della Pace - MAMT l'incontro promosso da Yaratours per promuovere luoghi non conosciuti di vari paesi del mondo. L'incontro è stato dedicato alle isole Fiji, alla sua storia ed alle sue bellezze apprezzate in tutto il mondo.



ANNA MARIA COLAO SOTTOSCRIVE IL MANIFESTO KIMIYYA

La professoressa **Anna Maria Colao**, endicronologa e scienziata riconosciuta nel mondo, ha sottoscritto il Manifesto KIMIYYA in difesa dei diritti delle donne.



Napoli, 04 marzo 2019

LA BNL IN VISITA AL MUSEO ED A KIMIYYA

Dirigenti della BNL di Napoli - **Barbara Martini**, **Armando Campidoglio**, **Gigi Lasio**, **Giuseppe Staffelli** e **Vincenzo Castiello** - hanno visitato il Museo della Pace. In particolare Barbara Martini ha sottoscritto il Manifesto KIMIYYA in difesa dei diritti delle donne.

A NAPOLI L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL MEDITERRANEO



Napoli, 06 marzo 2019

Aprirà a Napoli in autunno la nuova sede dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Pam). In presenza del Segretario generale **Sergio Piazzì** l'apertura è stata annunciata oggi nella sede della Regione Campania che ha concesso Palazzo Pico, un edificio dell'ente. "Ospiteremo parlamentari dei 30 paesi del Mediterraneo in un'associazione dal valore politico straordinario, perché ha la rappresentanza delle Nazioni Unite e lavorerà su alcuni temi decisivi per il nostro futuro come l'immigrazione, la sicurezza, gli scambi economici e il dialogo politico e

interreligioso" ha affermato il presidente **De Luca**. Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ha espresso il proprio compiacimento di avere a Napoli la sede della Pam, nata proprio presso la Fondazione Mediterraneo a Napoli e della quale la medesima Fondazione è osservatore permanente.

"Proprio in occasione del trentennale della Fondazione che si celebra quest'anno - ha affermato Capasso - la presenza a Napoli della Pam rafforza l'azione indispensabile per il dialogo, la pace e la cooperazione".

QUARTA SESSIONE DELL'ASSEMBLEA DELLE NAZIONI UNITE PER L'AMBIENTE. LA FONDAZIONE MEDITERRANEO E LA FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA PRESENTI ALL'EVENTO.

Nairobi, 11 marzo 2019



L'appuntamento di Nairobi si apre con un minuto di silenzio, osservato prima di ogni riunione preparatoria, per le vittime del disastro aereo in Etiopia in cui sono morte tutte le 157 persone a bordo, tra cui 19 dipendenti Onu.

Fino a venerdì 15 marzo i delegati di 193 Stati membri dell'Onu, ministri, rappresentanti di Ong, associazioni - tra le quali la "Fondazione Mediterraneo" e la "Federazione Anna Lindh Italia onlus" - e amministratori di multinazionali si sono confrontati sulle tematiche ambientali, con l'obiettivo di moltiplicare gli sforzi per salvare il pianeta dal cambiamento climatico e

dall'eccessivo sfruttamento delle risorse.

Si è parlato anche di nuove tecnologie e in particolare della geo-ingegneria, come soluzioni alternative all'eccessiva produzione di Co2, di riduzione dei consumi, di spreco alimentare e di decarbonizzazione delle economie e dell'inquinamento marino da plastiche.

Il presidente **Capasso**, in una delle riunioni, ha ricordato quanto affermato da **Papa Francesco** - da sempre attento al tema del rispetto della Casa comune, cui ha dedicato l'Enciclica 'Laudato si' - pochi giorni fa, ricevendo in Vaticano i partecipanti alla Conferenza su "Religioni e sviluppo sostenibile": in questa occasione il Papa ha indicato la necessità di una "conversione ecologica" del mondo attuale.

"Plastic Free Oceans", fuori la plastica dai nostri mari: con questo motto il Wwf ha lanciato una mobilitazione internazionale per accelerare la messa al bando dei prodotti di

plastica monouso in Europa e in Italia.

La "Fondazione Mediterraneo" e le associazioni ambientaliste della "Federazione Anna Lindh Italia onlus" hanno sottolineato come l'obiettivo per questa Assemblea di Nairobi sia quello di avere un New Deal che veda trattare tutte le problematiche ambientali, dal clima alla biodiversità, al sovrasfruttamento delle risorse in una modalità coordinata e costruttiva e non più frammentaria, come è stato fino a oggi. Secondo l'ultimo report

del Wwf, circa 100 milioni di tonnellate di plastica ogni anno vengono disperse nel mondo e circa 9 milioni sono le tonnellate che finiscono annualmente nei nostri Oceani. "Questo non è più tollerabile - ha affermato il presidente Capasso - stiamo distruggendo la terra" ed ha ricordato le manifestazioni in programma il 15 marzo nel mondo, aderendo allo stimolo della giovane svedese Greta, per far fronte i cambiamenti climatici che stanno distruggendo il nostro futuro.



LA “FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA” ESPRIME PROFONDO CORDOGLIO PER LE VITTIME DELL’AEREO PRECIPITATO IN ETIOPIA.

Napoli, 12 marzo 2019



Il presidente, il comitato esecutivo e tutti i membri della Federazione Anna Lindh Italia Onlus esprimono profondo cordoglio per la morte delle vittime nell’incidente aereo in Etiopia. In particolare le vittime italiane, con le quali la Federazione ha avuto collaborazioni: **Sebastiano Tusa**, archeologo ed assessore ai Beni Culturali della Regione Sicilia; i tre volontari della Africa Tremila Onlus di Bergamo: il presidente **Carlo Spini**, la moglie **Gabriella Vigiani** ed il tesoriere **Matteo Ravasio**; **Paolo Dieci**, presidente del Cisp, il Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli; **Maria Pilar Buzzetti**, **Virginia Chimenti** (funzionaria Nazioni Unite World Food Programme) e **Rosemary Mumbi**.



PRESENTATO IL LIBRO DI SALVATORE CALLERI “IL MANUALE DI SOPRAVVIVENZA ALLA MAFIA”

Napoli, 15 marzo 2019

Presentata l’opera di **Salvatore Calleri**, presidente della **Fondazione Antonino Caponnetto** e copresidente dell’**OMCOM** – l’*Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie* creato con la **Fondazione Mediterraneo** ed il suo presidente **Michele Capasso**.

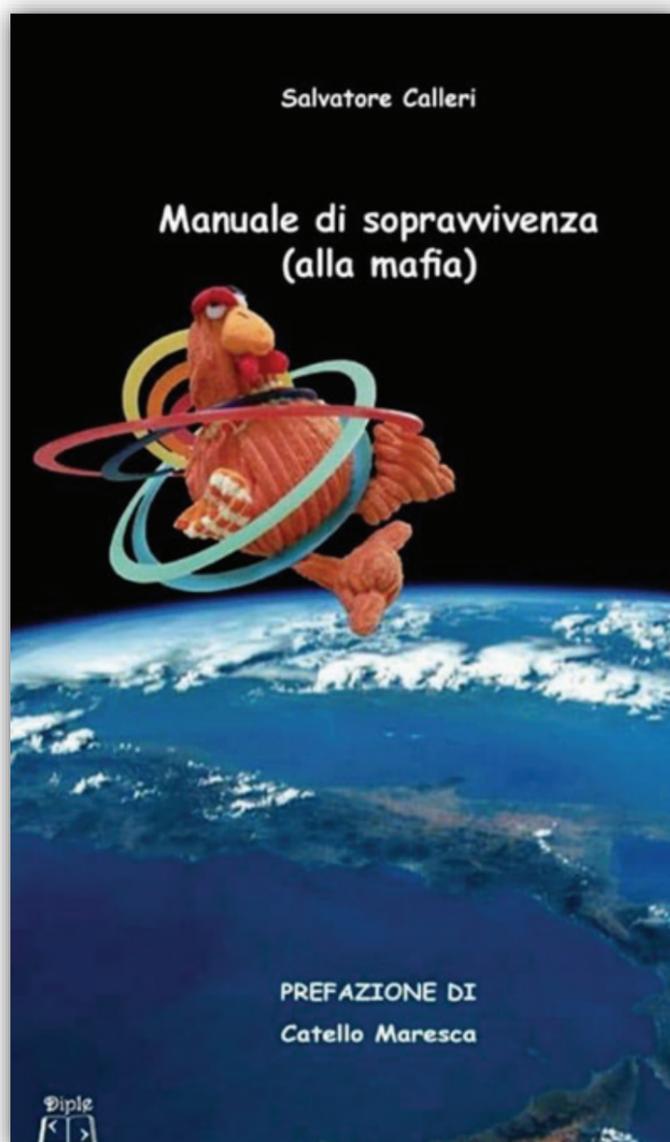
Il libro ha come titolo *Manuale di sopravvivenza (alla mafia)*. Per l’autore si tratta di un libro “che spiega la mafia attraverso i luoghi comuni. Un libro che insegna a vedere, a riconoscere la mafia. Un manuale educativo che ti permettere di sopravvivere alla mafia”.

Il volume ha la prefazione di **Catello Maresca**, pm a Napoli e dal 2007 alla Direzione Distrettuale Antimafia dove ha coordinato l’arresto del boss **Michele Zagaria** latitante da 16 anni: “Questo è un libro che sento molto vicino, come un’arma in più per combattere la mafia, che teme le parole, quelle che comunicano la sua realtà autentica, e la fanno conoscere, e comprendere. Insieme, con l’impegno e la passione di tutti quanti credono in questa battaglia, la mafia possiamo sconfiggerla” ha scritto nella sua prefazione Maresca.

Nato a Catania nel 1966, cresciuto a Firenze, Salvatore Calleri è laureato in giurisprudenza. Dal 1992 fino al dicembre 2002 è stato uno dei più stretti collaboratori di Caponnetto. Su idea della vedova del giudice, **Calleri** ha contribuito a costituire la fondazione di studi sulla mafia che ha preso vita nel giugno del 2003 a Firenze a sei mesi dalla morte del magistrato.

Presenti il generale dei carabinieri **Vadala’** e l’ex presidente della Commissione antimafia **Giuseppe Lumia**.

IL presidente **Michele Capasso**, copresidente dell’OMCOM e presidente della Fondazione Mediterraneo, si è felicitato con l’autore per la qualità dell’opera condividendone valori e finalità.



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO IMPEGNATA PER LA DIFESA DEL PIANETA

Napoli – Roma – Milano – Torino, 15 marzo 2019



La **Fondazione Mediterraneo** presente oggi in varie piazze d'Italia e d'Europa al fianco dei giovani per la DIFESA DEL PIANETA.

Nel 1989, quando la Fondazione Mediterraneo nacque, allertò sui cambiamenti climatici e sulle conseguenze irrimediabili per il pianeta e per la terra. Allo stesso modo allertò sui problemi del Mediterraneo, sui migranti, sulle guerre.

Allora nessuno sembrava occuparsi di questi temi e tutti noi eravamo considerati "visionari".

Oggi è stata una giornata piena di speranza.

Dopo il "fiammifero" lanciato da **Greta Thunberg** - portabandiera di una battaglia internazionale per salvaguardare l'ambiente con intere masse di giovani pronte a seguirla - un "fuoco buono" sembra invadere il pianeta: quello di tanti giovani

decisi a non lasciare la Terra in mano ad adulti incoscienti ed irresponsabili. Il cambiamento climatico e le conseguenze che porta con sé rientrano tra i temi più accessi e discussi dall'opinione pubblica.

La Fondazione Mediterraneo con la Federazione Anna Lindh Italia onlus ha sostenuto gli studenti scesi in piazza oggi in tante città: uno sciopero mondiale per aprire le coscienze ai fatti e al pianeta che soffre la negligenza umana.

S.O.S: il pianeta ha bisogno dell'aiuto di tutti NOI: clima pazzo, ghiacciai che si sciolgono, temperature al di sopra della norma stagionale, siccità sono solo alcune conseguenze dovute al cambiamento climatico. Come conseguenza alla conseguenza ciò incide sulla vita economica

provocando danni alle comunità, ai sistemi produttivi ed alla salute delle persone. Il surriscaldamento globale, per essere controllato ha bisogno delle buone azioni di ciascuno di noi e non certo di egoismo perchè bisogna guardare a un futuro che non è così lontano: in molte parti è già OGGI !!

"E' impensabile consegnare ai nostri figli e nipoti un pianeta divenuto ormai quasi incurabile: il momento di agire sul clima è questo" ha affermato il presidente **Michele Capasso**, mostrando le conclusioni del Forum della Fondazione Mediterraneo del 1997 laddove, la stessa frase, riportava solo il condizionale: "un pianeta che potrebbe divenire incurabile".

Oggi lo è davvero!



PREGHIERA PER LE VITTIME IN NUOVA ZELANDA

Roma, 15 marzo 2019

A poche ore dagli attentati nelle due moschee in Nuova Zelanda, molti membri della Fondazione Mediterraneo e della FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA onlus hanno dedicato un momento di preghiera per le vittime dell'attacco terroristico e per i loro familiari

Un messaggio è stato inviato al Consiglio Mondiale delle Comunità Islamiche (World Muslim Communities Council), che ha sede ad Abu Dhabi e riunisce più di 600 istituzioni in 142 paesi, "facendo appello alla comunità internazionale per prendere le misure adeguate e fermare queste onde di estremismo e odio nel mondo".



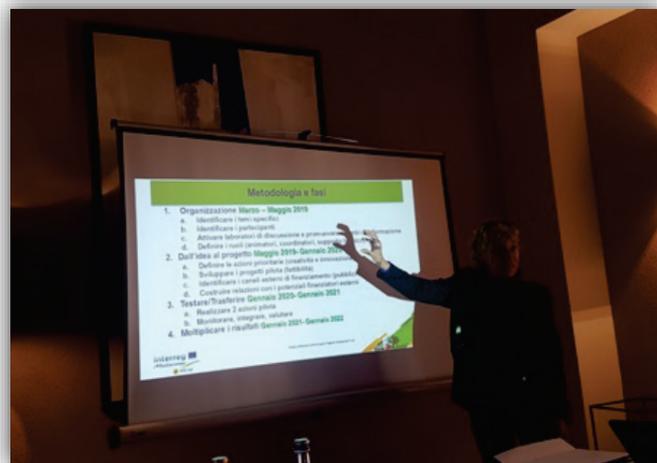
PROGETTO MD.NET. LIVING LAB RACCONTO DELLA DIETA MEDITERRANEA

A seguito dell'incontro e dei workshop tenutisi a Pollica (Salerno) il 17 settembre 2018, il progetto MD.net organizza i Living Lab, per lavorare sui quattro temi identificati dagli stakeholder durante l'evento. Cittadini, artisti, ricercatori, tecnici, imprese e settore pubblico si riuniscono in ciascun Living Lab per integrare le loro competenze e conoscenze, esplorando idee, strumenti e tecnologie in grado di affrontare le problematiche sollevate. L'obiettivo finale è individuare e co-progettare cinque azioni pilota per la creazione di imprese innovative e creative.

Il Living Lab "Racconto della DM" si è concentrato sul contributo delle donne del Cilento allo sviluppo dell'innovazione e della creatività dei prodotti MD tradizionali. L'incontro si è svolto venerdì 15 marzo, nel Palazzo Di Lorenzo, Ceraso (Salerno). Sono intervenuti l'assessore della Regione Campania **Chiara Marciani**, la direttrice generale per le politiche sociali **Nadia Caragliano** e la coordinatrice del progetto **Carmela Cotrone**.

Michele Capasso – presidente della Fondazione Mediterraneo, partner associato del progetto – ha sottolineato l'importanza di consolidare i risultati e renderli durevoli nel tempo: a tal fine ha offerto il sito e le attrezzature multimediali del *Museo della Pace – MAMT* per promuovere la Dieta mediterranea in tutti i suoi aspetti, in modo da assicurare un sito di riferimento a livello internazionale

Ceraso, 15 marzo 2019



CORSO IKAIROS DI FORMAZIONE SUL MENTORING

Si è svolto presso il *Museo della Pace – MAMT* il corso di formazione sul mentoring dell'associazione "Ikairos".

Napoli, 16 marzo 2019



IN DIECIMILA PER RICORDARE DON PEPPE DIANA. AL MUSEO DEL PACE – MAMT APERTURA SPECIALE PER IL 25° ANNIVERSARIO DALLA MORTE

Casale di Principe, 17 marzo 2019



Il Museo della Pace – MAMT effettuerà un'apertura speciale il 19 marzo 2019 con visite guidate alla

sezione dedicata a **Don Peppe Diana** in occasione del 25° anniversario dalla morte.

Tra le dieci e le dodicimila persone hanno preso parte a Casal di Principe (Caserta) alla marcia organizzata dall'Agesci nel ricordo di Don Peppe Diana, il sacerdote ucciso dalla camorra il 19 marzo del 1994. Don Peppe era uno scout, e così dopo la sua morte, ogni anno, gli scout si riversano a Casal di Principe per rinnovare il messaggio di speranza lanciato dal prete, che con grande coraggio sfidò la camorra quando solo in pochissimi lo facevano.

Dei partecipanti 7000 erano scout provenienti da tutta Italia; gli altri cittadini di Casal di Principe. Una marcia fatta di canti e gesti simbolici, scandita da tre tappe: la prima davanti alla casa di mamma Iolanda, la madre del sacerdote, che come ogni anno si è affacciata al balcone per salutare gli scout; seconda tappa all'esterno della chiesa di San

Nicola di Bari, dove don Peppe era parroco e dove 25 anni fu ucciso. Ultima tappa al cimitero, dove è sepolto il prete, e dove hanno celebrato messa l'arcivescovo di Napoli, il cardinale **Crescenzo Sepe**, e il vescovo di Aversa **Angelo Spinillo**. «È una giornata bellissima quella di oggi - dice un entusiasta **Valerio Taglione**, coordinatore del Comitato Don Diana nonché scout a riposo - perché l'Agesci prosegue la sua missione pastorale nel nome di Don Peppe.

Vedere tanti ragazzi con il fazzolettone venire ogni anno in massa a Casal di Principe riempie il cuore di gioia, ed è il segnale dell'enorme eredità lasciata da don Peppe». «Don Diana era uno di noi - dice **Vincenzo Piccolo**, presidente del Comitato Nazionale dall'Agesci - per questo essere qui ogni anno è importante». Presenti alla marcia i vertici.



YODAN ROFÈ E MARINA MARINO IN VISITA AL MUSEO ED ALLA SEZIONE DEDICATA A DON DIANA

L'architetto israeliano **Yodan Rofè** e l'urbanista siciliana **Marina Marino** hanno visitato il *Museo della Pace* accolti dal presidente **Capasso**.

Particolare apprezzamento per i video emozionali su Israele e per la sezione dedicata a **Don Peppe Diana** ed alla legalità, nel giorno in cui si ricorda il 25° anniversario del barbaro assassinio di Don Diana. L'architetto Yodan Rofè è il curatore di un corso di alta specializzazione sulla bellezza in architettura che si tiene all'Istituto Sant'Anna di Sorrento.



I FANS CLUB VISITANO IL MUSEO DELLA PACE - MAMT RICORDANDO PINO DANIELE E DON DIANA

I fans club di **Pino Daniele** hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* in occasione della duplice ricorrenza del compleanno e dell'onomastico del musicista scomparso e del 25° anniversario della morte di **Don Peppe Diana**. Accolti dal presidente **Michele Capasso** tanti estimatori hanno ripercorso le tappe principali della vita di Pino Daniele e di Don Peppe Diana.

Trai presenti la figlia **Cristina**, il fratello **Carmine**, l'attore ed amico **Peppe Lanzetta**, **Valentina Zurzolo** e tanti altri.

Napoli, 19 marzo 2019



MARIO MOLINARI INCANTA GLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO RISTORI AL MUSEO DELLA PACE

Napoli, 20 marzo 2019

Gli allievi dell'Istituto Adelaide Ristori di Napoli in visita alla sezione dedicata a **Mario Molinari** – lo scultore del colore – sono rimasti affascinati dalle sue opere, dal **Totem della Pace** e dal suo "mondo a colori". Entusiasta il commento dei ragazzi e delle ragazze invitati a visitare la Casa-museo di Molinari a Torino.



PEPPE LANZETTA AL MUSEO DELLA PACE

L'attore **Pepe Lanzetta** ha visitato il *Museo della Pace* – MAMT esprimendo apprezzamento per la Fondazione Mediterraneo in vista del suo trentennale.

"L'emozione che provo in questo luogo è la stessa che provo ad Amsterdam al Museo di Van Gogh" ha affermato.

Napoli, 19 marzo 2019



ALLIEVI DELL'ISTITUTO RISTORI IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT RICORDANDO DON PEPPE DIANA

Napoli, 20 marzo 2019

Allievi dell'Istituto Comprensivo Statale "Adelaide Ristori" di Napoli (quartiere Forcella) accompagnati dai docenti **Angela Ristaldo** ed **Innocenzo Calzone** hanno visitato il *Museo della Pace* - MAMT ed i percorsi dedicati alla legalità ed a **Don Pepe Diana**, in occasione del

25° anniversario della morte. Grande emozione da parte degli allievi e delle allieve che hanno mostrato attenzione e coinvolgimento attraverso i vari momenti della visita che si è svolta alla vigilia della "Giornata della memoria e dell'impegno" contro le mafie.



IL MUSEO DELLA PACE – MAMT ACCOGLIE GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO "ADELAIDE RISTORI"

Il *Museo della Pace* – MAMT ha accolto gli studenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Adelaide Ristori" di Napoli attraverso i principali percorsi emozionali del Museo: la Moschea, la Legalità, i Presepi, l'Antico Egitto, **Molinari Scultore del colore**, **Don Pepe Diana** ed altri. Grande coinvolgimento degli allievi accompagnati dai docenti **Angela Ristaldo** ed **Innocenzo Calzone**.

Napoli, 19 marzo 2019



CORSO DI FORMAZIONE MAGNETIC MARKETING

Napoli, 21 marzo 2019

TOUR DI FABRIZIO CORNALBA

Il Museo della Pace – MAMT ha ospitato il Corso di formazione “Magnetic Marketing” a cura di Fabrizio Cornalba, fondatore del portale Meeting-hub.



CON L'ISTITUTO RISTORI LA GIORNATA DELLA LEGALITÀ E DELL'IMPEGNO

La Fondazione Mediterraneo ha celebrato la “Giornata della legalità e dell’impegno” con gli allievi dell’Istituto Adelaide Ristori. Il presidente Capasso ha sottolineato l’importanza della legalità come pilastro essenziale della vita ed ha illustrato agli allievi le azioni che la Fondazione ed il Museo della Pace promuovono per la memoria, per l’impegno, per la legalità.



A MICHELA MILETTO LA MEDAGLIA D'ONORE DEL PREMIO MEDITERRANEO PER L'AMBIENTE

In occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua si è svolta presso la sede del Museo della Pace - MAMT la cerimonia di assegnazione del “Premio Mediterraneo 2019”.

La “Medaglia d’onore per l’Ambiente e Cosviluppo” è stata assegnata a Michela Miletto, vicecoordinatore del programma

UNESCO UN WWAP, per l’impegno costante e significativo per migliorare la gestione delle risorse idriche e l’accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari, allo scopo di superare la povertà e affrontare le disuguaglianze sociali ed economiche nel mondo.

Napoli, 22 marzo 2019



AD ANDRAS SZOLLOSI - NAGY LA MEDAGLIA D'ONORE DEL PREMIO MEDITERRANEO PER L'AMBIENTE

In occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua si è svolta presso la sede del Museo della Pace - MAMT la cerimonia di assegnazione del “Premio Mediterraneo 2019”.

La “Medaglia d’onore per l’Ambiente e Cosviluppo” è stata assegnata ad András Szöllősi-Nagy - chair del programma “Sustainable Water Future” e già rettore del Water Education Institute dell’UNESCO - per l’impegno costante e significativo per migliorare la gestione delle risorse idriche e l’accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari, allo scopo di superare la povertà e affrontare le disuguaglianze sociali ed economiche nel mondo.



A LUCIO UBERTINI LA MEDAGLIA D'ONORE DEL PREMIO MEDITERRANEO PER L'AMBIENTE

Napoli, 22 marzo 2019



In occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua si è svolta presso la sede del Museo della Pace - MAMT la cerimonia di assegnazione del “Premio Mediterraneo 2019”.

La “Medaglia d’onore per l’Ambiente e Cosviluppo” è stata assegnata a Lucio Ubertini, programma UNESCO UN WWAP, per l’impegno costante e significativo per migliorare la gestione delle risorse idriche e l’accesso ai servizi idrici e igienico-sanitari, allo scopo di superare la povertà e affrontare le disuguaglianze sociali ed economiche nel mondo.

MICHELA MILETTO FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA PER “ACQUA E DONNA”

Michela Miletto, Deputy Coordinator del programma delle Nazioni Unite UN WWAP, ha visitato la *Maison des Alliances* e sottoscritto il manifesto di KIMIYYA per la difesa dei diritti delle donne, proponendosi nel programma “Acqua e donne” di KIMIYYA con una serie di iniziative. Il presidente **Capasso** ha ringraziato e si è detto felice di questa proposta.



Napoli, 22 marzo 2019

ANDRAS SZOLLOSI-NAGY FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Il prof. **András Szöllősi-Nagy**, tra i massimi esperti della risorsa acqua e responsabile UNESCO, ha sottoscritto il Manifesto Kimiyya per la difesa dei diritti delle donne.

Napoli, 22 marzo 2019



ANDRAS SZOLLOSI-NAGY, MICHELA MILETTO E LUCIO UBERTINI VISITANO IL MUSEO DELLA PACE - MAMT



Il prof. **András Szöllősi-Nagy**, la dr.ssa **Michela Miletto** ed il prof. **Lucio Ubertini** hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo apprezzamento per un luogo definito unico ed emozionale. Accolti dal presidente **Michele Capasso** e dai proff. **Massimo Pica Ciamarra** e **Maurizio Iaccarino**

hanno visitato le varie sezioni del Museo e, in particolare, quelle dedicate a Don Bosco, a Don Diana, alle risorse naturali ed alle religioni.



Napoli, 22 marzo 2019

IL TOTEM DELLA PACE E LA SEZIONE MOLINARI ACCOLGONO I PARTECIPANTI ALLA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

I partecipanti alla Giornata Mondiale dell'Acqua hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* e, in particolare, il **Totem della Pace** e la sezione dedicata a **Mario Molinari**, scultore del colore. In relatori prof. **András Szöllősi-Nagy**, dr.ssa **Michela Miletto** e prof. **Lucio Ubertini** hanno espresso ammirazione per lo scultore del colore.

Napoli, 22 marzo 2019



AL WORLD WATER ASSESSMENT PROGRAM DELL'UNESCO

IL PREMIO MEDITERRANEO 2019 PER L'AMBIENTE ED IL COSVILUPPO

Le giurie internazionali hanno attribuito il "Premio Mediterraneo per l'Ambiente e il co-sviluppo 2019" al *World Water Assessment Program* dell'UNESCO. La cerimonia di assegnazione si svolgerà il 13 maggio 2019.



LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT



Venerdì 22 marzo 2019, alle ore 16.30, presso la sede della Fondazione Mediterraneo e del Museo della Pace - MAMT si è svolto il Convegno internazionale "La giornata mondiale dell'acqua" in occasione del World Water Day.

In questa occasione è stato presentato in anteprima il Rapporto "World Water Development Report 2019" (WWDR) intitolato "Leaving no one behind", che si propone di informare i responsabili politici su come migliorare la gestione delle risorse idriche e l'accesso ai servizi idrici ed igienico-sanitari, allo scopo di superare la povertà e affrontare le

disuguaglianze sociali ed economiche. Nell'allegato programma e nei video integrali gli interventi e le relazioni.

Il World Water Day viene celebrato il 22 Marzo di ogni anno per rammentare agli Stati Membri delle Nazioni Unite di rafforzare il loro impegno ad espletare le raccomandazioni stabilite dall'Assemblea Generale dell'ONU ed a promuovere attività concrete nei loro Paesi per la salvaguardia della risorsa acqua.

La **Fondazione Mediterraneo**, nella ricorrenza del suo trentennale, da sempre sostenitrice dei

programmi sull'acqua delle Nazioni Unite, ha organizzato questo Convegno – in collaborazione con l'UNESCO, l'Ordine di Malta, la CISE (Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico) e la "Federazione Anna Lindh Italia" - nell'occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua e quale primo evento tra quelli programmati in vista del WORLD PEACE FORUM 2019 organizzato a Napoli dalla stessa Fondazione. In questa occasione il presidente **Michele Capasso** ha presentato l'"Appello per l'acqua".

Napoli, 22 marzo 2019

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PRESENTA L'APPELLO MONDIALE PER L'ACQUA

Napoli, 22 marzo 2019

In occasione della "Giornata mondiale dell'acqua" la **Fondazione Mediterraneo** ha presentato l'APPELLO MONDIALE PER L'ACQUA, in presenza di rappresentanti della politica, della cultura, della scienza, delle religioni e della società civile.



ANDRAS SZOLLOSI-NAGY VISITA LA SEZIONE MOLINARI DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Il prof. **András Szöllösi-Nagy**, tra i massimi esperti della risorsa acqua e responsabile UNESCO, ha visitato la sezione dedicata allo scultore **Mario Molinari** del Museo della Pace – MAMT.

Accolto da **Pia Molinari** e dal presidente **Michele Capasso**, lo scienziato amante dell'arte moderna ha espresso grande apprezzamento per Mario Molinari: "un grande artista che ho conosciuto negli anni '80 e che rappresenta un esempio raro di creatività e rigore".



LA LAMPADA DI SAN FRANCESCO AI REALI DI GIORDANIA

“Grande emozione nel vedere Re **Abdullah II** di Giordania e la regina **Rania** nella Basilica superiore di San Francesco”, ha affermato il presidente **Capasso**, ricordando gli antichi legami di amicizia con i Reali e con il Regno Hashemita di Giordania, già con il re Hussein bin Talal.

“Re Abdullah ha lavorato per la tolleranza e l’unità del mondo islamico, segnato da differenti correnti ideologiche”. Lo ha affermato il Custode del Sacro convento di Assisi, **Padre Mauro Gambetti**, a nome della comunità francescana, nel corso della consegna della "Lampada della pace" al re di Giordania, Abdullah II, accompagnato dalla regina Rania. La cerimonia si è svolta nella Basilica superiore di San Francesco, alla presenza della cancelliera tedesca **Angela Merkel**, che ha ricevuto il dono lo scorso anno.

Oltre alla Merkel nelle prime file sono seduti il presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, il presidente del Parlamento europeo, **Antonio Tajani** e il presidente della Cei, cardinal **Gualtiero Bassetti**.

“Siamo stati colpiti dalla vostra guida illuminata e dalle vostre parole e gesti - ha detto padre Gambetti ai sovrani - sua Maestà è dedita alla promozione dei diritti umani e dell’armonia interreligiosa, si adopera per la riforma dell’istruzione e per la tutela della libertà di culto ed è impegnata strenuamente per offrire un rifugio sicuro a milioni di poveri”.

La lampada della pace è una riproduzione della lampada votiva che arde dinanzi alla tomba di San Francesco e negli anni è stata donata a personalità politiche, culturali e della società civile che si sono contraddistinte per il loro impegno di pace, dialogo e accoglienza. Il 12 maggio dello scorso anno era stata offerta ad Angela Merkel per la sua politica di gestione delle migrazioni e per il suo impegno nella “costruzione di un’ Europa unita e plurale”.

In precedenza la lampada è stata offerta a **Lech Walesa** (1981), **Dalai Lama** (1986), **Giovanni Paolo II** (1986), **Madre Teresa di Calcutta** (1986), **Yasser Arafat** (1990), **Betty Williams** (1995), **Carlos Felipe Ximenes Belo** (1997), **Mikhail Gorbaciov** (2008), **Ingrid Betancourt** (2009), **Mohamed ElBaradei** (2009), **Benedetto XVI** (2011), **Shimon Peres** (2013), **Abu Mazen** (2014), **Papa Francesco** (2015), **Juan Manuel Santos** (2016).

Significativo il messaggio lasciato dal Re ai frati di Assisi. “Sono onorato e commosso – si legge nel messaggio scritto di suo pugno – di ricevere la lampada della pace di San Francesco.

Il mio più sincero rispetto e apprezzamento per padre Gambetti e tutti i frati francescani di tutto il Mondo per il loro impegno e dedizione ai valori della compassione e dell’amore e ai loro voti di povertà, castità e obbedienza sull’esempio di San Francesco”.



Assisi, 29 marzo 2019

IL DONO DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

Napoli, 30 marzo 2019

In occasione della visita al *Museo della Pace – MAMT* e, in particolare, alle sezioni dedicate a **Don Bosco** e **Madre Mazzarello**, le suore **FMA** dell'*Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice* del Vomero (Napoli) hanno donato al presidente **Capasso** un esemplare della "Laudato si".



PAPA FRANCESCO IN MAROCCO: INCONTRO CON IL RE MOHAMMED VI E FIRMA DELL'APPELLO PER GERUSALEMME

Papa Francesco ha avuto un caloroso incontro con il Re **Mohammed VI** ed ha firmato con lui un importante Appello per Gerusalemme.

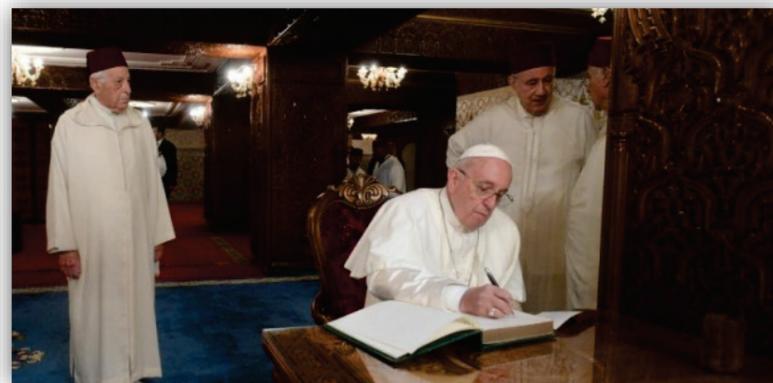
Rabat, 30 marzo 2019



PAPA FRANCESCO IN MAROCCO ACCOLTO DAL RE MOHAMMED VI

A Inizia oggi il viaggio di **Papa Francesco** in Marocco. Accolto dal re **Mohammed VI** il Papa ha reso omaggio al mausoleo con la tomba del re Hassan II. "Una giornata importante per il dialogo interreligioso" ha affermato il presidente **Michele Capasso** ricordando l'antica amicizia con il Marocco e con il re Mohammed VI.

Rabat, 30 marzo 2019



PAPA FRANCESCO IN MAROCCO: INCONTRO CON I MIGRANTI E VISITA ALL'ISTITUTO MOHAMMED VI

Un caloroso incontro nella sede della Caritas diocesana di Rabat tra i migranti dove **Papa Francesco** ha sottolineato l'importanza dell'accoglienza e della coesistenza.

Il Papa con il re **Mahometto VI** ha poi visitato l'Istituto Mohammed VI.



Rabat, 30 marzo 2019



IL PRESIDENTE CAPASSO: LA VISITA DEL PAPA IN MAROCCO TAPPA FONDAMENTALE PER IL DIALOGO

Rabat, 30 marzo 2019

“La visita di **Papa Francesco** in Marocco è una ulteriore tappa per il dialogo interreligioso” ha affermato il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso**, ricordando gli antichi legami con il Marocco sin dal 1989.

“Siamo orgogliosi di aver contribuito nel nostro piccolo a rafforzare le condizioni per le visite ad Abu Dhabi e Rabat attraverso un piccolo quotidiano lavoro di confronto tra l'islam e la chiesa cattolica in modo da mettere in evidenza ciò

che unisce e non quello che divide” ha concluso il presidente Capasso nel corso di un dialogo con la stampa internazionale.



LE FMA DELL'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

Le suore dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Napoli (Vomero) in visita al *Museo della Pace* ed ai percorsi dedicati a **Don Bosco** e **Madre Mazzarello**.

In questa occasione è stata celebrata la Santa Messa da Don **Massimo Ghezzi**. La direttrice Suor **Gina** ha espresso grande apprezzamento per l'opera svolta da **Michele Capasso** ed ha donato un esemplare della “Laudato si”.



Napoli, 30 marzo 2019

PAPA FRANCESCO IN MAROCCO: LA SANTA MESSA E L'INCONTRO IN CATTEDRALE CON IL CLERO

Rabat, 30 marzo 2019

In una città bagnata dalla pioggia **Papa Francesco** celebra la Santa Messa nel Complesso Sportivo Principe Moulay Abdellah. Un momento emozionante caratterizzato dalla presenza e condivisione della comunità cattolica marocchina - meno dell'1% della popolazione - che ha

voluto salutare e rendere omaggio al Santo Padre. "Siate una Chiesa in dialogo, non preoccupata del numero, ma della vostra autenticità" è questo l'invito che Papa Francesco ha rivolto al clero, ai religiosi e religiose e al Consiglio ecumenico delle Chiese riunite nella cattedrale di Rabat.



SANTA MESSA AL MUSEO DELLA PACE

Don Massimo Ghezzi - parroco della Chiesa di San Gennaro al Vomero (Napoli) - ha celebrato la Santa Messa in occasione della visita emozionale al Museo ed ai percorsi dedicati a **Don Bosco** e **Madre Mazzarello** da parte delle suore FMA dell'Istituto Maria Ausiliatrice del Vomero. In questa occasione ha espresso apprezzamento per l'opera di pace condotta da un trentennio dal presidente **Michele Capasso**.

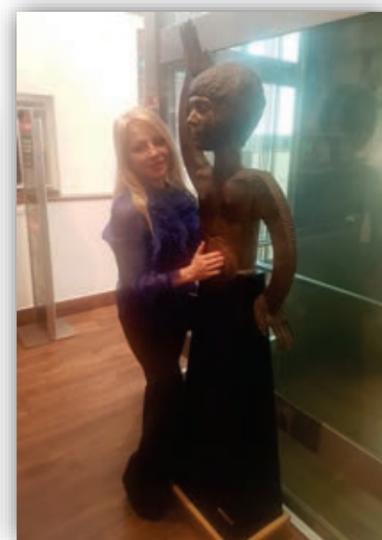


Napoli, 30 marzo 2019

MARIO PAVONE, SILVANA E FIORELLA VIRGILIO IN VISITA AL MUSEO ED ALLA SEZIONE MOLINARI

Napoli, 31 marzo 2019

L'avvocato **Mario Pavone** accompagnato dalle sorelle **Silvana** e **Fiorella Virgilio** ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* e, in particolare, la sezione dedicata a **Mario Molinari** esprimendo ammirazione per lo "scultore del colore".



IL MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Una delegazione del Movimento Cristiano Lavoratori guidata dall'avvocato **Michele Cutolo**, vicepresidente Nazionale del MCL, ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo apprezzamento per questa iniziativa unica per la pace.

Napoli, 02 aprile 2019



CONVEGNO SULL'EUROPA, PER FARLA

Il Museo della Pace – MAMT ha ospitato un convegno del Movimento Cristiano Lavoratori dal tema “Si all'Europa, per farla”. Ha moderato il dibattito **Domenico Delle Foglie**.

Tra gli interventi quelli di **Michele Cutolo, Michele Rosboch, Doriana Buonavita, Arturo de Vivo, Severino Nappi**.

All'incontro sono intervenuti membri della Federazione Anna Lindh Italia.

Napoli, 02 aprile 2019



AL MUSEO DELLA PACE – MAMT VISITATORI DA GROSSETO E DALL'OLANDA

Napoli, 04 aprile 2019

Un gruppo di visitatori provenienti da Grosseto e dall'Olanda ha visitato il Museo della Pace – MAMT e, in particolare, le sezioni dedicate a **Winston Churchill, Pino Daniele e Don Peppe Diana**.



PRESENTAZIONE RAPPORTO ISPI 2019

La Fondazione Mediterraneo ha partecipato alla presentazione del “Rapporto ISPI 2019” dal titolo “La fine di un mondo.

La deriva dell'ordine liberale” svoltasi all'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale” (Palazzo Corigliano).

Napoli, 04 aprile 2019



IL KIRGHIZISTAN ADERISCE AL PROGETTO KIMIYYA

Il Kirghizistan, stato ai confini con la Cina e lungo la via della seta, ha aderito al progetto Kimiyya in difesa dei diritti delle donne. Il Manifesto di Kimiyya è stato sottoscritto da **Zamira Belekova**, presidente dell'“Associazione delle donne del Kirghizistan”.

Napoli, 05 aprile 2019



NOTTE EUROPEA DELLA GEOGRAFIA

La **Fondazione Mediterraneo** ed il **Museo della Pace** – MAMT hanno ospitato e co-organizzato la **NOTTE EUROPEA DELLA GEOGRAFIA**: evento che si è svolto in varie città d'Italia e d'Europa. In questa occasione si è svolto il Colloquio pluridisciplinare dal titolo **"EUROPA, MEDITERRANEO, MONDO - la Geografia in movimento"** con vari interventi (vedere allegato comunicato – programma). In questa occasione è stata ricordata **Eugenia**

FERRAGINA ad un anno dalla sua scomparsa.
Organizzazione dell'evento:
René G. Maury e Pasquale Gallifuoco, Università "L'Orientale"; **Maria Ronza** (Università "Federico II"); **Silvia Siniscalchi** (Università di Salerno); **Michele Capasso**, Fondazione Mediterraneo - Museo della Pace MAMT.

Napoli, 05 aprile 2019



DAL MUSEO DELLA PACE LA GABBIA SIMBOLO DELLA TUNISIA

Napoli, 05 aprile 2019

La console di Tunisia per il Sud dell'Italia, **Beya Ben Abdelbaki Fraoua**, ha ricevuto in prestito dal **Museo della Pace – MAMT** la gabbia simbolo della Tunisia ricevuta in dono dai giovani della primavera araba che hanno sacrificato la loro vita per la libertà. La console ha portato questo simbolo nel suo viaggio in Molise.



IL MAMT ACCOGLIE I PARTECIPANTI ALLA "NOTTE DELLA GEOGRAFIA"

Napoli, 05 aprile 2019

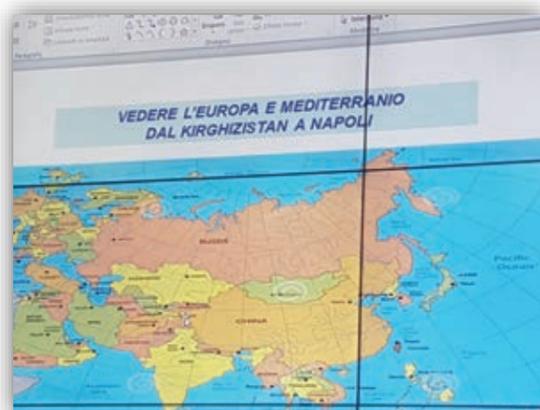
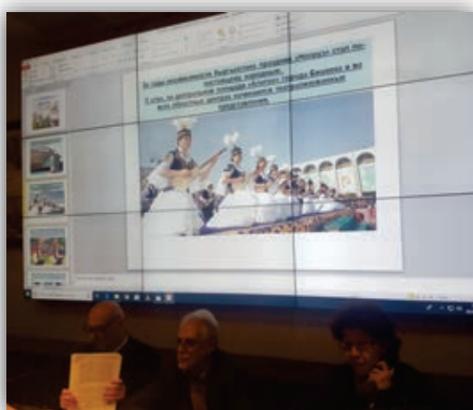
I partecipanti alla "Notte della geografia" hanno visitato il **Museo della Pace - MAMT**: in particolare i percorsi emozionali dedicati ai Paesi, all'ambiente, alla geografia ed al mare hanno attirato i visitatori provenienti da varie parti del mondo



VEDERE L'EUROPA E IL MEDITERRANEO DAL KIRGHIZISTAN A NAPOLI: IL TOTEM DELLA PACE UNIONE TRA I POPOLI

Si è svolto al **Museo della Pace – MAMT** sul Kirghizistan e sui rapporti con l'Europa e il Mediterraneo. Molte le presentazioni ed interessante il dibattito. Il presidente **Michele Capasso** ha proposto la realizzazione del **"Totem della Pace"** di **Molinari** lungo la **"Via della Seta"**.

Napoli, 05 aprile 2019



LA PIZZA SIMBOLO DELLA CIVILTÀ MEDITERRANEA

Napoli, 05 aprile 2019

Nell'ambito degli eventi della "Notte della geografia" e dei percorsi emozionali del Museo della Pace - MAMT dedicati al pane ed alla pizza, si è svolto un incontro con discussione sul tema della "Pizza simbolo della civiltà mediterranea".

In particolare, la prof.ssa **Silvia Siniscalchi** ha presentato il proprio contributo dal titolo "PIZZA E INTEGRAZIONE CULTURALE DEGLI IMMIGRATI: RIFLESSIONI GEOGRAFICHE".



PERCORSO FORMATIVO: "R-ESISTERE INSIEME. LA FORZA DELLE IDEE PER CONTRASTARE LA POLITICA DEI MURI".

Il MoVI Campania, in collaborazione con la **Fondazione Mediterraneo** ed il **Museo della Pace - MAMT**, ha svolto un percorso formativo dal titolo "R-ESISTERE INSIEME. LA FORZA DELLE IDEE PER

CONTRASTARE LA POLITICA DEI MURI". I partecipanti si sono confrontati nel percorso "Io, tu, il mondo: per un volontariato generativo di comunità". In questa occasione il presidente

Michele Capasso ha presentato la propria esperienza di vita al servizio del Bene Comune. A conclusione i partecipanti hanno visitato il Museo della Pace - MAMT.



Napoli, 06 aprile 2019

L'EDITORE BERTONI DONA ALCUNI VOLUMI DI POESIA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

L'editore **Jean Luc Umberto Bertoni** ha donato al **Museo della Pace - MAMT** ed alla "Biblioteca della pace" alcuni volumi di poesie e narrativa editi dalla casa editrice Bertoni, esprimendo apprezzamento per l'opera svolta dalla **Fondazione Mediterraneo** e dal Presidente **Michele Capasso**.

Napoli, 06 aprile 2019

READING DI POESIA DI BERTONI EDITORE

Napoli, 06 aprile 2019

In occasione di "NapoliCittàLibro" il **Museo della Pace - MAMT** ha ospitato il reading di poesia di **Bertoni Editore**.

Sono intervenuti i poeti **Diletta Cappannini**, **Giovanna Carpagnano**, **Angelo De Stefano**, **Floriana La Rocca**, **Francesca Farina**, **Maira Francavilla**, **Bruno Mohorovich**, **Giorgio Montanari**, **Ilaria Monti** e **Mario Zamma**.

Nicolina Moretta ha poi presentato per "Bertoni Junior" l'opera "Nonno Mimì, dai racconta!".



PRESENTAZIONE DELL'ANTOLOGIA POETICA "NAPOLI, OMAGGIO IN VERSI"

Napoli, 06 aprile 2019

Si è svolta al *Museo della Pace - MAMT* la presentazione dell'antologia poetica "Napoli, omaggio in versi" a cura di **Bruno Mohorovich** (Bertoni Editore). In questa occasione vi è stato un intervento musicale di **Francesco D'Apuzzo** ed **Antonella de Pasquale**.



POETI IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

Napoli, 06 aprile 2019

I Poeti partecipanti al reading di poesia hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* accompagnati dal presidente **Michele Capasso** e dallo staff del Museo. In questa occasione hanno espresso ammirazione e compiacimento per un luogo unico. In particolare si sono soffermati sulla biblioteca dedicata alla poesia per la pace e sulla Sala Poesia.



DALLA EX JUGOSLAVIA AL MUSEO DELLA PACE: PER NON DIMENTICARE

Una giornata emozionante al *Museo della Pace – MAMT*: **Kemal Avdovic'** e **Edin Tahirovic'** provenienti dal Montenegro e con trascorsi a Sarajevo durante la guerra hanno visitato il Museo e, in particolare, la sezione dedicata alla guerra in ex Jugoslavia.

Momenti toccanti quando il presidente **Capasso** ha mostrato foto e video di quella tragedia che è stata la più grande dopo la seconda guerra mondiale.

Grande apprezzamento per l'opera di Michele Capasso che ha dedicato parte della sua avita e delle proprie risorse per aiutare le popolazioni vittime di quella guerra nel cuore dell'Europa.



Napoli, 06 aprile 2019

I PARTECIPANTI AL PERCORSO FORMATIVO DEL MOVI IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

I partecipanti al percorso formativo del MOVI dal titolo "R-ESISTERE INSIEME. LA FORZA DELLE IDEE PER CONTRASTARE LA POLITICA DEI MURI" hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo grande apprezzamento per questa iniziativa "unica e straordinaria".



Napoli, 07 aprile 2019

DA CERIGNOLA AL MUSEO DELLA PACE

Un gruppo di visitatori provenienti da Cerignola ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo ammirazione per questa iniziativa unica.



Napoli, 07 aprile 2019

ARCHITETTI DALL'INDIA E DAGLI STATI UNITI IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 09 aprile 2019



Architetti provenienti dall'India e dagli Stati Uniti - accompagnati dall'architetto israeliano **Yodan Rofè**, curatore di un corso di alta specializzazione sulla bellezza in architettura che si tiene all'Istituto Sant'Anna di Sorrento - hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT*.

In particolare, le sezioni dedicate all'Architettura, all'Ambiente ed a **Raffaele Capasso** hanno emozionato e coinvolto gli architetti che hanno apprezzato l'impegno per la difesa della terra e dell'ambiente.



MARIO MOLINARI ACCOGLIE ARCHITETTI DALL'INDIA E DAGLI STATI UNITI

Architetti provenienti dall'India e dagli Stati Uniti - accompagnati dall'architetto israeliano **Yodan Rofè**, curatore di un corso di alta specializzazione sulla bellezza in architettura che si tiene all'Istituto Sant'Anna di Sorrento - hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* e, in particolare, la sezione dedicata a **Mario Molinari**, scultore del colore.

In particolare, le immagini ed i video della "Casa - Museo" di Torino hanno emozionato e coinvolto gli architetti che hanno apprezzato l'impegno dello scultore Molinari per diffondere l'arte tra la gente.



Napoli, 09 aprile 2019

AL MUSEO DELLA PACE - MAMT I PARTNER DEL PROGETTO ADVISE

Napoli, 11 aprile 2019

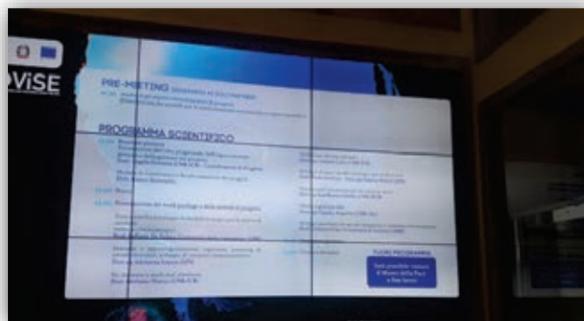
La **Fondazione Mediterraneo** ed il **Museo della Pace – MAMT** hanno ospitato e co-organizzato la **NOTTE EUROPEA DELLA GEOGRAFIA**: evento che si è svolto in varie città d'Italia e d'Europa.

In questa occasione si è svolto il Colloquio pluridisciplinare dal titolo **“EUROPA, MEDITERRANEO, MONDO - la Geografia in movimento”** con vari.

In questa occasione è stata ricordata **Eugenia FERRAGINA** ad un anno dalla sua scomparsa.

Organizzazione dell'evento:

René G. Maury e Pasquale Gallifuoco, Università “L'Orientale”; **Maria Ronza** (Università “Federico II”); **Silvia Siniscalchi** (Università di Salerno); **Michele Capasso**, Fondazione Mediterraneo - Museo della Pace MAMT.



I PARTECIPANTI AL PROGRAMMA “ADVISE” IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

I partecipanti al programma di ricerca “ADVISE” hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo apprezzamento per un luogo “eccezionale e straordinario”.

Napoli, 11 aprile 2019



L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ENRICO PESTALOZZI” IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

Napoli, 12 aprile 2019

Allieve dell'Istituto di Istruzione Superiore “Enrico Pestalozzi” di San Severo (Foggia) – accompagnate da **Suor Marinella FMA** ed altri docenti – hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* ed i percorsi emozionali dedicati a **Don Bosco** e **Madre Mazzarello**. Il presidente **Michele Capasso** e lo staff del Museo hanno illustrato a gruppi le varie sezioni: dallo scultore **Molinari** a **Pino Daniele**, dal “Mediterraneo della creatività” agli “Antichi mestieri”, dall'antico Egitto alla Turchia ed ad altri paesi mediterranei.



WIDIBA BANK IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT



Agenti e funzionari della Widiba Bank hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo apprezzamento per un sito unico ed incredibile.



Napoli, 15 aprile 2019

FELICE IOSSA VISITA LA SEZIONE RAFFAELE CAPASSO DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 15 aprile 2019

Felice Iossa, accompagnato da Pina Tommasielli e Salvatore Sannino – ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* e, in particolare, la sezione dedicata a Raffaele Capasso, sindaco della ricostruzione.



L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUROPA UNITA" DI CHIVASSO IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Allievi dell'Istituto di Istruzione Superiore "Europa Unita" di Chivasso hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* ed i percorsi emozionali dedicati a Molinari lo scultore del colore, Pino Daniele, Egitto, Turchia, antichi

Mestieri, i protagonisti della Storia, le grandi religioni del Mediterraneo. A conclusione della visita hanno espresso apprezzamento per un luogo unico è straordinario.

Napoli, 16 aprile 2019



DA CHIVASSO A NAPOLI NEL SEGNO DI MOLINARI

Allievi dell'Istituto di Istruzione Superiore "Europa Unita" di Chivasso hanno visitato la sezione del *Museo della Pace – MAMT* dedicata a **Mario Molinari**, lo scultore del colore che ha realizzato un'opera monumentale nella piazza di Chivasso.

Allievi e docenti hanno ripercorso la vita e le opere dello scultore torinese: la "Casa-Museo" di Torino, le opere monumentali, i video emozionali, il **Totem della Pace**.

La conclusione della visita è stato il coro "Vogliamo vivere a colori", dinanzi al Totem della Pace.

Napoli, 16 aprile 2019



WEEK END DELLA CULTURA AL MUSEO

Napoli, 20 aprile 2019

Il *Museo della Pace – MAMT*, in occasione della Pasqua 2019, ha riproposto i "Week end della cultura" con accesso gratuito. Tanti i visitatori da vari Paesi che hanno potuto apprezzare i percorsi emozionali del Museo e le varie sezioni dedicate a "La Campania delle emozioni".



AL MUSEO DELLA PACE - MAMT L'EARTH DAY 2019

Napoli, 22 aprile 2019



Anche quest'anno la Fondazione Mediterraneo ha celebrato l'EARTH DAY 2019.

Al *Museo della Pace - MAMT* centinaia di visitatori tutta la giornata hanno visionato video sulla terra e sull' Earth Day, celebrato nei 193 Paesi delle Nazioni Unite da oltre un miliardo di cittadini



attraverso ventiduemila organizzazioni che partecipano ogni anno. "Il più potente strumento di richiamo alla tutela del Pianeta in tutte le culture e per tutte le generazioni" ha affermato il presidente **Michele Capasso**, alla vigilia del trentennale della Fondazione Mediterraneo, da sempre impegnata in prima linea sui problemi dell'ambiente e del clima.

In questa occasione è stato presentato il libro di **Maria Pia Giudici** "Questa nostra buona terra", edito dalla Fondazione.

SOLIDARIETÀ CON LO SRI LANKA

La Fondazione Mediterraneo - già impegnata nel 2005 con iniziative in favore dello Sri Lanka colpito dal maremoto - ha espresso la propria vicinanza alle popolazioni dello Sri Lanka colpite dal vile attentato terroristico che ha ucciso più di 320 persone (tra le quali più di 40 bambini) e ferito più di 500.

"Solo iniettando sin da bambini i semi per un vero dialogo interreligioso è possibile evitare queste tragedie" si legge in un comunicato del Consiglio Direttivo della Fondazione dopo una preghiera nel *Museo della Pace – MAMT* in suffragio delle vittime innocenti.

Napoli, 22 aprile 2019



MED BLUE ECONOMY

Gaeta, 24 aprile 2019



La Fondazione Mediterraneo ha collaborato a questa edizione del “**Med Blue Economy**” che si svolge a Gaeta dal 24 aprile al 1 maggio 2019. Questo evento, ideato dalla *Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico (CISE)* insieme a Eurispes e Universitas Mercatorum e patrocinato - tra gli altri - dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del

Turismo e dalla Fondazione Mediterraneo si presenta come un grande laboratorio ed una grande vetrina per l’ economia del mare. Oltre 100 gli espositori presenti negli stand. La manifestazione è stata inaugurata alla presenza di numerose autorità tra le quali il Presidente del Parlamento Europeo **Antonio Tajani** ed il Presidente del Consiglio di Stato, **Filippo Patroni Griffi**. “Questo nostro progetto è concepito sulla

base di una filosofia ‘Glocal’ – ha evidenziato il Presidente della CISE **Giosy Romano** – che partendo dai territori e dalle loro eccellenze vuole acquisire una dimensione internazionale. Siamo convinti che il nostro Mezzogiorno disponga di tutte le risorse necessarie, in termini di idee e di qualità imprenditoriali, per competere alla pari con il Nord, senza dover prendere lezioni da nessuno”.



A SAN BIAGIO LA TERZA GIORNATA DI DIALOGO INTERRELIGIOSO

Subiaco, 28 aprile 2019

Si è svolta a San Biagio – la comunità di preghiera delle FMA fondata da **Suor Maria Pia Giudici** – la Terza giornata di dialogo interreligioso dal tema “Pace è passione”.



DALLA GERMANIA E DALL’ITALIA IN VISITA AL MAMT

Numerosi visitatori provenienti dalla Germania e dall’Italia hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo apprezzamento ed ammirazione per le varie sezioni del Museo.



Napoli, 28 aprile 2019

ASSOCIAZIONE LUCIANO TAVAZZA. GIORNATE DI STUDIO DAL TEMA: “LA SOLIDARIETÀ È REATO? LE NUOVE PROFEZIE DEL VOLONTARIATO”

Napoli, 29 aprile 2019

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ed il presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Calleri** sono intervenuti alle giornate di studio sul tema degli Stati Uniti d'Europa per una nuova stagione del volontariato. Le conclusioni di **Sergio Tanzarella** hanno affrontato il tema “Non globalizzare l'indifferenza, dalla ‘Laudato sì’ le indicazioni messianiche per osare più fraternità”.



PASQUALE GALLIFUOCO DONA LIBRI DI AL IDRISI AL MUSEO DELLA PACE

Napoli, 30 aprile 2019

Pasquale Gallifuoco, docente dell'Università “L'Orientale”, ha donato al *Museo della Pace* – MAMT preziosi volumi in arabo del geografo **Al-Idrisi**.

NILLA MANZI E RENATO FRISANCO DONANO IL VOLUME SU LUCIANO TAVAZZA

Napoli, 30 aprile 2019

La vedova di **Luciano Tavazza**, **Nilla Manzi**, ed il curatore del volume **Renato Frisanco** hanno donato a **Michele Capasso** l'opera “*Luciano Tavazza: una vita per la solidarietà*”.

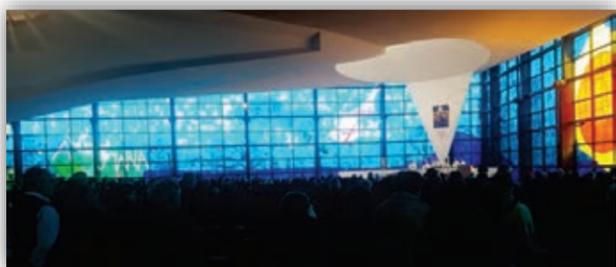


VISITA AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

Napoli, 30 aprile 2019

Il presidente **Michele Capasso** - in occasione delle giornate di studio dell'Associazione Luciano Tavazza - ha visitato il **Santuario della Madonna del Divino Amore** intrattenendosi con le suore e con i religiosi del santuario.

In particolare nel corso dell'incontro è stata ripercorsa la storia del luogo e l'opera di **Don Umberto Terenzi**, primo Rettore-Parroco del Santuario e Fondatore delle sue Opere.



DA VIENNA IN VISITA AL MAMT

Visitatori provenienti da Vienna hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo apprezzamento ed ammirazione per le varie sezioni del Museo.



Napoli, 02 maggio 2019

ALL'ARMA DEI CARABINIERI IL PREMIO MEDITERRANEO ISTITUZIONI 2019

Nel corso del convegno "I Carabinieri e l'identità italiana" svoltosi nel complesso museale di San Leucio, il presidente della Fondazione Mediterraneo prof. **Michele Capasso** ha annunciato in anteprima l'assegnazione da parte delle giurie internazionali del prestigioso "PREMIO MEDITERRANEO ISTITUZIONI 2019" all'Arma dei Carabinieri.

La cerimonia si svolgerà nel corso del 2019 con una serie di eventi presso il Museo della Pace di Napoli.

Napoli, 03 maggio 2019



IL PRESIDENTE CAPASSO PARTECIPA AL CONVEGNO "I CARABINIERI E L'IDENTITÀ ITALIANA"

Il presidente **Michele Capasso** ha partecipato al convegno "I Carabinieri e l'identità italiana" organizzato dall'avv. **Mario Pavone** e dalla "Federiciana Università Popolare".

San Leucio, 03 maggio 2019



IL PRESIDENTE CAPASSO INCONTRA IL PRESIDENTE MATTARELLA ED IL PRESIDENTE DEL PORTOGALLO REBELO DE SOUSA



Il Presidente della Repubblica Italiana **Sergio Mattarella** ha voluto onorare la Fondazione Mediterraneo invitando il Presidente **Michele Capasso** al XIII° Simposio COTEC Europa ed al pranzo ufficiale tenutosi nel Palazzo Reale di Napoli alla presenza del Re di Spagna, **Felipe VI**°, del Re Emerito **Juan Carlos I**° di Spagna e del Presidente



della Repubblica del Portogallo, **Marcelo Rebelo de Sousa**. Al teatro San Carlo di Napoli il XIII° Simposio Cotec Europa - l'incontro annuale istituzionale tra le Fondazioni per l'Innovazione d'Italia, Spagna e Portogallo per lo sviluppo competitivo dell'Europa mediterranea - ha posto l'accento sull'evoluzione del ruolo e dell'assetto strategico della Pubblica Amministrazione alla luce dell'introduzione e della diffusione delle nuove tecnologie digitali. Il tema



centrale del Simposio 2019 è stato "PA 4.0: Rethinking the Public Administration for a Digital World". Il Presidente Capasso ha ringraziato il Presidente Mattarella ed ha incontrato il presidente del Portogallo Marcelo Rebelo de Sousa ricordando la visita del suo predecessore **Cavaco Silva** alla Fondazione Mediterraneo.

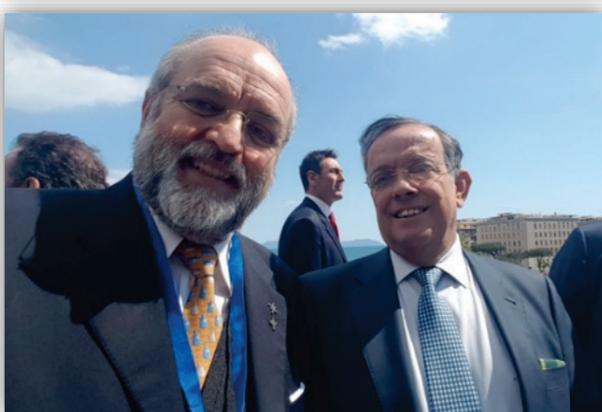
Napoli, 07 maggio 2019

MUSEO DELLA PACE - MAMT: IL PRESIDENTE CAPASSO INCONTRA IL RE FELIPE VI° ED IL RE EMERITO JUAN CARLOS I° DI SPAGNA

Napoli, 07 maggio 2019

Il Presidente **Michele Capasso** ha incontrato il re **Felipe VI°** ed il re emerito **Juan Carlos I°** di Spagna, ai quali è legato da trentennale amicizia. L'allora principe Felipe di Borbone sostenne sin dall'inizio le attività della Fondazione Mediterraneo e, in particolare, i Forum Civili Euromed di Barcellona (1995) e Napoli (1997) con la nascita del Museo della Pace - MAMT.

Nel corso dell'incontro sono state ricordate le tappe principali della Fondazione Mediterraneo, del Museo e la solida collaborazione con la Spagna.



IL PRESIDENTE CAPASSO AL XIII° SIMPOSIO COTEC EUROPA



Il Presidente della Repubblica italiana **Sergio Mattarella** ha voluto onorare la Fondazione Mediterraneo invitando il Presidente **Michele Capasso** al XIII° Simposio COTEC Europa ed al pranzo ufficiale tenutosi nel Palazzo Reale di Napoli alla presenza del Re di Spagna, **Felipe VI°**, del Re Emerito **Juan Carlos I°** di Spagna e del Presidente della Repubblica del Portogallo, **Marcelo Rebelo de Sousa**. Al teatro San Carlo di Napoli il XIII° Simposio Cotec Europa - l'incontro annuale istituzionale tra le Fondazioni per l'Innovazione d'Italia, Spagna e Portogallo per lo sviluppo competitivo dell'Europa mediterranea - ha posto l'accento sull'evoluzione del ruolo e dell'assetto strategico della Pubblica Amministrazione alla luce dell'introduzione e della

diffusione delle nuove tecnologie digitali. Il tema centrale del Simposio 2019 è stato "PA 4.0: Rethinking the Public Administration for a Digital World".

I lavori si sono aperti con gli interventi di **Jorge Barrero**, Direttore Generale COTEC Spagna, **Jorge Portugal**, Direttore Generale COTEC Portogallo, **Claudio Roveda**, Direttore Generale COTEC Italia. Nel corso dell'incontro hanno preso la parola: **Rogelio Velasco**, Capo del Dipartimento Economia, Cultura, Industria e Università del Governo Regionale dell'Andalucia; **Maria Manuel Leitão Marques**, Docente presso l'Università di Coimbra e già Ministro per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione; **Luca Attias**, Commissario

straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale; una rappresentanza di studenti dei licei romani che hanno partecipato ad un bando di concorso curato dall'Università Federico II° di Napoli. Hanno chiuso la XIIIa edizione del Simposio gli interventi del Re di Spagna, del Presidente della Repubblica portoghese e del Presidente della Repubblica italiana, Presidenti Onorari delle tre Fondazioni COTEC, introdotti dal Presidente di COTEC Italia, **Luigi Nicolais**.

Il Presidente Capasso ha ringraziato il Presidente Mattarella ed ha incontrato i Re Felipe VI° e Juan Carlos I° di Spagna ai quali è legato da lunga amicizia.



Napoli, 07 maggio 2019

IL PRESIDENTE CAPASSO INCONTRA IL PREFETTO BARBATO

Il presidente **Michele Capasso** ha avuto un cordiale incontro con il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** con il quale ha esaminato possibilità di collaborazione tra la

Fondazione Mediterraneo e le realtà istituzionali ed associative della Provincia di Chieti sui temi della pace e dei giovani.

Chieti, 09 maggio 2019



AL PRESIDENTE CAPASSO IL PREMIO CELLULOSA D'ITALIA (CELDIT)

In occasione della "Giornata europea" - in presenza del prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** e di altre autorità, degli studenti e dei rappresentanti del Belgio - è stato conferito al presidente **Michele Capasso** il "Premio Cellulosa d'Italia (CEDIT) 2019" "per la sua

dedizione concretezza nella costruzione del dialogo e della cooperazione sociale e culturale nello spazio Euromediterraneo".

Chieti, 09 maggio 2019



PRESENTAZIONE DI MARIO MOLINARI E DEL TOTEM DELLA PACE

Chieti, 09 maggio 2019



In occasione della giornata europea e del 69° Anniversario della dichiarazione di **Robert Schuman** (9 maggio 1950 - 9 maggio 2019) la Fondazione Mediterraneo, il Circolo Città Unite d'Abruzzo, il Gruppo Torino 8 aprile, l'Unione dei giornalisti e comunicatori europei e la Fondazione MANN hanno organizzato il convegno dal tema "Gli Stati Uniti d'Europa per un Mediterraneo di Pace": evento preparatorio al WORLD PEACE FORUM che la Fondazione Mediterraneo sta svolgendo durante questo anno 2019.

Il convegno si è svolto presso il Liceo Classico Europeo Gian Battista Vico ed ha visto la partecipazione di una delegazione belga e degli



studenti dell'Olvhemelvarv College del Belgio. In questa occasione il presidente **Capasso** ha presentato la sezione dedicata a **Mario Molinari** del Museo della Pace - **MAMT** ed il Totem della Pace. Tra gli interventi il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato**.

PRESENTAZIONE DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

In occasione della giornata europea e del 69° Anniversario della dichiarazione di **Robert Schuman** (9 maggio 1950 - 9 maggio 2019) la Fondazione Mediterraneo, il Circolo Città Unite d'Abruzzo, il Gruppo Torino 8 aprile, l'Unione dei giornalisti e comunicatori europei e la Fondazione MANN hanno organizzato il convegno dal tema "Gli Stati Uniti d'Europa per un Mediterraneo di Pace": evento preparatorio al WORLD PEACE FORUM che la Fondazione Mediterraneo sta svolgendo durante questo anno 2019.

Il convegno si è svolto presso il Liceo Classico Europeo G.B. Vico ed ha visto la partecipazione di una delegazione belga e degli studenti dell'Olvhemelvarv College del Belgio.

In questa occasione il presidente **Capasso** ha presentato il Museo della Pace - **MAMT**. Tra gli interventi il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato**.



Chieti, 09 maggio 2019

VERSO IL WORLD PEACE FORUM. CONVEGNO “GLI STATI UNITI D’EUROPA PER UN MEDITERRANEO DI PACE”.

In occasione della giornata europea e del 69° Anniversario della dichiarazione di **Robert Schuman** (9 maggio 1950 – 9 maggio 2019) la Fondazione Mediterraneo, il Circolo Città Unite d’Abruzzo, il Gruppo Torino 8 aprile, l’Unione dei giornalisti e comunicatori europei e la Fondazione MANN hanno organizzato il convegno dal tema “Gli Stati Uniti d’Europa per un Mediterraneo di Pace”: evento preparatorio al WORLD PEACE FORUM che la Fondazione sta svolgendo durante questo anno 2019. Il convegno si è svolto presso il Liceo Classico Europeo G.B. Vico ed ha visto la partecipazione di una delegazione belga e degli studenti dell’Olvhemelvar College del Belgio.

In questa occasione il presidente **Capasso** ha presentato il World Peace Forum, il Museo della Pace e la sezione dedicata a **Mario Molinari** con il Totem della Pace. Tra gli interventi il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato**.

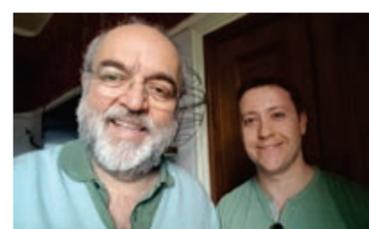


Chieti, 09 maggio 2019

DAL CANADA AL MUSEO PER TANTE EMOZIONI

Visitatori dal Canada hanno visitato il *Museo della Pace* - **MAMT** esprimendo ammirazione per le tante emozioni provate.

Napoli, 10 maggio 2019



Napoli, 10 maggio 2019

CONVEGNO “L’ACQUA BENE COMUNE”



Nella sede della Camera di Commercio di Napoli si è svolto il convegno “Acqua, Bene Pubblico” organizzato dall’UCID - *Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti* - con la collaborazione di *Fare Ambiente Campania*. Nel corso dell’incontro presentato dall’avv. **Antonio Tosi** - già Direttore Generale dell’ARPAC - coordinato e moderato dall’avv. **Pasquale D’Errico** - Segretario Provinciale

UCID - è stata esaminata la proposta di legge “Daga” dopo un confronto a più voci con riflessioni sulle prospettive di applicazione.

Dopo l’indirizzo di saluto del presidente della Camera di Commercio **Ciro Fiola**, il presidente **Michele Capasso** ha svolto una relazione sullo stato della risorsa acqua a livello mondiale, riproponendo il rapporto dell’ONU-UNESCO

presentato nel *Museo della Pace* - **MAMT** in occasione della “Giornata mondiale dell’acqua”. In questa occasione ha presentato il prossimo WORLD PEACE FORUM che avrà sul tema acqua un focus speciale. Nel corso di un incontro con l’on. **Federica Daga** il presidente Capasso ha sottolineato la necessità di considerare l’acqua bene primario con tutte le azioni e gli interventi legislativi necessari.

LA CITTÀ RICORDA LA DIMORA DI BERNARDO TANUCCI

San Giorgio a Cremano, 11 maggio 2019

La Città di San Giorgio a Cremano - nell’ambito del “maggio dei monumenti” - ha ricordato con una serie di eventi **Bernardo Tanucci**, visitando la Villa storica restaurata nel 1985 dal prof. arch. **Michele Capasso**.



DALLA GERMANIA E DA ROMA PER I PERCORSI EMOZIONALI DEL MUSEO

Visitatori provenienti dalla Germania e da Roma hanno visitato i percorsi emozionali del *Museo della Pace* - **MAMT**. In particolare la sezione “Un mare, tre fedi” e “Voci dei migranti” ha commosso i visitatori che hanno dichiarato “Unica” l’esperienza provata.

Napoli, 11 maggio 2019



QUALE FUTURO PER L'ITALIA? INCONTRO CON I CANDIDATI ALLE ELEZIONE EUROPEE



Il Museo della Pace - MAMT ha ospitato l'incontro con i candidati alle elezioni europee organizzato dal Movimento civico "Noi cittadini per Napoli".

Sono intervenuti: **Franco Roberti (PD)**, **Aurelio Tommasetti (Lega)** e **Daniilo Della Valle (M5S)**. Ha moderato l'incontro la giornalista **Nunzia Marciano**.

Napoli, 11 maggio 2019

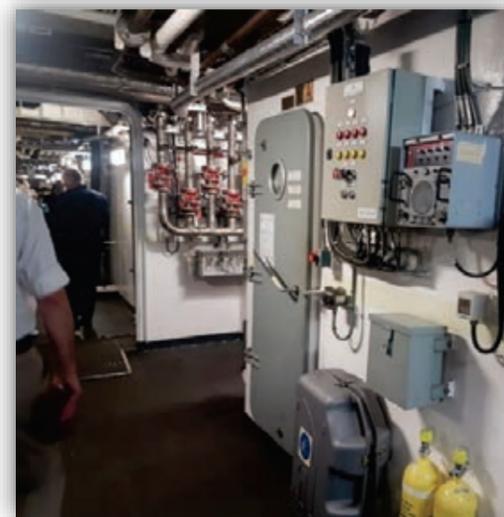


SULLA NAVE SPAGNOLA "CANTABRIA" LA COMMEMORAZIONE DEL 500° ANNIVERSARIO DELLA PRIMA CIRCUMNAVIGAZIONE DELLA TERRA

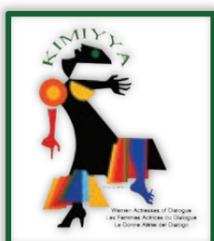
Napoli, 11 maggio 2019

Il presidente **Michele Capasso** ha partecipato alla Commemorazione del 500° Anniversario della prima circumnavigazione della terra da parte del navigatore portoghese **Ferdinando Magellano**, a servizio della Corona Spagnola. Presente, tra gli altri, il Console generale di Spagna a Napoli **José Luis Solano Gadèa**.

La commemorazione si è svolta sulla nave da guerra spagnola "Cantabria", con una splendida presentazione dell'Ammiraglio **Alfonso Delgado Moreno**.



TERESA RAMPULLA SOTTOSCRIVE IL MANIFESTO KIMIYYA



Teresa Rampulla sottoscrive il manifesto "Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne.

Napoli, 17 maggio 2019



I° VERTICE “GLI STATI UNITI D’EUROPA”

Napoli, 17 maggio 2019



Museo della Pace - MAMT dove il presidente Calleri ha letto il discorso di Churchill di Zurigo sulla necessità degli “Stati Uniti d’Europa”.

Il presidente Capasso ha sottolineato l’impegno della Fondazione Mediterraneo sul medesimo tema sin dal 1989 e l’attualità del manifesto presentato in quell’occasione.

L’evento si è svolto in collaborazione con la “Maison des Alliances” e la “Federazione Anna Lindh Italia onlus”.



La **Fondazione Mediterraneo** e la **Fondazione Caponnetto** hanno organizzato il I° Vertice dal tema “Gli Stati Uniti d’Europa”.

L’evento si svolge in occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo ed alla vigilia del WORLD PEACE FORUM.

Tra gli interventi quelli del senatore **Lumia**, dei presidenti **Capasso** e **Calleri** e del dott. **Antoci**.

In questa occasione - in collegamento con 12 Paesi europei - sono state analizzate le problematiche inerenti il tema degli Stati Uniti d’Europa e proposte una serie di risoluzioni riguardanti essenzialmente la necessità di promuovere un’alta formazione per le classi dirigenti europee. A conclusione del Vertice i partecipanti si sono recati nella Sala Churchill del



6° SUMMIT DEL MEDITERRANEO SULLA LEGALITÀ E LA LOTTA ALLA MAFIA

Napoli, 17 maggio 2019



Il *Museo della Pace - MAMT* ha ospitato il 6° Summit del Mediterraneo sulla legalità e la lotta alla mafia.

Organizzato dalla Fondazione Mediterraneo, dalla Fondazione Caponnetto e dall’Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie, il Summit ha visto la partecipazione di esponenti del mondo della politica, della magistratura, della cultura e di esperti sui temi della legalità e della lotta alla mafia. Il Summit ha aperto i lavori del 26° Vertice Antimafia.



GLI ASSEGNATARI ED I PARTECIPANTI ALLA CERIMONIA DEL PREMIO MEDITERRANEO IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 18 maggio 2019

Gli assegnatari ed i partecipanti alla cerimonia del Premio Mediterraneo hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT*. Accolti dal presidente **Michele Capasso** e da **Pia Molinari** hanno espresso apprezzamento specialmente per le sezioni dedicate alle religioni del Mediterraneo ed alla legalità.



IL TOTEM DELLA PACE SIMBOLO DELLA LOTTA ALLA MAFIA

In occasione del 26° Vertice antimafia e del 6° Summit sul Mediterraneo il "Totem della Pace" (Molinari - scultore) diventa il simbolo della Lotta alla Mafia.

Si sono riuniti intorno all'opera monumentale gli esponenti principali della Lotta alla Mafia in Italia: dai magistrati **Catello Maresca** e **Cesare Sirignano** ai parlamentari **Lumia**, **Aiello** e **Giarrusso**; dal comandante dei Crabinieri ROS generale **Pasquale Angelosanto** a **Giuseppe Antoci**; dai giornalisti **Dania Mondini** e **Francesco Borrelli** ai presidenti **Michele Capasso** e **Salvatore Calleri**.



Napoli, 18 maggio 2019

A GIUSEPPE ANTOCI LA MEDAGLIA D'ONORE SOCIETÀ CIVILE 2019

La "Medaglia d'Onore Società Civile" del PREMIO MEDITERRANEO è stata attribuita dalle giurie internazionali a **Giuseppe Antoci**, già presidente del Parco dei Nebrodi. Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** e dal magistrato **Catello Maresca** in presenza di rappresentanti di vari Paesi e delle istituzioni.



Napoli, 18 maggio 2019

AL GENERALE ANGELOSANTO LA MEDAGLIA D'ONORE ISTITUZIONI 2019

La "Medaglia d'Onore Istituzioni" del PREMIO MEDITERRANEO è stata attribuita dalle giurie internazionali al generale **Pasquale Angelosanto**, comandante del *Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri (ROS)*. Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** e dal presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Calleri** in presenza di rappresentanti di vari Paesi e delle istituzioni.



Napoli, 18 maggio 2019



AD ANNELLA PRISCO LA MEDAGLIA D'ONORE PER LA CULTURA 2019

Napoli, 18 maggio 2019

La "Medaglia d'Onore per la Cultura" del PREMIO MEDITERRANEO è stata attribuita dalle giurie internazionali ad **Annella Prisco**, scrittrice ed operatrice culturale. Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** dopo aver dato lettura di un commento sull'opera della scrittrice da parte del giornalista **Massimo Milone**, direttore di Rai Vaticano, impossibilitato a partecipare.

Presenti alla cerimonia rappresentanti di vari Paesi e delle istituzioni.



ALLA MEMORIA DI LUCIANO TAVAZZA LA MEDAGLIA D'ONORE PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE 2019

Napoli, 18 maggio 2019

La "Medaglia d'Onore per la Solidarietà Sociale" del PREMIO MEDITERRANEO è stata attribuita dalle giurie internazionali alla memoria di **Luciano**

Tavazza. Il riconoscimento è stato consegnato alla vedova **Nilla Manzi Tavazza** dal presidente dell'Associazione Tavazza **Domenico De Simone** e

da **Pia Molinari** in presenza di rappresentanti di vari Paesi e delle istituzioni.



DALLA SPAGNA E DAL PORTOGALLO AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

Un gruppo di visitatori provenienti dalla Spagna e dal Portogallo hanno visitato il Museo della Pace - MAMT esprimendo ammirazione per il percorso "Il Mediterraneo delle emozioni" e per i video sulle principali città della Spagna e del Portogallo.



A FRANCESCO EMILIO BORRELLI IL PREMIO OMCOM 2019



Nel corso del XXVI° Vertice antimafia - organizzato a Napoli presso la sede del Museo della Pace - MAMT dalla Fondazione Mediterraneo, dalla Fondazione Caponnetto e dall'Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie (OMCOM) - è stato assegnato il PREMIO OMCOM 2019 a **Francesco Emilio Borrelli**, Consigliere regionale della Campania, per il suo impegno sociale e politico.

Napoli, 18 maggio 2019

IL GENERALE PASQUALE ANGELOSANTO E GIUSEPPE ANTOCI VISITANO LA SEZIONE DEDICATA A MARIO MOLINARI

Il generale **Pasquale Angelosanto** – comandante dei Carabinieri – ROS – e **Giuseppe Antoci** hanno visitato la sezione del *Museo della Pace* – MAMT dedicata allo scultore **Mario Molinari**.



AL MUSEO DALLA PACE COMMEMORATO PAPA GIOVANNI PAOLO II° NEL 99° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

Un'importante giornata al *Museo della Pace* - MAMT per ricordare **Papa Giovanni Paolo II°** nel 99° anniversario dalla nascita. Molti studenti delle scuole hanno ripercorso le tappe principali della vita di Papa Giovanni Paolo II° attraverso i percorsi emozionali ed i video custoditi nel Museo. Ha aderito alla giornata la "Federazione Anna Lindh Italia onlus" con la partecipazione di molteplici membri.



Napoli, 18 maggio 2019

26° VERTICE ANTIMAFIA

Napoli, 18 maggio 2019

politica e della società civile ed i migliori esponenti del mondo che combattono la mafia.

Il tema di quest'anno è stato "Mafia 4.0: dov'è e cosa fa in Italia, in Europa e nel Mediterraneo". In questa occasione sono stati consegnati i "Premi OMCOM 2019".



Si è svolto presso la sede della **Fondazione Mediterraneo** e del *Museo della Pace* – MAMT il 26° Vertice antimafia, organizzato dalla **Fondazione Caponnetto**, dalla **Fondazione Mediterraneo** e dall'**Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie (OMCOM)**.

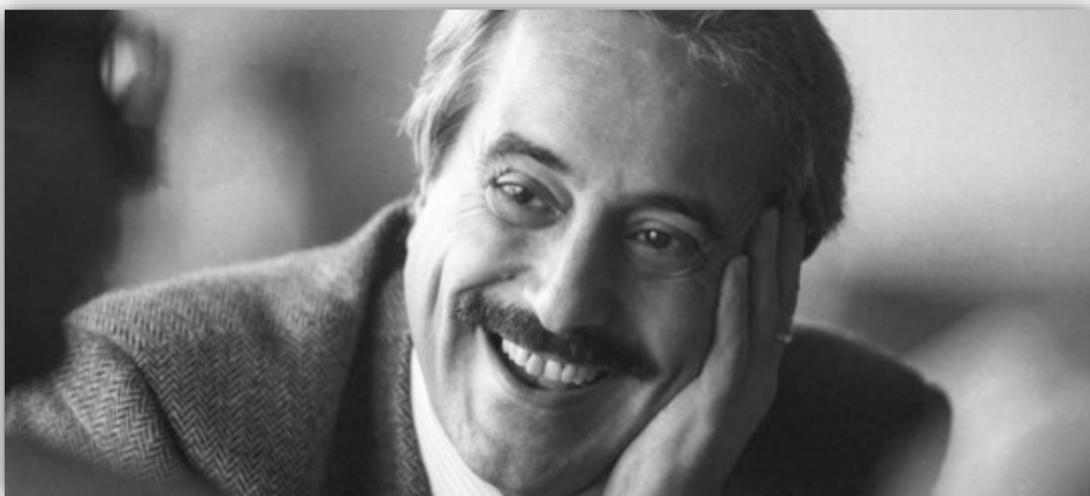
Tra i relatori i magistrati **Catello Maresca** e **Cesare Sirignano**, i parlamentari **Giuseppe Lumia**, **Mario Giarrusso** e **Piera Aiello**, i giornalisti **Dania Mondini** e **Francesco Emilio Borrelli**, il generale **Giuseppe Vadalà**, rappresentanti della magistratura, della

AL MUSEO DALLA PACE COMMEMORATO GIOVANNI FALCONE NELL'80° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

Napoli, 18 maggio 2019

Un'importante giornata al *Museo della Pace - MAMT* per ricordare **Giovanni Falcone** nell'80° anniversario dalla nascita. Tanti i partecipanti e le testimonianze: tra queste quelle del generale **Pasquale Angelosanto**, comandante dei Carabinieri - ROS; dei parlamentari **Giuseppe Lumia**, **Mario Giarrusso**, **Piera Aiello**; dei magistrati **Catello Maresca** e **Cesare Sirignano**; dei giornalisti **Francesco Borrelli** e **Dania Mondini**; del presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Calleri** ed ancora di **Nilla Manzi Tavazza**, **Annella Prisco**, **Giuseppe Antoci** e tanti altri. Molti studenti delle scuole hanno ripercorso le tappe principali della vita di Giovanni Falcone attraverso i percorsi emozionali ed i video custoditi nel Museo.

Ha aderito alla giornata la "Federazione Anna Lindh Italia onlus" con la partecipazione di molteplici membri.



NAPOLI PORTO APERTO 2019: IL TOTEM DELLA PACE SIMBOLO DEI RIFUGIATI

Napoli, 19 maggio 2019



In occasione dell'evento "Napoli Porto Aperto" il "Totem della Pace" (Molinari scultore) con l'urna del Migrante Ignoto diventa il simbolo dei rifugiati che lanciano un appello contro la chiusura dei porti, per una politica di accoglienza e di integrazione di tutti quanti scappano dalle guerre. Il

"Totem della Pace" - che la Fondazione Mediterraneo sta diffondendo in tutto il mondo - rappresenta sempre di più i rifugiati, i deboli, i poveri e quanti sono vittime di ingiustizia e di illegalità.

In particolare, l'opera monumentale realizzata

dinanzi alla Stazione Marittima del Porto di Napoli - donata al Corpo della Guardia Costiera in occasione del 150° anniversario - contiene le reliquie del Migrante Ignoto, portate dagli ufficiali della Guardia Costiera di Lampedusa il 21 marzo 2015 in presenza di **Papa Francesco**.

IL MUSEO DELLA PACE - MAMT PARTECIPA A PORTO APERTO 2019: LA CAMPANIA IN MOSTRA CON I SUOI PORTI E LE SUE RISORSE DEL MARE



Dopo il successo delle edizioni 2017 e 2018, il *Museo della Pace - MAMT* ha aderito a "PORTO APERTO 2019" con un'apertura straordinaria del

Museo e dei percorsi emozionali dedicati ai "Migranti" ed a "La Campania delle emozioni".

Partendo dal **TOTEM DELLA PACE** (Molinari scultore) con l'urna del Migrante ignoto - visitato da **Papa Francesco** - i visitatori si sono immersi nei 107 videowalls ad alta definizione dove sono stati proiettati i video de "La Campania delle emozioni": i porti e le risorse del mare di una regione unica al mondo hanno affascinato i turisti provenienti da tutto il mondo.

Napoli, 19 maggio 2019



GIUSEPPE ANTOCI PRESENTA IL LIBRO “LA MAFIA DEI PASCOLI” AL MASCHIO ANGIOINO

La storia di un’agricoltura derubata, di una mafia che ha incassato milioni di euro di contributi europei grazie ai terreni del Parco dei Nebrodi, e non solo.

Terreni lasciati in stato di abbandono, sottratti ad agricoltori onesti, che hanno fruttato un patrimonio alle cosche mafiose.

Un business facile in sostanziale assenza di controlli, un giro vorticoso di denaro, spezzato dal Presidente del Parco dei Nebrodi, **Giuseppe Antoci**, grazie al Protocollo di Legalità, il cosiddetto “Protocollo Antoci”.

Un’opera forte di contrasto alle mafie, un percorso di legalità che da quei Nebrodi è partito risalendo lo stivale, fino a diventare patrimonio del Paese, legge dello Stato.

È la “mafia dei pascoli” che dà il titolo al libro che Antoci ha scritto a quattro mani con il giornalista **Nuccio Anselmo** presentato lunedì 20 maggio a Napoli nell’Antisala dei Baroni del **Maschio Angioino** nell’ambito dell’iniziativa promossa da **Fisac Cgil Campania, Flai Cgil Campania e Advisora**, la comunità professionale

che opera nell’ambito dell’amministrazione giudiziaria di beni ed aziende sequestrati e confiscati.

Antoci ha incontrato gli studenti dell’istituto Profagri di Angri e Sarno – coinvolti attraverso un protocollo d’intesa nella gestione del bene confiscato “Fondo Agricolo Nicola Nappo” di Scafati, concesso all’Ats “Terra Viva” in collaborazione con l’Alpaa e la Cgil – e ha partecipato alla tavola rotonda su “**Legalità, sviluppo economico e Mezzogiorno**” e alla firma del protocollo d’intesa tra Advisora e la Cgil, finalizzato ad un’azione comune sui temi della educazione alla legalità, del riutilizzo a fini sociali dei beni e delle aziende sequestrate e confiscate alle mafie e, più in generale, del contrasto alla criminalità organizzata.

L’iniziativa segue le cerimonie del **PREMIO MEDITERRANEO** che la Fondazione Mediterraneo ha assegnato ad **Antoci**, al generale **Angelosanto**, alla memoria di **Luciano Tavazza** e ad **Annella Prisco**.

Napoli, 20 maggio 2019



PICA CIAMARRA ASSOCIATI: ARCHITECTS PARTY NAPOLI



Il presidente **Michele Capasso** e **Pia Molinari** hanno partecipato all’incontro presso lo studio PICA CIAMARRA ASSOCIATI.



IL MUSEO DELLA PACE - MAMT ACCOGLIE I PARTECIPANTI AL PROGETTO ERASMUS + “BRIDGE OVER OPENED MINDS (BOOM)”

Napoli, 21 maggio 2019

La **Fondazione Mediterraneo** ed il **Museo della Pace - MAMT** hanno accolto - nel quadro di un partenariato - i partecipanti al progetto “Bridge over opened minds (Boom)” coordinato dall’Istituto Comprensivo Statale “**Adelaide Ristori**” di Napoli nell’ambito del programma *Erasmus+*.

I docenti, appartenenti ad istituti scolastici dell’Italia, della Romania, della Croazia e della Polonia, sono stati accolti dal presidente **Michele Capasso** dalla dirigente scolastica **Immacolata Iadicco**.

A conclusione dell’incontro vi è stata la consegna degli attestati ed i riconoscimenti.



DALLA CROAZIA, DALLA POLONIA, DALLA ROMANIA E DALL'ITALIA IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 21 maggio 2019



La **Fondazione Mediterraneo** ed il *Museo della Pace - MAMT* hanno accolto - nel quadro di un partenariato - i partecipanti al progetto "Bridge over opened minds (Boom)" coordinato dall'Istituto Comprensivo Statale "Adelaide Ristori" di Napoli nell'ambito del programma *Erasmus+*.

I docenti, appartenenti ad istituti scolastici dell'Italia, della Romania, della Croazia e della Polonia, sono stati accolti dal presidente **Michele Capasso** ed hanno espresso apprezzamento per un luogo unico ed altamente rappresentativo.



DALLA CROAZIA, DALLA POLONIA, DALLA ROMANIA E DALL'ITALIA FIRMANO IL MANIFESTO KIMIYYA

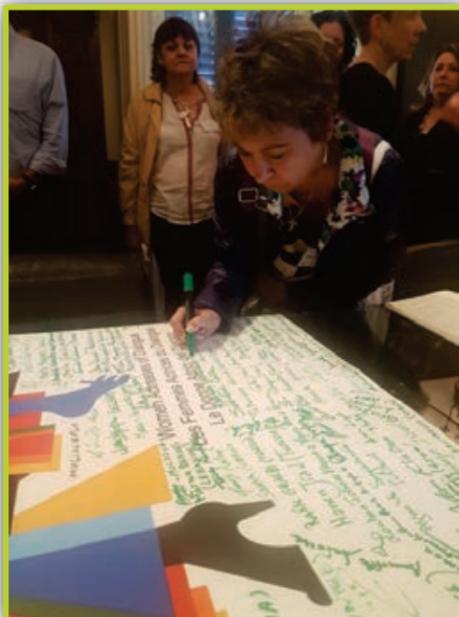
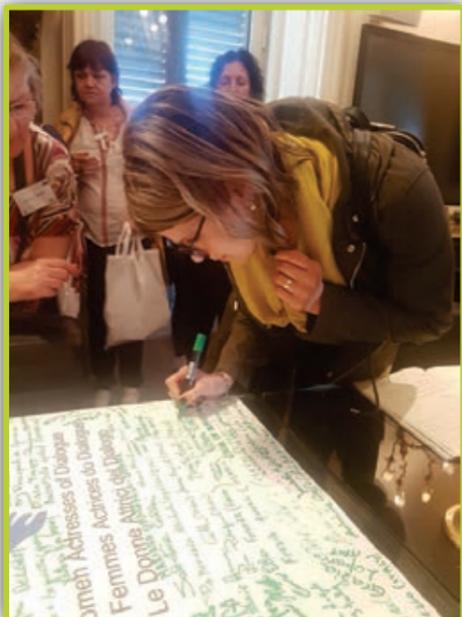
Napoli, 21 maggio 2019



La **Fondazione Mediterraneo** ed il *Museo della Pace - MAMT* hanno accolto - nel quadro di un partenariato - i partecipanti al progetto "Bridge over opened minds (Boom)" coordinato dall'Istituto

Comprensivo Statale "Adelaide Ristori" di Napoli nell'ambito del programma *Erasmus+*. I docenti, appartenenti ad istituti scolastici dell'Italia, della Romania, della Croazia e della Polonia, sono stati

accolti dal presidente **Michele Capasso** ed hanno sottoscritto il Manifesto "Kimiyya", condividendo l'azione di questo programma della Fondazione Mediterraneo in difesa dei diritti delle donne.



DALLA CROAZIA, DALLA POLONIA, DALLA ROMANIA E DALL'ITALIA IN VISITA ALLA SEZIONE MARIO MOLINARI DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

La **Fondazione Mediterraneo** ed il *Museo della Pace - MAMT* hanno accolto - nel quadro di un partenariato - i partecipanti al progetto "Bridge over opened minds (Boom)" coordinato dall'Istituto Comprensivo Statale "Adelaide Ristori" di Napoli nell'ambito del programma *Erasmus+*.

I docenti, appartenenti ad istituti scolastici dell'Italia, della Romania, della Croazia e della Polonia, sono stati accolti dal presidente **Michele Capasso** ed hanno espresso apprezzamento per **Mario Molinari**, scultore del colore.



ALL'ISTITUTO RISTORI IL TOTEM DELLA PACE

Napoli, 21 maggio 2019

La **Fondazione Mediterraneo** ed il *Museo della Pace - MAMT* hanno accolto - nel quadro di un partenariato - i partecipanti al progetto "Bridge over opened minds (Boom)" coordinato dall'Istituto Comprensivo Statale "Adelaide Ristori" di Napoli nell'ambito del programma *Erasmus+*.

I docenti, appartenenti ad istituti scolastici dell'Italia, della Romania, della Croazia e della Polonia, sono stati accolti dal presidente **Michele Capasso** che ha consegnato alla dirigente scolastica Immacolata Iadicicco un esemplare del "Totem della Pace" dello scultore **Mario Molinari**.



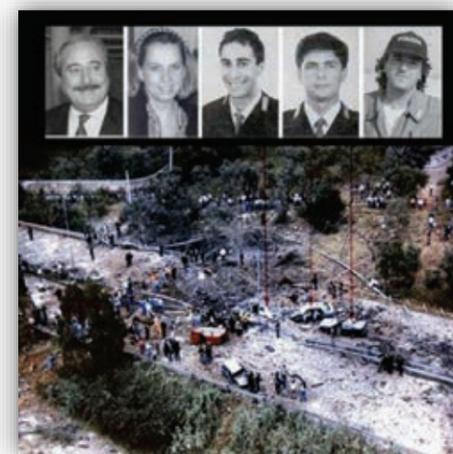
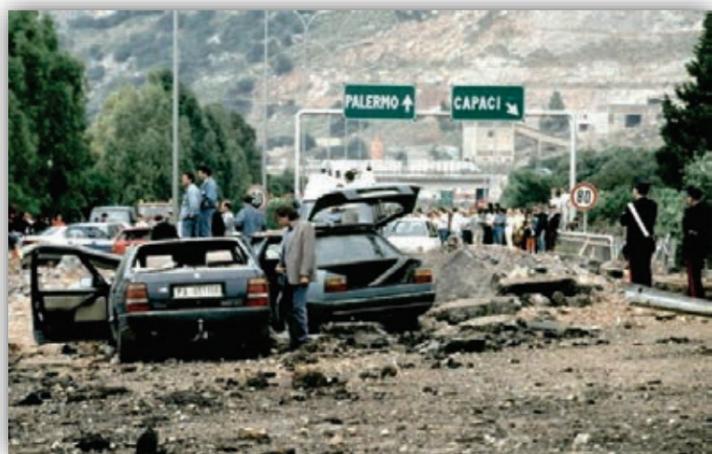
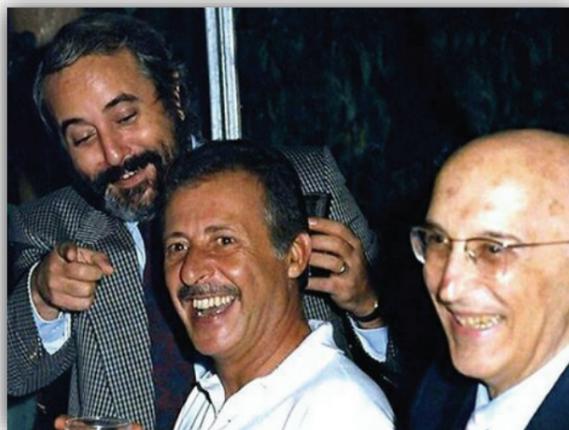
AL MUSEO MAMT FALCONE E BORSELLINO: 27 ANNI DOPO PER NON DIMENTICARE

Il percorso emozionale del *Museo della Pace - MAMT* dedicato alle vittime di tutte le mafie oggi ricorda **Falcone e Borsellino** a 27 anni dalla strage di Capaci.

In collaborazione con l'**OMCOM** (*Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie*) e la **Fondazione Caponnetto** si ripercorrono gli anni del pool antimafia fino all'uccisione dei due magistrati.

Noi li ricordiamo scherzosamente con **Nino Caponnetto**: 3 Grandi Uomini dediti al BENE COMUNE.

Napoli, 23 maggio 2019



INCONTRO IKAIROS AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

La **Fondazione Mediterraneo** ed il *Museo della Pace - MAMT* hanno ospitato l'incontro di **IKAIROS**: associazione di promozione sociale che promuove il Mentoring come strumento di relazione e di crescita individuale e collettiva. Sul tema "Da Pulcinella a Totò: l'umorismo nel mentoring" sono intervenuti il direttore scientifico **Pierluigi Imperatore** ed il presidente **Ruggero Parrotto**.



Napoli, 23 maggio 2019

RIUNIONE DELLA GIURIA DEL PREMIO GRIMALDI

Napoli, 24 maggio 2019

Come ogni anno si è riunita a Napoli la giuria internazionale del "**Mare Nostrum Award**": il Premio istituito undici anni fa dal Gruppo **Grimaldi**.

In questa occasione il presidente **Michele Capasso** - membro della giuria presieduta da **Bruno Vespa** - ha sottolineato l'importanza del Premio per restituire fiducia ad una regione - il Mediterraneo - vittima di guerre, migrazioni e negligenze di una politica che sembra avere smarrito il senso del bene comune.



2° CORSO DI PERFEZIONAMENTO TEORICO - PRATICO DAL TEMA: "NUTRIZIONE, BELLEZZA E BENESSERE"

Napoli, 24 maggio 2019

Il Museo della Pace - MAMT ha ospitato il 2° Corso di perfezionamento teorico - pratico dal tema: "Nutrizione, bellezza e benessere". Responsabile scientifico del corso è la dottoressa **Adriana Carotenuto**.

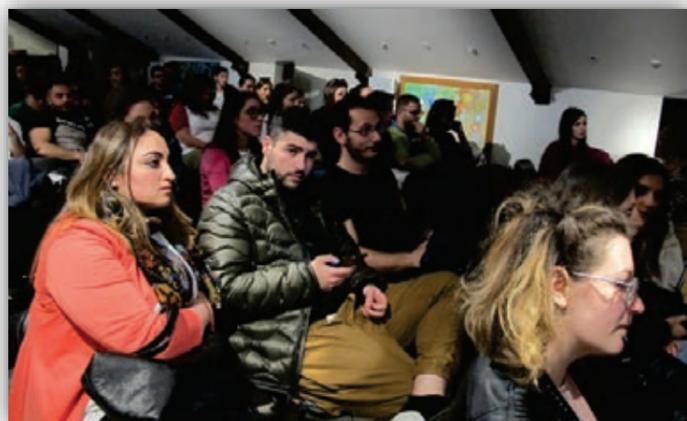


FESTA DI MARIA AUSILIATRICE AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 24 maggio 2019

Il Museo della Pace - MAMT celebra la Festa di **Maria Ausiliatrice** con video, Santa Messa e la partecipazione di tanti giovani dinanzi alle reliquie di **Don Bosco** e **Madre Mazzarello** custodite nel Museo della Pace - MAMT.

I giovani esclamano "Vogliamo vivere a colori, con il cuore di DON BOSCO".



CONCLUSI I CORSI IFPAN PER ASSISTENTI NOTARILI AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

Il Museo della Pace – MAMT ha ospitato - con la sua dote multimediale - i corsi di formazione per Notai ed assistenti notarili curati dall'IFPAN.



Napoli, 24 maggio 2019

I GIOVANI DEL SERVIZIO CIVILE FMA DELLA CAMPANIA E DELLA BASILICATA IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE-MAMT

Più di cento giovani del Servizio Civile presso le Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) della Campania e della Basilicata hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT*: in particolare i percorsi dedicati ai salesiani, a Don Bosco ed a Madre Mazzarello.



Napoli, 25 maggio 2019

PRESENTAZIONE DEL VOLUME: “PERCORSI DI TRANSIZIONE DEMOCRATICA E POLITICHE DI RICONCILIAZIONE IN NORD AFRICA”

Si è svolta presso il *Museo della Pace - MAMT* la presentazione del volume: “Percorsi di transizione democratica e politiche di riconciliazione in Nord Africa”, a cura di **Anna Maria di Tolla**.

In questa occasione il presidente **Michele Capasso** ha ricordato la trentennale attività della Fondazione Mediterraneo e le collaborazioni per agevolare le politiche di riconciliazione; tra queste l’istanza di riconciliazione del re del Marocco **Maometto VI** presentata proprio nella sede di Napoli della Fondazione Mediterraneo nel 2006.



Napoli, 31 maggio 2019

FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

In occasione del 73° anniversario della Repubblica Italiana la Fondazione Mediterraneo ha partecipato agli eventi commemorativi in varie città italiane.

Da Napoli a Torino, da Roma a Chieti membri della Fondazione hanno reso omaggio alla Repubblica Italiana, custode dei valori della democrazia, della libertà e della giustizia sociale.



Italia, 02 giugno 2019



AL MUSEO DELLA PACE - MAMT RICORDO DI MASSIMO TROISI NEL 25° DALLA SCOMPARSA

Giornata "speciale" al *Museo della Pace - MAMT* in occasione del 25° anniversario dalla morte di **Massimo Troisi**. Video, documenti e testimonianze sul grande attore nei 107 videowall del Museo, oltre che nella sezione dedicata a **Pino Daniele**.

Napoli, 04 giugno 2019



NAPOLI E LA CULTURA ARCHITETTONICA INTERNAZIONALE 1974-1991

Napoli, 04 giugno 2019

Il presidente **Michele Capasso** e **Pia Molinari** hanno partecipato alla presentazione del volume di **Alessandro Castagnaro** dal titolo "Napoli e la cultura architettonica internazionale – 1974-1991".

Presenti i protagonisti dell'architettura napoletana e internazionale.



IL PREFETTO BARBATO VISITA IL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** ha visitato il *Museo della Pace - MAMT*.

Accolto dal presidente **Michele Capasso** e dalla direttrice **Pia Molinari** il prefetto Barbato ha espresso apprezzamento per un'opera importante

per il dialogo e la pace. In questa occasione è stato fatto dono del "Totem della Pace Tricolore" dello scultore **Mario Molinari**.

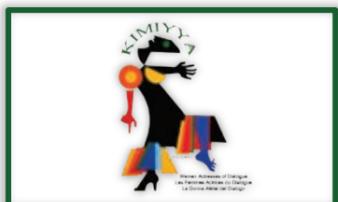
Napoli, 08 giugno 2019



IL PREFETTO BARBATO SOTTOSCRIVE IL MANIFESTO KIMIYYA

Il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** ha sottoscritto il manifesto KIMIYYA sui diritti delle donne.

Napoli, 08 giugno 2019



15th INSME ANNUAL MEETING

Napoli, 06 giugno 2019

La Fondazione Mediterraneo ha partecipato al 15th INSME ANNUAL MEETING dal tema "Fintech and Logistics: New technologies and Markets for SMEs".



AL PARIGI. GUADAGNA L'EVOLUZIONE

La Fondazione Mediterraneo ha partecipato all'edizione 2019 di AI Paris, che mira a supportare i decision-maker, nella necessaria transizione dei loro modelli organizzativi, preparandoli a progetti di trasformazione futuri: Competenza, trasparenza, gestione del cambiamento, governance, agilità, pianificazione delle risorse... Come ridimensionare rapidamente e rendere l'Intelligenza Artificiale (IA) un forte progetto imprenditoriale pur ispirando la fiducia degli utenti? Come accompagnare il cambiamento e diffondere una cultura dell'IA che sia condivisa da tutti? Come definire il tuo ecosistema techno adottando un approccio etico e responsabile all'IA?

L'evento di quest'anno ha proposto:

- Una panoramica completa delle opportunità e delle tecnologie dell'intelligenza artificiale
- Una cassetta degli attrezzi tecnica accessibile a tutti
- Casi di usi concreti e feedback non pubblicati
- Condivisione di metodologie, tabelle di marcia e buone pratiche
- Un laboratorio di innovazione e ispirazione
- Incontri ad alto livello con gli attori che fanno l'intelligenza artificiale in Francia ed in Europa.



Parigi, 11 giugno 2019

AL VAN GOGH MUSEUM PRESENTATO IL WORLD PEACE FORUM ED IL MUSEO DELLA PACE – MAMT

Amsterdam, 12 giugno 2019

Nel corso di un incontro il presidente **Michele Capasso** ha presentato gli eventi del **WORLD PEACE FORUM** e le attività del **MUSEO DELLA PACE – MAMT**, patrimonio emozionale dell'umanità.



PRESENTATO ALL'UNESCO IL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Il presidente **Michele Capasso** ha presentato all'UNESCO il *Museo della Pace - MAMT*. Nel corso dell'incontro il presidente Capasso si è soffermato sull'importanza per la Regione Campania di ospitare un sito unico che racconta - con l'ausilio dell'alta tecnologia - le bellezze culturali, ambientali, artistiche, archeologiche e storiche del Mediterraneo: in particolare della Regione Campania attraverso il programma "LA CAMPANIA DELLE EMOZIONI".

In questa occasione è stata ricordata la visita al Museo della Direttrice Generale UNESCO **Irina Bokova** ed il suo apprezzamento per il sito definito "patrimonio emozionale dell'umanità". Tra i video proiettati particolare apprezzamento quello dedicato all'isola d'Ischia.



Parigi, 12 giugno 2019

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PARTECIPA AL 220° ANNIVERSARIO DEL “FATTO DI VIGLIENA”

La Fondazione Mediterraneo partecipa al 220° anniversario del “Fatto di Vigliena” quale riferimento morale e civico della storia di Napoli.



Napoli, 13 giugno 2019

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PARTECIPA AL “WORLD FORUM FOR THE CULTURE OF PEACE”

L'Aja, 13 giugno 2019

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** è intervenuto al “World Forum for the Culture of Peace” organizzato a L'Aja presso la Corte internazionale di Giustizia.

In questa occasione sono state affrontate le tematiche inerenti il tema dell'Educazione alla Pace per la protezione del patrimonio culturale mondiale. Il presidente Capasso è stato accolto da tanti amici che hanno celebrato il trentesimo anniversario della Fondazione Mediterraneo riconoscendo l'impegno e la dedizione.

La Fondazione Mediterraneo ha presentato le attività svolte e quelle in programma per il WORLD PEACE FORUM.



IL PRESIDENTE CAPASSO INCONTRA IL PRESIDENTE TOUADERA

L'Aja, 13 giugno 2019

Il presidente della Fondazione Mediterraneo prof. **Michele Capasso** ha incontrato il presidente della Repubblica Centrafricana prof. **Faustin Archange Touadera** con il quale si è intrattenuto in cordiale colloquio. Nel corso dell'incontro sono state analizzate le principali questioni riguardanti lo scenario internazionale e, in particolare, quelle concernenti il paese africano.

Il presidente Capasso ha accettato l'invito a recarsi nella Repubblica Centrafricana nei prossimi mesi.



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PRESENTA IL WORLD PEACE FORUM ED IL MUSEO DELLA PACE – MAMT ALLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** è intervenuto al "World Forum for the Culture of Peace" organizzato a L'Aja presso la Corte internazionale di Giustizia.

In questa occasione ha presentato il *Museo della Pace - MAMT* – patrimonio dell'umanità – e le attività svolte e quelle in programma del WORLD PEACE FORUM.

L'Aja, 13 giugno 2019



IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: INCONTRO CON ABDULLAH GUL

L'Aja, 13 giugno 2019



In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato **Abdullah Gul**, già Presidente della Turchia, che ha espresso apprezzamento per l'opera svolta dalla Fondazione ricordando la visita del Governo turco presso la sede di Napoli nel 2005.

6° VERTICE DEI PAESI DEL SUD EUROPA

La Fondazione Mediterraneo è intervenuta al 6° Vertice dei paesi Ue del Mediterraneo.

Sul tavolo del vertice una strategia comune contro il traffico dei migranti.

A conclusione dei lavori l'adozione di una Dichiarazione che "mira a un minimo comune denominatore del 'fianco sud' dell'Unione europea sulle priorità europee", come è scritto nella nota di presentazione del vertice.



Malta, 14 giugno 2019

IL PRESIDENTE SILAJDZIC' CELEBRA IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

L'Aja, 14 giugno 2019

Il presidente emerito della Bosnia Erzegovina **Haris Silajdžić** nel corso di un incontro con il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ha ricordato i momenti fondamentali della guerra in ex Jugoslavia e l'impegno personale del presidente Capasso e della Fondazione Mediterraneo nell'aiuto alle vittime innocenti della più grande tragedia dopo la seconda guerra mondiale



MICHELE CAPASSO: UN COMPLEANNO SPECIALE



“Oggi è stato veramente un compleanno ‘speciale’ per me!
TANTE COINCIDENZE: la ricorrenza dei 30 anni della nascita della FONDAZIONE MEDITERRANEO e della ALBAPTAIN FOUNDATION del Kuwait; l’anniversario della Convenzione de L’Aja per la tutela del patrimonio culturale in zone di guerra, stipulata proprio 65 anni fa, stesso giorno della mia nascita. Un’occasione per

ricordarlo proprio a L’Aja, proprio alla Corte internazionale di Giustizia, con tanti amici che mi hanno accompagnato in 30 anni di impegno per il dialogo e la pace: dal PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI MALTA **GEORGE VELLA** all’ex PRESIDENTE DELLA BOSNIA HERZEGOVINA **HARIS SILAJDZIC**; dal PRESIDENTE EMERITO DELLA TURCHIA **ABDULLAH GUL** ad **AMR**

MUSA, storico SEGRETARIO DELLA LEGA DEGLI STATI ARABI; dal PRINCIPE SAUDITA **TURKI AL FAISAL ALSAUD** al presidente **ABDULAZIZ SAUD ALBAPTAIN**; dal Presidente dell’Assemblea Nazionale del Kuwait **MARZOUQ AL-GHANIM** al presidente della riforma e della ricostruzione dell’Iran **AMMAR AL-HAKIM**; dal presidente della Repubblica Centro Africana **FAUSTIN-ARCHANGE**

TOUADERA alla parlamentare europea **TOKIA SAIFI** e via per un lungo elenco di personalità presenti a L’Aja. Desidero ringraziare il PRESIDENTE DELLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA **ABDULQAWI AHMED YUSUF** per le belle parole e la considerazione. Una giornata da ricordare!”
Michele Capasso



L’Aja e Malta, 14 giugno 2019

IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: L’APPREZZAMENTO DEL PRINCIPE TURKI AL FAISAL AL SAUD

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato il principe **Turki Alfaisal Al Saud** che ha espresso apprezzamento per l’opera svolta dalla Fondazione ricordando l’antica amicizia con il presidente Capasso e la visita al *Museo della Pace - MAMT* ed al *Totem della Pace* dello scultore **Molinari**.



L’Aja, 14 giugno 2019

IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO E DELLA ALBAPTAIN CULTURAL FOUNDATION

L’Aja, 14 giugno 2019

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato il dott. **Abdulaziz Saud Albabtain**, presidente della “Abdulaziz Saud Albabtain Cultural Foundation” che compie anch’essa trent’anni.

Il dott. Abdulaziz Albabtain ha espresso apprezzamento per l’opera svolta dalla Fondazione ricordando l’antica amicizia con il presidente Capasso e la visita al *Museo della Pace - MAMT* ed al *Totem della Pace* dello scultore **Molinari**.



IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI MALTA VELLA

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato il presidente della Repubblica di Malta **George Vella** che ha espresso apprezzamento per l'opera svolta dalla Fondazione ricordando l'antica amicizia con il presidente Capasso e la visita al *Museo della Pace - MAMT* ed al *Totem della Pace* dello scultore **Molinari**.



L'Aia, 14 giugno 2019



IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: INCONTRO CON TOKIA SAIFI



In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato il principe **Turki Alfaisal Al Saud** che ha espresso apprezzamento per l'opera svolta dalla Fondazione ricordando l'antica amicizia con il presidente Capasso e la visita al *Museo della Pace - MAMT* ed al *Totem della Pace* dello scultore **Molinari**.



L'Aia, 14 giugno 2019

IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: INCONTRO CON AMR MUSA

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato **Amr Musa**, già Segretario generale della Lega degli Stati Arabi ed assegnatario del Premio Mediterraneo nel 2006, che ha espresso apprezzamento per l'opera svolta dalla Fondazione ricordando

l'antica amicizia con il presidente Capasso.

L'Aja, 14 giugno 2019



IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: INCONTRO CON TAIEB BACCOUCHE

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato **Taieb Baccouche**, Segretario generale dell'Unione del Maghreb Arabo, che ha espresso apprezzamento per l'opera svolta dalla Fondazione e dal presidente Capasso ricordando l'apertura a Napoli della "Casa del Maghreb Arabo" nel 2012 con la partecipazione dell'allora Segretario generale **Habib Ben Yaya**.

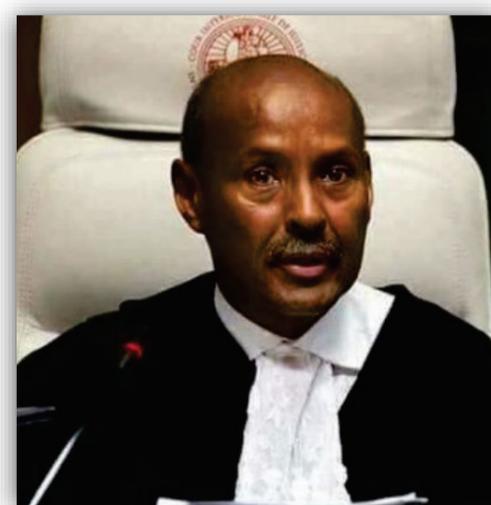
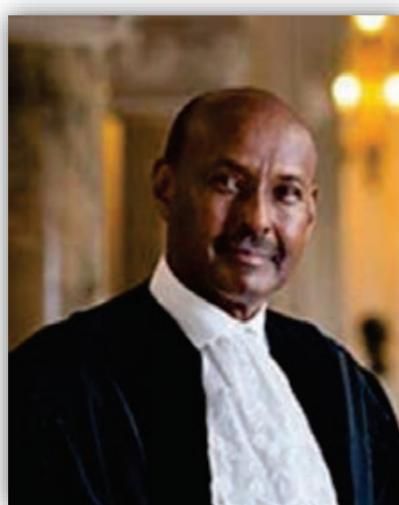
L'Aja, 14 giugno 2019



IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: INCONTRO CON ABDULQAWI AHMED YUSUF

L'Aia, 14 giugno 2019

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato **Abdulqawi Ahmed Yusuf**, presidente della Corte internazionale di giustizia dell'Aja, che ha espresso apprezzamento per l'opera svolta dalla Fondazione e dal presidente Capasso ricordando la coincidenza del 65° anniversario del presidente Capasso con quella della Convenzione dell'Aja sul patrimonio culturale delle zone di guerra, nata proprio nel 1954.



IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: INCONTRO CON AMMAR AL-HAKIM

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato **Ammar Al-Hakim**, presidente della Riforma e dell'Alleanza di ricostruzione dell'Iraq, che ha espresso apprezzamento per

l'opera svolta dalla Fondazione e dal presidente Capasso ricordando l'impegno svolto per la pace e per l'Iraq.

L'Aia, 14 giugno 2019



IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: INCONTRO CON YUSUF GORAN



In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo il presidente **Michele Capasso** ha incontrato **Amr Musa**, già Segretario generale della Lega degli Stati Arabi ed assegnatario del Premio Mediterraneo nel 2006, che ha espresso apprezzamento per l'opera svolta dalla Fondazione ricordando l'antica amicizia con il presidente Capasso.

L'Aja, 14 giugno 2019



PAPA FRANCESCO RICEVE IL VOLUME “NOSTRO MARE NOSTRO” DI MICHELE CAPASSO CON LA PREFAZIONE DEL CARDINALE PAROLIN

NOSTRO MARE NOSTRO

I nuovo libro di Michele Capasso in cui l'autore ripercorre l'esperienza di "architetto del dialogo" alla guida della Fondazione Mediterraneo.

Papa Francesco ha ricevuto il volume *Nostro Mare Nostro* donato dal presidente **Michele Capasso**. Il Pontefice ha voluto condividere il dono ricevuto con la sezione "Migranti e Rifugiati" diretta dal Sotto-Segretario **P. Fabio Baggio C.S.** che ha sottolineato come "la prefazione dell'Eminentissimo Cardinale Segretario di Stato, **Pietro Parolin**, sapientemente rilevi

l'impegno - di vita prima e di narrazione poi - dell'autore **Michele Capasso**, che si iscrive nel rifiuto della logica dello scarto e della globalizzazione dell'indifferenza, nella speranza che il Mar Mediterraneo possa diventare una frontiera di pace". Il presidente Capasso ha ringraziato il Papa e si è detto lusingato che tale apprezzamento avvenga proprio alla

vigilia del viaggio del Papa a Napoli, nel quale saranno affrontati tematiche coerenti con l'azione trentennale che lo stesso Capasso conduce inarrestabilmente - alla guida della Fondazione Mediterraneo - per la promozione del dialogo, del meticcio e della pace nel Mediterraneo.

Roma, 18 giugno 2019

CONFERENZA ANNUALE EUROMESCO

Barcellona, 18 giugno 2019



Si è svolta a Barcellona la Conferenza Annuale EuroMeSCo che ha riunito oltre 160 ricercatori, responsabili delle decisioni, accademici e rappresentanti della società civile di 25 paesi dell'area euromediterranea per analizzare le

principali tematiche che sono alla base delle relazioni euromediterranee. Questa conferenza ha anche esaminato le politiche e le strategie sviluppate dai paesi del Mediterraneo meridionale nei confronti dell'UE e di altri partner. La

conferenza è stata organizzata dall'Istituto europeo del Mediterraneo (IEMed).

La Fondazione Mediterraneo, cofondatrice del network, e la Federazione Anna Lindh Italia hanno partecipato ai lavori.



AL MUSEO DELLA PACE LA GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO 2019

Napoli, 20 giugno 2019

Il Museo della Pace – MAMT ha aperto le sue porte per la **GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO** attraverso i percorsi emozionali "VOCI DEI MIGRANTI".

Il **20 giugno di ogni anno** si celebra in tutto il mondo la **Giornata Mondiale del Rifugiato**, appuntamento annuale voluto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che ha come obiettivo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla condizione di milioni di rifugiati e richiedenti asilo che, costretti a fuggire da guerre e violenze, lasciano i propri affetti, la propria casa e tutto ciò che un tempo era parte della loro vita.

E soprattutto invita a non dimenticare mai che dietro ognuno di loro c'è una storia che merita di essere ascoltata. Storie di sofferenze, di umiliazioni ma anche di chi è riuscito a ricostruire il proprio futuro, portando il proprio contributo alla società che lo ha accolto. Per perseguire questo obiettivo l'Agenzia ONU per i Rifugiati (UNHCR) prosegue la campagna [#WithRefugees](#), che vuole dare visibilità alle espressioni di solidarietà verso i rifugiati,

amplificando la voce di chi accoglie e rafforzando l'incontro tra le comunità locali e i rifugiati ed i richiedenti asilo.

[#WithRefugees](#) è anche una **petizione**, con la quale l'UNHCR chiede ai governi di garantire che ogni bambino rifugiato abbia un'istruzione, che ogni famiglia rifugiata abbia un posto sicuro in cui vivere, che ogni rifugiato possa lavorare o acquisire nuove competenze per dare il suo contributo alla comunità. La petizione verrà presentata all'Assemblea delle Nazioni Unite entro la fine del 2018 in occasione dell'adozione del Global Compact per i rifugiati.

La petizione, le storie dei rifugiati e delle rifugiate, le testimonianze di solidarietà di esponenti del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, e l'elenco e le informazioni sulle principali iniziative in programma su tutto il territorio nazionale sono disponibili sul **sito della campagna** www.unhcr.it/withrefugees.

Fra gli **eventi di celebrazione della Giornata Mondiale del Rifugiato**, che culmineranno nella

giornata di giovedì 20 giugno, ma proseguiranno fino alla fine del mese, gli incontri ed i percorsi emozionali del Museo della Pace – MAMT che hanno richiamato centinaia di visitatori e sensibilizzato i giovani su questo argomento che "inciderà sul nostro futuro se non risolto con i valori dell'umanità, dell'accoglienza e della coesistenza. *Oggi, stare dalla parte dei rifugiati non è solo un atto di umanità, è soprattutto anche un atto di coraggio*", ha affermato il presidente **Michele Capasso**.



IL PAPA A NAPOLI PARLA DI MIGRANTI, DI PACE E DI MEDITERRANEO

Napoli, 21 giugno 2019

Il presidente **Michele Capasso** con **Don Giadio De Biasio** non nasconde l'emozione: "Sentire il Pontefice parlare di *meticciato*, di *teologia del contesto* e di *dignità e fraternità* lascia un segno perché su questi temi ci siamo confrontati già 30 anni fa e poi nel Forum Civile Euromed di Napoli (1997), quando pochissimi si occupavano di Mediterraneo. Oggi **Papa Francesco** conferma che le nostre idee e le nostre proposte erano anticipatrici dei tempi. È significativo che proprio da Napoli il Papa lanci un forte appello per una teologia di accoglienza basata sul dialogo e sull'annuncio e che contribuisca a costruire una società fraterna fra i popoli del Mediterraneo". Il Papa è a Napoli per l'incontro sul tema "La teologia dopo *Veritatis Gaudium* nel contesto del Mediterraneo", promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – sezione San Luigi – di Napoli.

«Come alimentare una convivenza tollerante e pacifica che si traduca in fraternità autentica? Come far prevalere nelle nostre comunità l'accoglienza dell'altro e di chi è diverso da noi perché appartiene a una tradizione religiosa e culturale diversa dalla nostra? Come le religioni possono essere vie di fratellanza anziché muri di separazione?». Dalla collina di Posillipo che s'affaccia sul mare, sono queste domande dirette a fare da incipit nell'intervento che papa Francesco rivolge agli ascoltatori nascosti sotto ombrellini bianchi per ripararsi dalla canicola del sole di Napoli.

Il grande palco bianco nel piazzale di un ateneo,

quello della sede della Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, pensato come una scatola senza fondo che incornicia in lontananza lo spazio del Mare Nostrum, il «mare del meticcio», rende l'idea di quello che vuole significare oggi questo incontro del Papa in questo contesto: una porta spalancata per favorire nuove prospettive di fratellanza tra culture e religioni e orizzonti per una «pentecoste teologica», un rinnovamento di studi ecclesiastici che conduca a una teologia legata alla realtà, pratica, di accoglienza, perché anche «fare teologia è un atto di misericordia». Un laboratorio per l'incontro.

Ad aprire i lavori del convegno di Napoli con Papa Francesco è stato padre **Pino Di Luccio**, decano della sezione San Luigi della Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale dando il saluto al Pontefice. «In questi mesi passati mi hanno chiesto come l'ho convinta a tornare e a partecipare a questo convegno. Penso che sia un dono speciale dello Spirito Santo».



AL MUSEO DELLA PACE - MAMT LA DIRETTA CON PAPA FRANCESCO

Napoli, 21 giugno 2019

Grande affluenza di pubblico al *Museo della Pace – MAMT* per la diretta con l'Università Teologica dei gesuiti di Napoli dove **Papa Francesco** ha svolto una relazione sul tema della teologia di contesto nel Mediterraneo.

In precedenza il Papa aveva espresso apprezzamento per il libro "*Nostro Mare Nostro*" del presidente **Michele Capasso**, con la prefazione del Cardinale **Pietro Parolin**.



CHARLES-FERDINAND NOTOMB VISITA LA SEZIONE DEDICATA A MARIO MOLINARI

Charles-Ferdinand Notomb, già Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri del Belgio, ha visitato con la moglie Michelle il Museo della Pace - MAMT.

Accolto dal presidente Capasso, ha espresso apprezzamento per la sezione dedicata a Mario Molinari, lo scultore del colore, molto apprezzato in Belgio con le sue opere monumentali: tra tutte quella del porto di Zeebrugge.

Napoli, 22 giugno 2019



IL MUSEO DELLA PACE - MAMT ACCOGLIE GLI ATLETI DELLA XXX UNIVERSIADE

Il Museo della Pace - MAMT accoglie gli atleti provenienti da 170 Paesi per la XXX Universiade. Le prime delegazioni in visita al Museo hanno espresso apprezzamento per un luogo unico in cui si godono le emozioni dello sport come strumento di pace.

Nei 5 piani del museo, sui grandi schermi videowall, tutte le dirette delle varie discipline sportive.

Napoli, 28 giugno 2019



DON BOSCO, IL SANTO DEI GIOVANI, ACCOGLIE GLI ATLETI PROVENIENTI DA 170 PAESI PER LA XXX UNIVERSIADE

Tanti i giovani atleti provenienti da 170 paesi in visita all'Oratorio Salesiano Mondiale ed ai percorsi emozionali del Museo della Pace - MAMT dedicato al Santo dei giovani.

Lo sport strumento per la pace ed il motto "Vogliamo vivere a colori, con il cuore di Don Bosco!".

Napoli, 28 giugno 2019

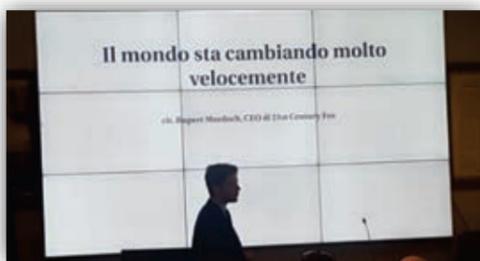


AL MUSEO DELLA PACE I CORSI DI FORMAZIONE

Napoli, 28 giugno 2019

DI AFI-ESCA

Il Museo della Pace – MAMT ha ospitato i corsi di formazione di AFI-ESCA che hanno avuto un lusinghiero apprezzamento da parte dei partecipanti.



GRANDE FESTA PER LA CRUISE ROMA E PER L'ACCORDO TRA I PORTI DI CIVITAVECCHIA E BARCELONA

Civitavecchia, 01 luglio 2019

Il presidente **Michele Capasso** ha partecipato alla cerimonia di presentazione dei lavori di allungamento della nave "Cruise Roma" del

Gruppo Grimaldi: un vero capolavoro d'ingegneria navale. In questa occasione, in presenza del presidente del Gruppo **Emanuele Grimaldi**, è stato

sottoscritto un protocollo d'intesa tra il porto di Barcellona e quello di Civitavecchia.



CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEL MARE NOSTRUM AWARD 2019

Si è svolta a Civitavecchia, sulla nave "Cruise Roma" del Gruppo Grimaldi, la cerimonia di assegnazione della XII Edizione del "Mare Nostrum Award 2019".

Creato da "Grimaldi Magazine" Mare Nostrum Awards è dedicato alla promozione delle Autostrade del Mare. L'obiettivo è quello di valorizzare questa eccezionale opportunità di scambi, collegamenti e sviluppo sostenibile per tutti i paesi dell'area Mediterranea.

Il montepremi di Mare Nostrum Awards ammonta, come ogni anno, a 50.000 euro suddiviso tra i primi cinque classificati che quest'anno sono:

- **Francisco Alcaide**, per l'articolo intitolato "Prendere il largo".
- **Sarra Belguith**, per l'articolo "Le donne del mare in Tunisia".
- **Giorgios Grigoriadis**, per l'articolo "Daniela: la più giovane camionista ha soli 24 anni".
- **Aldo Torchiario**, per l'articolo "La Crociera? E' sempre più love boat".
- **Rosa Maria Delli Quadri**, per l'articolo "Le prime autostrade del mare ed il turismo mediterraneo nell'ottocento".

Il premio speciale "Cavaliere del Lavoro Guido Grimaldi", istituito dalla famiglia Grimaldi, è stato riconosciuto al giornalista **Sergio Luciano**, direttore del mensile "Economy".

La Giuria Internazionale del Premio è composta da esponenti di spicco del giornalismo e della cultura.

Presidente è **Bruno Vespa** affiancato, tra gli altri, da **Vassiliki Armogeni**, giornalista greca della rivista Efoplistis, **Michele Capasso**, Presidente della Fondazione Mediterraneo, **Diana De Feo**, giornalista RAI, **Mimmo Jodice**, fotografo, **Paul Kyprianou**, già Presidente Associazione Armatori RoRo Europei, **Rosalba Giugni**, presidente di Marevivo.

Segretario del Premio è **Luciano Bosso**, giornalista e direttore della rivista Grimaldi Magazine Mare Nostrum. In questa occasione è stata inaugurata la nave "Cruise Roma" nella sua versione allungata e sottoscritto un protocollo d'intesa tra i porti di Barcellona e Civitavecchia.

La XIIIa edizione del Premio Mare Nostrum Awards sarà lanciata a settembre 2019 e si concluderà ad aprile 2020. Il relativo bando sarà visionabile - a partire dal prossimo settembre - nelle sedi degli Ordini regionali dei giornalisti e sui siti www.grimaldi.napoli.it e www.grimaldi-lines.com.

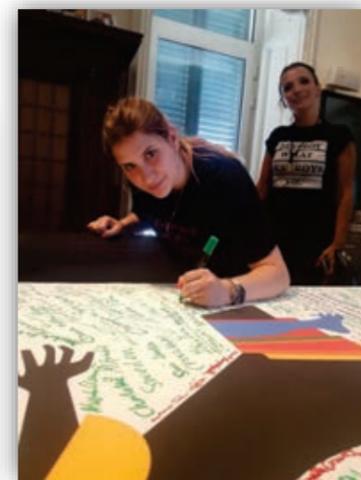
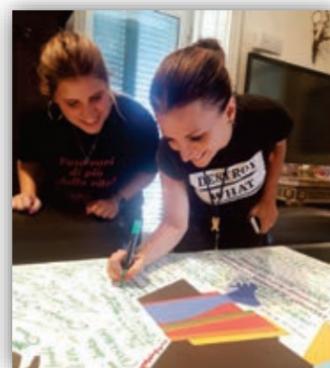
Civitavecchia, 01 luglio 2019



DONNE DA TUTTO IL MONDO FIRMANO IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 02 luglio 2019

Donne da tutto il mondo, a Napoli per la XXX Universiade, firmano il manifesto Kimiyya in difesa dei diritti delle donne.



IL TOTEM DELLA PACE ACCOGLIE GLI ATLETI DELLA XXX UNIVERSIADE

Il Totem della Pace dello scultore **Mario Molinari** accoglie gli atleti della XXX Universiade. L'opera monumentale con l'urna del migrante ignoto riceve l'omaggio di una delegazione di atleti di vari paesi che portano rami d'ulivo per promuovere i valori della pace e, specialmente, dello "sport strumento per la pace".



Napoli, 03 luglio 2019



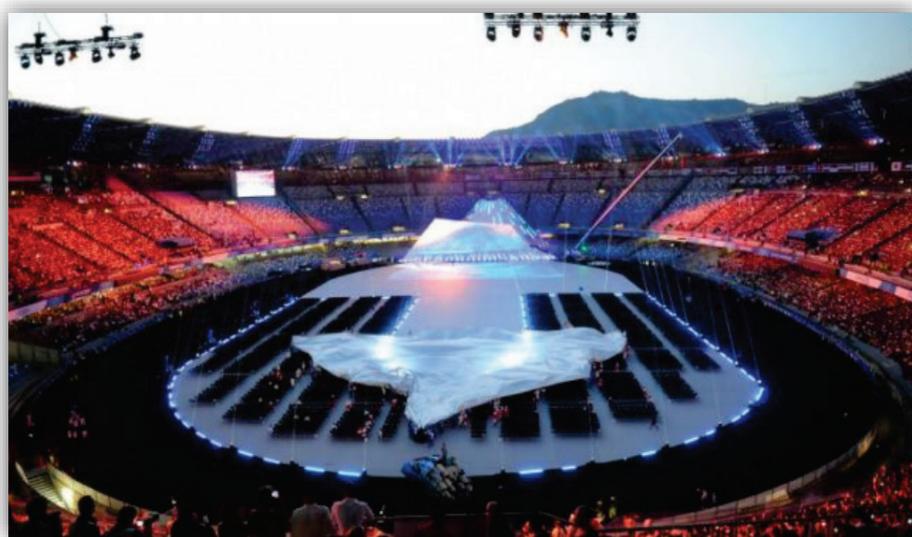
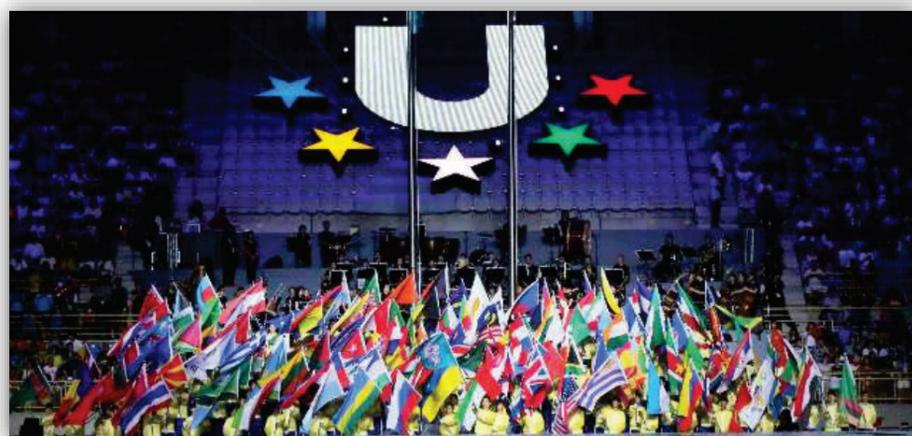
LA FONDAZIONE PARTECIPA ALL'INAUGURAZIONE DELLA XXX UNIVERSIADE

Napoli, 03 luglio 2019

La Fondazione Mediterraneo partecipa all'inaugurazione della XXX Universiade, che ha visto a Napoli le delegazioni di 118 Paesi confrontarsi su 18 discipline sportive.

L'intera Regione Campania e la città di Napoli hanno accolto i giovani sportivi universitari provenienti da tutto il mondo, alla presenza del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**.

"Un momento importante per la città e per la Campania – ha affermato il presidente **Michele Capasso** – che testimonia l'importanza dello Sport quale strumento concreto per il dialogo e la pace: su questo tema la Fondazione è impegnata in questi giorni proprio con la sessione tematica del **World Peace Forum**".



IL TRENTENNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO: AL PRESIDENTE MICHELE CAPASSO IL RICONOSCIMENTO DI MEMBRO ONORARIO

Mercato San Severino, 05 luglio 2019



In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo, il Comune di Mercato San Severino ed il Centro Studi Internazionale per le Migrazioni



“Pascal D’Angelo” hanno conferito al presidente **Michele Capasso** la nomina di “membro onorario” per “alti meriti culturali”. Il presidente Capasso ha



ringraziato i presenti ed ha ripercorso le azioni principali della Fondazione illustrando le iniziative future in vista del 2050.



MOSTRA “SALERNITANI CON LA VALIGIA. L’EMIGRAZIONE SALERNITANA NEL MONDO”

Mercato San Severino, 05 luglio 2019

Il presidente **Michele Capasso** ha inaugurato con altri esponenti dell’amministrazione comunale e con salernitani illustri sparsi nel mondo, la mostra di articoli de “Il Mattino” pubblicati da **Antonio Corbisiero**. Un’occasione per ricordare il valore degli italiani nel mondo e l’importanza di riunirli per testimoniare i loro successi che fanno onore all’Italia.



INCONTRO INTERNAZIONALE: "IL MEDITERRANEO DEL FUTURO"



Napoli, 12 luglio 2019

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo si è svolto presso il *Museo della Pace - MAMT* l'incontro internazionale dal tema "*MEDITERRANEO DEL FUTURO - ONE BELT ONE ROAD*", promosso dall'Istituto per la Cultura Cinese e dalla Fondazione Mediterraneo. Questo evento fa parte del "WORLD PEACE FORUM" in programma a Napoli ed in altri Paesi del mondo. L'obiettivo dell'incontro internazionale è l'istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente che porti all'attenzione delle istituzioni nazionali e delle Regioni del Sud dell'Italia la necessità dell'inserimento degli attori economici e scientifici nel processo

che va sotto il nome di "Via della Seta". Considerato il rischio per i porti del Mar Tirreno di essere esclusi dai traffici più importanti che caratterizzeranno gli anni a venire, appare urgente un'analisi ed una progettualità puntuale in grado di coinvolgere l'intero "Sistema Italia" in questa azione importante e, in particolare, il Mezzogiorno d'Italia. In presenza di **Zheng Xuan**, Ministro Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, a testimoniare l'importanza della collaborazione tra i due Paesi, l'evento costituisce una tappa importante ed è suddiviso in tavoli istituzionali, scientifici e industriali.

Moderati dal direttore de "Il Mattino" **Federico Monga**, si sono confrontati il **Sen. Vito Petrocelli**, Presidente della Commissione Affari Esteri del Senato, e gli Onorevoli **Piero De Luca** e **Gennaro Migliore**. Tanti gli spunti e le proposte scaturite dal tavolo scientifico presieduto da **Giuseppe Cataldi** (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale") dove sono intervenuti **Elda Morlicchio** (Rettrice dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), **Enzo Siviero** (Vicepresidente SEWC - Structural Engineers World Congress), **Matteo Bressan** (Università Lumsa di Roma), **Floria Sapio** (Università degli studi di Napoli "L'Orientale"), **Giancarlo**

Scalese (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale), **Massimiliano Lega** (Fondazione di partecipazione "Osservatorio del Mare e del litorale costiero" della Campania), **Nicola Martino** (Presidente Associazione Liberi e Forti). Gli indirizzi di saluto e le conclusioni sono state affidate a **Michele Capasso** (Presidente della Fondazione Mediterraneo), **Davide Antonio Ambroselli** (Vicepresidente e Direttore Istituto per la Cultura Cinese) e **Domenico Salerno**, (Consigliere di Amministrazione Istituto per la Cultura Cinese).



I PARTECIPANTI ALL'INCONTRO "MEDITERRANEO DEL FUTURO" IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

I partecipanti all'incontro internazionale "Il Mediterraneo del futuro" hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT*. Accolti dal presidente **Michele Capasso** e dalla direttrice **Pia Molinari** si sono soffermati sui vari percorsi museali: in particolare quelli dedicati a **Mario Molinari** – scultore del colore – ed ai grandi protagonisti della storia, da **Winston Churchill** a **Totò**.



Napoli, 12 luglio 2019

ZHOU XIAO YAN VISITA IL MUSEO DELLA PACE - MAMT E LA SEZIONE DEDICATA A MARIO MOLINARI

Napoli, 12 luglio 2019

Zhou Xiao Yan, chairman del Milanhuaxia Group - accompagnata dal marito **Fan Xianwei**, dalla parlamentare **Marina Berlinghieri** e da **Alessandro Benatti** ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* e la sezione dedicata allo scultore **Mario Molinari**.

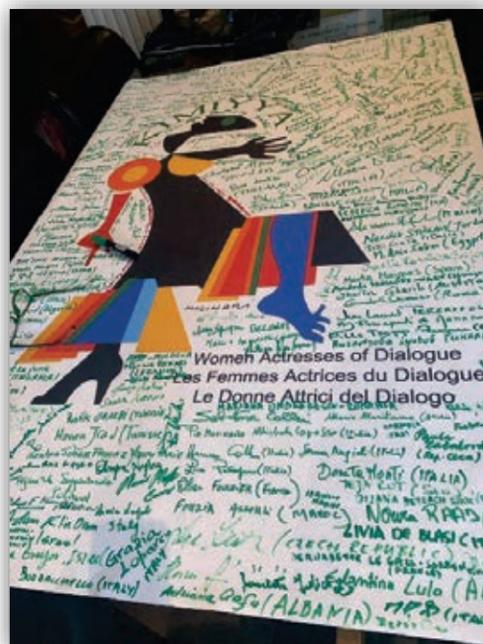
La delegazione è stata accolta da **Pia Molinari** e da **Michele Capasso** ed ha espresso apprezzamento per le opere dello scultore del colore e, in particolare, il "Totem della Pace" e la "Casa Museo" di Torino.



L'ONOREVOLE PIERO DE LUCA FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 12 luglio 2019

L'onorevole **Piero De Luca**, parlamentare italiano e membro della XIV Commissione (Politiche dell'Unione Europea) ha visitato il *Museo della Pace – MAMT* e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.



LA RETTRICE DELL'UNIVERSITÀ L'ORIENTALE FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 12 luglio 2019

Elda Morlichio, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" ha visitato il *Museo della Pace – MAMT* e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.



IL SENATORE VITO PETROCELLI FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Il senatore **Vito Petrocelli**, presidente della Commissione Affari Esteri del Senato della Repubblica Italiana, ha visitato il *Museo della Pace – MAMT* e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.



Napoli, 12 luglio 2019

ZHOU XIAO YAN FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 12 luglio 2019



Zhou Xiao Yan, chairman del Milanhuaxia Group, ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.



IL DIRETTORE MONGA VISITA IL MUSEO DELLA PACE - MAMT

In occasione dell'incontro internazionale "Mediterraneo del futuro" il direttore del quotidiano "Il Mattino" **Federico Monga** ha visitato il *Museo della Pace - MAMT*. Accolto dal presidente **Michele Capasso** e dalla direttrice **Pia Molinari** ha visitato le sale dei percorsi dedicati ai "Grandi protagonisti". In questa occasione è stato fatto dono del volume "Il Mediterraneo Pittresco" e della borsa realizzata dalle madri siriane in ricordo dei loro figli morti nel recente conflitto.

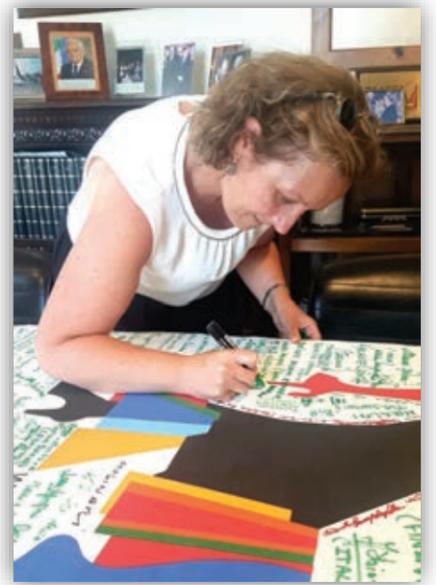
Napoli, 12 luglio 2019



L'ONOREVOLE MARINA BERLINGHIERI FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 12 luglio 2019

L'onorevole **Marina Berlinghieri**, parlamentare e vicepresidente della XIVa Commissione (Politiche per gli affari europei), ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO LANCIA "TOURINGO": LA MOBILITÀ SOSTENIBILE PER IL TURISMO ACCESSIBILE

Napoli, 12 luglio 2019



La Fondazione Mediterraneo ed il *Museo della Pace - MAMT* hanno aderito alla **Route Napoli Accessibile**, inaugurando la prima stazione di mobilità su un circuito certificato "accessibile" per la fruizione turistica di Napoli anche per persone con mobilità ridotta.

Il visitatore del Museo della Pace - MAMT potrà così vivere emotivamente Napoli sia attraverso i contenuti multimediali del Museo, peraltro dichiarati "Patrimonio "emozionale" dell'Umanità, che percorrendo confortevolmente, a bordo di un emoby scooter, la *Route Napoli Accessibile* toccando i principali punti di attrazione culturale, museale, monumentale e godendo dei suoni, colori e sapori di

una città ricca di emozioni. **TOURINGO** ha scelto Napoli per la realizzazione della prima route di turismo accessibile infrastrutturata con stazioni automatizzate 4.0 che erogano emoby scooter, dispositivi sanitari di I classe, a supporto della pedonalità in ogni ambito indoor e outdoor. Sono già in programma i circuiti nelle più belle e suggestive località artistiche, monumentali e turistiche del nostro Paese a partire dalla città di Firenze dove tale iniziativa vedrà la luce entro la fine del mese di luglio.



L'ECONOMIA DEI BENI CONFISCATI: DESTINAZIONE, BUONE PRATICHE, VALORE SOCIALE

Si è svolto presso la sede della Fondazione Mediterraneo – Museo della Pace l'incontro "L'economia dei beni confiscati: destinazione, buone pratiche, valore sociale" nell'ambito del piano strategico regionale per l'utilizzo dei beni confiscati.

Dopo i saluti del presidente **Capasso** sono intervenuti **Enza Amato, Giovanni Allucci, Davide D'Errico, Antonio Esposito, Don Tonino Palmese, Paolo Siani, Leo Annunziata.**

Ha concluso i lavori **Franco Roberti**, parlamentare europeo.

Napoli, 18 luglio 2019



AL PIANO TERRA DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT I LUOGHI SACRI DEDICATI A DON BOSCO, MADRE MAZZARELLO, PADRE PIO E PAPA GIOVANNI PAOLO II

Napoli, 02 agosto 2019

Grande partecipazione ed emozione per la Santa Messa celebrata nei locali al piano terra del *Museo della Pace - MAMT* dove sono ospitati l'*Oratorio Salesiano Mondiale*, la Cappella con le reliquie di **Don Bosco** e **Madre Mazzarello**, la Cappella dedicata a **Padre Pio** da Pietrelcina, la Cappella dedicata a **Papa Giovanni Paolo II** con la "Biblioteca della Pace" che porta il suo nome.

Una scelta altamente significativa – hanno affermato i membri del Comitato Esecutivo Internazionale del Museo – perché con l'ausilio dei sistemi multimediali è possibile riportare la vita di queste grandi personalità del cattolicesimo tra la gente, nella centrale piazza Municipio.

Tra i partecipanti le Figlie di Maria Ausiliatrice provenienti da varie parti del mondo.



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO E LA FEDERAZIONE ANNA LINDH PARTECIPANO ALLA SECONDA EDIZIONE DI “PESCASSEROLI LEGGE”

La Fondazione Mediterraneo e la Federazione Anna Lindh Italia hanno partecipato agli eventi della seconda edizione di “Pescasseroli legge” con la direzione artistica di **Dacia Maraini**. Tra i libri presentati

si segnalano quelli di **Vincenzo Paglia, Marcello Fois, Paola Di Nicola, Antonio Padellaro, Nadia Terranova e Michela Murgia**.

Pescasseroli, 17 agosto 2019



SUOR MARIA PIA GIUDICI DEDICA IL SUO LIBRO

San Biagio, 22 agosto 2019

“VIVERE IN PIENEZZA”

Nel corso di una visita alla Comunità religiosa di San Biagio, Suor **Maria Pia Giudici** ha dedicato al presidente **Michele Capasso** ed a **Pia Molinari** il suo ultimo libro dal titolo “*Vivere in pienezza*”.

Nel ringraziare Suor Maria Pia, Michele Capasso e Pia Molinari hanno sottolineato il ruolo insostituibile svolto dalla religiosa nel promuovere il dialogo interreligioso specialmente tra le giovani generazioni.



CON IL PREFETTO BARBATO INSIEME PER LA PACE



Ferragosto nel segno della pace e della solidarietà tra i popoli. Nel corso di un incontro sono stati riaffermati i valori del dialogo, della pace e della solidarietà. Dinanzi al **Totem della Pace** dello scultore **Molinari** - realizzato nel cuore di Pescasseroli - il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** ed il presidente **Michele Capasso** hanno confermato la necessità di una società più giusta fondata sui valori della solidarietà e del rispetto per l'altro.

Pescasseroli, 15 agosto 2019



DAL MUSEO MAMT UN'APPELLO PER L'AMAZZONIA

In seguito ai devastanti incendi che stanno devastando la foresta dell'Amazzonia - polmone del mondo – si è svolto presso il Museo **MAMT** una giornata dedicata alle bellezze dell'Amazzonia, con video, testimonianze e reperti.

A conclusione i partecipanti hanno lanciato un appello al presidente del Brasile ed ai prossimi partecipanti al G7 dei Biarritz (Francia) affinché siano immediatamente poste in essere azioni concrete per la difesa della foresta dell'Amazzonia.

Napoli, 23 agosto 2019



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PREPARA LE ATTIVITÀ PER IL TRENTENNALE



Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** ha avuto una serie di incontri a Roma con gli ambasciatori di vari Paesi e rappresentanti istituzionali. La finalità principale è la definizione e preparazione delle attività principali per il trentennale della Fondazione, che si svolgeranno a Napoli ed in vari Paesi del Mediterraneo dal novembre 2019 al novembre 2020.

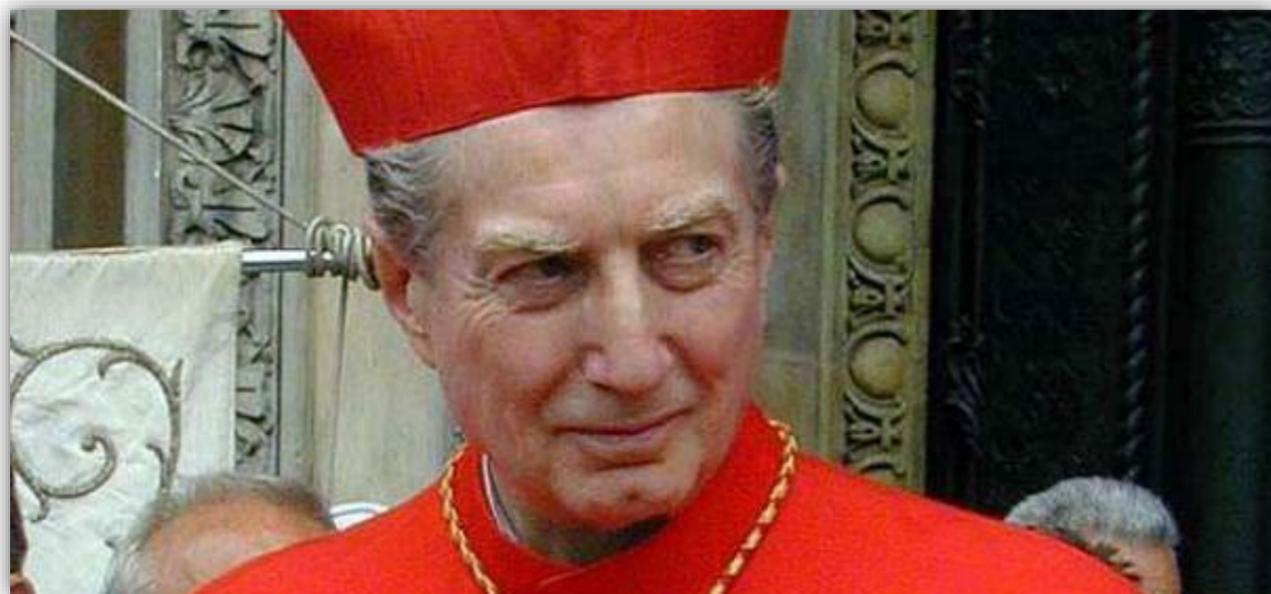
Napoli, 29 agosto 2019



AL MUSEO IL RICORDO DEL CARDINALE CARLO MARIA MARTINI

Napoli, 31 agosto 2019

A sette anni dalla morte il *Museo della Pace* – MAMT ha ricordato il Cardinale **Carlo Maria Martini**. Video, testimonianze e documenti hanno ripercorso la vita del Cardinale ed il suo impegno per la pace. In questa occasione è stato ricordato il “*Premio Mediterraneo per il Dialogo Interreligioso*” che la Fondazione Mediterraneo gli ha attribuito alla memoria il 4 gennaio 2013.

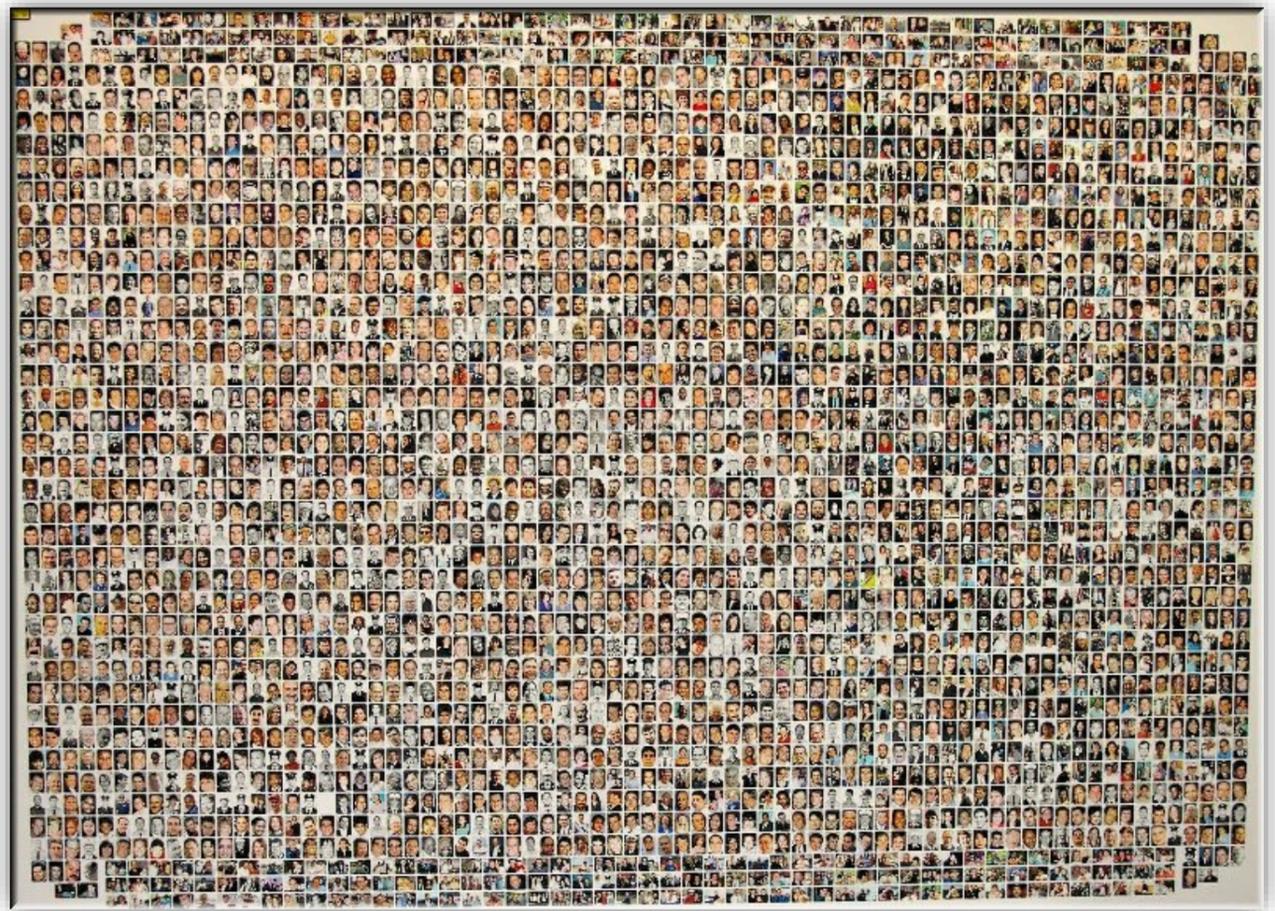


AL MUSEO DELLA PACE SI RICORDA L'11 SETTEMBRE

Tanti i visitatori al *Museo della Pace - MAMT* per ricordare l'attentato alle Torri gemelle di New York dell'11 settembre 2001.

Provenienti da varie parti del mondo hanno sottolineato l'importanza della pace contro ogni terrorismo.

Napoli, 11 settembre 2019



CELEBRATA LA GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 15 settembre 2019

Celebrata la "Giornata Europea della Cultura Ebraica" al *Museo della Pace - MAMT*. Grande afflusso di visitatori per il Museo specialmente per la sezione dedicata alla cultura ebraica. La manifestazione ha permesso di conoscere e approfondire storia, cultura e tradizioni dell'ebraismo, tra visite guidate e percorsi emozionali autonomi.

Il presidente **Capasso** ha guidato personalmente i visitatori in uno straordinario tour ricordando **Shimon Peres**, (tra i membri fondatori della Fondazione Mediterraneo), **Leha Rabin** e **Abu Mazen**. **Giornata Europea della Cultura Ebraica: tutti gli appuntamenti a Napoli Eventi a Napoli.**

All'evento, giunto quest'anno alla ventesima edizione, hanno partecipato trentaquattro Paesi europei.



LA BIBLIOTECA DELLA PACE SI ARRICCHISCE DI ALTRI VOLUMI

Napoli, 15 settembre 2019

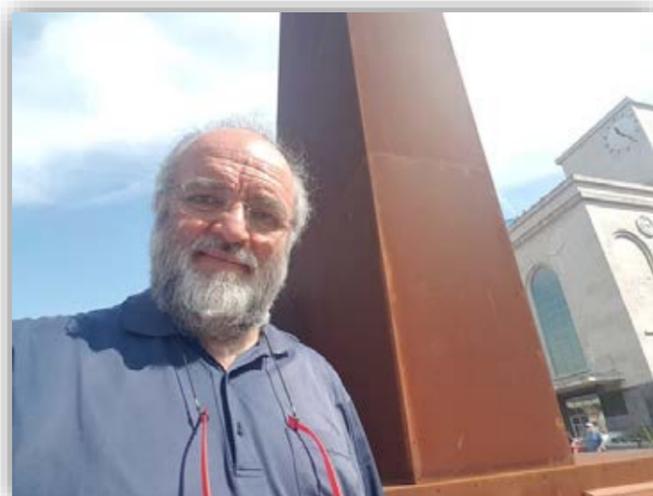
La famiglia Guida di Roma con **Maria Laura** e la mamma donano altri libri per la "Biblioteca della Pace" realizzata al piano terra del *Museo della Pace*.

Migliaia di volumi accolgono i visitatori per trasmettere ancora l'emozione del libro "cartaceo": in particolare per i giovani che devono diventare "Cacciatori del positivo", grazie alla cultura.



VISITATORI DA TUTTO IL MONDO RIUNITI INTORNO AL TOTEM DELLA PACE

In occasione della giornata dedicata alla solidarietà ed all'accoglienza, il presidente **Michele Capasso** ha accolto visitatori da tutto il mondo riuniti intorno al *Totem della Pace* dello scultore **Mario Molinari**. L'opera monumentale con l'urna del "Migrante Ignoto" fu realizzata nel piazzale Guardia Costiera del Porto di Napoli e visitata da **Papa Francesco**.



Napoli, 16 settembre 2019

HAVE YOU SEEN MY SHOES. SULLE TRACCE DI PINO DANIELE

Napoli, 18 settembre 2019

Allievi e docenti di vari conservatori italiani, in occasione del Premio Nazionale delle Arti con la sezione "Jazz" dedicata a **Pino Daniele**, hanno visitato il *Museo della Pace* – MAMT e la sezione dedicata a "**Pino Daniele Alive**".

Accompagnati dal presidente **Michele Capasso** e da **Alessandro Daniele**, figlio di Pino, hanno ripercorso i luoghi emozionali più importanti del Museo e, in particolare, gli spazi dedicati al grande musicista.



ASCOLTI DIDATTICI E FORMAZIONE SULLE MUSICHE DI PINO DANIELE PER GLI ALLIEVI DEI CONSERVATORI

Grande partecipazione al *Museo della Pace – MAMT* per un'attività didattica ed esperienziale per la formazione artistica musicale degli studenti iscritti alle istituzioni ed ai corsi accreditati del 'Università e della Ricerca: i ragazzi dei Conservatori da tutt'Italia.

Accolti dal presidente **Michele Capasso**, da **Alessandro Daniele** e da **Fabrizio Bianco** hanno preso parte ad una lezione unica di analisi stilistico-co-armonica della musica di **Pino Daniele**. Un momento significativo che ha riscosso un grande entusiasmo.



I RAGAZZI DELL'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE INCORNICIANO IL TOTEM DELLA PACE CON GLI IMPEGNI PER L'ANNO SCOLASTICO

I ragazzi studenti dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Torre Annunziata hanno "incorniciato" il Totem della Pace di Mario Molinari – donato dalla Fondazione Mediterraneo – con gli impegni assunti per questo nuovo anno scolastico: preghiera, fiducia, futuro, rispetto, onestà, amicizia, esperienza, collaborazione.

Grazie a Suor Angela ed a tutte le suore Figlie di Maria Ausiliatrice.

Torre Annunziata, 20 settembre 2019



AL MUSEO DELLA PACE UNA SETTIMANA DI EVENTI PER IL CLIMA

Napoli, 20 settembre 2019



In concomitanza con il vertice ONU per il clima, la Fondazione Mediterraneo ed il Museo della Pace - MAMT hanno organizzato una settimana di eventi per sensibilizzare su un tema ormai divenuto essenziale per la vita del pianeta e la sopravvivenza dei suoi abitanti.

Incontri, conferenze, visite guidate e centinaia di video sui cambiamenti climatici accoglieranno i visitatori e, in particolare, gli studenti.

Attraverso i grandi schermi videowall in alta definizione vi saranno collegamenti con tutto il mondo per trasmettere gli scioperi che già dall'Australia caratterizzeranno l'intera settimana.

Sono in programma oltre 1.240 azioni in 37 paesi d'Europa incluse centinaia di piazze italiane, in

Germania, capofila 'verde' dell'Europa gli eventi previsti sono oltre 500, 800 negli Stati Uniti.

Una giornata di mobilitazione simile a quella coordinata a marzo e che attirò in piazza milioni di persone in tutto il mondo sulle orme dei "Friday's for Future" lanciati dall'adolescente attivista svedese Greta Thunberg diventata nel frattempo la piccola leader di un movimento globale che incita i leader mondiali a intraprendere politiche radicali contro i cambiamenti climatici.

Il presidente Capasso ha sottolineato come la Fondazione Mediterraneo abbia allertato su questa emergenza già nel Forum del febbraio 1990 e nei successivi Forum Euromed del 1997 e del 2003, ottenendo poche trascurate reazioni dai governanti.



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO ED IL MUSEO DELLA PACE - MAMT IMPEGNATI NEL PROMUOVERE POLITICHE DI RILANCIO DEL MEZZOGIORNO QUALE PONTE VERSO IL MEDITERRANEO

Alla vigilia del trentennale della Fondazione, molti incontri si svolgono presso la sede del *Museo della Pace - MAMT* in Napoli.

Il 21 settembre 2019 con i simpatizzanti di **+Europa** e con la partecipazione di **Emma Bonino** e **Benedetto Della Vedova**. A novembre previsti gli STATI GENERALI per rilanciare il Mezzogiorno d'Italia quale spazio capace di PENSARE EUROPEO e RESPIRARE MEDITERRANEO: un'occasione unica per un partenariato economico, sociale ed umano con i Paesi della Riva Sud del Mediterraneo.

Napoli, 21 settembre 2019



AL MUSEO SI CELEBRA SAN PIO DA PIETRELCINA

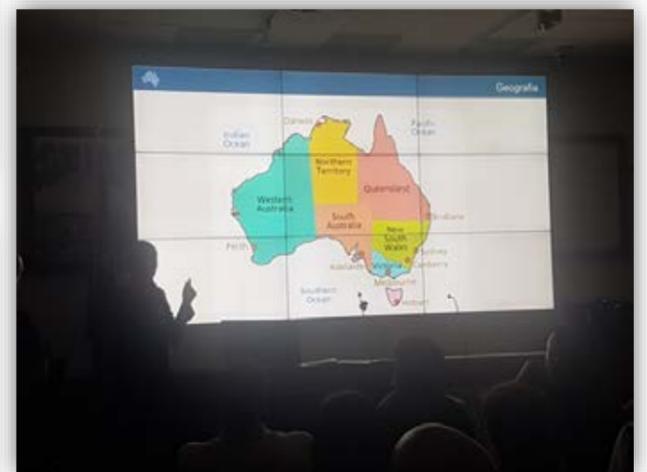
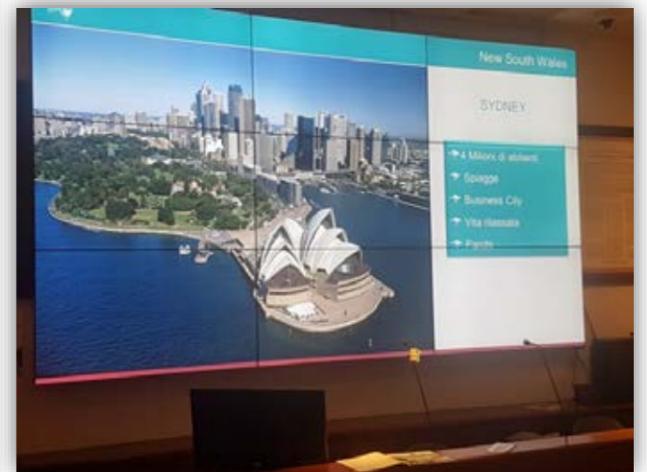
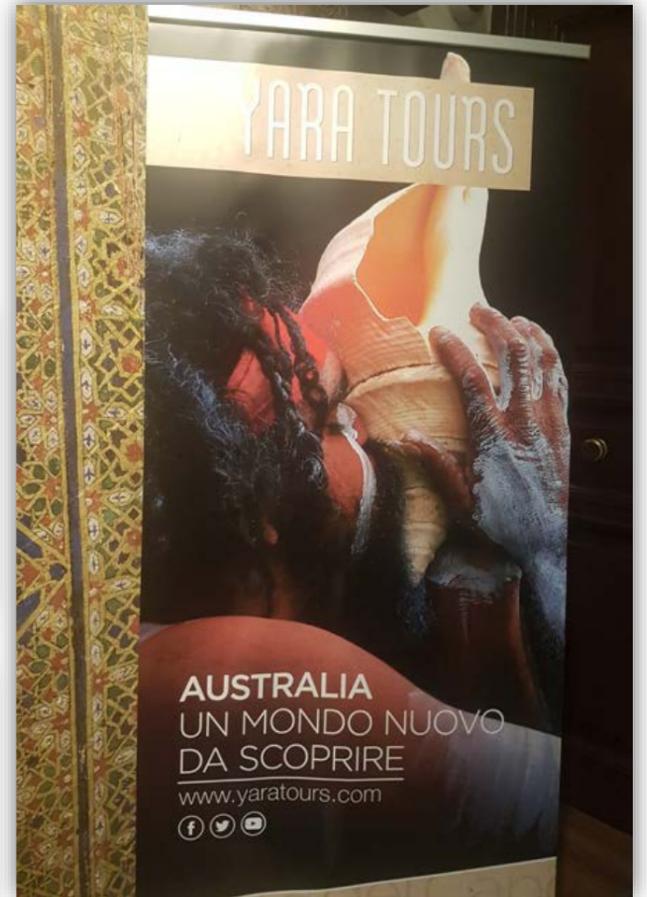
In occasione della Festività dedicata a **Padre Pio** una gran folla di visitatori e fedeli del Santo sono affluiti al *Museo della Pace – MAMT* per visitare i percorsi emozionali al piano terra ed al quinto piano con la Cappella dedicata al Santo amato da tutti.



Napoli, 23 settembre 2019

AL MUSEO DELLA PACE - MAMT LE BELLEZZE DELL'AUSTRALIA

Si è svolto al Museo della Pace - **MAMT** l'incontro promosso da **Yaratours** per promuovere luoghi non conosciuti di vari paesi del mondo. L'incontro è stato dedicato all'Australia, alla sua storia ed alle sue bellezze apprezzate in tutto il mondo.



Napoli, 25 settembre 2019

DOCENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI IN VISITA AL MUSEO

Napoli, 26 settembre 2019

Docenti delle scuole superiori della provincia di Napoli hanno visitato il Museo esprimendo apprezzamento per l'impronta didattica-formativa; un patrimonio prezioso per gli studenti delle scuole di vario ordine e grado.



AL MUSEO DELLA PACE CELEBRATA LA GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Napoli, 29 settembre 2019



Grande afflusso di giovani e di migranti al Museo della Pace per celebrare la **Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**, voluta dalla Chiesa dal 1914. È sempre stata un'occasione per dimostrare la preoccupazione per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per pregare per le sfide e aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione. **Papa Francesco** ha scelto il tema "Non si tratta solo di migranti" per mostrarci i nostri punti deboli e assicurarci che nessuno rimanga escluso dalla società, che sia un cittadino residente da molto tempo, o un nuovo arrivato.

Il presidente **Capasso** ha ricordato l'impegno trentennale della Fondazione Mediterraneo e suo personale in favore dei migranti, sintetizzato nel percorso emozionale del Museo dal titolo "Voci dei Migranti". Momenti di preghiera con la celebrazione della Santa Messa si sono svolti al piano terra del Museo nelle Cappelle dedicate a **Don Bosco, Madre Mazzarello, Padre Pio, Madre Teresa di Calcutta e Papa Giovanni Paolo II**. Le comunità islamiche hanno svolto momenti di preghiera comune nella Moschea del Museo della Pace.



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO RENDE OMAGGIO A JACQUES CHIRAC

La **Fondazione Mediterraneo** - con le sezioni "Académie de la Méditerranée", "Maison de la Méditerranée", "Museo della Pace e del Mediterraneo"; con le sedi distaccate, i membri del Comitato internazionale e del Consiglio Direttivo - rende omaggio a **Jacques Chirac** ed alla sua visione per un Mediterraneo di pace in dialogo con un'Europa Unita.

Il presidente **Michele Capasso**, profondamente commosso per la sobrietà della cerimonia ma al tempo stesso per momenti toccanti come la musica di **Daniel Barenboim** al piano, ricorda l'amicizia con il Presidente Chirac e la sua alta sensibilità quando accettò l'invito del presidente **Ciampi** (luglio 2000) a trasferire la sede della "Maison de la Méditerranée" e del "Museo della Pace" da Marsiglia a Napoli.

Quale membro del comitato d'onore non ha mai fatto mancare alla "Maison" e alla Fondazione Mediterraneo il proprio sostegno e la sua alta considerazione.

Grazie Presidente!



Parigi, 30 settembre 2019

GRANDE FESTA PER IL COMPLEANNO DI SUOR MARIA PIA



Grande Festa a San Biagio a suor **Maria Pia** per i 75 anni di Consacrazione a Dio ed i 97 di Vita. Il presidente **Capasso** - che a Suor Maria Pia ha dedicato il film "Maria Pia Giudici. La gioia in una vita semplice" - ha ringraziato per il grande dono di Suor Maria Pia, esempio per tutti coloro che lavorano per la pace, il dialogo e la solidarietà.

San Biagio, 30 settembre 2019

I CENTO ANNI DEL GRENOBLE

Il presidente **Michele Capasso** ha partecipato agli eventi per il Centenario dell'Istituto Grenoble di Napoli.

Accolto dal Console Generale **Laurent Burin des Roziers** e dal precedente Console Generale **Jean Paul Seytre**, il presidente Capasso nel suo intervento ha ricordato la splendida collaborazione tra il Consolato di Francia - Istituto Grenoble e la Fondazione Mediterraneo - Museo della Pace.

In questa occasione è stata condivisa la necessità di indirizzare ai giovani le comuni attività culturali in accordo anche con gli Istituti di altri Paesi europei quali il Cervantes, il Goethe ed il British.

Napoli, 01 ottobre 2019



IL LICEO URBANI IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT



Allievi e docenti del Liceo Scientifico Statale "Carlo Urbani" di San Giorgio a Cremano hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT*.

Il presidente **Michele Capasso** ha accolto la dirigente **Mariarosaria De Luca**, i docenti e gli allievi guidandoli in un percorso emozionale del Museo.

In questa occasione **Alessandro Daniele**, figlio del musicista scomparso, ha illustrato la sezione dedicata a "**Pino Daniele Alive**".

Napoli, 02 ottobre 2019

PRESENTATO AL MUSEO IL FRANCOBOLLO DEDICATO A PINO DANIELE

Napoli, 02 ottobre 2019

In anteprima nazionale al *Museo della Pace - MAMT* è stato presentato il francobollo che Poste Italiane ha dedicato a **Pino Daniele**. Sono intervenuti **Enrico Menegazzo**, responsabile filatelia commerciale di Poste Italiane; **Michele Capasso**, presidente della Fondazione Mediterraneo; **Alessandro Daniele**, presidente della Pino Daniele Trust Onlus; **Pasquale Scialò**, docente al Conservatorio di Napoli; **Massimo Pica Ciamarra**, Accademia del Mediterraneo.

A conclusione dell'evento i partecipanti hanno visitato il Museo e la sezione dedicata a "Pino Daniele Alive".



AL MUSEO L'ANNULLO FILATELICO DEL PRIMO FRANCOBOLLO DEDICATO A PINO DANIELE

Napoli, 02 ottobre 2019

Si è svolta al *Museo della Pace - MAMT* la cerimonia del primo annullo filatelico del francobollo dedicato a **Pino Daniele**. **Enrico Menegazzo** - responsabile filatelia commerciale di Poste Italiane - con **Michele Capasso**, **Alessandro Daniele** e **Pasquale Scialò** ha annullato il primo esemplare del francobollo che Poste Italiane ha dedicato a Pino Daniele.



POSTE ITALIANE VISITA IL MUSEO DELLA PACE – MAMT

Alcuni dirigenti di Poste Italiane - **Enrico Menegazzo, Roberta Sarrantonio, Giacomo Bonsignore, Mariagrazia Paris** - hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT*.

Accolti dal presidente **Michele Capasso** gli ospiti hanno visionato alcuni video emozionali sulle bellezze della Campania e dei vari Paesi del Mediterraneo e la sezione dedicata a **Pino Danile Alive** dove **Alessandro e Cristina Daniele** hanno illustrato le tappe fondamentali della vita artistica e personale del musicista scomparso.



Napoli, 02 ottobre 2019

DIRIGENTI DI POSTE ITALIANE SOTTOSCRIVONO IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 02 ottobre 2019

Enrico Menegazzo – responsabile filatelia commerciale di Poste Italiane – con i funzionari **Roberta Sarrantonio** e **Giacomo Bonsignore** ha sottoscritto il Manifesto “Kimiyya” in difesa dei diritti delle donne nel mondo.

Napoli, 02 ottobre 2019



IL MUSEO DELLA PACE RICORDA L'ANNIVERSARIO DI LAMPEDUSA

Napoli, 03 ottobre 2019

L'anniversario della strage di Lampedusa quando 368 migranti morirono nel mare della baia dei conigli è stato celebrato al *Museo della Pace - MAMT*. Testimonianze, video e documenti hanno caratterizzato la giornata al Museo.



CELEBRATA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT LA FESTIVITÀ DI SAN FRANCESCO

Napoli, 04 ottobre 2019

Il Museo della Pace - MAMT celebra la giornata dedicata a **San Francesco d'Assisi**, Patrono d'Italia.

Video, documenti e testimonianze hanno accolto i tanti visitatori che hanno voluto testimoniare l'affetto e la fede nel Santo che ha fatto dell'umiltà e del dialogo i pilastri fondamentali della sua vita ed un esempio per tutti.

Al piano terra del Museo molti giovani per la Santa Messa in onore del Santo di Assisi.



SEMINARIO SUL MESSICO

Il Gruppo MECA, in collaborazione con la Segreteria del Turismo del Governo del Campeche, di Puerto Vallarta, del Caribe Mexicano e della Fondazione Mediterraneo, ha svolto un seminario sul Messico suddiviso in 3 parti:

- Città del Messico, l'era precolombiana e la Riviera Maya.
- Il Messico coloniale, Puerto Vallarta e la Riviera Nayarit.
- Barranca del Cobre e la Bassa California.



Napoli, 07 ottobre 2019

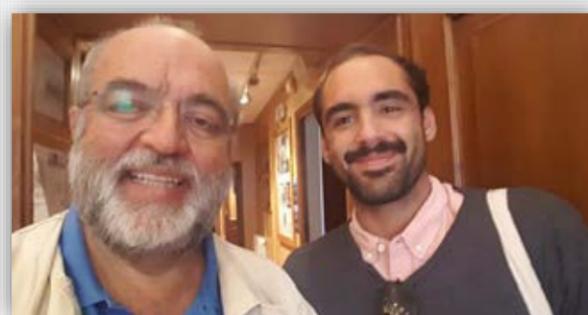
IL TOTEM DELLA PACE IN MESSICO IN TERRA COMPATTATA

Visita al Museo di una delegazione messicana guidata dall'architetto **Luis Alberto Parra**.

Accolti dal presidente **Michele Capasso** e dalla direttrice **Pia Molinari** i delegati hanno espresso apprezzamento per un luogo unico patrimonio dell'umanità.

In questa occasione è stato concordato di realizzare l'opera monumentale "Totem della Pace" dello scultore **Mario Molinari** a La Paz in terra compattata.

Napoli, 23 ottobre 2019



IL PRESIDENTE CAPASSO COMMENTA IL DISCORSO DI INSEDIAMENTO DEL PRESIDENTE KAIS SAIED

Tunisi, 24 ottobre 2019



Presente a Tunisi, il presidente **Michele Capasso** ha assistito al discorso di insediamento del neo-eletto presidente della Tunisia **Kais Saied**.

“Ho apprezzato il riferimento alla competenza e non all'appartenenza politica - afferma Capasso - come criterio per la scelta dei nuovi Ministri e, in generale, dei responsabili della cosa pubblica”. Kais Saied è stato eletto presidente della Repubblica tunisina con il 72,7% delle preferenze lo scorso 13 settembre. Pochi minuti dopo la chiusura dei seggi e la diffusione dei primi exit poll, per le strade di Tunisi sono scese migliaia di persone, che tra caroselli di auto e bandiere si sono riversate sulla Avenue Bourguiba. Sulla via simbolo della capitale e della rivoluzione del 2011 i festeggiamenti sono andati avanti fino a notte inoltrata.

Un assembramento trans-generazionale e culturale che a molti dei partecipanti ha ricordato proprio il clima della rivoluzione dei gelsomini.

«Oggi avete dato una lezione al mondo intero. Si tratta di una rivoluzione sotto una nuova forma:

una rivoluzione all'interno del quadro costituzionale, legittimata dalla costituzione» ha affermato Saied nella sua prima dichiarazione da presidente, aggiungendo che la Tunisia «ha aperto una nuova pagina della sua storia» nella quale «le relazioni all'interno del paese si dovranno basare sulla fiducia e la responsabilità». L'obiettivo primario, conclude il neo-presidente, è quello di «restaurare la fiducia tra governanti e governati, operando nel quadro della costituzione e della competenza».



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PARTECIPA AL 5° COLLOQUIO INTERNAZIONALE "IL MEDITERRANEO: REALTÀ, SFIDE E PROSPETTIVE"

Il Presidente **Michele Capasso** ha partecipato al 5° Colloquio Internazionale «il Mediterraneo: realtà, sfide e prospettive» organizzato dalla Konrad Adenauer Stiftung e dal Forum dell'Accademia politica.

Il prof. Capasso ha presieduto la Quarta sessione scientifica dedicata alle "Sfide demografiche ed economiche" ed ha preso parte alla sesta sessione scientifica dedicata a "Il Mediterraneo della cultura" con la relazione intitolata "2020-2050: il Grande Mediterraneo nelle mutazioni geostrategiche".

Il partecipante nella sessione di apertura, presente il Ministro degli Affari Esteri **Khemaies Jhinaoui**, hanno sottoscritto all'unanimità l'Appello del Comitato Esecutivo Internazionale del Museo della Pace - **MAMT** con il quale si richiede alle autorità italiane di garantire la permanenza del Museo - patrimonio dell'umanità - a Napoli.

Tunisi, 25 ottobre 2019



MINISTRI, DELEGATI ED INTELLETTUALI DI VARI PAESI SOTTOSCRIVONO UN APPELLO PER LA SEDE DI NAPOLI DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Tunisi, 25 ottobre 2019

Ministri, delegati, intellettuali, esponenti della società civile di vari Paesi euromediterranei hanno sottoscritto l'Appello per la salvaguardia della sede del *Museo della Pace - MAMT* a Napoli. Le richieste in dettaglio sono:

La concessione di ulteriori immobili del Palazzo Pierce per completare il sistema museale, per garantire la sicurezza e l'unicità della scala di accesso da via Depretis 130 e per il completamento del programma "Italia da scoprire".

- La riunificazione delle concessioni in essere con le nuove.
- L'applicazione del canone ricognitorio o della gratuità.
- L'applicazione della durata equiparata alle porzioni di immobile concessi dalla Regione Campania per le parti di sua competenza (99anni).

I sottoscrittori hanno incaricato il legale rappresentante del soggetto attuatore – la *Fondazione Mediterraneo* – di inviare copia dell'Appello ai ministri **Franceschini** e **Gualtieri** ed al presidente della Regione Campania **De Luca**.



HOLGER DIX, RAPPRESENTANTE DELLA FONDAZIONE KONRAD ADENAUER, CITA IL PRESIDENTE CAPASSO NEL DISCORSO D'APERTURA DEL "5° COLLOQUIO INTERNAZIONALE SUL MEDITERRANEO"

Tunisi, 25 ottobre 2019

Il dr. **Holger Dix**, rappresentante e presidente della Fondazione Konrad Adenauer per la Tunisia e l'Algeria, nel suo intervento introduttivo al "5° Colloquio internazionale sul Mediterraneo" - in presenza del ministro degli esteri tunisino **Khemaies Jhinaoui** e di rappresentanti di vari Paesi - ha citato il libro "La Grande Méditerranée" del presidente **Capasso** come "riferimento essenziale per comprendere il Grande Mediterraneo". Il presidente Capasso ha ringraziato per l'alta considerazione.



RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO INTERNAZIONALE DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Tunisi, 25 ottobre 2019

Si è svolta a Tunisi, sotto la presidenza congiunta di **Faiza Kefi** e **Nadir Aziza**, la riunione del Comitato Esecutivo Internazionale (CEI) della *Fondazione Mediterraneo* e del *Museo della Pace - MAMT*.

Unico punto all'ordine del giorno l'irrisolto problema della sede di Napoli del Museo della Pace - MAMT.

Su tale argomento il CEI ha deliberato di richiedere al Governo italiano - per le parti dell'immobile di proprietà dell'Agenzia del Demanio - la definizione degli impegni assunti a Marsiglia il 6 luglio 2000 e ratificati dalla legge 111/2001. In dettaglio:

La concessione di ulteriori immobili del Palazzo Pierce per completare il sistema museale, per garantire la sicurezza e l'unicità della scala di accesso da via Depretis 130 e per il completamento del programma "Italia da scoprire".

- La riunificazione delle concessioni in essere con le nuove.
- L'applicazione del canone ricognitorio o della gratuità.
- L'applicazione della durata equiparata alle porzioni di immobile concessi dalla Regione Campania per le parti di sua competenza (99anni).

In questa occasione è stato redatto un Appello che, oltre ad essere stato sottoscritto all'unanimità da tutti i presenti, sarà proposto in vari consessi internazionali e, in particolare, nei Paesi partner del Museo.

Il CEI ha incaricato il legale rappresentante del soggetto attuatore - la *Fondazione Mediterraneo* - di inviare copia dell'Appello ai ministri **Franceschini** e **Gualtieri**.

Il CEI ha deliberato, infine, di pubblicare i documenti principali e parte della corrispondenza intercorsa.



IL RE DEL MAROCCO MOHAMMED VI SOSTIENE LA FONDAZIONE MEDITERRANEO CON IL MUSEO DELLA PACE

Il Re del Marocco **Mohammed VI** sostiene sin dall'anno 2000 la Fondazione Mediterraneo con il Museo della Pace - **MAMT**. La sede distaccata di Marrakech è stata costituita sotto il Suo Alto Patronato, preceduto da quello del defunto genitore **Re Hassan II**.

Nel suo messaggio scrive:

"Nous considérons la création de la Maison de la Méditerranée avec le Musée de la Paix - MAMT, ici dans la ville séculaire de Naples, comme un jalon qui vient conforter l'édifice grandiose érigé au service de l'interaction des civilisations, une interaction que votre honorable Fondation Mediterraneo ne cesse de favoriser avec soin et persévérance..."

Nous réitérons notre soutien aux nobles objectifs que vous êtes assignés et Nous vous exprimons les remerciements".

Tunisi, 25 ottobre 2019



MOHAMED-EL AZIZ BEN ACHOUR SOTTOSCRIVE L'APPELLO PER LA SEDE DI NAPOLI DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT



Il prof. **Mohamed El-Aziz Ben Achour**, già ministro della cultura e della salvaguardia del patrimonio e direttore generale dell'ALECSO, sottoscrive l'Appello indirizzato al Governo italiano per assicurare la sede di Napoli del Palazzo Pierce per il *Museo della Pace - MAMT* ed altre istituzioni internazionali, tra le quali la "Casa del Maghreb Arabo" da lui inaugurata nel luglio 2012.

Tunisi, 25 ottobre 2019

LA FONDAZIONE PARTECIPA AL CARTHAGE FILM FESTIVAL 2019

Il presidente **Michele Capasso** ed altri membri del Comitato Esecutivo Internazionale della *Fondazione Mediterraneo* e del *Museo della Pace - MAMT* hanno partecipato a vari appuntamenti dell'edizione 2019 delle "Journées Cinématographiques de Carthage - Carthage Film Festival", svoltisi alla Cité de la culture ed in altri luoghi significativi.

Tra gli ospiti italiani **Marco Bellocchio**.

Napoli, 26 ottobre 2019



IL PRESIDENTE CAPASSO INCONTRA IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI KHEMAIES JHINAOUI

Tunisi, 26 ottobre 2019

Il presidente **Michele Capasso** ed altri membri del Comitato Esecutivo Internazionale della *Fondazione Mediterraneo* e del *Museo della Pace - MAMT* hanno partecipato a vari appuntamenti dell'edizione 2019 delle "Journées Cinématographiques de Carthage - Carthage Film Festival", svoltisi alla Cité de la culture ed in altri luoghi significativi. Tra gli ospiti italiani **Marco Bellocchio**.



IL PRESIDENTE CAPASSO PRESIEDE LA SESSIONE DEDICATA ALLE SFIDE DEMOGRAFICHE ED ECONOMICHE

Tunisi, 26 ottobre 2019

Il Presidente **Michele Capasso** ha presieduto la Quarta sessione scientifica dedicata alle "Sfide demografiche ed economiche" del colloquio internazionale "Il Mediterraneo: realtà, sfide e prospettive" organizzato dalla Konrad Adenauer Stiftung e dal Forum dell'Accademia politica. Sono state presentate le seguenti relazioni:

- "Perspectives démographiques transméditerranéennes", Pr. **Zeïneb Ben AMMAR MAMLOUK**.
- "Délimitation maritime en Méditerranée orientale", Mme **Nesrin SINGIL** - Assistant de recherche à l'Université d'Istanbul, département de droit international.
- "Rôle de l'entrepreneuriat féminin dans le renforcement des relations nord-sud méditerranéennes", Mme **Leila Belkhiria JABER** - Présidente de la Chambre nationale des femmes chefs d'entreprises (CNFCE).

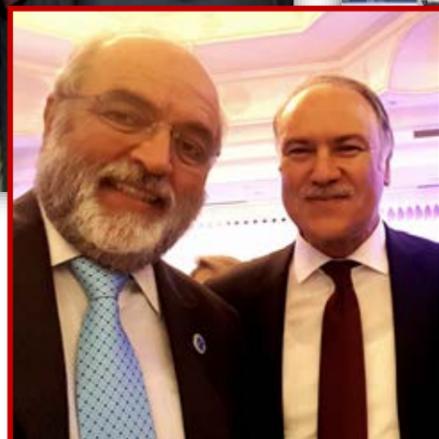


IL PRESIDENTE CAPASSO INCONTRA IL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE HATEM BEN SALEM

Il presidente **Michele Capasso** ha avuto un cordiale incontro con il ministro dell'educazione nazionale della Tunisia **Hatem Ben Salem**, ringraziandolo per l'appoggio all'appello per il *Museo della Pace - MAMT* affinché la sede permanga a Napoli come da accordi internazionali.

In questa occasione é stato convenuto di lanciare un programma dal titolo "Il Mediterraneo delle scuole", destinato agli studenti di vari paesi al fine di realizzare gemellaggi e scambi di conoscenze e di esempi di buona pratica. Il presidente Capasso ha dedicato al ministro Hatem Ben Salem una copia del volume "La Grande Méditerranée".

Tunisi, 26 ottobre 2019



IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE DEL MAGHREB ARABO SOTTOSCRIVE L'APPELLO PER LA SEDE DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Habib Ben Yahia, già Ministro degli Affari Esteri e Segretario generale dell'Unione del Maghreb Arabo, ha sottoscritto l'Appello per la sede del *Museo della Pace - MAMT* di Napoli, affinché ne sia garantita la permanenza per 99 anni come da impegni internazionali assunti.

Ben Yahia ha sottolineato l'importanza della "CASA DEL MAGHREB ARABO" che ha la sede al piano terra del Museo e da lui inaugurata nel luglio del 2012 in presenza di Ministri e rappresentanti dei paesi del Maghreb Arabo.

Tunisi, 26 ottobre 2019



L'AMBASCIATORE HATEM ATALLAH SOTTOSCRIVE L'APPELLO PER LA SEDE DI NAPOLI DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT E DEL CENTRO DOCUMENTAZIONE DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH

L'ambasciatore **Hatem Atallah**, già ambasciatore a Washington e direttore esecutivo della Fondazione Anna Lindh, sottoscrive l'Appello indirizzato al Governo italiano per assicurare la sede di Napoli del Palazzo Pierce per il *Museo della Pace - MAMT* ed altre istituzioni internazionali, tra le quali il "Centro documentazioni della Fondazione Anna Lindh", inaugurato da Commissari europei e dalla presidente **Elisabeth Guigou**.



Tunisi, 26 ottobre 2019



IL PRESIDENTE DI MED 21 NADIR AZIZA SOTTOSCRIVE L'APPELLO PER LA SEDE DI NAPOLI DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT E DELL'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO

Il prof. Nadir Mohamed Aziza, presidente di MED 21 e cofondatore dell'Accademia del Mediterraneo, sottoscrive l'Appello indirizzato al Governo italiano per assicurare la sede di Napoli del Palazzo Pierce per il Museo della Pace - MAMT ed altre istituzioni internazionali, tra le quali l'Accademia del Mediterraneo – Maison de la Méditerranée voluta dai principali Paesi euromediterranei.

Tunisi, 26 ottobre 2019



LE DONNE CERAMISTE REALIZZANO IL TOTEM DELLA PACE

Sejnane, 27 ottobre 2019

In occasione della visita del presidente Michele Capasso, le donne ceramiste di Sejnane hanno realizzato un prototipo del Totem della Pace dello scultore Mario Molinari. L'antica tecnica con argilla e sterco di vacca è inserita nella lista UNESCO del patrimonio "immaterilae" dell'umanità.



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO ED IL MUSEO DELLA PACE - MAMT CELEBRANO LA GIORNATA MONDIALE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO

Tunisi, 27 ottobre 2019

Il presidente **Michele Capasso** ha celebrato a Tunisi la "giornata mondiale del patrimonio audiovisivo". In questa occasione sono stati presentati alla "Cité de la Culture" alcuni video emozionali del *Museo della Pace - MAMT*, in particolare le collezioni "Il

Mediterraneo delle Emozioni" e la "Campania delle Emozioni". La ricorrenza è stata istituita dall'UNESCO nel 2005 con la precisa intenzione di salvare il grande patrimonio multimediale prodotto tra il XX° e il XXI° secolo.



VIAGGIO NEL NORD DELLA TUNISIA



Il presidente **Capasso** ha visitato il Nord della Tunisia: da Sejnane a Biserta; da Bezina a Cap Serrat. Attraverso gli incontri con le popolazioni residenti è stato possibile comprendere le grandi potenzialità della regione che, in massima parte, ha conservato la sua struttura e la sua bellezza originaria.

Sejnane, 27 ottobre 2019

IL MUSEO DELLA PACE - MAMT ACCOGLIE LE CERAMICHE DI SEJNANE, PATRIMONIO UNESCO

Sejnane, 27 ottobre 2019

Nel corso di una visita a Sejnane il presidente **Capasso**, accompagnato da abitanti del posto, ha visitato le principali case dove oltre 700 donne lavorano la ceramica con tecniche antiche di secoli.

L'arte di queste donne è iscritta dal 2018 sulla Lista rappresentativa del patrimonio culturale dell'umanità dell'UNESCO.

Il know-how della ceramica femminile di Sejnane è legato alla pratica di utilizzare una particolare tecnica per produrre manufatti in terracotta per la casa, compresi utensili da cucina, bambole e figurine di animali ispirati all'ambiente. Tutte le fasi della produzione sono eseguite da donne, che vendono anche le ceramiche nel villaggio e ai margini delle strade vicine; le donne occupano quindi un posto importante nella comunità. L'argilla viene generalmente estratta nei letti dei wadi, quindi viene tagliata in ciuffi, frantumata, purificata e bagnata prima di essere impastata e modellata. Una volta cotta, la ceramica è decorata con motivi geometrici bicolore che ricordano i tatuaggi tradizionali e le trame berbere.

Gli uomini partecipano alla vendita, facendo di questo mestiere familiare uno strumento per promuovere la coesione familiare.

Di fronte alle evoluzioni socio-economiche, le donne di Sejnane hanno adattato la loro abilità artigianale alle nuove esigenze della vita moderna e alle richieste del mercato, rivelando la loro capacità di innovazione. La conoscenza e il know-how relativi a questa arte manuale della ceramica a Sejnane vengono trasmessi attraverso l'educazione tradizionale e informale nelle comunità in cui le ragazze sono incoraggiate a imparare questa arte del fuoco oltre alla formazione scolastica tradizionale. L'ufficio nazionale dell'artigianato offre anche corsi di formazione per le giovani donne della comunità che desiderano dedicarsi a questa attività.

Il *Museo della Pace - MAMT* ospiterà nel 2020 uno spazio permanente con video emozionali che riprodurranno le fasi principali della lavorazione e la storia di questo antico artigianato.



UNA SEDE DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT A CARTAGINE

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** - in occasione del centesimo anniversario della costituzione del Comune di Cartagine - ha incontrato nel palazzo del Comune il sindaco **Hayet Bayoudh** per verificare la possibilità di

istituire una sede del *Museo della Pace* - **MAMT** a Cartagine dedicato, in particolare, alla Tunisia ed ai Paesi del Maghreb Arabo.

Cartagine, 28 ottobre 2019



IL TOTEM DELLA PACE A CARTAGINE

Il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** - in occasione del centesimo anniversario della costituzione del Comune di Cartagine - ha incontrato nel palazzo del Comune il sindaco **Hayet Bayoudh** ed il vicesindaco **Rym Nouira** - architetto e capoprogetto - per verificare la possibilità di realizzare l'opera monumentale "*Totem della Pace*" dello scultore **Mario Molinari** a Cartagine, tra la Moschea e la Cattedrale: simbolo di pace e del dialogo interreligioso.

Cartagine, 28 ottobre 2019



DALLA MAISON DES ALLIANCES LA FESTA DELL'UNITÀ D'ITALIA E DELLE FORZE ARMATE

I membri del consiglio direttivo della Maison des Alliances riuniti a pochi metri da Via Caracciolo hanno assistito alla Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate che quest'anno si celebra a Napoli.

Uno spettacolo unico con le Frece Tricolori che hanno incantato i presenti provenienti da 38 Paesi euromediterranei.

Napoli, 04 novembre 2019



IL MUSEO DELLA PACE ACCOGLIE IL PROGRAMMA DEFEND

I rappresentanti 10 organismi europei partner del programma DEFEND si sono ritrovati al *Museo della Pace - MAMT* per un incontro di valutazione del programma finanziato dall'Unione europea nell'ambito di Horizon 2020. Unanime l'apprezzamento per la qualità dell'accoglienza e l'alta tecnologia del Museo.



AL MUSEO DELLA PACE CELEBRATO L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL PROFETA MAOMETTO

Tanti fedeli musulmani nella Moschea del *Museo della Pace - MAMT* per l'anniversario della nascita del profeta **Maometto**: il *Mawlid al-Nabi*.

Mawlid (in arabo: مولد, *mawlid*), detto anche **Maulid**, **Mulid**, **Mouloud** ecc., è un giorno islamico che celebra il giorno natale di una santa persona. In particolare si onora la data di nascita del profeta Maometto che ricorre il 12 del mese lunare di Rabi' al-awwal: nel 2019, per il 1441 anniversario, il giorno è il 9 novembre 2019.

In questa occasione molti tunisini hanno offerto l'**Assida**: il dolce che si prepara proprio in occasione dell'anniversario della nascita di Maometto.

Napoli, 09 novembre 2019



IL PRESIDENTE CAPASSO INCONTRA SUOR MIRA, CONSIGLIERA GENERALE DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE



Il presidente **Michele Capasso** ha avuto un cordiale incontro con **Suor Mira**, consigliera generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice in visita presso l'"Istituto Maria Ausiliatrice" del Vomero (Napoli).

Nel corso dell'incontro è stato ripercorso l'itinerario che ha condotto alla realizzazione presso il *Museo della Pace - MAMT* dell'Oratorio Salesiano con la Cappella dedicata a **Don Bosco** e **Madre Mazzarello**.

Il presidente Capasso ha fatto dono del volume "Nostro Mare Nostro" e di una borsa realizzata dalle donne siriane i cui figli sono stati uccisi dalla follia della guerra fratricida.

Napoli, 06 novembre 2019

AL MUSEO DELLA PACE LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Napoli, 17 novembre 2019



Si è svolta al *Museo della Pace - MAMT* la "Giornata Mondiale dei poveri" voluta da **Papa Francesco**.

Nel refettorio e in altri spazi del Museo sono state accolte con riservatezza persone povere e indigenti quale piccolo segno di solidarietà.

IL SENATORE LUIGI ZANDA VISITA IL MUSEO E CONDIVIDE L'APPELLO PER LA SALVAGUARDIA DELLA SEDE DI NAPOLI



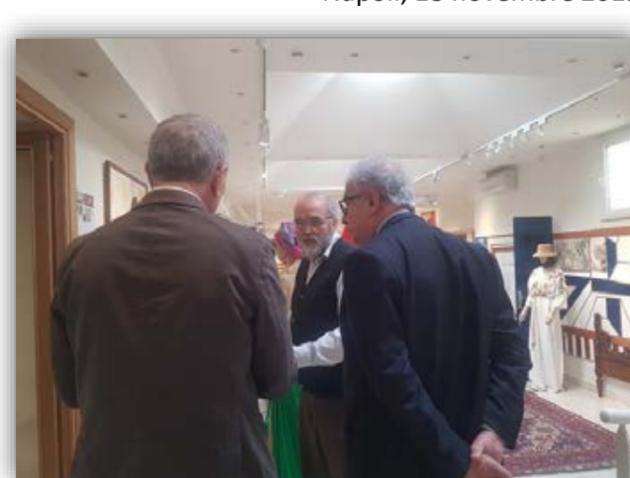
Il senatore **Luigi Zanda Loy**, accolto dal presidente **Capasso** ed accompagnato dal senatore **Lumia**, ha visitato il *Museo della Pace - MAMT*.

In questa occasione il senatore Zanda - tra i primi firmatari dell'interrogazione parlamentare per la

salvaguardia della sede del Museo nel Palazzo Pierce di Napoli - ha espresso compiacimento per l'Appello sottoscritto a livello internazionale da Capi di Stato e di Governo e da rappresentanti dei vari Paesi. Il presidente Capasso, durante la visita

alla sezione "Memorie", ha ricordato un episodio che coinvolse il genitore **Raffaele** con il padre del senatore Zanda, all'epoca Capo della Polizia, mostrando gli scambi di corrispondenza del 1973.

Napoli, 18 novembre 2019



IL SENATORE LUIGI ZANDA SOTTOSCRIVE IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 18 novembre 2019

Il senatore **Luigi Zanda Loy** ha sottoscritto il manifesto "Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne esprimendo apprezzamento per questa iniziativa.



DON LUIGI CIOTTI RICEVE IL PREMIO MEDITERRANEO PER LA LEGALITÀ

Chieti, 21 novembre 2019



Il “Premio Mediterraneo *Raffaele Capasso* per la legalità” è stato assegnato all’ Associazione “LIBERA” rappresentata da Don **Luigi Ciotti**. La cerimonia si è svolta nella Prefettura di Chieti in

presenza del prefetto **Giacomo Barbato**, del presidente **Michele Capasso**, di **Pia Molinari** e di autorità civili, militari e religiose. Don Ciotti ha ringraziato per il riconoscimento

puntualizzando che il suo valore è quello del “Noi”, in quanto assegnato a tutti gli uomini ed a tutte le donne che con l’associazione “Libera” combattono tutti i giorni contro le mafie e per la legalità.



ALL'ARCIVESCOVO BRUNO FORTE IL TOTEM DELLA PACE TRICOLORE

Chieti, 21 novembre 2019

Nel corso di una cerimonia svoltasi nella Prefettura di Chieti, il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** ed il presidente **Michele Capasso** hanno consegnato all’arcivescovo di Chieti-Vasto S.E. Mons. **Bruno Forte** un esemplare del “Totem della Pace tricolore” dello scultore **Mario Molinari** realizzato in occasione delle celebrazioni dell’Unità d’Italia.



AL GENERALE CERRINA IL TOTEM DELLA PACE TRICOLORE



Nel corso di una cerimonia svoltasi nella Prefettura di Chieti, il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** ed il presidente **Michele Capasso** hanno consegnato al Generale di B. dott. **Carlo Cerrina** - Comandante Legione Carabinieri Abruzzo e Molise - un esemplare del "Totem della Pace tricolore" dello scultore **Mario Molinari** realizzato in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia.



Chieti, 21 novembre 2019

AL GENERALE PIERMARINI IL TOTEM DELLA PACE TRICOLORE

Nel corso di una cerimonia svoltasi nella Prefettura di Chieti, il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** ed il presidente **Michele Capasso** hanno consegnato al Generale di B. dott. **Riccardo Piermarini** - Comandante del Centro Nazionale Amministrativo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - un esemplare del "Totem della Pace tricolore" dello scultore **Mario Molinari** realizzato in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia.



Chieti, 21 novembre 2019

AL COLONNELLO FORLEO IL TOTEM DELLA PACE TRICOLORE

Nel corso di una cerimonia svoltasi nella Prefettura di Chieti, il prefetto di Chieti **Giacomo Barbato** ed il presidente **Michele Capasso** hanno consegnato al Colonnello **Florimondo Foleo** - Comandante Provinciale dei Carabinieri di Chieti - un esemplare del "Totem della Pace tricolore" dello scultore **Mario Molinari** realizzato in occasione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia.



Chieti, 21 novembre 2019

IL TOTEM DELLA PACE A DON LUIGI CIOTTI

Chieti, 21 novembre 2019

Il “Totem della Pace” dello scultore **Mario Molinari** è stato attribuito a Don **Luigi Ciotti** per il suo impegno contro le mafie e per la legalità e la giustizia sociale.

Il “Totem della Pace” è stato consegnato dal prefetto di Chieti **Giacomo Barbato**, dal presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** e da **Pia Molinari** nel corso di una cerimonia svoltasi nella Prefettura di Chieti in presenza di un folto pubblico e delle autorità civili, militari e religiose oltre che dei rappresentanti dell’associazione “LIBERA” provenienti da vari Paesi.



IL PRESIDENTE MICHELE CAPASSO INCONTRA L'ARCIVESCOVO TOMMASO VALENTINETTI

Il presidente **Michele Capasso** ha avuto un cordiale incontro con l'arcivescovo di Pescara-Penne S.E. Monsignor **Tommaso Valentineti**. Il presidente Capasso ha donato un esemplare del volume “La Grande Méditerranée”.



Chieti, 21 novembre 2019

IL PRESIDENTE MICHELE CAPASSO INCONTRA L'ARCIVESCOVO BRUNO FORTE

Il presidente **Michele Capasso** ha avuto un cordiale incontro con l'arcivescovo di Chieti-Vasto S.E. Monsignor **Bruno Forte**. Durante il colloquio è stata ricordata l'antica amicizia e collaborazione sui temi del dialogo interreligioso e della teologia. Il presidente Capasso ha ricordato lo straordinario intervento di Mons. Forte sul Mistero della Croce dell'11.9.2018 e quello sul Cardinale **Carlo Maria Martini**. A conclusione dell'incontro vi è stato uno scambio di libri scritti da entrambi.

Chieti, 21 novembre 2019



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO PARTECIPA ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO “LETTERA AD UN RAZZISTA DEL TERZO MILLENNIO”

Il presidente **Michele Capasso** e **Pia Molinari** sono intervenuti presso l'Università di Chieti alla presentazione del volume di Don **Luigi Ciotti** “Lettera ad un razzista del terzo millennio”.

Napoli, 21 novembre 2019



DON LUIGI CIOTTI RICORDA MARIO MOLINARI

Napoli, 21 novembre 2019

Nel corso di un incontro con **Pia Molinari** nella prefettura di Chieti, Don **Luigi Ciotti** ha ricordato l'antica amicizia con **Mario Molinari** sottolineando la grandezza dell'artista e la sua grande umanità nel voler aiutare gli altri e trasportare le opere monumentali tra la gente. In questa occasione ha dedicato a **Jacopo Molinari** una t-shirt dell'associazione “LIBERA”.



CONVEGNO "FLEBOLOGIA OGGI" 2019

Si è svolto nella sede del *Museo della Pace* - MAMT il Convegno "Flebologia oggi", sotto la direzione scientifica del prof. **Lanfranco Scaramuzzino**.

Nelle varie sale del Museo sono stati allestiti gli spazi per gli stand espositivi, la conferenza ed il percorso "bellezza e benessere delle gambe".

Napoli, 23 novembre 2019



TULLIO DE PISCOPO APPREZZA MARIO MOLINARI

Napoli, 26 novembre 2019

Tullio De Piscopo con **Elisabetta Serio** ed altri amici ha visitato il *Museo della Pace* - MAMT esprimendo apprezzamento per l'opera di **Mario Molinari** "Scultore del colore e delle meraviglie".



I COMPAGNI DI STRADA RICORDANO PINO DANIELE



Accompagnati dal presidente **Michele Capasso**, i "compagni di strada" di **Pino Daniele** - **Tullio De Piscopo**, **Elisabetta Serio**, **Ciccio Merolla**, **Valentina** e **Leandro Zurzolo** - hanno visitato la sezione "Pino Daniele Alive" del Museo, ripercorrendo le tappe principali di una storia comune.

Grandi emozioni intervallate da

performance di Tullio e da alcune "incursioni" del grande **Antonio De Curtis**, principe-poeta: a testimonianza della grandezza di una città come Napoli che ha dato i natali a personaggi indimenticabili: da **Pino Daniele** a **Totò**, da **Massimo Troisi** a **Renato Carosone**.

Napoli, 26 novembre 2019



PRESENTAZIONE DEL LIBRO “RINO ZURZOLO. TECNICA A DITA SCIOLTE PER CONTRABASSO”



Si è svolta nella Sala Musica del *Museo della Pace – MAMT* la presentazione del libro “Rino Zurzolo. Tecnica a dita sciolte per contrabbasso”.

Dopo gli indirizzi di saluto ed il ricordo del presidente **Michele Capasso** e del sindaco di Napoli

Luigi De Magistris, sono intervenuti **Valentina Crimaldi Zurzolo**, **Livia** e **Leandro Zurzolo**, **Francesco Cirillo**, **Bruno Crimaldi**, **Tullio De Piscopo**, **Ciccio Merolla**, **Valerio Mola**, **Roberto Panucci**, **Elisabetta Serio**. In questa occasione sono

stati presentati brani musicali dedicati a Rino Zurzolo a cura di **Valentina Crimaldi Zurzolo** (flauto), **Elisabetta Serio** (pianoforte) e **Ciccio Merolla** (percussioni).

Napoli, 26 novembre 2019



IL MONDO DELLA SCUOLA ADERISCE ALL'APPELLO PER LA SEDE DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 29 novembre 2019

Guidati dall'on. **Rina Valeria De Lorenzo**, insegnanti ed esponenti del mondo della scuola hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* e visionato il video con l'Appello per la salvaguardia della sede di Napoli. Unanime il sostegno ad una causa giusta e ad un sito di eccellenza per la didattica di formazione dei giovani.



L'ONOREVOLE RINA DE LORENZO SOTTOSCRIVE IL MANIFESTO KIMIYYA

L'onorevole **Rina De Lorenzo** ha sottoscritto il Manifesto KIMIYYA sulla difesa dei diritti delle donne nel mondo, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 130 Paesi partner.

Napoli, 29 novembre 2019



SEMINARIO “L'ANALISI DEL CNL SCUOLA”

Guidati dall'on. **Rina Valeria De Lorenzo**, insegnanti ed esponenti del mondo della scuola hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT* e visionato il video con l'Appello per la salvaguardia della sede di Napoli. Unanime il sostegno ad una causa giusta e ad un sito di eccellenza per la didattica di formazione dei giovani.

Napoli, 29 novembre 2019



XXVII° VERTICE ANTIMAFIA

“Idee, parole ed azioni antimafia”: è stato questo il tema affrontato nel **XXVII Vertice Nazionale Antimafia** che si è tenuto sabato 30 novembre 2019 a Bagno a Ripoli. Organizzato dalla **Fondazione Antonino Caponnetto**, in collaborazione con **Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità organizzata e la mafia (OMCOM)**, **Fondazione Mediterraneo**, **Federazione Anna Lindh Italia onlus**, **Ordine dei Giornalisti della Toscana** e **Euromedia**, il vertice si conferma ormai un appuntamento consolidato nel panorama della lotta alla mafia e alla criminalità. In questa occasione sono stati assegnati i premi **Omcom** a chi si è distinto contro la mafia.

Bagno a Ripoli, 30 novembre 2019



CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEI “PREMI OMCOM” 2019

Si è svolta a Bagno a Ripoli, nella Sala Consiglio del Comune, la cerimonia di assegnazione dei “Premi OMCOM 2019”. L’**OMCOM** è l’*“Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie”* costituito dalla **Fondazione Antonino Caponnetto** e dalla **Fondazione Mediterraneo**. I premiati di questa edizione sono:

Sezione “OMCOM SBIRRO”

- Luogotenente GDF Salvatore Pizzo
- M.M. CC Luca Bencivenga
- M.M. CC Luca Tofanicchio
- M.C. Giuseppe Tranchida
- Commissario PDS Gaspare Graffeo Iannone
- Sov. Capo Filippo Conticello

Sezione “OMCOM GIORNALISTA”

- Sara Lucaroni

Sezione “OMCOM OPERATIVITÀ”

- Giusy Badalamenti

Sezione “OMCOM AMBIENTE”

- Don Pasquale Aceto

Sezione “OMCOM ALLA MEMORIA”

- Maresciallo Giuliano Guazzelli

Sezione “OMCOM SPECIALE”

- Il volume “L'affare Modigliani” di Dania Mondini e Claudio Loiodice

Sezione “OMCOM SCRITTORE”

- Prof. Luciano Armeli Iapichino

Sezione “OMCOM LIBRO”

- Galassia Islamica di Sandro Menichelli
- No Mafia di Gianluca Cali
- Malapuglia di Andrea Leccese (27 novembre camera deputati)



Bagno a Ripoli, 30 novembre 2019



DAL XXVII° VERTICE ANTIMAFIA SOSTEGNO UNANIME ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO PER LA SEDE DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT

I partecipanti al "XXVII° Vertice Antimafia" svoltosi a Firenze - tra essi il procuratore antimafia **Cesare Sirignano**, **Giuseppe Antoci**, rappresentanti della magistratura, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, della Polizia di Stato e delle istituzioni democratiche - hanno condiviso all'unanimità l'Appello per la sede del *Museo della Pace* - **MAMT** sottoscritto dai rappresentanti di vari Paesi del mondo.

Il presidente della Fondazione Caponnetto **Salvatore Calleri**, in una dichiarazione alla stampa, ha sottolineato che " il XXVII Vertice ha dato mandato pieno a tutti i membri della Fondazione Caponnetto - rappresentanti varie istituzioni - a tutelare la Fondazione Mediterraneo in tutti i modi democratici al fine di mantenere la sede del Museo della Pace - MAMT e dell'"Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie" a Napoli nel Palazzo Pierce".



DALLA SALA PRESEPI DEL MUSEO IN DIRETTA CON PAPA FRANCESCO A GRECCIO

Napoli - Greccio, 01 dicembre 2019

Grande afflusso di visitatori al *Museo della Pace* - **MAMT** per il collegamento in diretta sui grandi schermi con **Papa Francesco** da Greccio per la firma della sua "*Lettera apostolica sul vero significato del presepe*".

Il Papa è ritornato nella « seconda Betlemme » dopo quattro anni per firmare il documento sul significato e sul valore di questa usanza inventata da **San Francesco**.

Seduto davanti all'altare della grotta dove San Francesco realizzò il primo presepe della storia, il Papa si immerge in un profondo silenzio. L'affresco con la Madonna che allatta il Bambino Gesù sembra guardarlo con tenerezza. E anche lui solleva di tanto in tanto lo sguardo verso l'immagine, in un muto dialogo. Sì, è vero, non c'è bisogno di tante parole in questa "nuova Betlemme" incastonata nel cuore dell'Appennino laziale. Perché a parlare è lo

stesso presepe e perché "la scena che è posta sotto i nostri occhi - sottolinea Francesco nella successiva breve meditazione - esprime la saggezza di cui abbiamo bisogno per cogliere l'essenziale".

Silenzio e preghiera, per trasmettere il messaggio fondamentale della nascita di Gesù sono del resto gli ingredienti di questo pomeriggio di inizio Avvento, in cui il Pontefice visita il santuario alle porte di Greccio e firma una lettera sul significato e il valore del presepe, una tradizione che bisogna continuare, scrive il Papa nel documento, in casa, come pure "nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze". Ma nel corso della visita a prevalere è la preghiera, che si trasmette dopo la calorosa accoglienza dell'arrivo, anche a qualche migliaio di fedeli, accorsi da tutta la zona. Clima di raccoglimento che ricrea di fatto quella della Santa Notte.



AL MUSEO DELLA PACE CONFRONTO SUI PROGRAMMI PER IL MEZZOGIORNO

Napoli, 02 dicembre 2019

Continuano gli incontri ospitati dal *Museo della Pace* - **MAMT** per analizzare le prospettive di sviluppo del Mezzogiorno d'Italia nel quadro più ampio del Mediterraneo.

Dopo la sessione tematica sulle migrazioni con i parlamentari del PD e quella con i parlamentari di M5S e LEU, è la volta dell'incontro "Il futuro del Sud".

Moderato dal direttore del Corriere del Mezzogiorno **Enzo d'Errico**, ha visto la partecipazione di **Stefano Caldoro**, **Clemente Mastella**, **Salvatore Ronghi**, **Severino Nappi**, **Amedeo La Boccetta** e **Lina Lucci**.



FORUM FOR PEACE: APPELLO PER IL MUSEO DELLA PACE

Si è conclusa una ricca settimana di incontri ad Abu Dhabi (7-10 dicembre 2019), capitale degli Emirati Arabi Uniti, dove si sono riuniti alcuni fra i più noti network internazionali di sapienti musulmani. L'iniziativa è organizzata dal Consiglio Mondiale delle Comunità Islamiche (World Muslim Communities Council WMCC), presieduto da Ali Rashid Nuaimi (UAE).

L'evento si è chiuso con la cerimonia della firma della Carta per una nuova alleanza delle virtù. Tra i promotori, firmatari e partecipanti: **Shaykh**

AbdAllah bin Bayyah (Mauritania), **Cardinale John Onaiyekan** (Nigeria), **Rabbi David Rosen** (UK), **Mufti Shawki Allam** (Egitto), **Pastor Bob Roberts** (USA), **Rabbi Bruce Lustig** (USA), **Imam Mohamed Magid** (USA), **Vescovo Efraim Tendero** (WEA, Filippine), **Shaykh Hamza Yusuf** (USA), **Shaykh Mustafa Ceric** (Bosnia), **Mohammed Elsanousi** (USA), **Rabbi Reuven Firestone** (USA), **Muhammad Bechari** (France), **Minister Noor al-Haqq Qadri** (Pakistan), **Minister Mirghani Husayn** (Sudan), **Imam Yahya Pallavicini** (Italy), **Mufti Grabus**

(Slovenia), **Mustafa Cherif** (Algeria), **Muhammad Mestaoui** (Tunis), **Muhammad Sammak** (Libano), **Ahmad Albakri** (Singapore).

A margine dell'evento è stato lanciato un appello per la sede del *Museo della Pace* - **MAMT** di Napoli, dov'è presente una significativa Moschea ed altri luoghi religiosi consacrati per un costruttivo dialogo interreligioso ed interculturale. Il presidente **Capasso** ha sottolineato i rapporti di collaborazione con gli UAE e, in particolare, con il Dr. **Jamal Sanad Al-Suwaidi**.



Abu Dhabi, 07 dicembre 2019



GLI ASSEGNATARI DEI PREMI “IL NATALE DELLA RICERCA” IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Napoli, 10 dicembre 2019

Gli assegnatari dei premi “Il Natale della ricerca” provenienti da tutt’Italia hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo apprezzamento per un luogo definito “un tesoro demo etnoantropologico da preservare”.



PRESENTAZIONE DEI PREMI “CITTÀ DEL DIALOGO” E “ARCHITETTURA E CITTÀ”

Si è svolta presso il *Museo della Pace - MAMT* la conferenza di presentazione del Premio internazionale “Città del dialogo” - istituito dalla Fondazione Mediterraneo - e del Premio nazionale “Architettura e città” - istituito dal Cenacolo della cultura e della scienza. Dopo l’intervento introduttivo del presidente **Michele Capasso**, il prof. **Massimo Pica Ciamarra** ha illustrato l’importanza del premio come riconoscimento a che produce opere ed iniziative per la qualità della vita.



Napoli, 11 dicembre 2019

CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEI PREMI “IL NATALE DELLA RICERCA”

Napoli, 11 dicembre 2019

Si è svolta presso la sede del *Museo della Pace – MAMT* la cerimonia solenne di assegnazione dei premi “Il Natale della ricerca”, a cura del Cenacolo della cultura e delle scienze.

Presentati dal prof. **Luigi Mileto** sono stati premiati:

- il prof. **Sergio Abrignani**, direttore scientifico dell’Istituto nazionale di genomica molecolare "Invernizzi " di Milano;
- il prof. arch. **Michele Capasso**, presidente della Fondazione Mediterraneo;
- il prof. **Andrea Ballabio**, direttore Istituto Telethon di genetica e medicina di Pozzuoli;
- il prof. **Francesco Salvatore**, Professore Emerito di biochimica clinica e biologia molecolare clinica (BIO/12);
- il dott. **Placido Orlando**, primario della divisione di nefrologia e dialisi ospedale civile di Locri;
- il prof. **Rosario Rizzuto**, magnifico rettore dell’Università di Padova;
- il prof. **Alberto Amadori**, direttore dell’Immunologia dell’Istituto Oncologico Veneto di Padova;
- la prof.ssa **Chiara Busnelli**, responsabile organizzativo della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa;
- la prof.ssa **Sabina Nuti**, rettrice Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa;
- la prof.ssa **Chiara Bonini**, vice direttrice della direzione immunologia dell’Istituto San Raffaele di Milano;
- il prof. **Arnaldo Caruso**, presidente nazionale della società di virologia, ordinario di microbiologia dell’Università di Brescia;
- il prof. **Francesco Dimeco**, direttore del reparto di neurochirurgia dell’Istituto Besta di Milano;
- la prof.ssa **Annarita Trotta**, ordinario di economia degli intermediari finanziari, Università Magna Graecia di Catanzaro;
- la dott.ssa **Serena Monteleone**, specialista in medicina della riabilitazione fondazione don Gnocchi di Milano;
- il dott. **Matteo Ghilli**, chirurgo reparto di senologia dell’azienda ospedaliera universitaria di Pisa;
- il prof. **Salvatore Spagnolo**, cardiocirurgo Iclas di Rapallo;
- il dott. **Salvatore Saccà**, primario di cardiologia ospedale civile di Mirano;
- la prof.ssa **Elisabetta Vegeto**, associato di farmacologia alla statale di Milano;
- il dott. **Pino Canzonieri**, titolare della agenzia viaggi "Full travel" di Siderno;
- la dott.ssa **Beatrice Baccellieri**, titolare azienda agricola di Bianco;
- la prof.ssa **Carmela Serafino**, dirigente scolastico liceo scientifico "Zaleuco" di Locri;
- il prof. **Roberto Purrello**, direttore dipartimento di chimica Università di Catania;
- il dott. **Giuseppe Raiola**, direttore della Pediatria dell’azienda ospedaliera pugliese Ciaccio di Catanzaro;
- il prof. Avv. **Vincenzo Ferrari**, ordinario di diritto privato università della Calabria;
- l’ architetto **Anna Cundari**, presidente sezione Calabria dell’ istituto nazionale di Bioarchitettura;
- il dott. **Domenico Surci**, medico internista geriatra primario della divisione di medicina ospedale civile di Locri;
- il dott. **Vincenzo Cazzato**, medico chirurgo Usl di Lecce;
- il prof. **Lorenzo Calò**, direttore della 2 nefrologia azienda ospedaliera universitaria di Padova.



AL PRESIDENTE CAPASSO IL PREMIO “NATALE DELLA RICERCA”

Il presidente **Michele Capasso** ha ricevuto il “Premio Natale della Ricerca” per il trentennale impegno in favore del dialogo e della pace. Nel breve discorso di ringraziamento Capasso ha evidenziato che il premio ricevuto è “il Premio del noi”, in quanto destinato a tutti coloro, rappresentanti vari Paesi

euromediterranei, che hanno contribuito e consentito alla Fondazione Mediterraneo di svolgere un ruolo di primo piano nel partenariato euromediterraneo.

Napoli, 11 dicembre 2019



L'ASSOCIAZIONE “ORIENTAMENTI” IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

L'Associazione “Orientamenti” aps - rappresentata dalla presidente e dalla vicepresidente - ha visitato il *Museo della Pace – MAMT* unitamente alla vincitrice del Premio di cittadinanza attiva “**Fare.. Bene**”: cerimonia svoltasi presso l'Istituto Superiore Margherita Hack di Morlupo.

In questa occasione hanno espresso apprezzamento ed ammirazione per un luogo unico.

Napoli, 11 dicembre 2019



LA VINCITRICE DEL PREMIO “FARE BENE” AL MUSEO DELLA PACE PER... UN PREMIO!

Napoli, 11 dicembre 2019



Con un accordo tra la Fondazione Mediterraneo e l'associazione “Orientamenti-APS” è stato convenuto che la vincitrice del Premio di cittadinanza attiva “**Fare.. Bene**” venisse ospitata al *Museo della Pace – MAMT* nel corso di un evento significativo per la cittadinanza e la qualità della vita.

La ragazza che si è aggiudicata il Premio 2019 si chiama **Arianna Ciarletta**: ha 16 anni, frequenta la classe III E del Liceo Linguistico dell'istituto Superiore Margherita Hack di Morlupo, ed è stata segnalata dai compagni di scuola per il suo attivo e comprovato impegno nel volontariato.

Accompagnata da un docente, dalla presidente e dalla vicepresidente **Alessandra Paradisi** dell'associazione “Orientamenti-APS”, Arianna ha partecipato agli eventi dell'11 dicembre 2019 ed alla presentazione dei premi “Il Natale della Ricerca” e “La Città del Dialogo” svoltisi al Museo della Pace - MAMT.

In questa occasione hanno visitato il Museo esprimendo compiacimento per un luogo straordinario.

DONNE RICERCATRICI DI VARI PAESI SOTTOSCRIVONO IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 12 dicembre 2019

Donne ricercatrici di prestigiosi istituti di ricerca di vari Paesi riunite al *Museo della Pace - MAMT* hanno sottoscritto il “Manifesto Kimiyya” in difesa dei diritti delle donne, sottolineando l'importanza delle donne nella ricerca scientifica ed il loro contributo fondamentale per il benessere del mondo.



I PARTECIPANTI AL PROGETTO BIORECOVER IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

I delegati provenienti da vari paesi partecipanti al progetto "BioRECO2VER" - finanziato dall'Unione europea con il programma di ricerca Horizon 2020 - hanno visitato il *Museo della Pace - MAMT* esprimendo apprezzamento per un luogo "unico ed emozionante".



Napoli, 12 dicembre 2019



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO ACCOGLIE I PARTNER DEL PROGETTO BIORECOVER

Napoli, 12 dicembre 2019

La Fondazione Mediterraneo ha accolto i partner del progetto "BioRECO2VER" - finanziato dall'Unione europea con il programma di ricerca Horizon 2020 - al *Museo della Pace - MAMT*. Due giornate di lavoro distribuite tra la Fondazione ed il CNR per un'azione importante per la riduzione del CO2 nel mondo.



PIÙ EUROPA: INCONTRO SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Si è svolto al *Museo della Pace – MAMT* un incontro sulla mobilità sostenibile. Il presidente **Michele Capasso** ha illustrato le proposte ed i progetti di vari Paesi e le necessità delle grandi città in vista del 2050.



L'EDITORE MICHAEL HUTTLER IN VISITA AL MUSEO

Accolto dal presidente **Capasso**, l'editore austriaco **Michael Huttler**, direttore editoriale della casa editrice Hollitzer, ha visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo grande apprezzamento per il contenuto museale.



GIUSEPPE ANTOCI IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT

Accolto da **Pia Molinari** e da **Michele Capasso** il dott. **Giuseppe Antoci** ha visitato il *Museo della Pace – MAMT* esprimendo apprezzamento per un sito unico.



AL MUSEO DELLA PACE LA PREMIAZIONE DELLO SCI CLUB NAPOLI 2019

Si è svolta al *Museo della Pace* – MAMT la cerimonia di premiazione dello Sci Club Napoli, presieduta da **Roberta Cataldi**.

Grande gioia per i piccoli sciatori che hanno conquistato premi nelle diverse discipline sportive.

In questa occasione è stato presentato il video sul Museo, su "La Campania delle Emozioni" ed è stata effettuata una visita guidata ai principali percorsi emozionali del Museo.

Napoli, 17 dicembre 2019



*Premiazione
64° Derby Cittadino*

Napoli 17 Dicembre ore 18.00
Museo della Pace M.A.M.T.
Piazza Municipio
Ingresso via Depretis 130

Ti aspettiamo





MIGLIAIA DI PERSONE AL MUSEO DELLA PACE - MAMT: RISORSA IMPORTANTE PER NAPOLI E LA CAMPANIA

Il 2019 si chiude con oltre 10.000 visitatori al "Museo delle emozioni". Ma, oltre a queste presenze, il Museo e le istituzioni internazionali che hanno la sede nel Palazzo Pierce hanno ospitato nelle 24 sale conferenze oltre 150 incontri internazionali e nazionali che hanno visto la partecipazione di circa 12.000 partecipanti provenienti dall'Italia e da vari paesi del mondo.

Considerati i costi assunti da ogni partecipante per spese di viaggio, soggiorno, spostamenti locali e varie si comprende il significativo apporto del Museo e delle istituzioni internazionali all'economia di Napoli e della Campania.

Un esempio virtuoso di sviluppo economico attraverso la valorizzazione culturale.

Di seguito alcuni degli eventi ospitati:

- [AL MUSEO DELLA PACE LA PREMIAZIONE DELLO SCI CLUB NAPOLI 2019](#)
- [PIÙ EUROPA: INCONTRO SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE](#)
- [LA FONDAZIONE MEDITERRANEO ACCOGLIE I PARTNER DEL PROGETTO BIORECOVER](#)
- [DONNE RICERCATRICI DI VARI PAESI SOTTOSCRIVONO IL MANIFESTO KIMIYYA](#)
- [LA VINCITRICE DEL PREMIO "FARE BENE" AL MUSEO DELLA PACE PER... UN PREMIO!](#)
- [PRESENTAZIONE DEI PREMI "CITTÀ DEL DIALOGO" E "ARCHITETTURA E CITTÀ"](#)
- [L'ASSOCIAZIONE "ORIENTAMENTI" IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT](#)
- [CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DEI PREMI "IL NATALE DELLA RICERCA"](#)
- [GLI ASSEGNATARI DEI PREMI "IL NATALE DELLA RICERCA" IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT](#)
- [AL MUSEO DELLA PACE CONFRONTO SUI PROGRAMMI PER IL MEZZOGIORNO](#)
- [DALLA SALA PRESEPI DEL MUSEO IN DIRETTA CON PAPA FRANCESCO A GRECCIO](#)
- [DAL XXVII° VERTICE ANTIMAFIA SOSTEGNO UNANIME ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO PER LA SEDE DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT](#)
- [SEMINARIO "L'ANALISI DEL CNL SCUOLA"](#)
- [IL MONDO DELLA SCUOLA ADEIRISCE ALL'APPELLO PER LA SEDE DEL MUSEO DELLA PACE - MAMT](#)
- [I COMPAGNI DI STRADA RICORDANO PINO DANIELE](#)
- [PRESENTAZIONE DEL LIBRO "RINO ZURZOLO. TECNICA A DITA SCIOLTE PER CONTRABASSO"](#)
- [IL SINDACO DE MAGISTRIS RICEVE L'APPELLO PER IL MUSEO DELLA PACE - MAMT](#)
- [CONVEGNO "FLEBOLOGIA OGGI" 2019](#)
- [IL SENATORE ZANDA SOTTOSCRIVE IL MANIFESTO KIMIYYA](#)
- [IL SENATORE ZANDA VISITA IL MUSEO E CONDIVIDE L'APPELLO PER LA SALVAGUARDIA DELLA SEDE DI NAPOLI](#)
- [AL MUSEO DELLA PACE LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI](#)
- [IL PRESIDENTE CAPASSO INCONTRA SUOR MIRA, CONSIGLIERA GENERALE DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE](#)
- [AL MUSEO DELLA PACE CELEBRATO L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL PROFETA MAOMETTO](#)
- [IL MUSEO DELLA PACE ACCOGLIE IL PROGRAMMA DEFEND](#)
- [DALLA MAISON DES ALLIANES LA FESTA DELL'UNITÀ D'ITALIA E DELLE FORZE ARMATE](#)
- [IL MUSEO DELLAPACE - MAMT ACCOGLIE LE CERAMICHE DI SEJNANE, PATRIMONIO UNESCO](#)
- [IL TOTEM DELLA PACE IN MESSICO IN TERRA COMPATTATA](#)
- [AL MUSEO DELLA PACE CELEBRATA LA FESTA DI S. GIOVANNI PAOLO II](#)
- [A NAPOLI STATI GENERALI DELLA CULTURA](#)
- [IL DRAMMA INFINITO DEI CURDI E DEI TURCHI](#)
- [SEMINARIO SUL MESSICO](#)
- [CELEBRATA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT LA FESTIVITÀ DI SAN FRANCESCO](#)
- [IL MUSEO DELLA PACE RICORDA L'ANNIVERSARIO DI LAMPEDUSA](#)
- [DIRIGENTI DI POSTE ITALIANE SOTTOSCRIVONO IL MANIFESTO KIMIYYA](#)
- [POSTE ITALIANE VISITA IL MUSEO DELLA PACE – MAMT](#)
- [AL MUSEO L'ANNULLO FILATELICO DEL PRIMO FRANCOBOLLO DEDICATO A PINO DANIELE](#)
- [PRESENTATO AL MUSEO IL FRANCOBOLLO DEDICATO A PINO DANIELE](#)
- [IL LICEO URBANI IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT](#)
- [LA FONDAZIONE MEDITERRANEO RENDE OMAGGIO A JACQUES CHIRAC](#)
- [AL MUSEO DELLA PACE CELEBRATA LA GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO](#)
- [LA CITTÀ DI NAPOLI RENDE OMAGGIO AL TOTEM DELLA PACE CON L'URNA DEL MIGRANTE IGNOTO](#)
- [DOCENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI IN VISITA AL MUSEO](#)
- [AL MUSEO DELLA PACE - MAMT LE BELLEZZE DELL'AUSTRALIA](#)
- [AL MUSEO SI CELEBRA SAN PIO DA PIETRELCINA](#)
- [LA FONDAZIONE MEDITERRANEO ED IL MUSEO DELLA PACE - MAMT IMPEGNATI NEL PROMUOVERE POLITICHE DI RILANCIO DEL MEZZOGIORNO QUALE PONTE VERSO IL MEDITERRANEO](#)
- [AL MUSEO DELLA PACE – MAMT UNA SETTIMANA DI EVENTI PER IL CLIMA](#)
- [I RAGAZZI DELL'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE INCORNICIANO IL TOTEM DELLA PACE CON GLI IMPEGNI PER L'ANNO SCOLASTICO](#)
- [ASCOLTI DIDATTICI E FORMAZIONE SULLE MUSICHE DI PINO DANIELE PER GLI ALLIEVI DEI CONSERVATORI](#)
- [HAVE YOU SEEN MY SHOES. SULLE TRACCE DI PINO DANIELE](#)
- [VISITATORI DA TUTTO IL MONDO RIUNITI INTORNO AL TOTEM DELLA PACE](#)
- [LA BIBLIOTECA DELLA PACE SI ARRICCHISCE DI ALTRI VOLUMI](#)
- [CELEBRATA LA GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA AL MUSEO DELLA PACE - MAMT](#)
- [AL MUSEO DELLA PACE SI RICORDA L'11 SETTEMBRE](#)
- [IL MUSEO DELLA PACE - MAMT RICORDA NINO CAPONNETTO A 99 ANNI DALLA NASCITA](#)
- [AL MUSEO IL RICORDO DEL CARDINALE CARLO MARIA MARTINI](#)



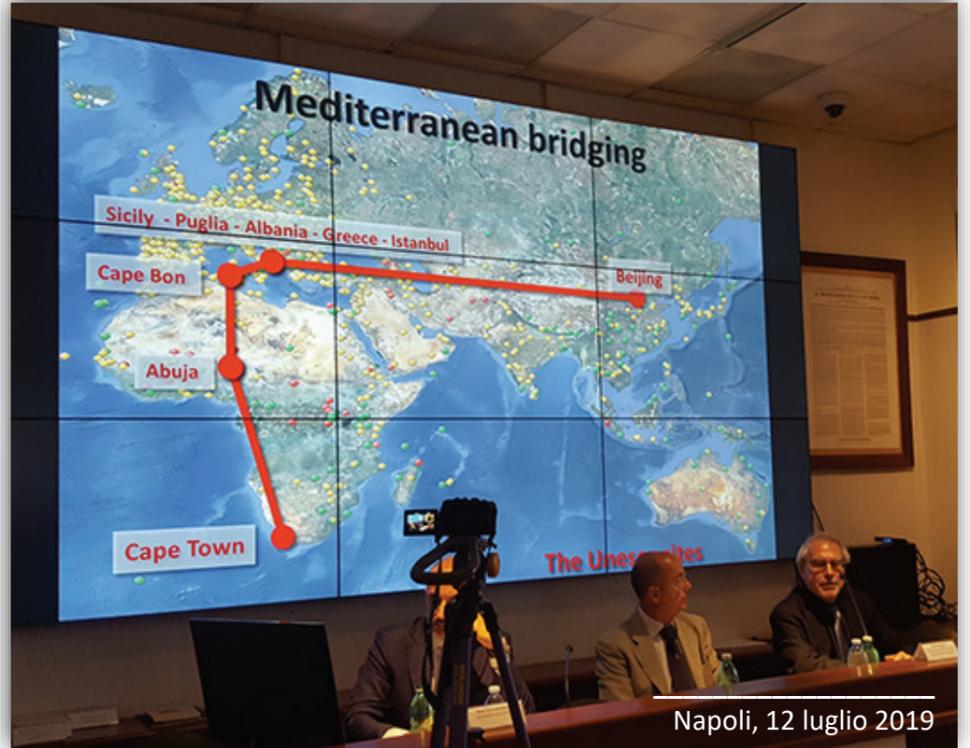
museodellapace

mamt

News Letter



INCONTRO INTERNAZIONALE: “IL MEDITERRANEO DEL FUTURO”



Napoli, 12 luglio 2019

In occasione del trentennale della Fondazione Mediterraneo si è svolto presso il Museo della Pace - MAMT l'incontro internazionale dal tema "MEDITERRANEO DEL FUTURO - ONE BELT ONE ROAD", promosso dall'Istituto per la Cultura Cinese e dalla Fondazione Mediterraneo. Questo evento fa parte del "WORLD PEACE FORUM" in programma a Napoli ed in altri Paesi del mondo. L'obiettivo dell'incontro internazionale è l'istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente che porti all'attenzione delle istituzioni nazionali e delle Regioni del Sud dell'Italia la necessità dell'inserimento degli attori economici e scientifici nel processo

che va sotto il nome di "Via della Seta". Considerato il rischio per i porti del Mar Tirreno di essere esclusi dai traffici più importanti che caratterizzeranno gli anni a venire, appare urgente un'analisi ed una progettualità puntuale in grado di coinvolgere l'intero "Sistema Italia" in questa azione importante e, in particolare, il Mezzogiorno d'Italia. In presenza di **Zheng Xuan**, Ministro Consigliere dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, a testimoniare l'importanza della collaborazione tra i due Paesi, l'evento costituisce una tappa importante ed è suddiviso in tavoli istituzionali, scientifici e industriali.

Moderati dal direttore de "Il Mattino" **Federico Monga**, si sono confrontati il **Sen. Vito Petrocelli**, Presidente della Commissione Affari Esteri del Senato, e gli Onorevoli **Piero De Luca** e **Gennaro Migliore**. Tanti gli spunti e le proposte scaturite dal tavolo scientifico presieduto da **Giuseppe Cataldi** (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale") dove sono intervenuti **Elda Morlicchio** (Rettrice dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), **Enzo Siviero** (Vicepresidente SEWC - Structural Engineers World Congress), **Matteo Bressan** (Università Lumsa di Roma), **Floria Sapio** (Università degli studi di Napoli "L'Orientale"), **Giancarlo**

Scalese (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale), **Massimiliano Lega** (Fondazione di partecipazione "Osservatorio del Mare e del litorale costiero" della Campania), **Nicola Martino** (Presidente Associazione Liberi e Forti). Gli indirizzi di saluto e le conclusioni sono state affidate a **Michele Capasso** (Presidente della Fondazione Mediterraneo), **Davide Antonio Ambroselli** (Vicepresidente e Direttore Istituto per la Cultura Cinese) e **Domenico Salerno**, (Consigliere di Amministrazione Istituto per la Cultura Cinese).



I PARTECIPANTI ALL'INCONTRO "MEDITERRANEO DEL FUTURO" IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE – MAMT

I partecipanti all'incontro internazionale "Il Mediterraneo del futuro" hanno visitato il *Museo della Pace – MAMT*. Accolti dal presidente **Michele Capasso** e dalla direttrice **Pia Molinari** si sono soffermati sui vari percorsi museali: in particolare quelli dedicati a **Mario Molinari** – scultore del colore – ed ai grandi protagonisti della storia, da **Winston Churchill** a **Totò**.



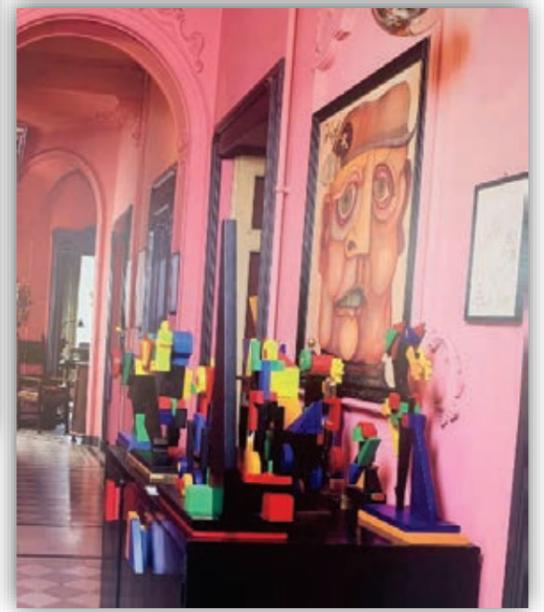
Napoli, 12 luglio 2019

ZHOU XIAO YAN VISITA IL MUSEO DELLA PACE - MAMT E LA SEZIONE DEDICATA A MARIO MOLINARI

Napoli, 12 luglio 2019

Zhou Xiao Yan, chairman del Milanhuaxia Group - accompagnata dal marito **Fan Xianwei**, dalla parlamentare **Marina Berlinghieri** e da **Alessandro Benatti** ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* e la sezione dedicata allo scultore **Mario Molinari**.

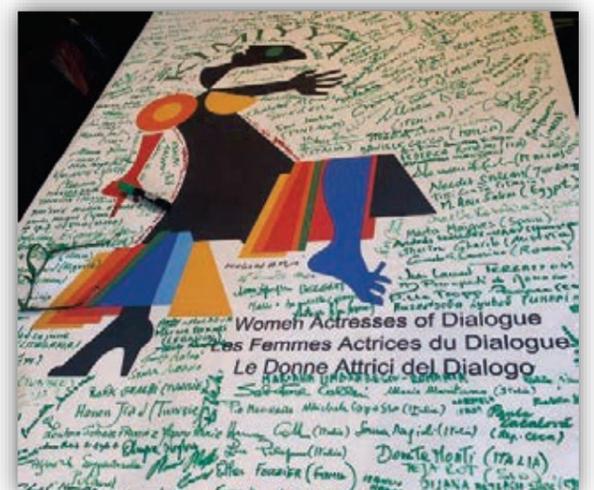
La delegazione è stata accolta da **Pia Molinari** e da **Michele Capasso** ed ha espresso apprezzamento per le opere dello scultore del colore e, in particolare, il "Totem della Pace" e la "Casa Museo" di Torino.



L'ONOREVOLE PIERO DE LUCA FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

L'onorevole **Piero De Luca**, parlamentare italiano e membro della XIV Commissione (Politiche dell'Unione Europea) ha visitato il *Museo della Pace – MAMT* e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.

Napoli, 12 luglio 2019



LA RETTRICE DELL'UNIVERSITÀ L'ORIENTALE FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 12 luglio 2019

Elda Morlicchio, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" ha visitato il Museo della Pace – MAMT e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.



IL SENATORE VITO PETROCELLI FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Il senatore **Vito Petrocelli**, presidente della Commissione Affari Esteri del Senato della Repubblica Italiana, ha visitato il Museo della Pace – MAMT e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.

Napoli, 12 luglio 2019

ZHOU XIAO YAN FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 12 luglio 2019



Zhou Xiao Yan, chairman del Milanhuaxia Group, ha visitato il Museo della Pace - MAMT e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.



IL DIRETTORE MONGA VISITA IL MUSEO DELLA PACE - MAMT

In occasione dell'incontro internazionale "Mediterraneo del futuro" il direttore del quotidiano "Il Mattino" **Federico Monga** ha visitato il *Museo della Pace - MAMT*. Accolto dal presidente **Michele Capasso** e dalla direttrice **Pia Molinari** ha visitato le sale dei percorsi dedicati ai "Grandi protagonisti". In questa occasione è stato fatto dono del volume "Il Mediterraneo Pittresco" e della borsa realizzata dalle madri siriane in ricordo dei loro figli morti nel recente conflitto.

Napoli, 12 luglio 2019



L'ONOREVOLE MARINA BERLINGHIERI FIRMA IL MANIFESTO KIMIYYA

Napoli, 12 luglio 2019

L'onorevole **Marina Berlinghieri**, parlamentare e vicepresidente della XIVa Commissione (Politiche per gli affari europei), ha visitato il *Museo della Pace - MAMT* e sottoscritto il "Manifesto Kimiyya" in difesa dei diritti delle donne, promosso dalla Fondazione Mediterraneo e da 43 Paesi euromed.



LA FONDAZIONE MEDITERRANEO LANCIA "TOURINGO": LA MOBILITÀ SOSTENIBILE PER IL TURISMO ACCESSIBILE

Napoli, 12 luglio 2019

La Fondazione Mediterraneo ed il *Museo della Pace - MAMT* hanno aderito alla **Route Napoli Accessibile**, inaugurando la prima stazione di mobilità su un circuito certificato "accessibile" per la fruizione turistica di Napoli anche per persone con mobilità ridotta. Il visitatore del Museo della Pace - MAMT potrà così vivere emotivamente Napoli sia attraverso i contenuti multimediali del Museo, peraltro dichiarati "Patrimonio "emozionale" dell'Umanità, che percorrendo confortevolmente, a bordo di un emoby scooter, la **Route Napoli Accessibile** toccando i principali punti di attrazione culturale, museale, monumentale e

godendo dei suoni, colori e sapori di una città ricca di emozioni. **TOURINGO** ha scelto Napoli per la realizzazione della prima route di turismo accessibile infrastrutturata con stazioni automatizzate 4.0 che erogano emoby scooter, dispositivi sanitari di 1° classe, a supporto della pedonalità in ogni ambito indoor e outdoor.

Sono già in programma i circuiti nelle più belle e suggestive località artistiche, monumentali e turistiche del nostro Paese a partire dalla città di Firenze dove tale iniziativa vedrà la luce entro la fine del mese di luglio.

